



## Azienda territoriale per i servizi alla persona

*Soggetta alla direzione e coordinamento dell'Unione Pedemontana Parmense*

# BILANCIO SOCIALE 2021

A cura di

Direttore Generale: Adriano Temporini

Responsabile Area tecnica funzionale Amministrativa: Fabio Garagnani

Responsabile Area tecnica funzionale Minori e Famiglie: Federico Manfredi

Responsabile Area tecnica funzionale Adulti, Disabili e Anziani: Emiliano Pavarani

# Indice

1)	Introduzione	pag. 3
2)	Piano della performance aziendale 2020	pag. 7
3)	Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza	pag. 30
4)	Misure di adeguamento al Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati e al D.Lgs 196/2003 così come modificato e integrato dal D.Lgs 101/2018	pag. 34
5)	Il territorio e la popolazione	pag. 37
6)	Le politiche abitative	pag. 45
7)	Il lavoro	pag. 49
8)	Interventi di integrazione al reddito familiare	pag. 54
9)	Assetto istituzionale e organizzazione	pag. 58
10)	Il personale	pag. 60
11)	Il sistema delle relazioni e gli stakeholder	pag. 66
12)	Area tecnica funzionale anziani, adulti e disabili	pag. 71
12.1)	Il carico di lavoro	pag. 82
12.2)	Ambito di intervento Anziani - assistenza domiciliare	pag. 85
12.3)	Ambito di intervento Anziani - Centri Diurni	pag. 103
12.4)	Ambito di intervento Casa Residenza Anziani "Al Parco" di Monticelli Terme	pag. 109
12.5)	Ambito di intervento Anziani - Servizi con integrazione SAA/UVG	pag. 112
12.6)	Ambito di intervento Disabili - Interventi domiciliari educativi ed assistenziali	pag. 115
12.7)	Ambito di intervento Disabili-Servizi con integrazione organismi distrettuali	pag. 117
12.8)	Ambito di intervento Disabili/Adulti - Nucleo per l'autonomia e l'integrazione - Inserimenti lavorativi	pag. 121
12.9)	Ambito di intervento Disabili/Adulti - Laboratori Socio Occupazionali	pag. 127
12.10)	Progetti Speciali	pag. 133
13)	Area tecnica funzionale minori e famiglie	pag. 137
13.1)	Il carico di lavoro	pag. 139
13.2)	Ambito di intervento - Interventi a sostegno delle situazioni di disagio economico ed abitativo	pag. 145
13.3)	Ambito di intervento - Interventi educativi	pag. 148
13.4)	Ambito di intervento - Interventi su mandato dell'Autorità Giudiziaria, di collocamento in Comunità e provvedimenti di urgenza	pag. 159
13.5)	Il Centro per le Famiglie del Distretto sud est	pag. 163
14)	Servizi trasversali - Taxi Sociale	pag. 192
15)	Appendice - Il Bilancio consuntivo 2020	pag. 196

## 1) Introduzione

Come già evidenziato nell'ultimo bilancio sociale, gli effetti nefasti correlati alla pandemia da Covid-19 non hanno rallentato la corsa. L'**emergenza sanitaria** è proseguita **anche nel 2021** così come la **crisi economica, occupazionale e sociale**. Le prospettive, incerte, delineano un quadro di aggravamento delle condizioni socio-economiche e sanitarie delle famiglie, ed un progressivo ampliamento della forbice tra ricchi e poveri.

Nel periodo di convivenza con il coronavirus anche in Italia è considerevolmente **cresciuta la concentrazione della ricchezza**. Tra marzo 2020 e novembre 2021 **il numero dei miliardari italiani è aumentato di 13 unità** ed il valore aggregato dei loro patrimoni è cresciuto del 56%, toccando quota 185 miliardi di euro. **Queste persone (40) posseggono oggi l'equivalente della ricchezza netta del 30% degli italiani più poveri** (18 milioni di persone adulte).

Secondo le ultime stime dell'ISTAT, la **povertà assoluta si è impennata** in maniera significativa in seguito alla pandemia, raggiungendo i **livelli del 2005**: sarebbero complessivamente **oltre 5,6 milioni i poveri assoluti nel 2020, ben un milione in più rispetto al 2019**, passando da un'incidenza sulla popolazione **dal 7,7% al 9,4%**.

Come sottolineato lo scorso anno, **la crisi non ha colpito "orizzontalmente"** in quanto alcuni target di popolazione sono stati messi alla prova **più duramente rispetto ad altri**, con particolare riferimento alle **famiglie con figli minori**, alle donne, ai lavoratori, specie se precari e con basse qualifiche, in aggiunta alle categorie già fragili e a rischio quali anziani, disabili, stranieri e senza dimora, le cui situazioni si sono definitivamente cronicizzate.

Particolarmente preoccupante l'**aumento dei cosiddetti NEET** (Not in education, employment or training), quota di popolazione **di età compresa tra i 18-34 anni** che non è né occupata, né inserita in un percorso di istruzione o di formazione. Secondo le recenti stime fornite da Eurostat, l'Italia detiene un triste primato: **un giovane su quattro** non studia, non lavora e non segue alcun percorso di formazione; **nel 2020 è il 25,1%, contro una media europea del 15%** ed un'incidenza dei NEET sulla popolazione giovanile rispettivamente del 10% e del 18,8% in Germania e in Spagna. Solo la Grecia si avvicina alla nostra situazione con il 21,3%, ma comunque distanziandoci di quasi 4 punti percentuali. Il riferimento è soprattutto ai **giovani con livello di istruzione inferiore**, prevalentemente residenti nelle regioni del **sud** (quasi il 35% in Calabria e Campania, 37% in Sicilia).

**Aumento della platea dei poveri dunque e acuirsi dei divari territoriali** e delle differenti opportunità di accesso ai servizi: il tema della **didattica a distanza**, per esempio, **ha acuito le disuguaglianze** nell'accesso all'istruzione, per **eterogenea disponibilità di device, connessioni e spazi** adeguati che ha aumentato a dismisura i casi di dispersione scolastica tra i ragazzi.

Di particolare rilievo anche le **difficoltà di accesso alla sanità**, rispetto alle **visite specialistiche extra-covid**, agli **interventi e screening sospesi** o di molto posticipati, con impatti significativi sulla prevenzione e la cura delle persone. L'ultimo recente Rapporto del Banco Farmaceutico sulla povertà sanitaria in Italia evidenzia in proposito come nel 2020 il **15,7% delle famiglie italiane** (4 milioni 83 mila famiglie, pari a 9 milioni 358 mila persone) **ha risparmiato sulle cure**, limitando il numero delle visite e degli accertamenti o facendo ricorso a centri diagnostici e terapeutici più economici. Nel 2021 poi, **quasi 600.000 persone non hanno potuto acquistare i medicinali** di cui avevano bisogno. Si tratterebbe di 163.387 persone in più rispetto alle 434.173 del 2020, registrando, quindi, un incremento stimato del 37,6% di persone in povertà sanitaria. Diminuita drasticamente nel 2021 anche la spesa per servizi dentistici e odontoiatrici, specie per le famiglie più povere, che vi hanno destinato solo il 7% della spesa sanitaria mensile, contro il 21% del totale delle famiglie.

A questo si aggiunga infine l'impatto della pandemia anche sulla **salute psichica** e la stabilità emotiva, specie di **minori ed adolescenti**, con un **aumento esponenziale delle situazioni di ansia, stress, fenomeni di autolesionismo** e di generale incertezza nei confronti del futuro. Significativo a questo proposito il Rapporto Covid 19 e Adolescenza a cura dell'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, che evidenzia in modo articolato gli effetti degenerativi della pandemia sui ragazzi, per i quali le regole imposte per il contenimento del contagio hanno rappresentato un indubbio **ostacolo alla loro ricerca di autonomia e di nuove esperienze**, alla **costruzione di opportunità e relazioni significative** al di fuori della propria famiglia di origine.

A fronte di questo quadro emergono almeno **tre evidenze**.

- Innanzitutto la **centralità/fragilità dell'istituzione famiglia**: ammortizzatore sociale per eccellenza in Italia e soluzione a tanti problemi economici, educativi, di conciliazione e di cura è stata messa ulteriormente a dura prova dalla pandemia e ci si è resi conto ancora una volta che non è più in grado di reggere da sola, ma ha essa stessa bisogno di supporti e protezione da parte delle istituzioni.
- Con la pandemia i **bisogni** si sono decisamente ampliati, ma soprattutto **complessificati**: l'evidenza empirica ci ha rappresentato chiaramente ciò che la letteratura scientifica sostiene da anni e cioè che **la maggior parte delle persone in povertà presenta una situazione multi-**

**problematica.** Caritas nel suo ultimo Rapporto ci dice che il 51,6% dei beneficiari che si rivolgono ai loro sportelli, anche percettori di Reddito di Cittadinanza, **assommano più vulnerabilità.** Sempre più spesso, infatti, fragilità e disagio economico sono correlati a **distanza dal mercato del lavoro, precarie condizioni abitative, quadri sanitari compromessi e titoli di studio medio-bassi.**

- In questa situazione di emergenza continua e faticosa ripartenza, **il rischio di rimanere intrappolati** nel cosiddetto “**circolo dello svantaggio sociale**” aumenta e si cronicizza. La **dispersione scolastica** genera **bassa istruzione** che a sua volta porta a **bassa occupazione**, la bassa occupazione genera **basso reddito** e quindi perdurante condizione di **povertà economica**, che a sua volta crea **povertà educativa e sociale**, ed il **passaggio intergenerazionale** della povertà si perpetua.

**Oggi, con sempre maggiore urgenza, serve fare integrazione. A più livelli.**

**Non bastano più risposte solo riparative o riforme parziali**, servono politiche di sistema ed interventi generativi, inclusivi e capacitanti, per passare **dalla protezione alla promozione delle persone e delle famiglie**, con particolare attenzione ai minori, nel rispetto dei differenti bisogni e dei diversi profili di attivabilità.

Attraverso il **rafforzamento della collaborazione, sia istituzionale che operativa** tra servizi differenti (**sociale, sanitario, politiche educative, del lavoro, abitative**), attraverso la promozione di nuove e durature alleanze tra servizi e **terzo settore**, che vadano oltre il singolo intervento o la singola iniziativa. Occorre investire sulla **ricomposizione e messa a sistema** delle ingenti risorse, nazionali e comunitarie (**PNRR, PON, Fondo Povertà ecc.**), a sostegno delle vecchie e nuove povertà, e lavorare sull'integrazione ed il rafforzamento delle competenze e delle professioni coinvolte nell'accompagnamento delle fragilità.

La sfida è senz'altro impegnativa, ma la risposta alla complessità non può essere semplice e “istantanea” né avulsa dalla consapevolezza dell'impatto di stanchezza ed emozioni sui *social workers*.

Il Comitato di Direzione aziendale, come già lo scorso anno, tra le altre cose

- si è impegnato a sostenere i *social workers* garantendo una regolare **formazione/supervisione** e riunioni di **équipe**; sviluppando **linee guida** con gli operatori in prima linea per continuare ad operare in modo sicuro ed etico; monitorando i livelli di stress tra il personale e garantendo nei limiti del possibile un adeguato riposo e recupero di energie; proteggendo i *social workers* fornendo le necessarie attrezzature igieniche e misure di sicurezza; richiamando costantemente

l'attenzione sulle lacune dei sistemi di welfare e sulla necessità di potenziare risorse ed interventi in presenza, laddove consentito e possibile;

- ha operato in un **quadro generale delle risorse** derivate dai **trasferimenti dei Comuni soci in sostanziale contenimento, con una spesa che nel 2021 è risultata minore di circa 600.000 euro rispetto al dato di 11 anni prima.**

	2010	2017	2018	2019	2020	2021
COLLEC.	1.780.000,00	1.783.984,21	1.751.976,19	1.667.510,86	1.651.340,56	1.643.806,30
FELINO	715.735,00	716.601,41	723.321,56	733.596,16	733.558,79	714.778,43
MONTEC.	1.208.337,00	1.094.090,48	1.084.909,30	976.672,69*	1.010.690,31	904.305,89
SALA B.	688.000,00	637.875,30	600.585,35	560.756,79	562.486,81	544.130,15
TRAVE.	1.121.000,00	1.059.644,30	1.140.415,73	1.108.024,83	1.066.933,94	1.107.902,42
<b>TOTALE</b>	<b>5.513.072,00</b>	<b>5.292.195,70</b>	<b>5.301.208,13</b>	<b>5.046.561,33</b>	<b>5.025.010,41</b>	<b>4.914.923,19</b>

\*Il dato, dal 2019, tiene conto della riduzione del trasferimento pari a circa €100.000 dovuti all'incasso della locazione della CRA "Al Parco" conferita in sub committenza all'Azienda.

- nonostante il quadro pandemico che tra le altre cose ha comportato numerose sospensioni di servizi essenziali e riprese "a singhiozzo", ha saputo riorganizzarsi con flessibilità e tempestività nell'intento di consolidare gli standard qualitativi e quantitativi già oggetto di rendicontazioni precedenti (si confrontino al riguardo relazioni consuntive e previsionali di dettaglio pubblicate sul [sito internet istituzionale](https://www.unionepepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=52710&idArea=52736&idCat=52834&ID=53028&TipoElemento=categoria)) <https://www.unionepepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=52710&idArea=52736&idCat=52834&ID=53028&TipoElemento=categoria> e rispondendo ad un **aumento dell'utenza in carico** (complessivamente **+1.339 persone in 13 anni**): da 1.412 a 2.751 persone in carico così suddivise:

- a) dai **455 minori** del 2008 agli **895 attuali (+ 440)**

MINORI IN CARICO - DATO DI FLUSSO ANNO 2021						
	ANNO 2008	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
<b>TOTALE</b>	<b>455</b>	<b>919</b>	<b>941</b>	<b>892</b>	<b>884</b>	<b>895</b>

- b) dai **957 adulti, disabili e anziani** del 2008 ai **1856 attuali**, di cui 1361 anziani, 277 adulti e 218 persone con disabilità (**+ 899**).

ADULTI, DISABILI E ANZIANI IN CARICO - DATO DI FLUSSO ANNO 2021						
SERIE	2008	2017	2018	2019	2020	2021
<b>TOT.</b>	<b>957</b>	<b>1849</b>	<b>1862</b>	<b>1841</b>	<b>1885</b>	<b>1856</b>

## 2) Piano della performance aziendale 2021

Come ogni anno, anche nel corso dell'anno 2021 l'Azienda, oltre a garantire il costante presidio a garanzia delle cd. funzioni di Servizio Sociale Professionale tradizionali, è stata chiamata a sviluppare numerose ed impegnative **pianificazioni strategiche**.

Con riferimento al Piano delle Performance 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pedemontana Sociale con Delibera n.32 del 4 dicembre 2020, integrato con Delibera n. 3 del 26 gennaio 2021 e successivamente modificato con Delibera n. 26 del 29/09/2021, di seguito si rappresenta una sintesi del documento di relazione sulla performance aziendale e rendicontazione anno 2021 previsto dall'art. 10 del Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente.

### **OBIETTIVO N. 1: QUALIFICAZIONE DEI CENTRI DIURNI ANZIANI AZIENDALI: REALIZZAZIONE "PERCORSI ALZHEIMER" E FORMAZIONE CONTINUA PERSONALE " – PESO 30/100**

**INDICATORI DI PROCESSO:** 1) realizzazione anche in collaborazione con l'UTC di Montechiarugolo, di un'area verde in prossimità del CD di Basilicanova, da dedicarsi a Percorsi di stimolazione sensoriale in favore di persone affette da deterioramento cognitivo (cd. "Giardini Alzheimer") coerente con lo studio di fattibilità approvato nel CdA del 4/12/2020; 2) realizzazione di un percorso progettuale per la stimolazione sensoriale, dedicato sia agli ospiti del CD che agli utenti del territorio pedemontano affetti da deterioramento cognitivo; 3) realizzazione di n.1 modulo formativo per l'utilizzo del defibrillatore (BLS-D), a cura di figure esperte.

**INDICATORI DI RISULTATO:** 1) inaugurazione Giardino Alzheimer entro il 30/11/2021; 2) misurazione scientifica attraverso la "Goal Attainment Scale" (GAS) della positiva efficacia del trattamento prodotta dal percorso progettuale di stimolazione sensoriale, per almeno il 50% dei soggetti testati; 3) conseguimento del patentino attestante la competenza e l'autorizzazione per l'utilizzo del de-fibrillatore per almeno il 50% del personale OSS e RAA in organico.

**RISULTATO AL 31/12/2021: Obiettivo conseguito.**

**RELAZIONE SINTETICA:** l'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100%. Il gruppo di lavoro ha proceduto nell'intento di perseguire l'obiettivo in questione e i relativi indicatori di risultato, andando a porre in essere le azioni declinate nell'ambito degli indicatori di processo.

Nello specifico:

- 1) **GIARDINO ALZHEIMER.** Si è operato in stretto raccordo con i preposti uffici del Comune di Montechiarugolo (proprietario della struttura) per la **realizzazione del cd. “Giardino Alzheimer” presso il Centro Diurno Anziani di Basilicanova**, secondo quanto previsto dallo “Studio di Fattibilità” presentato nell’ambito del Piano Performance aziendale 2020. I costi per la realizzazione dell’opera sono stati sostenuti in quota parte anche dall’Azienda stessa, che ha contribuito all’acquisto delle dotazioni per una somma pari ad € 12.314,68 a fronte di una spesa complessiva di € 50.293,28 la cui parte residua è stata posta in capo all’ente proprietario. Il **“Giardino Alzheimer”, terminati i lavori, è stato quindi inaugurato in data 17 novembre 2021** alla presenza degli operatori del Centro Diurno, dello staff dirigenziale aziendale di Pedemontana Sociale e delle autorità.
  
- 2) **PERCORSI STIMOLAZIONE SENSORIALE E STANZA SENSORIALE CD COLLECCHIO.** Al fine di garantire la possibilità di realizzare percorsi di stimolazione sensoriale in favore di utenti con deterioramento cognitivo, l’Azienda ha provveduto a realizzare, quale risorsa complementare al “Giardino Alzheimer”, una cd. **“Stanza Sensoriale”** presso il Centro Diurno anziani di Collecchio, come da progetto proposto da un gruppo di lavoro composto da Assistenti Sociali e da RAA. La “Stanza Sensoriale”, il cui costo complessivo per adattamento e arredi è risultato pari ad € 8.821,20 è stata quindi **inaugurata in data 3 dicembre 2021 alla presenza dei referenti aziendali e della autorità**. A fronte della disponibilità del predetto nuovo strumento, **a far data dal 12/11/2021 sono quindi stati avviati i “percorsi di stimolazione sensoriale”** con applicazione della scala di misurazione G.A.S. (Goal Attainment Scale) prevista nell’ambito delle progettazioni precedentemente elaborate (Giardino Alzheimer e Stanza Sensoriale). **Gli utenti coinvolti in questa prima fase sperimentale sono stati 2** e i risultati evidenziati hanno riportato **un beneficio misurabile in un aumento del valore di scala GAS da 4 a 7 per l’utente 1 (con somministrazione di 20 sedute) e in un aumento del medesimo valore da 0 a 2 per l’utente 2 (con somministrazione di 10 sedute)**.
  
- 3) **MODULO FORMATIVO BLSO.** A fronte dell’indicatore target in narrazione l’Azienda ha anzitutto provveduto a realizzare una procedura comparativa di preventivi per l’incarico formativo, ad esito della quale il percorso è stato affidato, con atto n. 115 del 10/05/2021, a **SEIRS Croce Gialla di Parma**, con sede in Parma. Si è quindi provveduto alla raccolta delle adesioni volontarie del personale OSS/RAA, avendo l’Azienda optato per la “non obbligatorietà” di questo modulo formativo, in ragione della particolare natura dello stesso, con conseguente obbligo ad utilizzo

del presidio per le operatrici in possesso di patentino: al percorso formativo hanno quindi aderito 18 OSS/RAA su 22 complessive. La **formazione ha avuto luogo nei giorni 7 e 14 ottobre 2021**: alla stessa poi hanno preso parte, conseguendo relativo “patentino”, n. 10 Operatrici Socio Sanitarie afferenti ai Centri Diurni Anziani aziendali: tale risultato di partecipazione, inferiore alle adesioni inizialmente registrate, è conseguenza di molteplici ed impreviste motivazioni contingenti. Il risultato finale è tuttavia da considerarsi esaustivo dell’indicatore prefissato (“almeno il 50% delle OSS/RAA in organico”), in quanto nelle date di realizzazione degli incontri risultavano “sospese”, per mancata ottemperanza degli obblighi vaccinali Covid 19, n. 2 operatrici aderenti all’iniziativa, facendo così scendere il numero dell’organico a disposizione a 20.

**OBIETTIVO N. 2: RIQUALIFICAZIONE CRA "AL PARCO" - DI MONTICELLI TERME, IN COLLABORAZIONE CON L'ENTE GESTORE (COOPSELIOS) E CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE – PESO 20/100.**

**INDICATORI DI PROCESSO:** 1) collaborazione in qualità di ente sub-committente, con i soggetti partner (Amministrazione Comunale e soggetto gestore) finalizzata all'acquisizione di parere preliminare da parte della Commissione preposta ex dgr 564/2020 relativamente al progetto di riqualificazione della struttura; 2) supporto all'amministrazione comunale ed all'ente gestore nel raccordo con gli organismi distrettuali (Ufficio di Piano e SAA), finalizzati all'approvazione del progetto in Comitato di Distretto, nonché alla valutazione di impatto sull'utenza (fattibilità tecnica); 3) supporto tecnico all'ente gestore finalizzato alla richiesta di accreditamento provvisorio conseguente alla della riqualificazione.

**INDICATORI DI RISULTATO:** 1) FASE I - emergenza sanitaria Covid 19 - implementazione, a favore del bacino d'utenza distrettuale, di n. 3 posti (dagli attuali 11 max - a 14 max.) dedicati all'accoglienza nel comparto di isolamento (cd. zona rossa), con accesso dedicato dall'esterno e ripristino della capienza originaria della struttura (diminuita di n.6 posti a causa delle prescrizioni dovute all'emergenza sanitaria Covid 19); 2) FASE II - in situazione ordinaria, ovvero superata ogni emergenza sanitaria - implementazione della disponibilità distrettuale di servizi dedicati all'utenza anziana con demenza, attraverso la realizzazione di un nuovo "nucleo Alzheimer" con ricettività pari ad almeno n. 16 posti

**RISULTATO AL 31/12/2021: Obiettivo conseguito.**

**RELAZIONE SINTETICA:** L’obiettivo si considera conseguito nella misura del 100%. Il lavoro svolto per il perseguimento dell’obiettivo in narrazione si è concretizzato nel “ruolo di coordinamento” che l’Azienda ha svolto tra i soggetti a vario titolo coinvolti nella realizzazione del nuovo Nucleo Al-

zheimer presso la Casa Residenza Anziani di Monticelli Terme; tale ruolo si inquadra nella **funzione di “sub-committenza” ai sensi della dgr 514/09 di cui l’Azienda è investita su questo ambito** in seno al Contratto di servizio vigente con l’Unione Pedemontana Parmense. Le azioni poste in essere nell’ambito degli **indicatori di processo** sono le seguenti:

- 1) Realizzazione di un **incontro con la preposta Commissione 564/00, al fine di acquisire parere preliminare** nell’ambito del processo di riqualificazione della struttura. Detto incontro si è tenuto in data **01 marzo 2021**, presso la sede Ausl di Via Vasari a Parma, alla presenza dei componenti della Commissione 564/00, dei referenti dell’Ufficio Tecnico Comunale, dei referenti dell’ente gestore della CRA di Monticelli Terme (Cooperativa Coopselios) e del Responsabile dell’Area tecnica funzionale Anziani dell’Azienda Pedemontana, dott. Emiliano Pavarani. Ad esito dell’incontro la Commissione ha espresso un sostanziale assenso al percorso di riqualificazione in essere, precisando che la struttura non dovrà sottostare a nuova autorizzazione al funzionamento, ma unicamente ad accreditamento provvisorio del nuovo “Nucleo Alzheimer” ai sensi dell’allegato DG della dgr 514/09;
- 2) Accompagnamento nel raccordo tra ente gestore/comune e organismi distrettuali (Ufficio di Piano/SAA) per l’acquisizione di approvazione formale, da parte del **Comitato di Distretto**, per l’avvio del nuovo Nucleo Alzheimer e inserimento di detta risorsa nell’ambito del fabbisogno distrettuale di servizi all’utenza. Tale passaggio si è concretizzato nella **seduta del Comitato di Distretto del data 30/09/2021 con l’approvazione del percorso da parte dei Sindaci del Distretto e del Direttore Ausl**;
- 3) Infine si è proceduto all’affiancamento all’ente gestore, anche tramite l’organizzazione di incontri operativi con gli organismi distrettuali (realizzati in data 14/04/2021 e in data 27/10/2021) per la **presentazione della necessaria richiesta di “accreditamento provvisorio” del nuovo Nucleo Alzheimer** ai sensi della dgr 514/09 e al Soggetto Istituzionalmente Competente per l’ambito distrettuale. Detta richiesta è stata quindi **formalizzata dall’ente gestore Coopselios in data 17/12/2021**: il percorso di accreditamento è a tutt’oggi in itinere e si resta in attesa del responso utile all’avvio dell’operatività.

Quanto agli **indicatori di risultato**, la FASE I, che prevedeva l’utilizzo provvisorio del “Nucleo” riqualificato quale comparto di isolamento utile alle misure di prevenzione Covid 19, è stata di fatto superata dagli eventi, non rendendosi più necessaria tale opzione in ragione del progredire della campagna vaccinale. Si è quindi provveduto ad **approntare la struttura per la cosiddetta “FASE II”**,

ovvero l'utilizzo degli spazi in funzione di "Nucleo Alzheimer", attraverso gli **interventi di riqualificazione realizzati dall'Amministrazione Comunale (proprietaria dell'immobile), in base alle indicazioni ricevute dalla Commissione 564 in data 01 marzo**, che hanno dotato il Nucleo di un accesso dedicato dall'esterno, alternativo a quello principale della struttura, con relativa piazzola di sosta per i mezzi di soccorso e accompagnamento.

**OBIETTIVO N. 3: IMPLEMENTAZIONE DEI PERCORSI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA ACCOMPAGNATA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ: REALIZZAZIONE DI NUOVI ALLOGGI DESTINATI A PERCORSI DI CO-HOUSING; REALIZZAZIONE MODELLO GESTIONALE – PESO 20/100.**

**INDICATORI DI PROCESSO:** 1) conclusione lavori di riqualificazione entro il 30/09/2021; 2) acquisto e installazione arredi entro il 30/10/2021; 3) acquisizione SCIA dedicata per attività co-housing; 4) definizione modello gestionale, mansioni di coordinamento dell'educatore di sistema.

**INDICATORI DI RISULTATO:** 1) realizzazione piena funzionalità delle unità alloggiative entro il 31/12/2021; 2) Implementazione di almeno n.6 progettazioni individualizzate di persone con disabilità, finalizzata all'acquisizione di almeno uno dei seguenti obiettivi: Avvio del percorso di autonomia abitativa; Analisi di fattibilità del percorso di autonomia abitativa e/o co-housing tramite colloqui con utenti/familiari e verifica risorse materiali/relazionali, con sottoscrizione di manifestazione di interesse all'ipotesi progettuale da parte dell'utente/famiglia; Miglioramento dei percorsi di autonomia già attivi con implementazione delle risorse a supporto (a titolo esemplificativo ma non esaustivo introduzione di "famiglie affiancanti", sportello di consulenza su affettività/sessualità ecc.).

**RISULTATO AL 31/12/2021: Obiettivo conseguito.**

**RELAZIONE SINTETICA:** L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto, come programmato, il gruppo di lavoro incaricato ha proceduto anzitutto, con il supporto dell'apparato amministrativo a perseguire la riqualificazione e la **piena funzionalità degli alloggi da destinarsi a co-housing di persone con disabilità**, grazie ai fondi regionali ottenuti dall'Azienda nell'ambito del progetto distrettuale Habitability. **I lavori di riqualificazione dei due alloggi di Via Togliatti a Collecchio e Via Monzato a Traversetolo, realizzati a cura di ACER, si sono conclusi in data 15/07/2021.** Nel mentre l'Azienda provvedeva ad affidare ad Ikea Italia s.p.a. e previa procedura comparativa, il compito di provvedere alla **fornitura degli arredi e delle dotazioni dei medesimi.** Infine veniva sancito l'avvio della funzionalità delle due risorse alloggiativa, tramite **formalizzazione di apposita SCIA agli uffici preposti.** Quanto agli **aspetti più prettamente tecnico sociali dell'obiettivo in questione**, l'equipe delle Assistenti Sociali referenti, coordinata dal Responsabile

di Area tecnica funzionale, provvedeva allo **sviluppo delle progettazioni individualizzate in favore di persone con disabilità**. Tale attività ha riscontrato, ad esito, i seguenti risultati, con n. 7 percorsi intrapresi a fronte di un target minimo di 6:

- 1) **Avvio di n. 1 percorso di autonomia abitativa** in favore dell'adulto disabile A.E. (residente nel Comune di Collecchio), congiuntamente ad una cittadina residente nel comune di Medesano (per cui fuori territorio), sancito con progettazione condivisa prot. 3615 del 18/05/2021;
- 2) **Avvio di n. 1 percorso di affiancamento familiare** in favore dell'adulto disabile C.L. (residente nel Comune di Traversetolo), sancito con "Patto educativo" prot. 5894 del 16/08/2022;
- 3) **Formalizzazione di n. 4 "Manifestazioni di Interesse" ad un percorso di co-housing/autonomia abitativa**, con definizione dei passaggi salienti dello stesso, da parte degli adulti con disabilità (e relativi familiari) K.U. (residente nel comune di Traversetolo) – prot. 7912 del 09/11/2021, T.G. (residente nel comune di Traversetolo) – prot. 8460 del 03/12/2021, M.G. (residente nel Comune di Collecchio) – prot. 7594 del 22/10/2021 e C.A. (residente nel comune di Collecchio) - prot. 8615 del 14/12/2021;
- 4) **Rafforzamento di n. 1 percorso di autonomia abitativa** già in essere, tramite il supporto specialistico garantito dallo "Sportello Afrodite" in tema di affettività e sessualità; in particolare tale iniziativa ha interessato l'utente M.S. (residente nel comune di Felino) e un suo congiunto.

**Si ritiene di non allegare alla presente relazione la documentazione sopra richiamata e relativa all'utenza, per rispetto della vigente normativa sulla privacy; detta documentazione è comunque agli atti presso l'Azienda.** Infine, in previsione dei futuri sviluppi nell'ambito dei percorsi individualizzati delle persone con disabilità e con specifico riferimento al supporto agli obiettivi di autonomia, come previsto nell'ambito degli indicatori di processo, si è provveduto alla definizione del **profilo e del modello gestionale dell' "Educatore di Sistema per la disabilità"** previa condivisione dei principi d'azione con le famiglie stesse, in un incontro che si è tenuto presso la Sala Consiliare del Comune di Collecchio in data 04/11/2021.

**OBIETTIVO N. 4: SVILUPPO DI PROGETTI INNOVATIVI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO DI PERSONE CON DISABILITÀ: "CAFFÈ I PRATI - INSOLITO BAR"20/100**

**INDICATORI DI PROCESSO:** 1) adeguamento dei locali e degli spazi esterni alla funzione di bar; 2) individuazione modello gestionale; 3) coinvolgimento dell'utenza target; 4) promozione sul territorio delle attività e degli specifici scopi sociali inclusivi del progetto.

**INDICATORI DI RISULTATO:** 1. Apertura dell'attività per almeno 10 ore settimanali, entro il 31/12/2021; 2. Avvio di almeno n. 2 percorsi di formazione e inserimento lavorativo in favore di persone con disabilità.

**RISULTATO AL 31/12/2021: Obiettivo conseguito.**

**RELAZIONE SINTETICA:** L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100%. Al fine di perseguire il raggiungimento dell'obiettivo in questione, si è anzitutto proceduto a **verificare con la locale Azienda Usl, le necessità di adeguamento dei locali individuati** per il progetto, ubicati presso la struttura polifunzionale denominata "Casa I Prati", in via S. Prospero a Collecchio, ove già trovavano collocazione il locale Centro di Aggregazione Giovanile e le attività laboratoriali per persone con disabilità realizzate a cura dell'Associazione "Liberi di Volare". Ad esito di tale consulenza **Azienda Usl rispondeva che, di fatto, non rilevava impedimenti di tipo strutturale**, stante che i locali in questione in precedenza avevano già ospitato attività di somministrazione (un Ristorante) ed erano pertanto già conformi a tale uso.

Seguiva un'attività di analisi, da parte dell'Azienda, rispetto al modello gestionale ed al possibile partner di progetto in qualità di ente attuatore: tale percorso si rivelava non semplice, a causa della particolarità del progetto, caratterizzato, di fatto, dalla realizzazione di una attività commerciale in ambito sociale.

La ricerca trovava infine buon esito nella **proposta progettuale formulata dalla Cooperativa Emc2**, soggetto già operante sia sul territorio locale sul tema della disabilità (CSO "La Stazione di Vigheffio"), che su quello provinciale nel particolare ambito della "ristorazione sociale" (Lostello di Parma). **La realizzazione del "Insolito Bar" veniva quindi affidata alla Cooperativa Emc2 con atto n. 202 del 30/09/2021.** Contestualmente venivano **individuati dall'equipe di Area tecnica funzionale e nell'ambito dell'utenza in carico, n. 2 persone con disabilità** (A.P., residente a Sala Baganza e L.B., residente a Montechiarugolo) da inserire nell'ambito del progetto "Insolito Bar", inizialmente con la formula del Tirocinio formativo.

Seguiva attività propedeutica e di pubblicizzazione a cura dell'ente gestore Emc2, sino all'avvio dell'attività avvenuta nel mese di novembre 2021 ed all'**inaugurazione ufficiale del 03/12/2021 alla presenza di operatori, cittadinanza e autorità.**

**OBIETTIVO N. 5: INSERIMENTO E RE-INSERIMENTO LAVORATIVO: IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA, ANCHE IN RIFERIMENTO AI PERCORSI GARANTITI CON LE RISORSE REGIONALI EX LEGGE 14/2015 E REALIZZAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI CORRELATI AL REDDITO DI CITTADINANZA (PATTI PER L'INCLUSIONE E PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ). – PESO 10/100.**

**INDICATORI DI PROCESSO:** 1) individuazione di n. 1 Educatore part-time dedicato alle funzioni correlate a RdC ed ai percorsi di inserimento lavorativo ex legge 14/2015, per tutto il territorio dell'Unione; 2) integrazione della nuova figura professionale con le funzioni e con il sistema organizzativo aziendale: definizione mansionario e incarico. 3) Presa in carico e formalizzazione del 80% "Patti per l'Inclusione" assegnati al 30/11/2021 alla competenza dell'Azienda, nell'ambito della piattaforma GEPI e nei tempi previsti; 4) Elaborazione di almeno n. 1 proposta progettuale per la realizzazione di (PUC), nell'ambito delle funzioni aziendali.

**INDICATORI DI RISULTATO:** a) Incremento pari ad almeno il 20% dei progetti presentati nella preposta commissione distrettuale legge 14/2015; b) Incremento, pari ad almeno il 5% del numero degli utenti avviati a percorsi di inserimento/re-inserimento lavorativo; c) Avvio del sistema di collaborazione per la realizzazione dei PUC (Progetti Utili alla Collettività) previsti alla normativa in materia di Reddito di Cittadinanza, con almeno n. 2 Comuni del territorio di riferimento dell'Azienda: raccordo con i referenti comunali per l'istituzione del "catalogo PUC" sulla piattaforma GEPI e caricamento della/e proposta/e di ambito sociale elaborata/e dall'Azienda.

**RISULTATO AL 31/12/2021: Obiettivo conseguito.**

**RELAZIONE SINTETICA:** L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto, come programmato, il gruppo di lavoro incaricato ha proceduto anzitutto all'**individuazione ed al reclutamento di una figura preposta, part time, alle funzioni correlate al Reddito di Cittadinanza** (per quanto di competenza dell'Azienda) ed al raccordo con i percorsi di inserimento lavorativo.

Tale figura è stata acquisita per il tramite della Cooperativa Auroradomus, ente aggiudicatario per gara d'appalto dei servizi di educativa territoriale e individuata nell'**educatore professionale Davide Rossi**, persona dalla ventennale esperienza nell'ambito dei servizi per l'inserimento lavorativo della Provincia.

Il gruppo di lavoro ha nel mentre provveduto a definire un apposito **mansionario utile all'integrazione della funzione in questione nell'ambito dell'organizzazione aziendale**, con specifico riferimento alla **neo-costituita "Equipe Povertà"**.

Detta Equipe, riunitasi in prima seduta in data 25/05/2021, è composta, oltre che dalla figura professionale in questione, dalla Coordinatrice del Servizio Sociale Professionale, dall'Educatore terri-

toriale dedicato ai Tirocini Formativi aziendali (Ferrari), dall'educatore territoriale del "primo livello contributi economici" (Fornari).

Nel mentre si provvedeva ad abilitare l'educatore Rossi all'accesso alla piattaforma GEPI (sito ministeriale dedicato al RdC), al fine di renderlo operativo sulle situazioni dei cosiddetti "redditisti", inviate da INPS all'azienda in via telematica, per la **definizione dei "Patti per l'Inclusione" o l'invio al Centro per l'Impiego per la formalizzazione dei "Patti per il lavoro"**.

L'operato dell'educatore "dedicato" al Reddito di Cittadinanza portava quindi, nei mesi successivi, a garantire una **piena presa in carico degli adempimenti di competenza dell'Azienda in materia**, consentendo altresì di raggiungere i target auspicati dagli indicatori.

In breve i **risultati raggiunti, in riferimento agli indicatori di processo sono stati i seguenti:**

- 1) Presa in carico del 100% delle situazioni segnalate nell'ambito della piattaforma GEPI e somministrazione delle scale di valutazione previste dalla normativa per l'invio al Centro per l'Impiego o la definizione dei Patti per l'Inclusione;
- 2) Sottoscrizione, al 31/12/2021, dell'89% dei "Patti per l'Inclusione" associati ad utenti percettori di Reddito di Cittadinanza residenti nei 5 Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense, a fronte di un target previsto dell'80%;
- 3) Elaborazione di n. 1 scheda di Progetto Utile alla Collettività - PUC con previsione di coinvolgimento degli utenti percettori di RdC nel funzionamento dell'Emporio Solidale distrettuale.

L'operato della figura predetta e dell'Equipe Povertà, in raccordo con le altre funzioni aziendali (Assistenti Sociali ed Educativa territoriale dedicata ai Tirocini Formativi), hanno poi **garantito il conseguimento dei target riferiti agli indicatori di processo, come da dettaglio di seguito riportato:**

1. Incremento pari al 44% dei progetti presentati alla commissione distrettuale legge 14/2015, a fronte di un target prefissato del +20%. In particolare tali progetti, nel corso del 2020, erano stati complessivamente 27 a fronte dei 39 del 2021;
2. Incremento pari al 15% del numero degli utenti avviati a percorsi di inserimento/re-inserimento lavorativo, a fronte di un target auspicato del +5%. Nel 2020 questo indicatore registrava 31 percorsi avviati, a fronte dei 36 del 2021;
3. Pubblicazione del "PUC Emporio" nelle piattaforme GEPI di Comuni di Traversetolo e Collecchio, previo raccordo con le figure amministrative preposte.

I risultati di cui ai punti 1 e 2 sono attestati dagli atti della Commissione Distrettuale “Legge 14/2015”.

### **OBIETTIVO N. 6: QUALIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE METODOLOGIE PROFESSIONALI DELLE EQUIPE AZIENDALI DEDICATE ALLA TUTELA MINORILE ED ALL’AFFIDO AZIENDALE – PESO 10/100**

**INDICATORI DI PROCESSO:** Realizzazione della fase finale di valutazione degli esiti di apprendimento della formazione realizzata nel corso del 2021.

**INDICATORI DI RISULTATO:** Completamento del percorso di formazione mediante la realizzazione di ulteriori n. 4 sessioni ed esito complessivo della valutazione del percorso di formazione/supervisione da cui si rilevi l'impatto sull'aggiornamento delle metodologie professionali: l'esito finale della **valutazione dell'apprendimento dovrà realizzare un punteggio non inferiore a 80/100.**

**RISULTATO AL 31/12/2021: Obiettivo conseguito.**

**RELAZIONE SINTETICA:** L’obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto è stato svolto il completamento del percorso di formazione delle Equipe aziendali dedicate alla tutela minorile ed all’affido aziendale, mediante la realizzazione di ulteriori n. 4 sessioni di formazione/supervisione nelle seguenti date: 20/01/2021, 17/02/2021, 24/03/2021 e 21/04/2021. Le sessioni formative in parola hanno visto la partecipazione delle Assistenti Sociali e delle Educatrici aziendali e, inoltre, di due Psicologi dell’Unità Operativa di Neuropsichiatria infantile dell’AUSL, insieme alle figure di Coordinamento della Cooperativa Auroradomus, titolare dell’appalto aziendale per i servizi educativi. Il percorso di incontri formativi ha ottenuto l’accreditamento da parte dell’Ordine degli Assistenti Sociali dell’Emilia-Romagna, che ha riconosciuto n. 8 crediti deontologici e n. 7 crediti formativi. Stante la perdurante situazione pandemica, gli incontri sono avvenuti in modalità a distanza mediante l’utilizzo della piattaforma Lifesize.

Al termine del percorso è stato somministrato un questionario di assessment per poter rilevare l’impatto del percorso formativo sull’aggiornamento delle metodologie professionali. Dalla raccolta degli esiti di tale somministrazione, è emerso come gli Operatori delle Equipe aziendali abbiano risposto correttamente ad una percentuale pari al 93,57% degli item oggetto di indagine.

**OBIETTIVO N. 7: SVILUPPO DELLA METODOLOGIA PROFESSIONALE FINALIZZATA ALLA PREVENZIONE DEGLI ALLONTANAMENTO DEI MINORI DALLA FAMIGLIA- SVILUPPO DEI PERCORSI DI TUTELA MINORILE SVOLTI SECONDO LA METODOLOGIA DEL PROGRAMMA NAZIONALE P.I.P.P.I.– PESO 15/100**

**INDICATORI DI PROCESSO:** Avvio dei percorsi e monitoraggio su base quadrimestrale degli indicatori definiti all'avvio del percorso, per la misurazione della compliance familiare e della prevenzione del disagio.

**INDICATORI DI RISULTATO:** Avvio entro l'anno 2021 di almeno n. 3 percorsi sperimentali di tutela minorile, a favore di altrettanti nuclei familiari residenti sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense, da gestire mediante l'applicazione della metodologia di prevenzione P.I.P.P.I. Definizione, prima dell'avvio, di n. 4 indicatori della compliance familiare e della prevenzione del disagio che, a fine anno, dovranno risultare conseguiti nella misura minima del 70% del potenziale totale.

**RISULTATO AL 31/12/2021: Obiettivo conseguito.**

**RELAZIONE SINTETICA:** L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto sono stati definiti i n. 4 indicatori della compliance familiare e della prevenzione del disagio, che vengono di seguito elencati in forma sintetica: 1) Partecipazione della famiglia ad almeno cinque colloqui fissati dall'Equipe Multidimensionale (composta da almeno due figure professionali tra es.: Assistente Sociale, Educatore territoriale/domiciliare, personale sanitario di volta in volta coinvolto, insegnanti, equipe affido). 2) Collaborazione della famiglia ad un percorso di riflessione insieme all'Equipe multidimensionale volto ad approfondire, nell'arco del 2021, almeno n. 6 sottodimensioni all'interno degli ambiti che compongono il "Triangolo di PIPPI". 3) Adesione della famiglia a proposte progettuali da parte dell'Equipe multidimensionale di coinvolgimento dei minori (eventualmente anche insieme ai genitori) ad occasioni socializzanti e ricreative, anche a carattere educativo o sportivo ottenendone il coinvolgimento in almeno n. 4 incontri di socializzazione. 4) Collaborazione della famiglia con la famiglia di appoggio nello svolgimento di almeno n. 3 incontri tra le famiglie.

Sono stati regolarmente avviati e svolti n. 3 percorsi sperimentali di tutela minorile a favore di altrettanti nuclei familiari residenti sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense: detti percorsi sono stati gestiti mediante l'applicazione della metodologia di prevenzione P.I.P.P.I.

È stato svolto un monitoraggio su base quadrimestrale degli indicatori definiti all'inizio del percorso (per la misurazione della compliance familiare e la prevenzione del disagio). Nello specifico, gli incontri di monitoraggio si sono svolti alle seguenti scadenze: 05/03/2021, 09/06/2021, 31/08/2021, 13/12/2021.

Nell'ultimo incontro di monitoraggio, svolto il 13/12/2021, è stato confermato il conseguimento, per più del 70% del potenziale totale, dei n. 4 indicatori della compliance e della prevenzione del disagio.

**OBIETTIVO N. 8: AVVIO DEL PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE DELLE CARTELLE SOCIALI - STUDIO DI FATTIBILITÀ VOLTO ALL'INTRODUZIONE DI UN SISTEMA DI COMPILAZIONE INFORMATIZZATA DELLE CARTELLE SOCIALI RIFERITE AI CASI IN CARICO AL SERVIZIO – PESO 15/100**

**INDICATORI DI PROCESSO:** Coinvolgimento del Servizio Informatico Associato dell'Unione Pedemontana Parmense nel percorso di individuazione dell'iter di acquisizione di un'applicazione web based idonea per le esigenze dell'Azienda e, possibilmente, dell'ambito distrettuale di riferimento, che possa garantire standard di affidabilità, durata e miglioramento dei flussi informativi e della dematerializzazione delle cartelle. Indagine di mercato per l'individuazione di almeno n. 3 software house con consolidata e dimostrabile esperienza nel campo dei Servizi Sociali, da interpellare al fine dell'elaborazione di almeno 3 offerte tecniche/preventivi riferite all'ambito dell'Unione Pedemontana Parmense oltre ad almeno 1 preventivo relativo all'intero territorio distrettuale, quest'ultimo volto a consentire al Distretto di riferimento la valutazione di acquisire un'applicazione omogenea per l'intero territorio distrettuale, eventualmente integrabile con i sistemi AUSL.

**INDICATORI DI RISULTATO:** Conseguimento, tramite la realizzazione di sessioni di approfondimento, e dove opportuno di demo/test, di n. 3 offerte tecnico commerciali complete, finalizzate a consentire la transizione informatica dal sistema intranet ad un'applicazione web based. Acquisizione di un'ulteriore proposta volta a consentire la valutazione della transizione informatica non solo dell'Azienda ma anche del suo Distretto di riferimento, conseguendo un'ulteriore livello di standardizzazione delle procedure e di facilitazione ed omogeneizzazione dei flussi informativi. Presentazione della proposta in sede di Comitato di Distretto, per consentire l'esame da parte dei Sindaci dei Comuni del territorio distrettuale, avendone preventivamente informato il Consiglio di Amministrazione aziendale.

**RISULTATO AL 31/12/2021: Obiettivo conseguito.**

**RELAZIONE SINTETICA:** L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto è stato attuato il coinvolgimento del Servizio Informatico Associato dell'Unione Pedemontana Parmense nel percorso di individuazione dell'iter di acquisizione di un'applicazione web based idonea per le esigenze dell'Azienda e dell'ambito distrettuale di riferimento.

È stata portata a termine l'acquisizione di n. 3 offerte tecnico commerciali complete, e di un'ulteriore proposta, volta a consentire la valutazione della transizione informatica non solo dell'Azienda ma anche del suo Distretto di riferimento.

È stata svolta la presentazione della proposta in sede di Comitato di Distretto, per consentirne l'esame da parte dei Sindaci dei Comuni del territorio distrettuale, avendone preventivamente informato il Consiglio di Amministrazione aziendale.

### **OBIETTIVO N. 9: SISTEMA DEI CONTROLLI ESTERNI - AREA MINORI E FAMIGLIE - APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ ALL'AMBITO DEI SERVIZI PER L'AGGREGAZIONE GIOVANILE (CENTRI GIOVANI, EDUCATIVA DI STRADA, ETC.) – PESO 25/100**

**INDICATORI DI PROCESSO:** 1) Aggiornamento della rilevazione dei bisogni correlati all'aggregazione giovanile sul territorio dei cinque Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense, tramite la somministrazione di questionari ai ragazzi che frequentano le attività ed alle loro famiglie. 2) Pre-disposizione di una ri-attualizzazione dell'organizzazione dei servizi educativi aggregativi, orientata dalla lettura aggiornata dei bisogni di cui al punto precedente. 3) Somministrazione, a fine periodo, di uno strumento di rilevazione della qualità percepita da parte dei ragazzi/giovani frequentatori delle attività e delle loro famiglie.

**INDICATORI DI RISULTATO:** Raccolta dei Questionari di rilevazione della qualità percepita da almeno il 60% dei ragazzi e delle famiglie che aderiscono al servizio.

**RISULTATO AL 31/12/2021: Obiettivo conseguito.**

**RELAZIONE SINTETICA:** L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto è stato svolto l'aggiornamento della rilevazione dei bisogni correlati all'aggregazione giovanile sul territorio dei cinque Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense, tramite la somministrazione di questionari ai ragazzi che frequentano le attività ed alle loro famiglie. È stata successivamente predisposta la riorganizzazione dei servizi educativi aggregativi, alla luce della lettura aggiornata dei bisogni. Infine è stato somministrato, a fine periodo, un questionario di rilevazione della qualità percepita elaborando le relative risposte pervenute da parte di più del 60% dei ragazzi e delle famiglie che aderiscono al servizio.

### **OBIETTIVO N. 10: CENTRO PER LE FAMIGLIE - IMPLEMENTAZIONE DELLE AZIONI DI PREVENZIONE, SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E LAVORO DI COMUNITÀ – PESO 30/100**

**INDICATORI DI PROCESSO:** 1) Progetto Adolescenza: A) attivazione di almeno 1 percorso di incontri a favore di minori con genitori che hanno in corso (o è già avvenuta) la separazione di coppia;

nell'ambito di tali percorsi saranno coinvolti almeno 3 minori rispondenti ai requisiti. B) Realizzazione di un percorso informativo/formativo sulle tematiche dell'adolescenza, con il coinvolgimento dell'AUSL distrettuale e delle Scuole del territorio: verranno organizzati almeno 5 incontri tematici, con il coinvolgimento di almeno 40 partecipanti.2) Progetto Natalità: C) riattualizzazione auto mutuo aiuto per neomamme: partecipazione al percorso di una media di almeno 7 mamme. D) Realizzazione di un "Albo baby sitter" con evidenza pubblica che preveda la raccolta delle adesioni, la predisposizione di un percorso di informazione/aggiornamento, la creazione di una banca dati cui le famiglie, tramite accesso al CPF, potranno accedere per il matching: adesione all'albo di almeno n. 8 baby sitter ed effettuazione di almeno n. 3 matching. 3) Progetto contrasto alla povertà educativa minorile ed al ritiro sociale (cd. Sindrome Hikikomori). E) incremento sedute di counseling dedicate al superamento di problematiche tipiche del periodo adolescenziale: incremento consulenze di almeno il 25% rispetto a quelle del periodo giugno-dicembre 2020, rapportando il dato all'annualità. F) Avvio di una nuova progettualità sperimentale mirata alla problematica del ritiro sociale in adolescenza, cd. Sindrome Hikikomori: sperimentazione in favore di almeno n. 2 minori.

**INDICATORI DI RISULTATO:** Incremento servizi erogati dal CPF mediante l'introduzione di programmi volti ad attuare progettualità regionali da svolgere tramite il coordinamento e la capacità di coinvolgimento della rete propri del Centro. 1) Progetto Adolescenza: almeno 3 minori coinvolti in percorsi per figli di genitori separati. Almeno 5 incontri tematici svolti sulle tematiche adolescenziali con un numero di partecipanti pari ad almeno 40 complessivamente. 2) Progetto Natalità: almeno 7 mamme mediamente partecipanti al percorso di auto mutuo aiuto ricostituito dopo il progressivo esaurimento delle limitazioni dovute al contrasto alla diffusione del Covid 19. Almeno 8 baby sitter aderenti al nuovo Albo promosso dal Centro, con almeno n. 3 matching. 3) Progetto di contrasto alla povertà educativa minorile e ritiro sociale degli adolescenti. Aumento di almeno il 25% di consulenze a favore di problematiche del periodo adolescenziale rispetto al periodo giugno-dicembre 2020, rapportato all'annualità. Avvio di una nuova progettualità sperimentale volta al contrasto del fenomeno Hikikomori prevedendo il coinvolgimento di almeno n. 2 minori del territorio.

**RISULTATO AL 31/12/2021: Obiettivo conseguito.**

**RELAZIONE SINTETICA:** L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto è stato attivato n. 1 percorso di incontri a favore di minori con genitori che hanno affrontato la separazione di coppia e nell'ambito di tale percorso sono stati coinvolti n. 6 minori (superiori a 3, benchmark dell'Obiettivo) rispondenti ai requisiti. E' stato svolto un percorso di n. 5 incontri tematici

inerenti tematiche adolescenziali con un numero di partecipanti pari a n. 80 complessivamente (superiori a 40, benchmark dell'Obiettivo). E' stato ricostituito il percorso di auto mutuo aiuto per neo-mamme, che ha visto n. 26 mamme complessivamente iscritte e n. 7 mamme mediamente partecipanti agli incontri (pari al benchmark). E' stato avviato l'Albo delle baby sitter, cui si sono iscritte n. 13 baby sitter (superiori a 8, benchmark dell'Obiettivo) con la realizzazione di n. 6 matching (superiori a 3, benchmark dell'Obiettivo). E' stato realizzato l'aumento di almeno il 25% di consulenze a favore di problematiche del periodo adolescenziale, rispetto al periodo giugno-dicembre 2020, rapportato all'annualità. E' stato realizzato l'avvio di una nuova progettualità sperimentale volta al contrasto del fenomeno Hikikomori, raggiungendo il coinvolgimento di n. 4 minori del territorio (superiori a 2, benchmark dell'Obiettivo)

### **OBIETTIVO N. 11: EMPORIO SOLIDALE - AVVIO DEL NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO DI SOSTEGNO ALIMENTARE – PESO 10/100**

**INDICATORI DI PROCESSO:** - Predisposizione, con il coinvolgimento delle varie Aree dell'Azienda interessate, di un modello organizzativo aggiornato utile a delineare i processi e le funzioni coinvolte nell'attivazione del nuovo servizio volto alla distribuzione alimentare e al contrasto della povertà materiale: formalizzazione di tale modello organizzativo tramite flow chart e descrizione delle procedure. - Attività di informazione e orientamento, tramite gli Sportelli Sociali dell'Azienda, a favore dei nuclei familiari che abbisognano di sostegno sul versante alimentare, per agevolare il loro accesso al servizio così come delineato dopo la riorganizzazione: monitoraggio del numero di nuclei familiari assistiti con la nuova modalità, conseguendo un numero di prese in carico all'Emporio solidale pari ad almeno n. 75 nell'anno 2021.

**INDICATORI DI RISULTATO:** incremento dei nuclei familiari aiutati tramite il nuovo servizio di assistenza alimentare portando ad almeno n. 75 i nuclei familiari che hanno accesso a questo tipo di sostegno.

**RISULTATO AL 31/12/2021: Obiettivo conseguito.**

**RELAZIONE SINTETICA:** L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto è stato predisposto il modello organizzativo aggiornato contenente la definizione di processi e funzioni per la realizzazione del nuovo servizio Emporio. Sono stati incrementati i nuclei familiari in assistenza alimentare tramite il nuovo servizio Emporio, superando i n 75 nuclei familiari che hanno accesso a questo tipo di sostegno.

## **OBIETTIVO N. 12: INFORMATIZZAZIONE SISTEMA DI PRENOTAZIONE TAXI SOCIALE – PESO 20/100**

**INDICATORI DI PROCESSO:** 1) Formazione delle addette al Taxi sociale sulle specifiche del software PMG 2) adozione del software parallela all'utilizzo del vecchio sistema, con consegna dei programmi alle associazioni gestori del servizio nei due formati 3) valutazione delle funzionalità del nuovo software ed eventuale coinvolgimento attraverso incontro formativo delle Associazioni di volontariato 4) abbandono definitivo del sistema cartaceo attualmente in uso.

**INDICATORI DI RISULTATO:** Riduzione tempi di gestione della pratica (inserimento dati e rendicontazione) per almeno n. 3 ore settimanali, e ampliamento della reportistica disponibile sul servizio e conseguente ottimizzazione del controllo di gestione.

**RISULTATO AL 31/12/2021: Obiettivo conseguito.**

**RELAZIONE SINTETICA:** L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto, come programmato, nel percorso verso l'adozione di uno specifico software di gestione, **l'Azienda ha testato il programma fornito da PMG nell'ambito dell'offerta migliorativa presentatala in sede di aggiudicazione del Servizio mobilità sociale.** Nel periodo estivo, approfittando della consueta riduzione del servizio a causa della chiusura delle Scuole, **si è provveduto alla formazione del coordinamento del Servizio Taxi** sulle specifiche del software, nonché all'**inserimento delle anagrafiche** relative ad utenti, volontari e mezzi per essere così in grado di valutare la funzionalità del software declinata sulle esigenze dell'Azienda.

L'inserimento dei trasporti giornalieri – parallelo all'utilizzo del sistema in vigore – ha evidenziato alcune criticità legate alle peculiarità del Servizio Taxi sociale. In particolare, il programma non permette l'inserimento di trasporti su tragitti condivisi da più persone, molto frequenti nel periodo di apertura delle Scuole e dei vari Centri per disabili. Ogni inserimento di questo tipo di trasporto viene infatti registrato come trasporto singolo generando una consegna giornaliera destinata ai volontari, per la maggioranza in età anziana, particolarmente complessa (un trasporto condiviso, che nel sistema attuale necessita di una riga di un foglio excel, genera quattro viaggi – andata e ritorno sia per la destinazione che per il rientro a casa - e quindi quattro righe per ogni utente, che nel caso di trasporto condiviso vengono moltiplicate per gli utenti trasportati e poi riportati in ordine di orario) e ai fini della reportistica renderebbe necessaria una scrematura dei dati a consuntivo che andrebbe ad abbattere parzialmente i vantaggi dell'informatizzazione. A causa di questa problematica, l'interpretazione della stampa delle consegne giornaliera ad uso degli autisti è risultata particolarmente complessa. Nel testare il sistema, l'inserimento dei dati dei singoli trasporti

ha evidenziato una riduzione dei tempi di circa 3,5 ore settimanali, e il sistema ha consentito un ampliamento della reportistica disponibile sul servizio (seppur con la necessità dell'intervento dell'operatore per ribaltare correttamente i trasporti condivisi che altrimenti altererebbero tempi e chilometri percorsi).

### **OBIETTIVO N. 13: IMPLEMENTAZIONE MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO IN FAVORE DELLE FAMIGLIE COLPITE DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19 – PESO 20/100**

**INDICATORI DI PROCESSO:** 1) Variazione budget contributi economici, anche per il tramite di risorse assegnate da misure previste dall'Ordinanza di Protezione Civile n. 658 recante "Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", da donazioni liberali, etc. 2) Implementazione commissioni contributi, a partire dalle programmate 6 annuali.

**INDICATORI DI RISULTATO:** 1) Implementazione budget per almeno il 100% del valore inserito nel previsionale 2021. (Rif.to dato previsionale 2021: euro 262.500); 2) Implementazione nuclei familiari beneficiari per almeno il 100% del valore registrato nell'ultimo consuntivo disponibile. (Rif.to dato consuntivo 2019: 318 nuclei familiari); 3) Implementazione commissioni contributi per almeno il 100% del valore programmato per il 2021.

**RISULTATO AL 31/12/2021: Obiettivo conseguito.**

**RELAZIONE SINTETICA.** L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto, come programmato, dal previsionale 2021 pari a euro 262.500, con revisione di budget approvata con Delibera di CDA n.21 del 30/06/2021 il budget a disposizione dell'Azienda è stato portato a 543.000 euro; dalle 6 commissioni contributi previste, al 31 dicembre 2021 ne sono state realizzate 11; dai 318 nuclei familiari beneficiari target 2019, al 31 dicembre 2021 sono pari a 777.

### **OBIETTIVO N. 14: APPLICAZIONE SIMULAZIONE SUDDIVISIONE SOLIDALE BILANCIO AZIENDALE – PESO 20/100**

**INDICATORI DI PROCESSO:** Presentazione effetti applicazione bilancio con criteri solidali in sede di revisione di budget.

**INDICATORI DI RISULTATO:** Presentazione effetti applicazione bilancio con criteri solidali in sede di preconsuntivo 2021 e proposte di correttivo

**RISULTATO AL 31/12/2021: Obiettivo conseguito.**

**RELAZIONE SINTETICA:** L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto, come programmato, le simulazioni sono state presentate nelle sedute del CdA del 14 luglio e del 18 no-

vembre 2021; il CdA ha accolto la proposta avanzata dalla Direzione finalizzata a rappresentare in sede di revisione di budget una simulazione sui soli centri di costo “taxi sociale” e “integrazione rette CRA”, utilizzando la metodologia già adottata per il centro di costo “rette comunità minori”. Le simulazioni ripartiscono secondo il criterio solidale (20% in parti uguali e 80% su base capitaria) tutte le voci relative ai centri di costo e di ricavo Minori, Disabili e Taxi sociale, e conferma gli equilibri già evidenziati dalle precedenti simulazioni, con scostamento sensibili rispetto al Budget per quattro comuni e una sostanziale parità per Sala Baganza.

In particolare si sono rilevati i seguenti scostamenti:

			<i>Budget settembre</i>		<i>Bilancio solidale</i>		<i>Differenza</i>
<b>Collecchio</b>	Costi	€	2.339.970,38	€	2.132.405,86	-€	207.564,52
	Ricavi	€	2.398.386,28	€	2.331.061,85	-€	67.324,43
	Avanzo	€	58.415,90	€	198.655,99	€	140.240,09
<b>Felino</b>	Costi	€	1.006.839,68	€	1.068.514,21	€	61.674,53
	Ricavi	€	1.074.620,84	€	1.097.282,45	€	22.661,60
	Avanzo	€	67.781,16	€	28.768,24	-€	39.012,92
<b>Montechiarugolo</b>	Costi	€	1.431.508,61	€	1.598.820,31	€	167.311,70
	Ricavi	€	1.474.227,33	€	1.438.135,71	-€	36.091,61
	Avanzo	€	42.718,72	-€	160.684,59	-€	203.403,32
<b>Sala Baganza</b>	Costi	€	738.213,06	€	801.370,16	€	63.157,11
	Ricavi	€	738.213,05	€	797.483,31	€	59.270,26
	Avanzo	-€	0,00	-€	3.886,85	-€	3.886,85
<b>Traversetolo</b>	Costi	€	1.538.150,24	€	1.453.571,43	-€	84.578,81
	Ricavi	€	1.576.647,70	€	1.598.131,88	€	21.484,18
	Avanzo	€	38.497,45	€	144.560,45	€	106.063,00

Il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute in parola, ha preso atto delle risultanze ed ha richiesto, per il 2022, di elaborare l'applicazione virtuale e parallela per il solo centro di costo “integrazione rette case riposo anziani”.

#### **OBIETTIVO N. 15: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – PESO 20/100**

**INDICATORI DI PROCESSO:** Adempimenti prescritti dal Decreto legislativo n. 33/2013 sia in termini di adeguamento degli strumenti informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto

di obbligo di pubblicazione sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità. L'obiettivo è quello di procedere ad una costante integrazione dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità nella sezione "Amministrazione trasparente" consentendone così l'immediata individuazione e consultazione, al fine di arricchire nel tempo la quantità di informazioni a disposizione dei cittadini e degli utenti, e pertanto la conoscenza dei molteplici aspetti dell'attività svolta dall'Azienda.

**INDICATORI DI RISULTATO:** 1. Aggiornamento e revisione del Codice di comportamento aziendale; 2. Adozione Regolamento in materia di rotazione del personale, ordinaria e straordinaria; 3. Implementazione mappatura dei processi aziendali: valutazione del rischio corruttivo e individuazione delle misure di trattamento; 4. Organizzazione di una giornata di formazione destinata al personale.

**RISULTATO AL 31/12/2020** Obiettivo conseguito.

**RELAZIONE SINTETICA:** L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto, come programmato, è stata realizzata, previo parere positivo dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la revisione del codice di comportamento dei dipendenti, precedentemente adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 18/12/2015 e approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 29/09/2021. Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 29/09/2021 è stato adottato il regolamento interno in tema di rotazione del personale, sia ordinaria che straordinaria, volto a definire una cornice entro cui ricondurre la disciplina di tale misura di prevenzione dei fenomeni corruttivi. Sia il regolamento in tema di rotazione del personale che la revisione del codice di comportamento dei dipendenti sono stati pubblicati nella sezione "Trasparenza" del sito istituzionale. Per quanto attiene l'implementazione della mappatura dei processi aziendali si riporta che la stessa è stata realizzata nel PTPCT 2021-2023, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 10/03/2021. In specifico rispetto al PTPCT per il triennio precedente APS ha integrato le seguenti mappature dei processi aziendali: 1. Trattamento dei dati personali: gestione delle istanze dei soggetti interessati; 2. Interventi educativi per l'inclusione di minorenni certificati ai sensi della L. 104/92 in contesti extrascolastici; 3. Accesso al servizio di taxi sociale; 4. Integrazione retta strutture protette. In tema della formazione del personale si riporta che la stessa è stata svolta attraverso un corso online in modalità asincrona sviluppato dallo studio di consulenza Sistema Susio (rif. Atto del Direttore Generale n. 66 del 01/04/2021). Il programma formativo è stato sviluppato in cinque moduli che danno conto degli aspetti maggiormente rilevanti per la prevenzione e il contrasto al fenomeno corruttivo secondo il dettato norma-

tivo e le linee guida adottate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, tra cui l’analisi del contesto quale elemento della valutazione del rischio, il processo di valutazione del rischio, il whistleblowing, il conflitto di interessi e la trasparenza anche con riferimento alla tutela dei dati personali.

#### **OBIETTIVO N. 16: PRIVACY – PESO 20/100**

**INDICATORI DI PROCESSO:** Limitare la conservazione dei dati personali è principio che trova consolidamento e nuovo vigore con la normativa europea sulla protezione dei dati personali, che in varie disposizioni si preoccupa di tutelare il diritto alla cancellazione dei dati, e il conseguente diritto all’oblio degli Interessati. Scopo della procedura è quello di definire i tempi di conservazione dei soli documenti e atti contenenti dati o informazioni personali riferibili a persone fisiche identificate o identificabili, indipendentemente dal supporto cartaceo o informatico utilizzato, ed evidenziare i criteri e i principi applicabili alla conservazione; si intendono altresì determinare le procedure per una corretta gestione degli archivi e le procedure da seguire per la distruzione dei documenti o per rendere inutilizzabili i dati in essi contenuti, oltre che stabilire ruoli e responsabilità correlati alla gestione dei dati personali contenuti nei documenti. La policy, infine, si pone quale strumento atto ad incrementare le misure tecniche ed organizzative adottate da Azienda Pedemontana Sociale al fine di garantire un trattamento dei dati conforme ai principi di liceità, correttezza e trasparenza di cui al Regolamento GDPR e alla normativa nazionale di riferimento, per tutelare i diritti e le libertà degli Interessati secondo un approccio di responsabilizzazione (accountability) del Titolare del trattamento.

**INDICATORI DI RISULTATO:** 1) Adozione Linee guida con deliberazione CdA; 2) Individuazione archivistica esterno; 3) Avvio distruzione dati per i quali è trascorso il termine massimo di conservazione

**RISULTATO AL 31/12/2020** Obiettivo conseguito.

**RELAZIONE SINTETICA:** L’obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto, come programmato, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 29/03/2021 sono state adottate le istruzioni per la conservazione e lo scarto dei documenti contenenti dati personali (cd. data retention), contenute anche la tabella volta a disciplinare i tempi massimi di conservazione dei documenti contenenti dati personali nei cosiddetti “archivi di deposito”, in conformità con quanto previsto dall’articolo 5, par. 1 lett e) del Regolamento GDPR. Successivamente con atto del Direttore Generale n. 285 è stato conferito l’incarico esterno per lo svolgimento delle attività archivistiche. In considerazione dell’emergenza covid-19 e la necessità di affrontare altre tematiche soprav-

venute, è stato affidato l'incarico e sono state avviate le attività prodromiche relative alla stesura di un massimario di scarto completo per il censimento della documentazione da avviare a distruzione e all'impostazione delle modalità di lavoro in considerazione delle molteplici sedi aziendali e l'assenza di un unico luogo deputato ad archivio a favore dell'Azienda. È stata infine avviata la distruzione dei dati per i quali è trascorso il termine massimo di conservazione presso lo sportello sociale di Collecchio.

**OBIETTIVO DI ENTE "A": ACCRESCERE LA QUALITÀ E LA QUANTITÀ DI DATI E INFORMAZIONI PUBBLICATI NELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, CON IL COINVOLGIMENTO E LA RESPONSABILIZZAZIONE DEI SOGGETTI TENUTI ALLA TRASMISSIONE DEI DATI" – PESO 60/100**

**INDICATORI DI PROCESSO:** 1. Redazione-aggiornamento tabella che individua i soggetti responsabili della trasmissione dei dati e i soggetti responsabili della pubblicazione dei dati; 2. Formazione per il personale cat. C e cat. D in tema di anticorruzione e trasparenza; 3. Monitoraggio trimestrale sui dati pubblicati.

**INDICATORI DI RISULTATO:** 1. Aggiornamento tabella quale allegato al PTPCT e comunicazione a tutto il personale; 2. Svolgimento di n.1 giornata di formazione dedicata al personale target; 3. Svolgimento di n. 4 monitoraggi anno.

**RISULTATO AL 31/12/2021:** Obiettivo conseguito.

**RELAZIONE SINTETICA:** L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100%. Il contrasto alla corruzione e l'accrescimento della trasparenza amministrativa sono aspetti centrali nella vita delle pubbliche amministrazioni e degli enti a queste assimilati. L'obiettivo proposto si è posto il fine di accrescere sempre più il livello di trasparenza e accessibilità ai dati dell'Ente, ed incrementare l'attenzione dell'intera struttura sulla prevenzione e contrasto ai fenomeni corruttivi, anche attraverso momenti di formazione dedicati. L'obiettivo si ritiene interamente conseguito rispetto agli indicatori di risultato predefiniti in sede di programmazione. In particolare è stata aggiornata la tabella recante l'elenco degli obblighi di pubblicazione con l'individuazione dei soggetti responsabili della dei dati (ossia i soggetti cui compete l'aggiornamento e la comunicazione dei dati), oltre che dei soggetti incaricati della pubblicazione all'interno della sezione "Trasparenza" del sito istituzionale. Tale tabella è stata adottata quale allegato al PTPCT 2021-2023, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 10/03/2021 e portata a conoscenza di tutti gli interessati attraverso la pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale. Sempre in tema di trasparenza sono stati svolti monitoraggi trimestrali, per un totale di 4 nel corso del 2021, volti a verificare il corretto e costante aggiornamento dei dati soggetti a pubblicazione: ove sono state riscontrate

delle criticità o dei ritardi sono stati sollecitati gli uffici ed i soggetti responsabili dei dati; il monitoraggio svolto al 31 dicembre evidenzia un maggior grado di adeguamento e aggiornamento dei dati rispetto al monitoraggio svolto a marzo, per cui si può ritenere adeguata la metodologia adottata. Con riferimento al tema della formazione del personale la stessa è stata svolta attraverso un corso online in modalità asincrona sviluppato dallo studio di consulenza Sistema Susio (rif. Atto del Direttore Generale n. 66 del 01/04/2021). Il corso è stato somministrato a tutto il personale in servizio, quindi anche oltre il personale target ipotizzato al momento dell'adozione del Piano degli Obiettivi, nel periodo compreso tra aprile e luglio 2021. La scelta di ampliare il novero dei soggetti partecipanti al corso è stata dettata dall'intenzione di mantenere un elevato livello di attenzione rispetto ai temi specifici del contrasto al fenomeno corruttivo e della trasparenza amministrativa.

**OBIETTIVO DI ENTE "B": MONITORARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI ADOTTATI IN ATTUAZIONE A QUANTO PREVISTO DAL GDPR – PESO 40/100**

**INDICATORI DI PROCESSO:** Monitoraggio trimestrale circa l'utilizzo della modulistica corretta (adottata nel 2020); collaborazione del personale nell'individuazione dei responsabili del trattamento; aggiornamento e revisione periodica del registro dei trattamenti.

**INDICATORI DI RISULTATO:** Svolgimento di n. 1 giornata formativa per il personale a cura del DPO aziendale; verifica bimestrale sulle convenzioni, incarichi di collaborazione, contratti e sulle nomine a responsabile del trattamento qualora sia integrata la fattispecie; revisione mensile del registro dei trattamenti.

**RISULTATO AL 31/12/2021:** Obiettivo conseguito.

**RELAZIONE SINTETICA:** L'obiettivo si considera conseguito nella misura del 100% in quanto, come programmato, rispetto allo svolgimento di una giornata di formazione destinata al personale in servizio presso APS, la stessa è stata svolta il 30/11/2021. La formazione, svolta a cura del DPO aziendale, ha richiamato principalmente i temi connessi al corretto trattamento dei dati personali e i comportamenti e azioni da adottarsi per evitare incidenti di sicurezza, anche informatici, relativi ai dati personali; è stato quindi svolto un approfondimento sul tema della verifica del green pass e gli aspetti di tutela dei dati personali connessi, tema di stretta attualità nel periodo in cui si è svolta la formazione. La formazione si è svolta con modalità a distanza ed è stata registrata al fine di renderla disponibile per quanti impossibilitati a partecipare "in diretta". Al termine è stato somministrato un breve questionario di 10 domande sui temi oggetto della formazione. Con riferimento al monitoraggio bimestrale delle convenzioni e degli incarichi di collaborazione onde individuare la

necessità di nomina di eventuali responsabili del trattamento dei dati, lo stesso si è svolto con regolarità e ha permesso di instaurare prassi positive di condivisione tra l'Ufficio del personale e la referente privacy; è stato quindi implementato e ampliato il registro dei responsabili del trattamento. Sulla scorta di quanto emerso in sede di audit con il DPO aziendale (riferimento marzo 2020), nel 2021 si è lavorato per garantire un costante aggiornamento del registro dei trattamenti di cui all'articolo 30, par. 1 Regolamento GDPR, attraverso revisioni periodiche ravvicinate (mensili) del registro. Le revisioni sono state svolte con regolarità ogni mese: il registro è stato stampato e archiviato di mese in mese e trasmesso in copia in formato digitale al Direttore Generale per garantire la supervisione rispetto al conseguimento dell'obiettivo. Tale metodologia ha permesso un costante aggiornamento del registro specie con riferimento ai trattamenti di dati personali legati all'emergenza sanitaria Covid-19 e i vari trattamenti di dati personali conseguenti. Il conseguimento degli obiettivi è stato possibile grazie alla collaborazione di tutta la struttura che ha correttamente individuato nuovi trattamenti di dati personali e ha collaborato nella costante implementazione di un sistema di trattamento rispondente ai requisiti richiesti dal Regolamento GDPR.

### 3) Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Con **Delibera del CdA n. 7 del 10/03/2021** è stato adottato il **Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) 2021-2023**, secondo quanto disposto dalla L. 190/2012.

Il PTPCT 2021-2023 si pone in linea di continuità con il precedente Piano, non apportando stravolgimenti nell'impianto dello stesso, ma proseguendo nel recepimento delle indicazioni contenute nel PNA 2019. Si è optato per una **descrizione maggiormente schematica delle fasi di analisi del rischio**, in luogo del precedente impianto più narrativo, con lo scopo di rendere il contenuto maggiormente fruibile da parte di tutti i possibili interessati. È stato **attuato il passaggio alla metodologia di analisi degli indicatori di rischio** (cosiddetti Key Risk indicators), in luogo del sistema basato sugli indicatori di probabilità e impatto precedentemente utilizzati, pur mantenendo un approccio qualitativo come consigliato dal PNA 2019.

La schematicità della descrizione della metodologia di analisi del rischio è stata riportata anche nella sezione relativa alle misure di contrasto al fenomeno corruttivo, sia con riferimento alle misure attuate che a quelle programmate. Con riferimento specifico a queste ultime, è stato svolto un monitoraggio infrannuale sull'attuazione delle stesse e in generale sul grado di adeguatezza del sistema di prevenzione del rischio.

Sempre con riferimento al PTPCT 2021-2023 è stato **ampliato il numero di processi analizzati** e maggiormente dettagliato il registro dei rischi corruttivi, riportandoli per fasi di processo e non solo con riferimento al processo nel suo insieme.

Il PTPCT 2021-2023 è stato pubblicato nella sezione dedicata di Amministrazione trasparente sul sito istituzionale.

Come nelle annualità precedenti si è proceduto alla **compilazione dei questionari proposti da ANAC** attraverso la piattaforma di acquisizione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza e a partire dai dati inseriti nei questionari è stata redatta la Relazione annuale del RPCT con riferimento all'annualità 2021. La **relazione è stata approvata con delibera del CdA n. 2 del 26/01/2022** e successivamente pubblicata sul sito istituzionale, sezione Amministrazione trasparente.

Di seguito si propongono alcuni dati significativi con specifico riferimento alle misure di contrasto al fenomeno corruttivo adottate e le considerazioni di sintesi sulle stesse.

## Sintesi dell'attuazione delle misure generali

---

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Doveri di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	Si	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Divieti post-employment - Pantouflage	No	No
Patti di integrità	No	No

## Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto:

- neutrale sulla qualità dei servizi;
  - neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi);
  - neutrale sul funzionamento della società/ente (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure);
  - positivo sulla diffusione della cultura della legalità;
  - neutrale sulle relazioni con i cittadini;
  - positivo sulla verifica delle ipotesi di conflitto di interessi, incompatibilità e inconferibilità.
-

## Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	1	1	0	100
Misure di trasparenza	5	5	0	100
Misure di regolamentazione	14	14	0	100
Misure di semplificazione	2	2	0	100
Misure di formazione	1	1	0	100
Misure di disciplina del conflitto di interessi	1	1	0	100
TOTALI	24	24	0	100

---

## Monitoraggio gestione del rischio

Nel corso dell'anno di riferimento, per le misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute segnalazioni di eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva. Si ritiene, quindi, che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata: il processo di gestione del rischio ha generato una maggiore consapevolezza diffusa tra il personale in servizio, e in particolare tra i Responsabili aree tecniche funzionali;
- la capacità di scoprire casi di corruzione è aumentata: l'esemplificazione dei possibili rischi (anche attraverso il registro degli eventi corruttivi inserito nel PTPCT) rende maggiormente celere e contribuisce a dare consapevolezza nell'individuazione di possibili casi di corruzione;

- la reputazione dell'ente è aumentata: il processo di gestione del rischio, illustrata anche in occasione della Giornata della trasparenza, ha messo in luce uno strumento altrimenti poco conosciuto

**Note del RPCT.**

A ciò si aggiunge la modifica del sistema di misurazione (passaggio da un sistema di tipo quantitativo ad uno di tipo qualitativo), pur basato sui due indicatori della probabilità e dell'impatto, ha permesso una miglior valutazione e stima del livello di rischio.

## Considerazioni generali

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato all'interno dell'organizzazione i seguenti effetti:

- Livello di attuazione del PTPCT: nella media. In generale la maggior parte delle misure individuate e programmate sono state attuate in maniera continuativa. Gli aspetti critici dell'azione di attuazione del PTPCT riguardano la difficoltà nel reperire software adatti per l'implementazione dei flussi automatici di pubblicazione per la particolare natura giuridica dell'ente.
- Idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate. Le misure implementate si ritengono idonee. Come emerso in sede di monitoraggio da parte del Comitato di Direzione e a ragione dell'assenza di episodi/ fenomeni conosciuti di carattere corruttivo.
- Esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica): idoneo. Il ruolo di impulso e coordinamento del RPCT risulta idoneo, essendo tale funzione svolta dal Direttore Generale. Gli aspetti di criticità dell'azione del RPCT riguardano l'assenza di una sede unica e il personale numericamente sottodimensionato, con particolare riferimento alle Posizioni Organizzative ed alle funzioni generali di amministrazione.

#### **4) Misure di adeguamento al Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati e al D.Lgs 196/2003 così come modificato e integrato dal D.Lgs 101/2018**

La protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali è un diritto fondamentale riconosciuto dalla Carta di Nizza (articolo 8) e dal Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (articolo 16); tali principi di carattere generale trovano compiuta definizione nel Regolamento UE 2016/679 (GDPR) oltre che nella normativa italiana in tema di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018, cosiddetto Codice Privacy).

Azienda Pedemontana Sociale è qualificabile variabilmente come soggetto Titolare, Contitolare o Responsabile del trattamento dei dati, per ciò che attiene ai dati dei suoi utenti, dipendenti, collaboratori e fornitori; conseguentemente ha progettato e adottato misure tecniche e organizzative adeguate e conformi ai principi e alle disposizioni del GDPR, secondo un approccio di *privacy by design* e di responsabilizzazione diretta (articolo 25 del Regolamento), avendo cura di considerare il contesto specifico di riferimento, sia per quanto riguarda le finalità e le modalità del trattamento, sia per quanto concerne le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

Nel corso del 2021 è proseguito il lavoro, già iniziato nel 2020, di implementazione della *compliance* di Pedemontana Sociale al Regolamento europeo, con un occhio di riguardo particolare alla tutela dei dati personali legati al periodo pandemico: anche in contesto emergenziale si è, infatti, lavorato al fine di tutelare i dati personali di lavoratori, utenti, partner e fornitori e di garantire un trattamento trasparente, limitato nelle finalità e aggiornato rispetto alle molteplici modifiche normative intervenute in materia.

Di seguito si elencano per punti le principali azioni intraprese nel corso del 2021:

- Policy Data Retention. Con **delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 29/03/2021 è stata adottata la policy recante Istruzioni per la conservazione e lo scarto dei documenti contenenti dati personali** (cd. Data Retention) avente lo scopo di disciplinare il tempo massimo di conservazione dei documenti e atti contenenti dati o informazioni personali riferibili a persone fisiche identificate o identificabili (in attuazione del principio di cui all'articolo 5, lett e) GDPR),

oltre che le procedure per una corretta gestione degli archivi e le procedure da seguire per la distruzione dei documenti o per rendere inutilizzabili i dati in esso contenuti, tenuto conto del fatto che l'attività di Pedemontana Sociale, quale ente pubblico, rientra tra quelle aventi rilievo pubblicistico e pertanto la documentazione prodotta, prima di essere avviata allo scarto, deve ottenere preventiva autorizzazione da parte della soprintendenza regionale ai beni culturali.

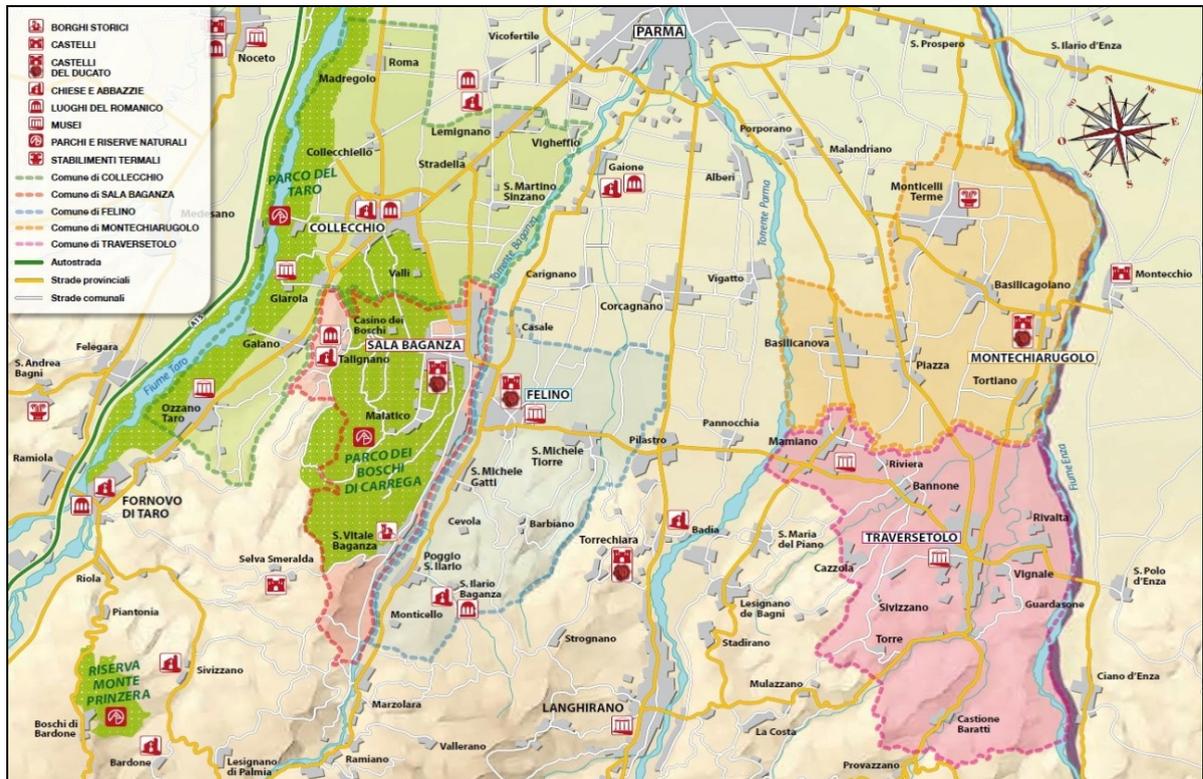
- Con **atto del Direttore Generale n. 70 del 06/04/2021 è stata adottata la policy sulla gestione dell'account mail in Pedemontana Sociale**, volta a regolamentare e rendere noto al personale in servizio le azioni che saranno poste in essere sull'account mail assegnato in caso di assenza prolungata o cessazione del rapporto di lavoro.
- **Formazione del personale.** È stato **aggiornato il Piano formazione privacy** (rif. Prot. 1861 del 10/03/2021) che dà conto delle modalità di formazione iniziale e permanente, oltre che la programmazione biennale degli obiettivi formativi. Nel corso del 2021 è stato **organizzato un momento formativo per il personale a cura del Responsabile della protezione dei dati** (o DPO). L'incontro si è svolto con modalità a distanza il 30 novembre. Al termine della formazione è stato somministrato un questionario di 10 domande ai partecipanti volto a misurare il livello di apprendimento, questionario elaborato dal DPO e dal referente privacy aziendale tenendo conto del contesto e delle istruzioni (policy) adottate in Azienda.  
Successivamente è stato organizzato un incontro rivolto unicamente al personale assunto nel corso del 2021. Tra i contenuti della formazione la prima parte, più generale, è stata dedicata al contesto normativo di riferimento conseguente all'entrata in vigore del Regolamento europeo in luogo del precedente Codice privacy, a la seconda parte più specifica dedicata al sistema di tutela dei dati personali implementato in Pedemontana Sociale. Al termine della formazione è stato somministrato ai partecipanti un questionario composto da 30 domande sviluppato dal DPO aziendale.
- **Registro dei trattamenti.** Nel corso del 2021 è stato costantemente aggiornato, e revisionato con cadenza mensile, il registro dei trattamenti adottato ai sensi dell'articolo 30 GDPR.
- **Attività di audit.** Nell'anno 2021 sono stati **svolti due audit** all'interno di Pedemontana Sociale **a cura del DPO incaricato**. Il primo, avente ad oggetto i processi e le attività riconducibili all'**Ufficio del personale**, è stato svolto il 16/03/2021 ed ha evidenziato un **livello di conformità soddisfacente** in tutte le aree, rilevando un netto miglioramento nel livello di *compliance* al GDPR rispetto all'audit precedentemente condotto nell'anno 2019.

Il secondo audit, svoltosi il 3/12/2021, ha avuto ad oggetto il **grado di conformità dell'intera struttura organizzativa al Regolamento GDPR**. Ad esito dell'audit il DPO ha evidenziato un **livello soddisfacente** rispetto alla *compliance* al GDPR, da cui emerge un sistema di tutela dei dati personali più ricco ed articolato rispetto al precedente assetto.

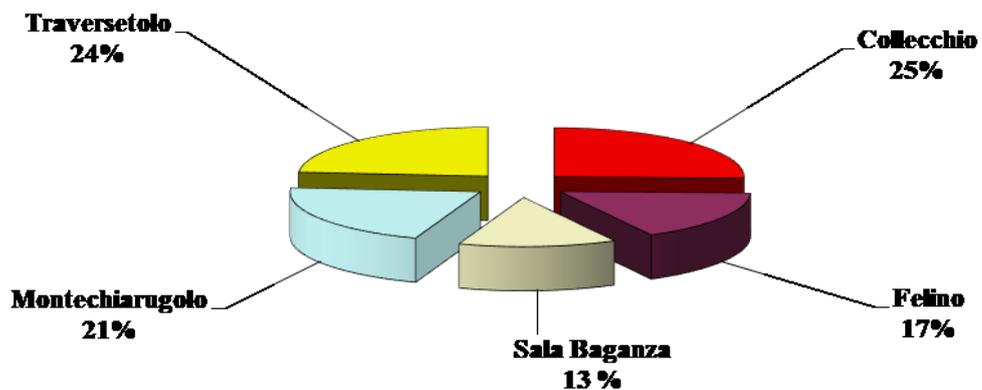
- Covid-19. Con l'introduzione dello strumento del Green pass e il suo utilizzo necessario in specifico nel contesto lavorativo, nel 2021 si è lavorato per coordinare le procedure di controllo e verifica delle certificazioni verdi con la necessaria tutela dei dati personali sottostanti alle certificazioni. A titolo esemplificativo tutte le sedi aziendali sono state dotate di dispositivi (smartphone) per lo svolgimento delle verifiche giornaliere onde evitare l'utilizzo di strumentazione personale; sono state approntate e messe a disposizione del personale e dei fornitori nuove informative volte a dare contezza del tipo di trattamento posto in essere da Pedemontana Sociale relativamente ai dati delle certificazioni verdi; sono stati svolti momenti formativi per gli incaricati delle verifiche.

Con riferimento alle misure di adeguamento al Regolamento GDPR si può affermare che le misure approntate e l'attenzione alla formazione del personale sono efficaci e adeguate rispetto al contesto in cui si svolge l'attività di Pedemontana Sociale. A dimostrazione di ciò si sottolinea che **nel corso del 2021 non si sono verificati data breach** o comunque episodi meritevoli di annotazione nel registro dedicato, così come i questionari di formazione somministrati al personale hanno evidenziato un più che discreto livello di apprendimento.

## 5) Il Territorio e la popolazione



Collecchio Km <sup>2</sup>	Felino Km <sup>2</sup>	Sala Baganza Km <sup>2</sup>	Montechiarugolo Km <sup>2</sup>	Traversetolo Km <sup>2</sup>	Tot. Km <sup>2</sup>
58,79	38,31	30,91	48,01	54,61	<b>230,63</b>



L'Osservatorio demografico della Provincia di Parma commenta i dati sulla popolazione residente al 01/01/2021, registrando la **prima diminuzione della popolazione provinciale in quasi 25 anni**: i residenti sono infatti 453.524, **872 in meno** rispetto all'anno precedente (**-0,19%**). Per il sesto anno consecutivo **cala anche la popolazione a livello nazionale** così come diminuisce **anche a livello regionale (-0,4%)**, benché l'Emilia Romagna sia una delle poche regioni ad aver stabilmente manifestato un trend di crescita dal 2017.



Il Presidente della Provincia, commentando i dati della popolazione al 1° gennaio 2021, sottolinea la drammaticità dell'**impatto** che l'epidemia da **Covid-19** ha avuto nel Parmense, rappresentata da un **numero altissimo di decessi** (6.694 persone, **1.667 in più della media del quinquennio 2015-2019**); a ciò si unisce la **diminuzione delle nascite e il calo del saldo migratorio**, che però continua a essere in positivo, a testimonianza della perdurante attrattività del territorio anche in un periodo di forte crisi. Parma è infatti l'unica provincia dell'Emilia-Romagna che chiude il 2020 con un segno positivo nelle esportazioni, in un contesto regionale che fa segnare un -8,2% rispetto al 2019. **Il saldo naturale 2020 è in deficit di 3.404 persone**, un valore che non viene compensato, come accadeva negli anni scorsi, dalla crescita del saldo migratorio, determinando così il calo di popolazione complessiva. La situazione è generale: l'Istat rileva infatti che il **saldo naturale negativo nazionale del 2020 sia secondo, a partire dall'unità d'Italia, solo a quello del 1918, quando si sommarono gli effetti della guerra e dell'epidemia di "spagnola"**.

La situazione demografica tratteggiata a livello provinciale conosce una sostanziale conferma anche nell'ambito territoriale dei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense, dove la popolazione è in crescita soltanto a Felino e Sala Baganza (che per altro si attestano rispettivamente al sesto e al quinto posto della Provincia in merito alla variazione percentuale positiva della popolazione).

Comune	Residenti al 01/01/2020	Residenti al 01/01/2021	% di variazione
Collecchio	14.693	14.650	- 0,29%
Felino	9.147	9.167	+ 0,22%
Montechiarugolo	11.178	11.163	- 0,13%
Sala Baganza	5.727	5.752	+ 0,44%
Traversetolo	9.597	9.589	- 0,08%
<b>Totali</b>	<b>50.342</b>	<b>50.321</b>	<b>- 0,04%</b>

Popolazione residente nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense al 01/01/2021



	Var. assoluta	Var. %		Var. assoluta	Var. %
Noceto	138	1,1	Bore	-4	-0,6
Tizzano Val Parma	21	1,0	Colorno	-65	-0,7
Solignano	15	0,9	Sissa Trecasali	-64	-0,8
Salsomaggiore Terme	91	0,5	Varsi	-10	-0,8
Sala Baganza	25	0,4	Fontevivo	-49	-0,9
Felino	20	0,2	Terenzo	-11	-0,9
Varano de' Melegari	5	0,2	Medesano	-105	-1,0
Lesignano de' Bagni	8	0,2	Fontanellato	-69	-1,0
San Secondo Parmense	9	0,2	Fornovo di Taro	-59	-1,0
Langhirano	13	0,1	Palanzano	-13	-1,2
Albareto	2	0,1	Corniglio	-23	-1,3
Busseto	3	0,0	Roccabianca	-38	-1,3
Berceto	0	0,0	Polesine Zibello	-42	-1,3
Parma	-116	-0,1	Compiano	-16	-1,5
Traversetolo	-8	-0,1	Bardi	-38	-1,8
Montechiarugolo	-15	-0,1	Neviano degli Arduini	-68	-1,9
Sorbolo Mezzani	-29	-0,2	Bedonia	-66	-2,0
Torile	-19	-0,2	Calestano	-43	-2,0
Collecchio	-43	-0,3	Monchio delle Corti	-18	-2,1
Borgo Val di Taro	-21	-0,3	Tornolo	-22	-2,4
Fidenza	-86	-0,3	Valmozzola	-13	-2,5
Soragna	-19	-0,4	Pellegrino Parmense	-30	-3,0
<b>Totale provincia</b>			<b>-872</b>	<b>-0,19</b>	

Variazioni della popolazione residente nei Comuni della Provincia di Parma

Il *Bilancio Demografico Nazionale* per l'anno 2020 pubblicato dall'ISTAT il 03/05/2021 conferma che la popolazione italiana continua a diminuire: al 1° gennaio 2021 i residenti ammontano a 59 milioni 258mila, 384mila in meno su base annua.

### **Minimo di nascite e massimo di decessi**

- 7 neonati e 13 decessi per mille abitanti

### **Flussi migratori con l'estero frenati**

- Il saldo è di +79 mila, pari a 1,3 per mille abitanti, la metà del 2019

### **Età media in ulteriore rialzo**

- 46 anni al 1° gennaio 2021

### **- 12%**

- Il totale dei trasferimenti di residenza tra Comuni rispetto al 2019

### **1,24 il numero medio di figli per donna**

- Il dato più basso dal 2003

### **82 anni la speranza di vita alla nascita**

- Diminuisce di 1,2 anni sul 2019

I numeri di rilievo del Bilancio demografico Nazionale dell'ISTAT

Si assiste a un declino persistente avviato nel 2015 e fortemente condizionato dalla pandemia da Covid-19 che ha prodotto effetti non soltanto, per quanto prevalentemente, sulla mortalità ma anche sulla mobilità residenziale interna e con i Paesi esteri, arrivando a incidere persino sui comportamenti riproduttivi (nell'ultimo mese dell'anno) e nuziali. Ne scaturisce un quadro globale, già di per sé fortemente squilibrato da dinamiche demografiche deboli sul versante del ricambio della popolazione, nel quale le stesse problematiche risultano accentuate e moltiplicate.

Con l'eccezione del Trentino-Alto Adige, dove si registra una variazione annuale della popolazione pari a +0,4 per mille, tutte le regioni sono interessate da un decremento demografico.

Per effetto del forte aumento del rischio di mortalità, specie in alcune aree e per alcune fasce d'età, che ha dato luogo a 746mila decessi (il 18% in più di quelli rilevati nel 2019), la sopravvivenza media nel corso del 2020 appare in decisa contrazione. La speranza di vita alla nascita, senza di-

stinzione di genere, scende a 82 anni, ben 1,2 anni sotto il livello del 2019. Per osservare un valore analogo occorre risalire al 2012.

Tutte le regioni, nessuna esclusa, subiscono un abbassamento dei livelli di sopravvivenza.

Su base provinciale la correlazione tra la mappa della diffusione della pandemia e quella della sopravvivenza persa in base ad anni vissuti è ancora più netta che su scala regionale. Emerge la specificità di alcune aree del Paese, più colpite dalla pandemia nella sua fase di esplosione iniziale: i casi più eclatanti si registrano nelle province di Bergamo, Cremona e Lodi, ma sono molte altre le situazioni provinciali, compresa la provincia di Parma, nelle quali la perdita di sopravvivenza arriva a superare i due anni.

Il 2020 segna l'ennesima riduzione delle nascite che sembra non aver fine. Nel volgere di 12 anni si è passati da un picco relativo di 577mila nati agli attuali 404mila, ben il 30% in meno. Alla contrazione dei progetti riproduttivi, con un tasso di fecondità totale sceso lo scorso anno a 1,24 figli per donna da 1,27 del 2019 (era 1,40 nel 2008), si accompagnano anche deficit dimensionali e strutturali della popolazione femminile in età feconda, che si riduce nel tempo e ha un'età media in aumento.

**Analizzando la serie storica** della popolazione che negli **ultimi dieci anni** ha fissato la propria residenza nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense possiamo constatare un **aumento dei residenti di 4,77 punti percentuali, pari a 2.295 persone in più**. Nello stesso intervallo temporale tra il 2010 e il 2020, la popolazione era aumentata di 3.105 unità, con un accrescimento di 6,57 punti percentuali.

Tale **trend è superiore a quello registrato nella provincia di Parma** nello stesso arco temporale: l'aumento nel contesto provinciale infatti si assesta a un +2,59%

Anno	Collecchio	Felino	Montechiarugolo	Sala Baganza	Traversetolo	Totali
2011	14.120	8.546	10.626	5.395	9.339	48.026
2012	14.167	8.736	10.776	5.521	9.408	48.608
2013	14.349	8.770	10.611	5.567	9.485	48.782
2014	14.223	8.748	10.764	5.519	9.439	48.693
2015	14.295	8.762	10.791	5.558	9.452	48.858
2016	14.430	8.800	10.836	5.560	9.428	49.054
2017	14.593	8.854	10.880	5.598	9.484	49.409
2018	14.673	8.769	10.986	5.624	9.482	49.534
2019	14.749	9.010	11.114	5.680	9.533	50.086
2020	14.693	9.147	11.178	5.727	9.597	50.342
2021	<b>14.650</b>	<b>9.167</b>	<b>11.163</b>	<b>5.752</b>	<b>9.589</b>	<b>50.321</b>

Popolazione residente nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense dal 2011 al 2021

Di seguito si riportano i dati relativi alla **popolazione minorenni (0-17 anni)**, ai **giovani e agli adulti (18-64 anni)** e alla **popolazione anziana (over 65 anni)** residente nel territorio dei cinque Comuni dell'Unione al 01/01/2021.

Comune	Minori		Giovani e Adulti		Anziani		Totali
	n.	%	n.	%	n.	%	
<b>Collecchio</b>	2.522	17,22	8.970	61,23	3.158	21,55	14.650
<b>Felino</b>	1.519	16,57	5.666	61,80	1.982	21,63	9.167
<b>Montechiarugolo</b>	1.821	16,31	6.741	60,39	2.601	23,30	11.163
<b>Sala Baganza</b>	939	16,32	3.576	62,17	1.237	21,51	5.752
<b>Traversetolo</b>	1.597	16,65	5.895	61,48	2.097	21,87	9.589
<b>Totali</b>	8.389	16,70	30.848	61,30	11.075	22,00	50.321

Popolazione residente nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense classificata in base alle età

Al 01/01/2021 i **minorenni** residenti nel nostro territorio risultano essere **8.389**, quasi il **17%** della popolazione totale, confermando lo stesso dato numerico degli ultimi due anni; i cinque Comuni registrano dati sostanzialmente uniformi, con la **percentuale più alta** di minorenni rispetto alla popolazione residente attestata a **Collecchio col 17,22%**, e la **più bassa** a Montechiarugolo con il **16,31%**. **Montechiarugolo è anche il Comune con la minor percentuale di giovani e adulti**, allontanandosi di quasi un punto percentuale dalla **media dell'Unione**, attestata al **61,30%**, e di oltre un punto percentuale rispetto a **Sala Baganza, il Comune con la percentuale più alta** di residenti che hanno un'età compresa tra i 18 e i 64 anni; come gli anni passati **Montechiarugolo** conferma invece il **primato** per quanto concerne la **popolazione anziana** che rappresenta il **23,30%** del totale dei residenti, contro una **media** sovra comunale del **22%**.



Popolazione residente nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense classificata in base alle età

L'Osservatorio demografico della Provincia di Parma riserva un capitolo a parte sulla popolazione anziana che ha mostrato evidenti conseguenze relative all'epidemia; registra infatti come, per la prima volta dal 1995, la popolazione degli over 75 anni cali; se infatti al 01/01/2020 in questa fascia di età si registravano 56.792 persone, al 1° gennaio 2021 ne risultano solo 55.368, con una diminuzione di 1.424 unità **(-2,5%)**. Il calo si è concentrato in particolare nella fascia di età **75-79 anni**, che è scesa dalle 20.489 persone del 2020 alle 19.234 del 2021, con una diminuzione di 1.255 **(-6,1%)**. Anche per gli anziani di 80 e più anni il Covid-19 ha fermato una crescita ininterrotta che proseguiva dal 2001, e che aveva portato questa classe di età ad un aumento del 55% in 20 anni: l'aumento nell'ultimo anno pre-Covid era stato di 747 ultraottantenni in più, mentre al 1° gennaio 2021 ne abbiamo **169 in meno**. **Gli ultracentenari** invece al 1° gennaio 2021 sono 153, **4 in più** rispetto all'anno precedente.

La popolazione anziana residente nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense conferma questa tendenza: gli anziani complessivi diminuiscono di 7 unità, passando dagli 11.082 registrati il 01/01/2020 agli 11.075 del 01/01/2021, con il maggior calo (-5,40%) registrato per la fascia di età 75/79 anni; in lieve calo anche gli over 80 (-0,70%) mentre aumentano gli anziani compresi tra i 65 e i 74 anni (+2,52%)

**La popolazione di origine straniera** che risiede nella **Provincia di Parma** al 1° gennaio 2021 ammonta a 68.243 persone, il 15% della popolazione complessiva, con una **crescita di 1.411 persone (+2,1%)**, quasi la metà dello scorso anno. Già negli anni precedenti il ritmo di crescita della popolazione straniera era diminuito: dal 1° gennaio 2013 l'aumento annuo non era mai salito sopra il 5%, mentre negli anni dal 1995 al 2009 era rimasto costantemente sopra il 10%, con punte di aumento che avevano superato il 20% all'anno.

Anche la **popolazione straniera residente nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense** ha conosciuto, in particolar modo a partire dal 2014, un **drastico rallentamento** del trend di crescita che dagli inizi del 2000 risultava pressoché inalterato; il dato di crescita, di quasi un punto e mezzo percentuale in più rispetto alla Provincia, conferma la tendenza degli anni passati a una certa disomogeneità tra i Comuni, con una coincidenza del dato di maggior aumento per Felino e Sala Baganza che sono anche gli unici a far registrare una crescita demografica.

Comune	Residenti stranieri al 01/01/2020	Residenti stranieri al 01/01/2021	Percentuale di crescita
Collecchio	1.534	1.574	+ 2,60%
Felino	1.065	1.119	+ 5,07%
Montechiarugolo	1.195	1.232	+ 3,09%
Sala Baganza	713	758	+ 6,31%
Traversetolo	1.268	1.293	+ 1,97%
<b>Totali</b>	<b>5.775</b>	<b>5.976</b>	+ 3,48%

Cittadini di origine straniera residenti nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense

Rispetto alla popolazione residente, la **componente straniera rappresenta l'11,87% del totale**, al di sotto di oltre 3 punti percentuali rispetto alla media provinciale dove si attesta, come detto, al 15%.

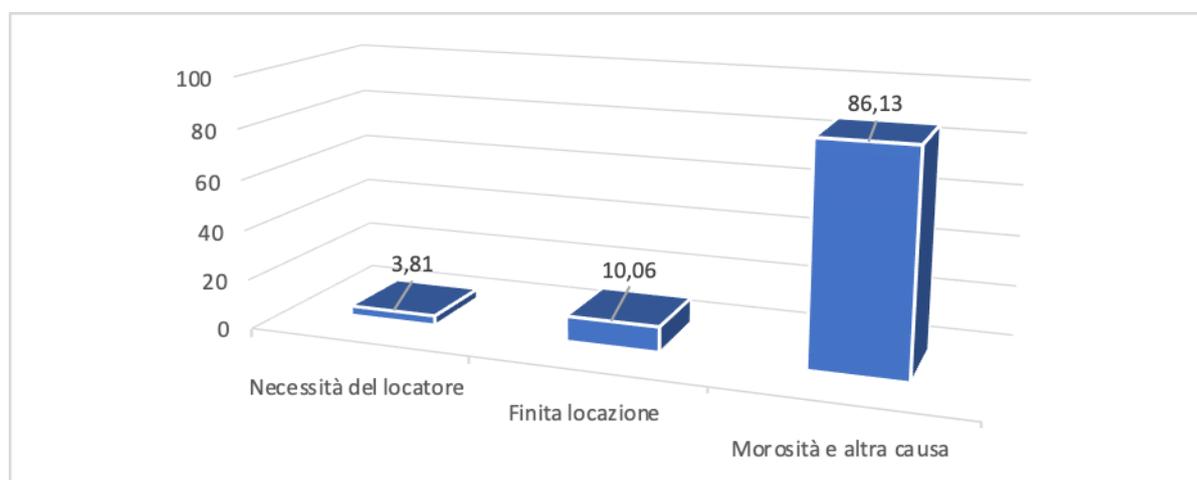
Comune	Residenti totali al 01/01/2020	Di cui stranieri	Percentuale sul totale della popolazione	Residenti totali al 01/01/2021	Di cui stranieri	Percentuale sul totale della popolazione
Collecchio	14.693	1.534	10,44%	14.650	1.574	10,74%
Felino	9.147	1.065	11,64%	9.167	1.119	12,20%
Montechiarugolo	11.178	1.195	10,70%	11.163	1.232	11,03%
Sala Baganza	5.727	713	12,45%	5.752	758	13,18%
Traversetolo	9.597	1.268	13,21%	9.589	1.293	13,48%
<b>Totali</b>	<b>50.342</b>	<b>5.775</b>	<b>11,47%</b>	<b>50.321</b>	<b>5.976</b>	<b>11,87%</b>

Cittadini di origine straniera e italiana residenti nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense

## 6) Le politiche abitative

Gli ultimi dati pubblicati dall'Ufficio Centrale di Statistica del Ministero dell'Interno evidenziano **per l'Emilia-Romagna una diminuzione significativa, rispetto al 2016, del numero dei provvedimenti di sfratto emessi negli anni successivi**: se infatti i provvedimenti emessi nel 2016 ammontavano a 6.124, tale dato è sceso costantemente registrando, al 31/12/2020, quota 3.086 (con una diminuzione di 18,22 punti percentuali rispetto all'anno precedente). Nel 2020 scendono anche le richieste di esecuzione presentate all'Ufficiale Giudiziario (3.907, il 64,44% in meno rispetto all'anno precedente) e il numero degli sfratti eseguiti che hanno registrato una diminuzione del 78,53% (537 contro i 2.501 del 2019).

A livello nazionale tale dato appare fortemente accentuato: se gli sfratti emessi nel 2019 infatti sono stati 49.459 (dato non completo a causa dell'emergenza pandemica), nel 2020 il dato scende a 32.536 (-34,22%). In picchiata anche le richieste di esecuzione (- 77,62%) e gli sfratti eseguiti (- 80,22%).



Incidenza percentuale di sfratto sul totale dei provvedimenti emessi in Italia nel 2020

Tali dati non possono essere decontestualizzati, ricordando necessariamente che la crisi scaturita dalla pandemia da Covid-19 ha visto l'emanazione di diversi decreti che, tra le altre cose, hanno sospeso i provvedimenti di rilascio degli immobili fino al 30/06/2020 e, successivamente, fino al 31/12/2021; si tratta del DL 18/2020 (il cosiddetto Decreto Cura Italia), del DL 183/2020 (Decreto Milleproroghe) e del DL 21/2021 (Decreto Sostegni).

La **consistenza del patrimonio immobiliare pubblico** conserva in ogni caso una grandissima rilevanza; di seguito si riporta la situazione immobiliare dei cinque Comuni dell'Unione al 31/12/2021:

Comune	Proprietario	Categoria	Totale
<b>COLLECCHIO</b>	COMUNE DI COLLECCHIO (ERP)	Alloggi	161
	COMUNE DI COLLECCHIO (escluso ERP)	Alloggi	1
	PARMABITARE Soc. Cons. R.L. (ERS)	Alloggi	12
<b>FELINO</b>	COMUNE DI FELINO (ERP)	Alloggi	52
	PARMABITARE Soc. Cons. R.L. (ERS)	Alloggi	10
<b>MONTECHIARUGOLO</b>	COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (ERP)	Alloggi	43
	PARMABITARE Soc.Cons.R.L. (ERS)	Alloggi	8
<b>SALA BAGANZA</b>	COMUNE DI SALA BAGANZA (ERP)	Alloggi	52
<b>TRAVERSETOLO</b>	COMUNE DI TRAVERSETOLO (ERP)	Alloggi	43
	COMUNE DI TRAVERSETOLO (escluso ERS)	Alloggi	1
	PARMABITARE Soc.Cons.R.L. (ERS)	Alloggi	16
<b>Totale patrimonio di ERP</b>			<b>351</b>
<b>Totale patrimonio di ERS</b>			<b>46</b>
<b>Totale patrimonio altra gestione</b>			<b>2</b>
<b>Totale complessivo</b>			<b>399</b>

Patrimonio immobiliare di ERP ed ERS nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense

L'osservazione della tabella sopra riportata comprende tutta l'Edilizia Pubblica presente sul territorio con la distinzione tra il patrimonio di ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) e di ERS (Edilizia Residenziale Sociale); se le politiche abitative relative all'ERP sono affidate all'Azienda mediante il vigente Contratto di Servizio e per il tramite della gestione diretta di Acer di Parma, la gestione del patrimonio di ERS è invece in capo ai Comuni dell'Unione. In tabella sono stati altresì inseriti due alloggi esclusi dalle assegnazioni di ERP/ERS poiché destinati al progetto distrettuale Habitability affidato all'Azienda per il territorio dell'Unione e finalizzato a percorsi di *co-housing* di persone con disabilità ai sensi della Legge 112/2016 (cd. Legge sul "Dopo di Noi").

Una criticità rilevabile è legata agli alloggi di ERP sfitti, non ripristinati e spesso riassegnati dopo un lungo periodo: tale fenomeno, riscontrabile anche a livello provinciale e regionale, vede ben 41 alloggi del nostro territorio (quasi il 12% del totale) sfitti al 31/12/2021. Di questi, 34 sono in attesa o in fase di ripristino, mentre 7 attendono il perfezionamento delle pratiche di riassegnazione. Da-

ta la diffusione di tale fenomeno, la Regione Emilia Romagna ha previsto un nuovo programma straordinario di recupero edilizio, come da DGR n. 13697/2021, volto alla riassegnazione di alloggi di ERP sfitti; dopo gli otto alloggi ripristinati coi fondi approvati dalla DGR 1019/2020, tale nuovo programma regionale co-finanzierà i lavori presso dieci unità immobiliari (tra le 34 sfitte menzionate), affinché possano essere rapidamente riassegnate da graduatoria ordinaria. Questi fondi straordinari integrano quelli annualmente destinati alle manutenzioni ordinarie, calcolati, insieme al fondo del “pronto intervento”, sul 35% del monte-canoni, e assai limitati rispetto alle esigenze reali di un patrimonio che sta inesorabilmente invecchiando. Poiché, come detto, il **fondo per le manutenzioni** si costituisce su base **percentuale sul monte-canoni**, va da sé che il Comune con un fondo complessivo (manutenzioni ordinarie e “pronto intervento”) più capiente (a fronte però di un maggior numero di alloggi da ripristinare annualmente) è **Collecchio, con un budget per il 2022 pari a € 82.000, seguito da Montechiarugolo con € 26.000, Felino con € 25.000, Sala Baganza e Traversetolo con € 22.000**. Si segnala infine che, per ottimizzare il budget disponibile, dal 2017 si è deciso di escludere, laddove possibile, piccole opere di manutenzione ordinaria (ex. il tinteggio) dai ripristini.

Nel corso del 2021 si è inteso altresì avviare, in favore del patrimonio pubblico dell’Unione, importanti interventi di riqualificazione energetica nell’alveo del super bonus 110%; tali interventi sono però iniziati esclusivamente a Traversetolo, unico cantiere attualmente attivo a livello provinciale: risulta infatti estremamente difficoltoso avviare la cantierizzazione per il difficile reperimento di ditte, materiali e macchinari.

Il patrimonio pubblico dell’Unione verrà altresì interessato dal Fondo Complementare al PNRR – Riqualificazione Edilizia Residenziale Pubblica DL 59/2021 del quale beneficerà l’immobile di proprietà del Comune di Montechiarugolo sito in località Tripoli; tale finanziamento, stimato in € 769.000,00, è volto al miglioramento sismico e all’efficientamento energetico dell’edificio.

Dopo la drammatica battuta d’arresto registrata nel 2020, nel corso del 2021 le assegnazioni in alloggi di Erp sono state ventisette, diciannove in più dell’anno precedente; di queste, quindici si sono concentrate nel Comune di Collecchio che detiene oltre il 45% dell’intero patrimonio pubblico dell’Unione; a Felino sono state fatte due assegnazioni, tre a Sala Baganza, sei a Traversetolo e una a Montechiarugolo.

Osservando la nazionalità degli assegnatari (coloro cioè che hanno sottoscritto il contratto di locazione in alloggi di ERP) è anche possibile registrare la netta prevalenza della componente italiana rispetto a quella di origine straniera: la prima rappresenta infatti oltre l'82% del totale.

COMUNE	ASSEGNATARI DI NAZIONALITÀ ITALIANA	ASSEGNATARI DI NAZIONALITÀ STRANIERA	TOTALE
COLLECCHIO	123	25	148
FELINO	35	15	50
MONTECHIARUGOLO	35	3	38
SALA BAGANZA	34	7	41
TRAVERSETOLO	30	5	35
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>257</b>	<b>55</b>	<b>312</b>

La cittadinanza degli assegnatari degli alloggi di ERP dell'Unione Pedemontana Parmense al 31/12/2021

È bene ricordare, in sintesi, che tali **assegnazioni** sono state disposte sulla base delle **graduatorie** elaborate da **Acer** di Parma e approvate dalla Commissione di cui all'Art. 7 del nuovo Regolamento per l'assegnazione, la mobilità e la permanenza di alloggi di Erp approvato con delibera n. 7 del 01/02/2017 del Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense. Il punteggio assegnato si basa su:

- a) **Condizioni oggettive** (riferibili a situazioni di grave disagio abitativo, a provvedimenti esecutivi di sfratto, a sistemazioni precarie derivanti da provvedimenti esecutivi di sfratto);
- b) **Condizioni soggettive** (numero dei componenti del nucleo, presenza di persone anziane o portatrici di deficit, valore ISEE e percentuale d'incidenza di tale valore sul canone di locazione, possesso della condizione di rifugiato e anzianità sul territorio);
- c) **Condizioni particolari** con punteggi negativi relativi alla cattiva conduzione di alloggi precedentemente assegnati o all'occupazione abusiva di alloggi pubblici o privati.

## 7) Il lavoro

L’Agenzia regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna, pubblicando il rapporto annuale sul mercato del lavoro in Provincia di Parma per l’anno 2020, sottolinea come il suo andamento sia, in gran parte, il risultato degli eventi della crisi innescata dalla pandemia da Covid-19. I periodi di confinamento e le successive riaperture, nonché le stesse misure politiche di sostegno all’occupazione, hanno profondamente impattato sul mercato del lavoro, producendo rilevanti «shock esogeni» che ne hanno in pratica determinato, quasi per intero, il comportamento: l’anomala oscillazione «a V» al primo impatto dell’epidemia da Covid-19, rilevata su quasi tutti gli indicatori economici (quali PIL e produzione industriale), si è incentrata sull’inedita caduta del lavoro temporaneo nei servizi in seguito al *lockdown* (dal 9 marzo al 18 maggio 2020) e dal successivo «rimbalzo», in questo stesso vasto segmento occupazionale, alla «riapertura» delle attività.

La drammaticità della caduta del PIL di 8,9 punti percentuali stimata per il Paese preso nel suo complesso nel 2020, non si è però tradotta con la medesima veemenza sul piano occupazionale, per lo meno a livello regionale e provinciale, in virtù della sospensione per legge dei licenziamenti e della messa in campo di risorse senza precedenti per gli ammortizzatori sociali (secondo i dati INPS per l’economia parmense sono state autorizzate 22 milioni 205 mila ore di CIG – cassa integrazione guadagni).

Lo stock medio annuo degli occupati, in provincia di Parma, è sì diminuito, passando da 204 mila unità nel 2019 a 201 mila nel 2020, ma secondo le stime ISTAT, sulle quali comunque interferisce un elevato errore campionario a livello provinciale, tale diminuzione sarebbe da ascrivere per intero al lavoro indipendente, mentre per il lavoro dipendente si sarebbe realizzata una modesta variazione positiva. Questa circostanza viene confermata dai dati SILER delle CO (= Comunicazioni Obbligatorie), secondo i quali il bilancio annuale fra attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro evidenzerebbe, al 31 dicembre 2020, un contenuto saldo positivo, pari a 1.541 posizioni dipendenti in più, risultato di una severa contrazione nella prima metà dell’anno e di uno speculare recupero nella seconda. È però sul piano qualitativo ove si evidenzia la profonda disparità, nel 2020, fra «lavoro distrutto» (nell’area delle occupazioni a carattere temporaneo e indipendente e, in prevalenza, nel terziario commerciale e turistico) e «lavoro creato» (nel lavoro a tempo indeterminato e, prevalentemente, negli altri servizi, ma con il concorso determinante dei servizi pubblici),

amplificandosi pesantemente il divario fra «garantiti», da una parte, e «precari» (e «partite IVA»), dall'altra.

La tenuta contabile delle posizioni dipendenti è dipesa dall'inerzia delle precedenti innovazioni normative, come pure da più recenti provvedimenti volti nuovamente a incentivare le assunzioni e le trasformazioni con contratti a tempo indeterminato, in modo che la variazione delle posizioni dipendenti su base annua sia la sintesi di 2.729 rapporti a tempo indeterminato e di 45 in somministrazione in più, a fronte invece di 1.073 rapporti a tempo determinato e di 160 in apprendistato in meno. Allo stesso modo, il bilancio complessivo per il lavoro dipendente sarebbe stato peggiore se la crisi nel macrosettore commercio, alberghi e ristoranti (825 posizioni in meno) non fosse stata compensata dalle altre attività dei servizi che hanno fatto registrare una variazione delle posizioni dipendenti positiva per 1.662 (di cui 1.055 posizioni nell'istruzione e 471 nella Pubblica amministrazione) e se il lavoro dipendente nel settore industriale non avesse tenuto.

L'attuale crisi, dagli effetti immediati per i lavoratori a tempo determinato e per il lavoro autonomo, spiega la crescita della disoccupazione intervenuta fra il 2019 ed il 2020, anche a livello locale: le persone in cerca di occupazione sono passate da 10 mila a 12 mila, il tasso di disoccupazione totale dal 4,9% al 5,8%, il tasso di disoccupazione femminile dal 5,9% al 6,5% ed il tasso di disoccupazione giovanile (relativo ai giovani di 15-24 anni di età) dal 16,0% al 18,2%. Ciò che gli indicatori statistici disponibili non lasciano al momento intravedere è quanta parte del lavoro «congelato» si tradurrà in perdita di occupati all'imminente sblocco dei licenziamenti. Ma la crisi non è solo questa crisi «in potenza» che incombe nella percezione collettiva: l'assenza di fonti di reddito per i disoccupati o la riduzione del reddito, per i dipendenti cassaintegrati come per i lavoratori autonomi maggiormente penalizzati dalle misure di confinamento imposte dall'emergenza sanitaria, già si è tradotta, nel 2020, in una maggiore incidenza della povertà assoluta sulle famiglie.

Dal 01/01/2018 i dati che solitamente ci venivano forniti dalla Provincia di Parma, non sono più aggiornati, confluendo in nuove rivelazioni curate e pubblicate dal sito dell'Agenzia regionale per il lavoro; tali rilevazioni prendono in esame i flussi di Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) e i flussi di attivazione dei rapporti di lavoro. In particolar modo si specifica che, in merito al flusso delle DID, i dati presentati sono desunti dal Sistema informativo Lavoro Emilia-Romagna (SiLER) dove confluiscono le dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro (DID) rilasciate presso i Centri per l'impiego oppure on-line dalle persone che sono sia prive di

un'occupazione sia immediatamente disponibili a cercare e/o a svolgere un'attività lavorativa. Il rilascio della DID permette di usufruire delle prestazioni di politica attiva del lavoro erogate dalla rete territoriale dei servizi per l'impiego. I dati di flusso sulle DID sono una misura della «disoccupazione amministrativa» e sono soggetti ad un "variabilità" legata al periodo in cui vengono estratti dal SiLER. Il territorio preso a riferimento si riferisce al domicilio delle persone che hanno rilasciato la DID.

FLUSSO di Dichiarazioni di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) per nazionalità e domicilio nella provincia di Parma. Anno 2021, valori assoluti			
Comune di domicilio	Italiani	Stranieri	Totale
COLLECCHIO	81	36	117
FELINO	61	23	84
MONTECHIARUGOLO	67	14	81
SALA BAGANZA	39	21	60
TRAVERSETOLO	77	19	96
Totale	325	113	438

In merito ai flussi di attivazione dei rapporti di lavoro, i dati presentati sono desunti dal Sistema informativo Lavoro Emilia-Romagna (SiLER) dove confluiscono le Comunicazioni obbligatorie trasmesse dalle imprese private e dalle istituzioni pubbliche riferite ai movimenti del personale in entrata e in uscita. L'universo osservato è costituito dagli avviamenti al lavoro con posizioni contrattuali alle dipendenze in senso stretto (tempo indeterminato, determinato, somministrato, apprendistato), intermittente ovvero parasubordinato. Nell'ambito del lavoro dipendente si è distinto il rapporto di lavoro intermittente in quanto la loro attivazione non corrisponde all'inizio effettivo della prestazione lavorativa. Le suddette Comunicazioni obbligatorie sono trasmesse da tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente (art. 4-bis del D.Lgs. n. 181/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 1184 della L. 296/2006, ovvero altre leggi speciali che disciplinano le comunicazioni di settori specifici quali la pubblica amministrazione, la scuola, il settore marittimo). La comunicazione obbligatoria è un evento (avviamento al lavoro, trasformazione, proroga, cessazione) osservato in un determinato momento temporale. L'evento è l'elemento base su cui si fonda l'intero sistema informativo e di norma è caratterizzato da una data di inizio, eventualmente da una data di fine, dal codice fiscale del lavoratore e del datore di lavoro. Tali eventi possono essere

aggregati in rapporti di lavoro, considerando tutti gli eventi successivi e contigui che legano due soggetti e concorrono alla creazione di un unico rapporto di lavoro. I dati, di origine amministrativa, sono soggetti ad un “variabilità” legata al periodo in cui si provvede ad estrarli dal SiLER.

Il territorio preso a riferimento è dato dalla localizzazione dell’unità locale ove si svolge l’attività lavorativa, per consentire di misurare il flusso della domanda di lavoro; questi dati pertanto ci permettono di analizzare quanto il nostro territorio può offrire al mercato del lavoro

COMUNE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	TOTALE
COLLECCHIO	Apprendistato	130
	Indeterminato	507
	Determinato	2.446
	Somministrato	1.201
	Intermittente	190
	Parasubordinato	124
	Totale	4.598
FELINO	Apprendistato	85
	Indeterminato	165
	Determinato	873
	Somministrato	195
	Intermittente	283
	Parasubordinato	5
	Totale	1.606
MONTECHIARUGOLO	Apprendistato	43
	Indeterminato	143
	Determinato	1.740
	Somministrato	449
	Intermittente	123
	Parasubordinato	5
	Totale	2.503
SALA BAGANZA	Apprendistato	63
	Indeterminato	172
	Determinato	446
	Somministrato	259
	Intermittente	97
	Parasubordinato	7
	Totale	1.044
TRAVERSETOLO	Apprendistato	78

	Indeterminato	274
	Determinato	880
	Somministrato	621
	Intermittente	88
	Parasubordinato	5
	<b>Totale</b>	<b>1.946</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>11.697</b>

Nota esplicativa delle categorie sopra menzionate:

<b>Apprendistato</b>	L'apprendistato è uno speciale rapporto di lavoro in cui il datore di lavoro si obbliga, oltre che a corrispondere la retribuzione, ad impartire all'apprendista l'insegnamento necessario perché questi possa conseguire la capacità tecnica per diventare lavoratore qualificato.
<b>Indeterminato</b>	Rapporto di lavoro di tipo subordinato con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con cui un soggetto (il lavoratore) si impegna, senza vincolo di durata, dietro versamento di una retribuzione, a prestare la propria attività lavorativa sottoponendosi al potere direttivo, organizzativo e disciplinare del proprio datore di lavoro.
<b>Determinato</b>	Rapporto di lavoro di tipo subordinato in cui è prevista una data di fine del rapporto.
<b>Somministrato</b>	il lavoro somministrato, ex lavoro interinale, è un contratto in base al quale l'impresa (utilizzatrice) richiede manodopera ad agenzie autorizzate (somministratori) iscritte in un apposito Albo tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Le posizioni in somministrazione non includono il personale delle agenzie fornitrici di lavoro temporaneo assunto con contratto di lavoro dipendente diverso dalla somministrazione.
<b>Intermittente</b>	Il lavoro intermittente è caratterizzato dalla prestazione a carattere discontinuo resa dal lavoratore secondo le richieste dell'impresa.
<b>Parasubordinato</b>	Il lavoro "parasubordinato", che intercorre tra due soggetti, il "collaboratore" (ossia chi presta l'attività lavorativa) e il "committente" (ossia chi beneficia dell'opera lavorativa), si definisce come tale perché presenta caratteristiche proprie, in parte, del lavoro autonomo e, in parte, del lavoro subordinato. Il collaboratore, infatti, analogamente ad un lavoratore autonomo, si impegna a compiere un'opera o un servizio a favore del committente, senza alcun vincolo di subordinazione ma, a differenza dei lavoratori autonomi, gli vengono estese delle prestazioni e delle tutele tipiche dei lavoratori subordinati (quali, ad esempio, gli assegni per il nucleo familiare, l'indennità di malattia, l'indennità di maternità, la tutela in caso di infortunio).

## 8) Interventi di integrazione al reddito familiare

Richiamato integralmente quanto già dettagliato nel precedente Cap. 2 – Piano degli obiettivi aziendali 2021 – Obiettivo 13, le tabelle più sotto intendono rappresentare il **flusso di cassa** del 2021, cioè i contributi erogati nel corso dell’anno (prescindendo dalla loro competenza economica), grazie a 11 Commissioni contro le 6 programmate, stante la revisione di budget operata in corso d’anno che ha portato la capienza del centro di costo **da € 262.500 a € 543.000**, a beneficio di **777 nuclei familiari contro i 318 del 2019**.

I dati rappresentano che tra i contributi economici effettivamente erogati nel 2021 (**totale complessivo € 423.557,51**, esclusi contributo “Minimo vitale” per € 13.500, e contributo ex L13/1989 per il superamento barriere architettoniche per € 53.500), quelli concessi a nuclei familiari con **minori, per euro € 269.215,27**, rappresentano il **64%** del totale (+2% rispetto al 2020); a seguire i nuclei familiari composti da soli **adulti per € 118.199,82 (28%** del totale, +1% rispetto al 2020), composti da persone **anziane per € 19.612,11 (5%** del totale, -2% rispetto al 2020) e infine composte da persone con **disabilità per € 16.530,31 (3%** del totale, -1% rispetto al 2020), così come di seguito dettagliato.

Tipologia Utenza	Comune	Numero Utenti	Numero Contributi	Importo Totale
<b>Adulti</b>				
	<b>Collecchio</b>	98	193	€ 50.854,59
	<b>Felino</b>	23	51	€ 12.547,15
	<b>Montechiarugolo</b>	29	71	€ 15.166,11
	<b>Sala Baganza</b>	25	60	€ 13.756,09
	<b>Traversetolo</b>	49	147	€ 25.875,88
		<b>224</b>	<b>522</b>	<b>€ 118.199,82</b>
<b>Anziani</b>				
	<b>Collecchio</b>	10	14	€ 3.481,78
	<b>Felino</b>	13	55	€ 6.137,51
	<b>Montechiarugolo</b>	12	22	€ 3.718,96
	<b>Sala Baganza</b>	9	24	€ 2.553,75
	<b>Traversetolo</b>	11	19	€ 3.720,11
		<b>55</b>	<b>134</b>	<b>€ 19.612,11</b>
<b>Disabili</b>				
	<b>Collecchio</b>	6	11	€ 5.237,01
	<b>Felino</b>	6	11	€ 1.507,93
	<b>Montechiarugolo</b>	4	11	€ 2.755,63
	<b>Sala Baganza</b>	2	9	€ 2.400,00

	<b>Traversetolo</b>	10	18	€ 4.629,74
		<b>28</b>	<b>60</b>	<b>€ 16.530,31</b>
<b>Minori</b>				
	<b>Collecchio</b>	103	202	€ 60.543,13
	<b>Felino</b>	99	141	€ 55.598,53
	<b>Montechiarugolo</b>	109	222	€ 60.057,69
	<b>Sala Baganza</b>	64	148	€ 41.178,35
	<b>Traversetolo</b>	95	215	€ 51.837,57
		<b>470</b>	<b>928</b>	<b>€ 269.215,27</b>

I contributi economici concessi a **nuclei familiari italiani per € 237.798,51** rappresentano il 56% del totale (-11% rispetto al 2020); a seguire i **nuclei familiari extra-UE per € 174.037,49 (41% del totale, +11% rispetto al 2020)**, e stranieri comunitari (3% del totale, dato invariato rispetto al 2020), così come di seguito dettagliato.

<b>Straniero</b>	<b>Comune</b>	<b>Numero Utenti</b>	<b>Numero Contributi</b>	<b>Importo Totale</b>
<b>Italiani</b>				
	<b>Collecchio</b>	138	269	€ 76.800,97
	<b>Felino</b>	77	166	€ 38.587,48
	<b>Montechiarugolo</b>	96	217	€ 50.375,77
	<b>Sala Baganza</b>	49	117	€ 28.409,60
	<b>Traversetolo</b>	78	210	€ 43.624,69
		<b>438</b>	<b>979</b>	<b>€ 237.798,51</b>
<b>Stranieri Comunitari</b>				
	<b>Collecchio</b>	5	7	€ 1.390,00
	<b>Felino</b>	1	1	€ 270,00
	<b>Montechiarugolo</b>	12	13	€ 5.150,00
	<b>Sala Baganza</b>	11	17	€ 4.026,51
	<b>Traversetolo</b>	7	8	€ 885,00
		<b>36</b>	<b>46</b>	<b>€ 11.721,51</b>
<b>Stranieri Extra-Comunitari</b>				
	<b>Collecchio</b>	74	144	€ 41.925,54
	<b>Felino</b>	63	91	€ 36.933,64
	<b>Montechiarugolo</b>	46	96	€ 26.172,62
	<b>Sala Baganza</b>	40	107	€ 27.452,08
	<b>Traversetolo</b>	80	181	€ 41.553,61
		<b>303</b>	<b>619</b>	<b>€ 174.037,49</b>

In ultimo, le causali principali dei contributi economici erogati sono rappresentate per €223.618,97 dai Buoni spesa DL 154/20, (59% dell'ammontare complessivo, +12% rispetto al 2020), per € 52.945,48 dai cd. Contributi solidali (14% dell'ammontare complessivo), per € 103.407,14 (27% dell'ammontare complessivo, -1% rispetto al 2020) destinati al pagamento di utenze e canoni di locazione.

Categoria	Comune	Numero Utenti	Numero Contributi	Importo Totale
<b>Utenze</b>				
	<b>Collecchio</b>	46	71	€ 8.970,78
	<b>Felino</b>	19	44	€ 6.438,17
	<b>Montechiarugolo</b>	47	87	€ 12.738,84
	<b>Sala Baganza</b>	27	62	€ 6.525,41
	<b>Traversetolo</b>	54	119	€ 16.091,94
		<b>193</b>	<b>383</b>	<b>€ 50.765,14</b>
<b>Affitto</b>				
	<b>Collecchio</b>	23	33	€ 13.017,19
	<b>Felino</b>	18	24	€ 9.693,35
	<b>Montechiarugolo</b>	29	45	€ 12.999,30
	<b>Sala Baganza</b>	7	9	€ 1.686,63
	<b>Traversetolo</b>	28	64	€ 15.245,53
		<b>105</b>	<b>175</b>	<b>€ 52.642,00</b>
<b>CONTRIBUTI SOLIDALI</b>				
	<b>Collecchio</b>	43	79	€ 27.501,98
	<b>Felino</b>	16	31	€ 8.495,06
	<b>Sala Baganza</b>	22	42	€ 14.348,44
	<b>Traversetolo</b>	6	7	€ 2.600,00
		<b>87</b>	<b>159</b>	<b>€ 52.945,48</b>
<b>Covid-19 Buoni spesa dl 154/20</b>				
	<b>Collecchio</b>	145	147	€ 61.082,00
	<b>Felino</b>	107	110	€ 43.860,00
	<b>Montechiarugolo</b>	104	106	€ 44.111,44
	<b>Sala Baganza</b>	77	80	€ 31.082,00
	<b>Traversetolo</b>	108	117	€ 43.483,53
		<b>541</b>	<b>560</b>	<b>€ 223.618,97</b>

Gli interventi di integrazione al reddito familiare sono stati integrati con le azioni previste dal progetto "Emporio S.U.D.E.S.T." (Sostenere Uniformare Distribuire – Emporio Solidale Territoriale). Il progetto nasce nel 2020 per volere dei 13 Comuni del Distretto in continuità al medesimo progetto denominato Val Parma, con l'obiettivo di trasformare la difficoltà economica in un'occasione per generare solidarietà, promuovendo una cultura dell'autonomia e della dignità.

"Emporio S.U.D.E.S.T." è stato realizzato con il contributo di Fondazione Cariparma, presso la sede rinnovata dell'ex scuola di Arola di Pilastro e si presenta strategicamente e logisticamente funzionale sia all'asse montano sia pedemontano, facilmente accessibile da tutta l'utenza del Distretto.

Le principali azioni promosse e realizzate a livello distrettuale sono state le seguenti:

- Recuperare le eccedenze alimentari prodotte dai supermercati e dalle aziende presenti sul territorio, ridistribuendo i prodotti alimentari a famiglie segnalate dal Servizio Sociale, trasformando le eccedenze in risorse;

- Creare un luogo in cui le famiglie e singoli in difficoltà economica possano acquistare prodotti attraverso l'utilizzo di una scheda a punti, erogata in base al bisogno valutato dell'Assistente Sociale del Comune di residenza;
- Trovare spazi e tempi di incontro per la creazione di nuove e arricchenti relazioni interpersonali;
- Promuovere una cultura della solidarietà e dello scambio reciproco.

Il progetto, servizio di redistribuzione di generi alimentari, possibile grazie alla Legge 155/2003 detta "Legge del Buon Samaritano", prevede che l'approvvigionamento dei beni possa essere effettuato attraverso: la donazione diretta da aziende alimentari del territorio e nazionali; i canali consolidati di raccolta di eccedenze (Social Market, Azione Solidale, Regusto ecc.); l'organizzazione di collette alimentari che coinvolgono direttamente i cittadini; l'acquisto di generi alimentari e altri beni di prima necessità non altrimenti reperibili. Al 31/12/2021 Le famiglie beneficiarie e sostenute con questo progetto, per singolo Comune, sono risultate 210, così distribuite:

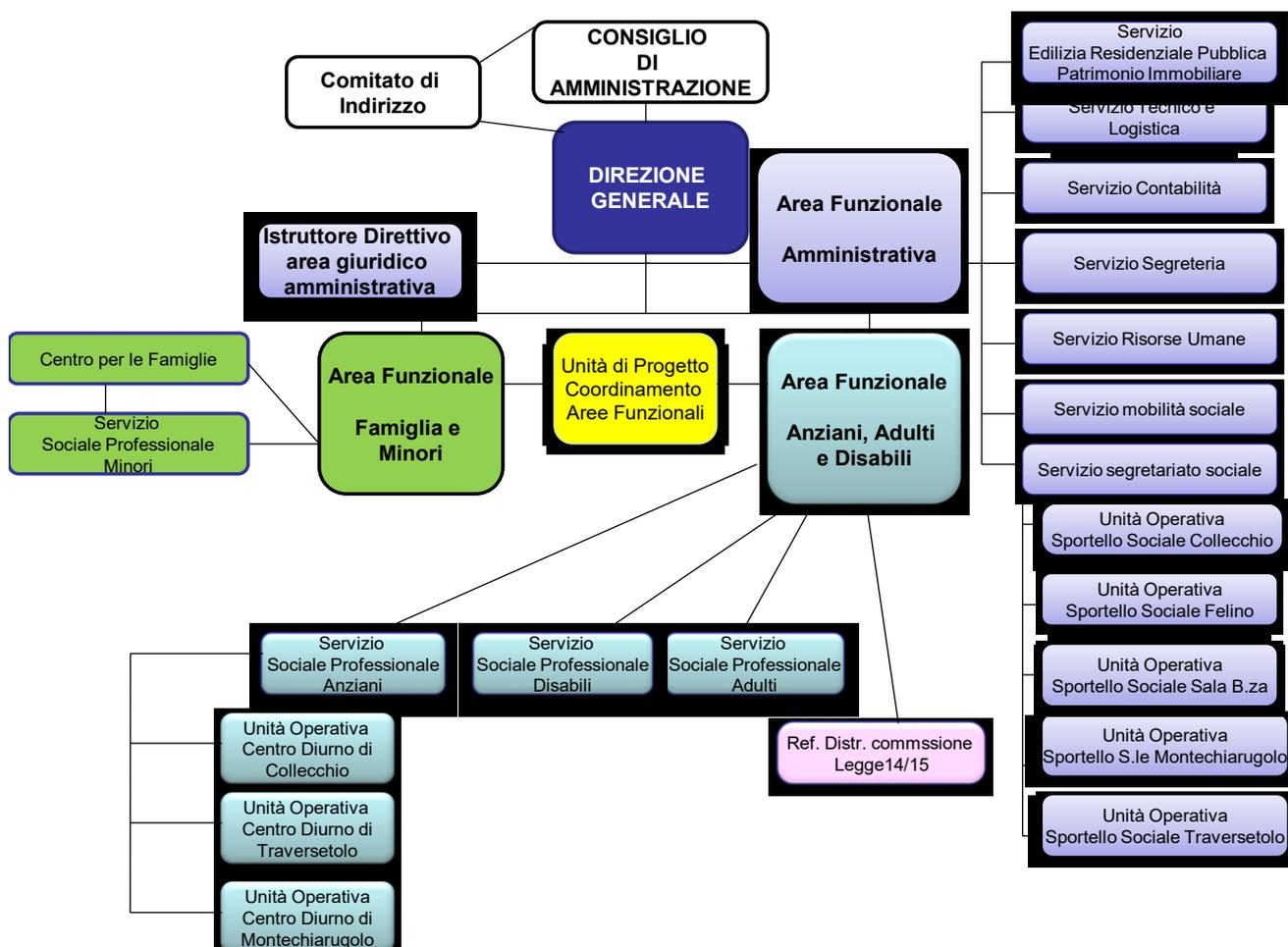
<b>Unione Montana</b>	<b>Unione Pedemontana Parmense</b>
<b>Calestano: 13 nuclei</b>	<b>Collecchio: 25 nuclei</b>
<b>Corniglio: 5 nuclei</b>	<b>Felino: 15 nuclei</b>
<b>Langhirano: 40 nuclei</b>	<b>Montechiarugolo: 28 nuclei</b>
<b>Lesignano de' Bagni: 15 nuclei</b>	<b>Sala Baganza: 10 nuclei</b>
<b>Monchio delle Corti: 0 nuclei</b>	<b>Traversetolo: 29 nuclei</b>
<b>Neviano degli Arduini: 10 nuclei</b>	<b>Totale: 107 nuclei (51%)</b>
<b>Palanzano: 4 nuclei</b>	
<b>Tizzano Val Parma: 16 nuclei</b>	
<b>Totale: 103 nuclei (49%)</b>	

L'aumento dei nuclei familiari beneficiari rispetto all'anno precedente (+ 37), ha comportato l'aumento di spesa più sotto indicato rispetto al centro di costo corrispondente inserito nel bilancio previsionale.

<b>CDC</b>	<b>PREVISIONALE 2021</b>	<b>REVISIONE BDG</b>	<b>CONSUNTIVO 2021</b>	<b>SCOSTAMENTO PREVISIONALE 2021</b>
<b>ASSISTENZA ALIMENTARE</b>	<b>14.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>18.300,00</b>	<b>4.300,00</b>

## 9) Assetto istituzionale e organizzazione

Dopo tredici anni di vita, l'Azienda ha ormai consolidato la propria architettura organizzativa, flessibile e modulare, a garanzia del costante adeguamento dell'azione professionale, sia tecnica che amministrativa, agli obiettivi definiti e alle loro variazioni.



L'Azienda "Pedemontana Sociale" è stata istituita dai Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense in data 28/12/2007. Dal 1° luglio 2013 l'Azienda è soggetta alla Direzione ed al Coordinamento dell'Unione Pedemontana Parmense.

Sono Organi dell'Azienda Speciale il Consiglio di Amministrazione, il Presidente nella persona di Maristella Galli (in carica sino al 07/11/2022), il Direttore Generale nella persona di Adriano Temporini e l'Organo di Revisione Contabile nella persona di Saveria Morello. Dal 1 gennaio 2017 la composizione e le attività del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo (Organo consultivo, partecipativo e istruttorio che si riunisce in relazione alle materie poste all'ordine del

giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione, composto dagli assessori comunali delegati dai comuni dell'Unione) sono così come di seguito rappresentate:

### Composizione CdA dal 01/01/2017 al 31/12/2021

COMUNE	2017	2018	01/01/19 24/06/19	25/06/19 31/12/19	2020	01/01/2021 07/11/2021	08/11/2021 31/12/2021
Collecchio	<b>Bianchi</b> P	Bianchi VP	Bianchi VP	Galli VP	Galli C	<b>Galli</b> P	<b>Galli</b> P
Felino	Leoni C	Leoni C	Leoni C	Leoni C	<b>Leoni</b> P	Leoni C	Casolari C
Montechiarugolo	Buriola VP	<b>Buriola</b> P	Buriola C	Friggeri C	Friggeri C	Friggeri VP	Friggeri VP
Sala Baganza	Spina C	Spina C	Spina C	Spina C	Spina C	Spina C	Spina C
Traversetolo	Dall'Orto C	Dall'Orto C	<b>Dall'Orto</b> P	<b>Dall'Orto</b> P	Dall'Orto VP	Dall'Orto C	Dall'Orto C

(\*) C: Consigliere; P: Presidente; VP: Vice Presidente

### Attività CdA e Cdl dal 01/01/2017 al 31/12/2021

PERIODO	2017		2018		2019		2020		2021	
ORGANO	S	D	S	D	S	D	S	D	S	D
<b>CdA</b>	11	32	12	45	11	37	10	37	14	38
<b>Cdl</b>	12		10		3		6		6	

(\*) S: Sedute; D: Delibere

## 10) Il personale

Come per gli anni precedenti, nonostante la diminuzione del numero complessivo dei dipendenti, nel 2021 si conferma immutato **l'equilibrio tra profili professionali di governo ed operativi** (al 31 dicembre 2021, **59 dipendenti**, di cui 29 categoria B, 7 categoria C e 23 categoria D).

Nel corso del 2021, le priorità di programmazione e di lavoro connesse all'**emergenza sanitaria Covid-19** hanno di fatto **in parte differito la realizzazione del piano assunzionale** deciso in CdA con Delibera n. 27 del 4 dicembre 2020 con particolare riferimento alla mancata assunzione delle figure professionali di n. 1 Assistente Sociale (D1/D1) a tempo pieno e indeterminato, n. 1 Istruttore Amministrativo (C1/C1) a tempo pieno e indeterminato, n. 1 Infermiere Professionale (D1/D1) a tempo parziale (27 ore settimanali) e indeterminato.

Sempre nel corso del 2021:

- stante la copertura dell'organico del servizio "Centro per le famiglie" con proprio personale dipendente, si è stabilito di non confermare n. 1 Istruttore Amministrativo (C1/C1) a tempo parziale terminato il 31/12/2020, in comando all'azienda dal Comune di Collecchio;
- si è dovuta registrare la sospensione senza retribuzione di n. 3 Operatrici Socio Assistenziali che non hanno ottemperato agli obblighi vaccinali;
- si è dovuto procedere all'assunzione di personale in somministrazione (n. 12 unità di cui n. 5 D1, n. 2 C1 e n. 5 B1) anche per potere fare fronte a maternità e rescissioni contrattuali.

Tutto ciò ha comportato il risparmio più sotto indicato rispetto al centro di costo corrispondente inserito nel bilancio previsionale.

CDC	PREVISIONALE 2021	REVISIONE BDG	CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTO PREVISIONALE
PERSONALE	2.314.000,00	2.287.000,00	2.160.042,00	-153.958,00
COLLECCHIO	802.000,00	785.000,00	741.040,00	-60.960,00
FELINO	260.000,00	257.000,00	238.395,00	-21.605,00
MONTECHIARUGOLO	535.000,00	532.000,00	506.355,00	-28.645,00
SALA BAGANZA	212.000,00	211.000,00	195.725,00	-16.275,00
TRAVERSETOLO	505.000,00	502.000,00	478.527,00	-26.473,00

Anche nei primi mesi del 2021 l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 ha comportato il perdurare della **chiusura dei Centri Diurni** e la conseguente riorganizzazione dei servizi aziendali. Il personale Raa e Oss è stato dedicato al servizio del Taxi sociale e al servizio cd. di **monitoraggio "bassa**

**soglia”** da remoto e in presenza per l’utenza fragile, comportando un aumento di spese per l’Azienda dovute all’assegnazione dei buoni pasto e all’erogazione dei rimborsi chilometrici per i trasferimenti effettuati con mezzi propri.

Il 31 maggio 2021, in ragione del miglioramento dell’andamento pandemico, è stata disposta la riapertura dei tre Centri Diurni Aziendali, seppur contingentata, con il conseguente rientro in servizio del personale OSS solo parzialmente riassegnato al servizio di provenienza. Il personale non dedicato ai Centri Diurni è stato in parte destinato alla c.d. bassa soglia (n. 4 unità) su tutti i territori dell’Unione e in parte al servizio del taxi sociale (n. 2 unità), comportando un aumento di spese per l’Azienda dovute all’assegnazione dei buoni pasto nelle giornate svolte in tali servizi. Inoltre, le numerose assenze per malattie e maternità del personale OSS in organico oltre al pensionamento di un’operatrice sanitaria hanno reso necessario l’impiego di n. 5 lavoratori OSS somministrati presso i centri diurni aziendali per un totale di 140 giornate lavorative al 31 dicembre 2021.

A far data dal 01 settembre 2021, la posizione della Responsabile delle Attività Assistenziali del Centro Diurno di Traversetolo assente per maternità è stata ricoperta, tramite conferimento temporaneo d’incarico, da una dipendente in possesso di qualifica RAA già in forza al comparto amministrativo dell’Azienda e con sede di lavoro presso la sede legale aziendale; questo ha comportato un aumento di spesa dovuto al rimborso chilometrico per i trasferimenti tra le due sedi e un contestuale risparmio sulla mancata erogazione dei buoni pasto.

In ragione dell’emergenza sanitaria, recependo in maniera integrale i contenuti della delibera di Giunta dell’Unione Pedemontana Parmense n. 21 del 10 marzo 2020 (avente ad oggetto **Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa a seguito dell'emergenza sanitaria covid – 19**), l’Azienda ha disposto e programmato prestazioni di lavoro in modalità agile in favore del personale AASS e di parte del personale amministrativo (ad eccezione delle figure dedicate a servizi di apertura al pubblico). Per il personale AASS aziendale la modalità di lavoro agile si è conclusa il 31 agosto 2021, mentre per il personale amministrativo si è conclusa il 14 ottobre 2021 ad eccezione del personale cd. “fragile” per il quale è stata prorogata al 31 dicembre 2021 come disposto dal DL n. 105 del 23 luglio 2021. Nel rispetto delle indicazioni ministeriali, n. 2 dipendenti hanno usufruito di congedi parentali straordinari Covid-19 retribuiti al 50% per un totale di n. 31 giornate.

Ulteriore riduzione di spesa si è avuta a seguito dell’utilizzo dell’istituto del congedo parentale facoltativo retribuito al 30% da parte di n. 3 dipendenti per un totale di n. 25 giornate e non retribuito da parte di n. 1 dipendente per un totale di n. 9 giornate, oltre all’aspettativa non retribuita di n. 1 giorno usufruita da n. 1 dipendente.

Come più sopra accennato, in conformità con le disposizioni del Decreto Legge n. 44 del 01/04/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 76 del 28/05/2021, l'Azienda ha disposto:

- la sospensione dal servizio senza retribuzione per n. 1 dipendente dal 29 settembre 2021 e n. 1 dipendente dal 15 ottobre 2021 a seguito delle comunicazioni pervenute dall'Azienda Unitaria Sanitaria Locale di Parma ad oggetto *"Atto di accertamento inosservanza obbligo vaccinale DL 44/2021"*,
- la sospensione dal servizio senza retribuzione per n. 1 dipendente dal 23 novembre 2021 a seguito dell'accertamento di *"temporanea inidoneità alle attività assistenziali in attesa della comunicazione circa l'avvenuto adempimento dell'obbligo vaccinale previsto dal D.L. 44/21 convertito dalla legge 76/21"*, da parte del medico competente aziendale.

Tali sospensioni mantengono efficacia fino all'assolvimento dell'obbligo vaccinale o, in mancanza, fino al completamento del piano vaccinale nazionale e comunque non oltre la fine dell'emergenza sanitaria.

Per quanto concerne il personale amministrativo, a giugno 2021 si è svolta la *"Selezione Pubblica per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato con profilo di "Istruttore amministrativo contabile" con categoria giuridica ed economica C1 – personale non dirigente comparto funzioni locali – da assegnare all'Ufficio Ragioneria della nostra sede legale"* approvata con atto DG n. 56 del 18/03/2021 per l'assunzione in sostituzione di un'addetta B3/B3 in pensionamento al 30 settembre 2021; tuttavia, la selezione ha dato esito ad una graduatoria con soli due professionisti idonei che successivamente hanno rinunciato all'incarico proposto. La graduatoria quindi, ad oggi, risulta già esaurita. Pertanto, in attesa di nuova selezione pubblica si è dovuto procedere con n. 1 assunzione in somministrazione a tempo determinato a far data dal 07 settembre 2021 e per un totale di 81 giornate lavorative in sostituzione dell'addetta in pensionamento al 30 settembre 2021. Analogamente, a seguito delle dimissioni volontarie di n. 1 istruttore amministrativo C1/C1 decorrenti dal 31 dicembre 2021, si è dovuto procedere con n. 1 assunzione in somministrazione a tempo determinato a far data dal 18 ottobre 2021 per un totale di 55 giornate lavorative.

Per quanto riguarda le assistenti sociali, nel 2021 si sono registrate le dimissioni volontarie di un'assistente sociale Area Disabili, di un'assistente sociale Area Minori e di un'assistente sociale in parte (18 ore) competente Area Minori e in parte (18 ore) competente Area Anziani, oltre alle assenze per maternità di due assistenti sociali area minori e di un'assistente sociale area anziani. Tali criticità sono state in parte risolte dalla già prevista assunzione a tempo pieno e indeterminato di un'assistente sociale inserita in Area Anziani, effettuata tramite scorrimento della graduatoria definitiva della *"Selezio-*

ne Pubblica per esami per la copertura di n. 3 (tre) posti a tempo pieno e indeterminato con profilo di "Istruttore Direttivo Assistente Sociale", con categoria giuridica ed economica D1 - personale non dirigente comparto Funzioni Locali - da assegnare agli sportelli territoriali della nostra Azienda" approvata con atto DG n. 194 del 24/07/2019; in parte, stante l'esaurimento della graduatoria sopracitata, avvalendosi di n. 4 lavoratori somministrati con qualifica professionale di assistente sociale per un totale di 345 giornate lavorative al 31 dicembre 2021.

Per quanto riguarda la figura professionale con qualifica di infermiere professionale (cat. D1/D1 part time 15 ore settimanali), l'azienda ha provveduto a ricoprire la posizione per il tramite di contratto in somministrazione lavoro a tempo determinato fino al 31 dicembre 2021; in attesa di definire una diversa modalità assunzionale, si prevede la prosecuzione della collaborazione in somministrazione della risorsa anche per l'anno 2022.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria, nei primi mesi del 2021 si sono conclusi i **corsi di prima formazione e di aggiornamento per le squadre di emergenza e per il rispetto delle norme HACCP**, programmati dal mese di novembre dell'anno precedente; inoltre, si è svolta la formazione rivolta a tutti i dipendenti in tema di trattamento dei dati personali, trasparenza e anticorruzione, oltre alla formazione obbligatoria per i neo-assunti. Per quanto riguarda la sicurezza, il personale già in forza ha partecipato agli aggiornamenti previsti e n. 2 posizioni organizzative hanno frequentato il corso da dirigente in conformità con l'Accordo Stato Regioni 21/12/2011.

Per quanto concerne la formazione professionale, il personale ASS aziendale ha partecipato ai seguenti percorsi formativi di aggiornamento:

- Percorso "Afrodite-progetto di educazione all'affettività e sessualità nell'ambito della disabilità", rivolto a tutto il personale AASS, iniziato nel 2020 e concluso a gennaio 2021;
- "L'ascolto del minore", dedicato alle AASS dell'Area minori e famiglie, iniziato nel novembre 2020 e terminato ad aprile 2021;
- "La supervisione e l'analisi dei casi Area Minori e Famiglie", dedicato alle AASS dell'Area minori e famiglie, iniziato nel mese di dicembre 2021, che si concluderà nei primi mesi del 2022;
- "Approfondimenti giuridici normativi sulle Aree di intervento del Servizio Sociale Professionale Anziani, Adulti, Disabili e Minori", rivolto a tutto il personale AASS dell'Azienda, svoltosi nei mesi di maggio e giugno 2021.

Per quanto riguarda il personale OSS, a giugno 2021 si è svolto un percorso di formazione avente come tema principale "Ascoltare il disagio di chi cura" e ad ottobre 2021 le operatrici hanno partecipato al corso BLS-D per l'utilizzo del defibrillatore.

Al 31 dicembre 2021, l'organizzazione del Servizio Sociale Professionale territoriale è stata garantita dalle seguenti assistenti sociali professioniste.

<b>SPORTELLO SOCIALE COLLECCHIO</b>				
<b>AA.SS.</b>	<b>ORE</b>	<b>FUNZIONE 1</b>	<b>FUNZIONE 2</b>	<b>FUNZIONE 3</b>
BRUNI	36	ANZIANI	CENTRO DIURNO	SOSTITUZIONE COMMISSIONE PVC ANZIANI
MALONI	18	DISABILI	COMMISSIONE UVM	PIANI DI ZONA - SO- STITUZIONE TAVOLO DISABILI
MANZELLA	36	18 ORE ADULTI	18 ORE ANZIANI	
TARANTINO	36	MINORI		
BILONI	36	MINORI		
ANASTASIO	36	MINORI		
MALMASSARI - SOMMINISTRATA	36	18 ORE ANZIANI	18 ORE ADULTI	
<b>SPORTELLO SOCIALE FELINO</b>				
<b>AA.SS.</b>	<b>ORE</b>	<b>FUNZIONE 1</b>	<b>FUNZIONE 2</b>	<b>FUNZIONE 3</b>
FORESTIERI	36	ANZIANI	ADULTI	
MALONI	9	DISABILI	COMMISSIONE UVM	SOSTITUZIONE TA- VOLO DISABILI
PARIZZI – SOMMINISTRATA	36	MINORI		
<b>SPORTELLO SOCIALE SALA BAGANZA AL 31/12/2020</b>				
<b>AA.SS.</b>	<b>ORE</b>	<b>FUNZIONE 1</b>	<b>FUNZIONE 2</b>	<b>FUNZIONE 3</b>
GIUBERTI	36	ANZIANI	ADULTI	Sostituzione com- missione IC
MALONI	9	DISABILI		
BENQAJJA – SOMMINISTRATA	36	MINORI		
<b>SPORTELLO SOCIALE TRAVERSETOLO</b>				
<b>AA.SS.</b>	<b>ORE</b>	<b>FUNZIONE 1</b>	<b>FUNZIONE 2</b>	<b>FUNZIONE 3</b>
BUONOMO – SOMMINISTRATA	36	MINORI		
BERNIER	36	ANZIANI	CENTRO DIURNO	SOSTITUZIONE COMMISSIONI IN- VALIDI CIVILI
PIETRANTONI	36	MINORI		
ORLANDO	9	ADULTI	SOSTITUZIONE TA- VOLO ADUL- TI/POVERTA'/IMMIG RAZIONE	
PLACANICA	18	DISABILI	TAVOLO DISABILI	
<b>SPORTELLO SOCIALE MONTECHIARUGOLO</b>				
<b>AA.SS.</b>	<b>ORE</b>	<b>FUNZIONE 1</b>	<b>FUNZIONE 2</b>	<b>FUNZIONE 3</b>
ZIZZA	36	MINORI		

MANGHI	36	ANZIANI	CENTRO DIURNO	COMMISSIONE PVC ANZIANI
ORLANDO	9	ADULTI	SOSTITUZIONE TAVOLO ADULTI/POVERTA'/IMMIGRAZIONE	
MOGLIA	36	ANZIANI	MINORI	Gruppo provinciale violenza
PLACANICA	18	DISABILI	TAVOLO DISABILI	
CENTRO PER LE FAMGLIE				
AA.SS.	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
FORNARI	36	Accoglienza familiare (Affido e Adozioni e Affiancamento familiare)	Coordinamento Centro per le Famiglie	Sostituzione Tavolo minori
FUNZIONI AZIENDALI AL 31/12/2020				
OPERATORE	ORE	FUNZIONE 1	FUNZIONE 2	FUNZIONE 3
CANNARSA	36	Coordinamento Aree Tecniche Servizio Sociale	Inserimento lavorativo /fasce deboli	Tavolo adulti, Equipe distrettuale L.14/2015, Referente con ruolo di coordinamento RDC

La tabella riassuntiva proposta di seguito intende invece fornire un quadro trasparente in merito all'andamento assunzionale e di stabilizzazione del personale nel corso della vita dell'Azienda.

anno 2008 VS anno 2021			
PROFILO PROFESSIONALE	ANNO 2008	ANNO 2021	DIFFERENZIALE
OSS	34	19	-15
AA.SS.	12	17	+5
AMMINISTRATIVI	5	11	+6
SPORTELLI	6	5	-1
RAA	6	3	-3
DIRIGENTI	4	4	0
ED.TERR./SCOL	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>67</b>	<b>59</b>	<b>-8</b>

## 11) Il sistema delle relazioni e gli stakeholder

Il territorio distrettuale e pedemontano sono i contesti di riferimento all'interno dei quali attori pubblici e privati gestiscono servizi di carattere pubblico per la tutela del bene comune, dei diritti di cittadinanza e del benessere collettivo. L'azione di governance, svolta con impegno, professionalità e costanza dalla committenza dell'Unione Pedemontana Parmense, amplia le opportunità di sostegno sociale alla comunità e rafforza la qualità che emerge dal confronto partecipato. L'ambito provinciale allarga i confini e abbraccia un territorio sovra distrettuale ricco di competenze, di saperi, di servizi: l'AUSL, le Aziende di Servizi alla Persona, il vasto mondo del Terzo Settore. La diversità significa ricchezza e diviene il patrimonio del nostro territorio che storicamente genera valore attraverso la partecipazione volta alla sussidiarietà orizzontale. Apparteniamo ad una realtà in cui le persone ed i servizi in rete generano valore dalla concertazione. Strategie di confronto e di partnership ora volgono all'uso efficiente delle risorse per mantenere i livelli non solo qualitativi ma, oggi, anche quelli quantitativi. Le strategie sinergiche tendono a diversificare e a qualificare le opportunità per lo sviluppo del diritto di cittadinanza. Di seguito si intende rappresentare una sintesi dei principali Stakeholder dell'Azienda, **suddivisi per prevalenza di missione, tra fornitori e partner di progetto**. Lo **sfondo evidenziato** di alcune celle, può consentire una facile individuazione dei **nuovi fornitori e partner** attivati nel corso del 2021.

PRINCIPALI FORNITORI RAGIONE SOCIALE	Città	Provincia	Ultima movimentazione contabile
ACER AZ. CASA EMILIA ROMAGNA	PARMA	PR	2021
APA ANTINCENDI	PARMA	PR	2020
APOSTOLI DANIELE SRL	MONTIRONE	BS	2021
ARUBA .IT ARUBA SPA	AREZZO	AR	2021
ASIA SNC DI SABATINO CINZIA E C.	PARMA	PR	2020
ATHENA SNC	TRAVERSETOLO	PR	2021
AUTEL IMPIANTI DI CALZI MARIO &	PARMA	PR	2021
AUTOFFICINA 2000 DI M.A. SNC	PARMA	PR	2021
BANCA INTESA SAN PAOLO	PARMA	PR	2021
BARAZZONI ANGELO FERRARI R.&C.	TRAVERSETOLO	PR	2021
BELLI SNC ARTIC. BAMBINO	PARMA	PR	2020
BERTOZZI SRL	COLLECCHIO	PR	2021
BIEFFEDUE ELETTRONICA SRL	PARMA	PR	2020
BIOLAB SOLUTIONS SRLS	CASTROCARO TERME	FC	2021
CARPI SERVICE SNC DI CARPI FULVIO	SORBOLO	PR	2020

C.C. M COOPERATIVA CARTAI MODENESE	MODENA	MO	2020
CERESINI AUTO SNC	TORTIANO	PR	2021
CICLAT SOC.COOP.	BOLOGNA	BO	2021
COLLECCHIO CENTRO SPA	PARMA	PR	2021
COPPINI F.LLI DI COPPINI A E C	REGGIO EMILIA	RE	2020
CPO MOBILITY SRL	PARMA	PR	2021
DATAVOL SRL	SAN BONIFACIO	VR	2020
DAY RISTOSERVICE SPA	BOLOGNA	BO	2021
DINO NERI VIVAISTI DAL 1928	NOCETO	PR	2020
DM OFFICINA DESIGN SRL	SALA BAGANZA	PR	2021
DNA BIOLAB SRL	TRIESTE	TS	2020
EMC2 ONLUS SCSARL	COLLECCHIO	PR	2021
ENEL ENERGIA SPA-GRUPPO ENEL	ROMA	RM	2021
ENEL SERVIZIO ELETTRICO SPA	ROMA	RM	2021
ENI ADFIN SPA	ROMA	RM	2021
EURONORMA DEL DOTTOR FRIGERI E C	SALA BAGANZA	PR	2021
EXERGIA SPA	ROMA	RM	2021
FERRAMENTA GALVANI SRL	TRAVERSETOLO	PR	2020
FONTANOT - AVIPRO MULTIMEDIA	PARMA	PR	2021
FUTURCALOR SRL A SOCIO UNICO	PARMA	PR	2021
GAZZETTA DI PARMA	PARMA	PR	2021
G.B.LINE DI BRICCOLANI E C. SAS	CASTROCARO TERME	FC	2020
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	ROMA	RM	2021
GI GROUP SPA	MILANO	MI	2021
GIUFFREDI CARLO & C SNC	BASILICANOVA	PR	2020
GLOBAL POWER SPA	VERONA	VR	2021
IL FALEGNAME SRLS	S ILARIO D'ENZA	RE	2020
IL SOLE 24 ORE SPA	MILANO	MI	2020
IKEA ITALIA RETAIL SRL	CARRUGATE	MI	2021
INFOMOBILITY SPA A SOCIO UNICO	PARMA	PR	2021
INSER SPA	PARMA	PR	2021
IRETI SPA	GENOVA	GE	2021
IREN AMBIENTE SPA	REGGIO EMILIA	RE	2021
IREN MERCATO SPA	GENOVA	GE	2021
ITALIANA AUDION SRL A SOCIO UNICO	MILANO	MI	2021
KYOCERA DOCUMENTSOLUTION ITALIA	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	2021
L. AMPOLLINI SRL UNIPERSONALE	PARMA	PR	2020
LA SANITARIA DI FERRO VALERIA	SAN BONIFACIO	VR	2020
LAVOROPIU' SPA	BOLOGNA	BO	2021
LEASE PLAN ITALIA SPA	ROMA	RM	2021
MANIFATTURE DI SICUREZZA SRL	MONTECCHIO EMILIA	RE	2021
MEDICAL PARMA	PARMA	PR	2020
MELLI LUCIANO E C. SNC	COLLECCHIO	PR	2021
MODACOM SRL	CARPI	MO	2020
MY WAY SRL	VERNASCA	PC	2021

MULTISERVICE SOC. COOP.	PARMA	PR	2021
MUSSO MAURIZIO STUDIO	SALSOMAGGIORE TERME	PR	2021
NEXT STEP SOLUTIONS SRL	COLLECCHIO	PR	2020
NICMA INFORMATICA SRL	CORSICO	MI	2021
OLMEDO SPECIAL VEHICLES SPA	BIBBIANO	RE	2021
ORTOPEDIA SCITA SERGIO SNC	PARMA	PR	2021
PC MADDY SRL	PARMA	PR	2021
PIRAMIDE SRL	REGGIO E.	RE	2020
POSTE ITALIANE SPA	ROMA	RM	2021
PRO SENECTUTE SRL	CURTATONE	MN	2021
PUBLIKA SERVIZI SRL	VIADANA	MN	2020
RASTERODUE SRL	PARMA	PR	2021
SALSI ROBERTO E FIGLI SRL	MONTECHIARUGOLO	PR	2021
SECURDUCALE VIGILANZA SRL	PARMA	PR	2021
SEARCH SAS DI P. BONATTI & C	NOCETO	PR	2021
SERENISSIMA RISTORAZIONE SPA	VICENZA	VI	2021
SHARP ELETRONICS ITALIA SPA	MILANO	MI	2021
TEAMSYSTEM SPA	PESARO	PU	2021
LAVANDERIA TEDESCHI LUISA	TRAVERSETOLO	PR	2021
TELECOM ITALIA SPA	MILANO	MI	2021
TORIAZZI S.R.L.	PARMA	PR	2021
TURIN EVENTS SAS	TORINO	TO	2021
VIGHI PAOLO AUTORIPARAZIONI	TRAVERSETOLO	PR	2020
VIGHI SECURITY DOORS	COLORNO	PR	2020
WOLTERS KLUWER ITALIA SRL	ASSAGO	MI	2020
ZUCCHETTI SPA	LODI	LO	2020
<b>PRINCIPALI PARTNER REGIONE SOCIALE</b>	Città	Provincia	
ABS ASSISTENZA ALLA FAMIGLIA SRL	COLLECCHIO	PR	2021
ACCENTO SOCIETA' COOP.	REGGIO EMILIA	RE	2021
AGRIFORM SOC.CON.S.A.R.L.	PARMA	PR	2020
A.S.P. AZIENDA SOCIALE SUD-EST	LANGHIRANO	PR	2021
A.S.P. DISTRETTO DI FIDENZA	FIDENZA	PR	2020
ASS. "SOLIDAR.-AZIONE SOLIDALE"	S. ILARIO D'ENZA	RE	2021
ASSOCIAZIONE LIBERI DI VOLARE	FELINO	PR	2021
ASSOCIAZIONE SAN GIUSEPPE	PARMA	PR	2020
AURORA DOMUS COOP SOCIALE ONLUS	PARMA	PR	2021
AUSER	PARMA	PR	2021
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERCOP	RHO	MI	2020
BARI DOTT. ALBERTO	PARMA	PR	2021
BERGONZANI ING. PAOLO	PARMA	PR	2021
BOSIO DOTT. MAURO	TORINO	TO	2021
CAMPUS SNC DI MUNARI STEFANO	PARMA	PR	2020
CARRETTA DOTT. SARA	FELINO	PR	2021

CASA AZZURRA ASSOC. TRAUMI ONLUS	CORCAGNANO	PR	2021
CASA D'ACCOGL. "SACRA FAMIGLIA"	SAN DAMASO	MO	2021
CEIS CENTRO DI SOLIDARIETA'	MODENA	MO	2020
CESARI AVV. DANIELA	PARMA	PR	2021
CIRCOLO ARCI RUGANTINO	MONTECHIARUGOLO	PR	2020
CIRCOLO G. VERDI	MONTICELLI TERME	PR	2021
CNS SOCIETA' COOPERATIVA	BOLOGNA	BO	2021
CODESS SOCIETA' COOPERATIVA SOC. ONLUS	PADOVA	PD	2021
COMITATO UISP PARMA	PARMA	PR	2020
COMUNE DI COLLECCHIO	COLLECCHIO	PR	2021
COMUNE DI FELINO	FELINO	PR	2020
COMUNE DI LANGHIRANO	LANGHIRANO	PR	2021
COMUNE DI SALA BAGANZA	SALA BAGANZA	PR	2020
COMUNE DI TRAVERSETOLO	TRAVERSETOLO	PR	2021
COMUNITA' IL NOCE	FELINO	PR	2020
CONAD GANDALF SRL	LANGHIRANO	PR	2021
COOPERATIVA ABBRACCI ONLUS	FORLÌ	FC	2020
COOP. ALLEANZA 3.0	REGGIO EMILIA	RE	2021
COOPERATIVA DI CONSUMO SCRL	BASILICANOVA	PR	2020
COOP. IL GIARDINO	NOCETO	PR	2021
COOP. SOCIALE SOCIETA' DOLCE	BOLOGNA	BO	2020
COOP. SOCIALE QUADRIFOGLIO S.C.	PINEROLO	TO	2021
COOPERATIVA 100LAGHI	CORNIGLIO	PR	2020
COOPERATIVA SOCIALE IL SORRISO	FONTANELICE	BO	2021
DE LUCA DOTTORESSA DANIELA	PARMA	PR	2021
ELDA SNC DI SEMINELLI	FORNOVO DI TARO	PR	2020
FARMACIA BRACCHI	FELINO	PR	2020
FARMACIA COMUNALE	COLLECCHIO	PR	2021
FARMACIA LANDINI	SALA BAGANZA	PR	2021
FARMACIA RIZZOLI SNC	TRAVERSETOLO	PR	2021
FARMACIA SAN MARTINO SNC	TRAVERSETOLO	PR	2020
FARMACIA SAN MICHELE TIORRE	FELINO	PR	2020
FARMACIA TORRI SNC	BASILICANOVA	PR	2020
FIT LOVE SSD ARL	SALA BAGANZA	PR	2020
FIORENTE SCS ONLUS	PARMA	PR	2021
FONDAZIONE ER VITTIME REATI	BOLOGNA	BO	2021
GRUPPO MICHELOTTI SRL	SALA BAGANZA	PR	2020
GRUPPO SCUOLA COOP. SOC. A R.L.	PARMA	PR	2021
GRUPPO SPORTIVO "SOLARI"	FELINO	PR	2020
I GIRASOLI COOP SOC. A R L	PARMA	PR	2021
IKEA Italia Retail Srl	CARUGATE	MI	2021
INSIEME COOP. SOCIALE A RL	PARMA	PR	2021
INTINARELLI DOTT. MARTA	PARMA	PR	2021
IST. COMP. DI FELINO	FELINO	PR	2021
ISTITUTO "PICCOLE FIGLIE"	PARMA	PR	2021

KAIROS SERVIZI EDUCATIVI	PIACENZA	PC	2021
KCS CAREGIVER COOP. SOCIALE	AGRATE BRIANZA	MI	2021
LASSE SOC. COOP. SOC.	BORGO VAL DI TARO	PR	2021
LA TENDA DEGLI ARGINI ONLUS	COLORNO	PR	2021
LO NARDO DOTT. VALERIA	TARANTO	TA	2021
MAXI DI SRL – FAMILA	BELFIORE	VR	2021
MEDLAVITALIA SRL	PARMA	PR	2021
MEDICAL AID SRL	NOCETO	PR	2021
MIGLIARDI AVV. VALENTINA	PARMA	PR	2021
MOLINETTO COOP. SOC. A R.L.	PARMA	PR	2021
MORELLO DOTT. SAVERIA	MILANO	MI	2021
ONLUS SAN CRISTOFORO	PARMA	PR	2021
PAOLO BABINI COOP. DI SOLIDARIETA'	FORLI'	FC	2020
PARK HOTEL	REGGIO E.	RE	2020
PENNA DOTT. SILVIA	TORINO	TO	2021
PERGOLESÌ DOTT. SONIA	MANTOVA	MN	2020
PIRAMIDE SRL	REGGIO E.	RE	2020
POLISPORTIVA "IL CERVO"	COLLECCHIO	PR	2020
PRO.GES S.C.A.R.L.	PARMA	PR	2021
QUADRIFOGLIO SRL – CARREFOUR	MEDESANO	PR	2021
SALTATEMPO COOP. SOCIALE ONLUS	PARMA	PR	2021
SARBA SPA	CARPI	MO	2021
SI PUO' FARE SOC. COOP.	FORNOVO DI TARO	PR	2020
SISTEMA SUSIO SRL	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	2021
SOC.COOP. IL PILASTRO	SAN POLO D'ENZA	RE	2021
STUDIO MONICA-COMM E CONS DEL LAVORO	SALA BAGANZA	PR	2021
SUPERMERCATO NUOVA BARAGALLA	BIBBIANO	RE	2021
TORELLI AVV. DARIA	PARMA	PR	2021
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	COLLECCHIO	PR	2021
VILLA BENEDETTA CASA DI RIPOSO	SALA BAGANZA	PR	2021
VILLA PIGORINI CASA PROTETTA	TRAVERSETOLO	PR	2021
WORLD IN PROGRESS COOP.SOC	PARMA	PR	2021

## 12) Area tecnica funzionale anziani, adulti e disabili

L'area di lavoro in questione è caratterizzata da un'ampia pluralità di bisogni e di conseguenti tipologie di intervento, determinate dai diversi "target" di utenza beneficiari dei relativi servizi (Anziani, Adulti e persone con Disabilità). Ne consegue che lo staff aziendale che vi opera risulti essere più numeroso ed articolato rispetto alle altre Aree funzionali (Amministrativa, Minori e Famiglie), anche in ragione della gestione diretta di 3 servizi semiresidenziali (Centri Diurni Anziani di Collecchio, Basilicanova e Traversetolo) e della sub-committenza della Casa Residenza Anziani "Al Parco" di Monticelli.

### SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Nel corso del 2021 l'Area tecnica funzionale Anziani, Adulti e Disabili ha quindi operato potendo avvalersi, anzitutto, della seguente dotazione di figure professionali di **Assistente Sociale territoriale**:

- **3 unità a tempo pieno (Silvia Bruni, Chiara Manghi e Francesca Bernier)**, a governo sia della referenza territoriale che di quella correlata ai Centri Diurni aziendali (**Collecchio, Basilicanova e Traversetolo**), sono state impiegate nell'**Area tecnica Anziani**, con mansione esclusiva su detto target di utenza, sia in ragione della contestuale referenza tecnica della struttura a gestione diretta aziendale (Centro Diurno), che del carico di lavoro specifico quantitativo (si veda la tabella al paragrafo successivo). Da segnalare al riguardo che all'**Assistente Sociale Manghi**, da settembre 2019, è assegnata anche la referenza operativa per le funzioni di sub-committenza della **Casa Residenza Anziani di Monticelli Terme**.
- **1 unità part -time**, introdotta, a far data dal 05/08/2019 a supporto dell'**Area tecnica Anziani di Montechiarugolo**, sia in ragione dell'importante carico di lavoro che caratterizza questo territorio in rapporto all'utenza di riferimento, sia in ragione dell'integrazione del contratto di servizio dell'Azienda, con l'affidamento da parte del Comune di Montechiarugolo per il tramite dell'Unione Pedemontana Parmense, della sub-committenza della Casa Residenza Anziani di Monticelli Terme di cui si dettaglierà di seguito. Il governo di tale funzione, condivisa con l'Area tecnica minori e famiglie attraverso una unità full time, è stato assegnato nell'anno 2020 all'**Assistente Sociale Mariantonia Moglia**;
- **1 unità a tempo pieno trasversale all'Area Adulti ed all'Area Anziani di Collecchio**, introdotta su quest'ultimo target a far tempo dal 01/03/2021 in ragione dell'elevato carico di lavoro che

interessa il territorio di Collecchio, anche in quanto comune più popoloso del territorio Pedemontano, con ben 419 anziani in carico al servizio nell'anno appena trascorso. Su questa funzione si sono alternate, nel corso del 2021, l'**Assistente Sociale Ilaria Manzella**, reclutata a tempo indeterminato da graduatoria, cui è subentrata la collega **Assistente Sociale Elisa Malmassari** in sostituzione per congedo di Manzella dal 07/08/2021;

- **1 unità part-time di Assistente Sociale (Daniela Orlando)** è stata dedicata in via esclusiva all'**Area tecnica funzionale adulti** per i territori di **Traversetolo** (n. 9 ore) e di **Montechiarugolo** (n. 9 ore);
- **2 unità di Assistenti Sociali (Elisa Forestieri e Cristina Giuberti)** hanno mantenuto in capo a loro la referenza dell'**Area tecnica funzionale Anziani** e, contemporaneamente, la referenza dell'Area funzionale **Adulti** in quanto non gravate dalla responsabilità diretta di governo dei centri diurni per anziani, dal momento che nei territori di **Felino** e **Sala Baganza** sussistono Centri Diurni privati con cui l'Azienda ha stipulato apposita Convenzione;
- si è confermata l'operatività di un **nucleo di servizio sociale professionale dedicato esclusivamente all'Area Disabili** per tutto il territorio dell'Unione e costituito dalle **Assistenti Sociali Silvia Maloni** (con referenza per i Comuni di Collecchio, Sala Baganza e Felino) e **Isidora Romano** (con referenza per i Comuni di Montechiarugolo e Traversetolo), cui è subentrata, per dimissioni volontarie di quest'ultima ed a far data dal 15/11/2021, l'**Assistente Sociale Roberta Placanicca**, risorsa interna proveniente dall'Area funzionale Minori e Famiglie.

Di seguito si rappresenta sinteticamente l'organizzazione dell'Area tecnica funzionale anziani-adulti e disabili:

<b>n. 1 Responsabile Area</b>		<b>Emiliano Pavarani</b>	
<b>n. 1 Coordinatore aree tecniche funzionali</b>		<b>Laura Cannarsa</b>	
<b>ASSISTENTI SOCIALI AREA ANZIANI</b>			
<b>1</b>	Silvia Bruni – Full Time 36 ore	Collecchio	Gruppo tecnico di coordinamento CD anziani Collecchio
<b>2</b>	Ilaria Manzella – Full Time 36 ore (dal 01/03/2021 – sostituita da Elisa Malmassari dal 07/08/2021)	Collecchio	Trasversale Area Adulti
<b>3</b>	Elisa Forestieri – Full Time 36 ore	Felino	Trasversale Area Adulti
<b>4</b>	Cristina Giuberti - Full Time 36 ore	Sala Baganza	Trasversale Area Adulti
<b>5</b>	Chiara Manghi – Full Time 36 ore	Montechiarugolo	Gruppo tecnico di coordinamento CD anziani Basilicanova
<b>6</b>	Mariantonia Moglia – Part Time 18 ore	Montechiarugolo	Trasversale Area Minori e Famiglie (50%)
<b>7</b>	Francesca Bernier - Full Time 36 ore	Traversetolo	Gruppo tecnico di coordinamento CD anziani Traversetolo
<b>ASSISTENTI SOCIALI AREA ADULTI</b>			
<b>1</b>	Ilaria Manzella – Full Time 36 ore (dal 01/03/2021 – sostituita da Elisa Malmassari dal 07/08/2021)	Collecchio	Trasversale Area Anziani
<b>2</b>	Elisa Forestieri – Full Time 36 ore	Felino	Trasversale Area Anziani
<b>3</b>	Cristina Giuberti – Full Time 36 ore	Sala Baganza	Trasversale Area Anziani
<b>4</b>	Daniela Orlando – Part Time 18 ore	Traversetolo e Montechiarugolo	Assegnata 50% su ciascun territorio di competenza
<b>ASSISTENTI SOCIALI AREA DISABILI</b>			
<b>1</b>	Silvia Maloni - Full Time 36 ore	Collecchio/Felino/Sala Baganza	Assegnata 50% Collecchio, 25% Felino, 25% Sala Baganza
<b>2</b>	Isidora Romano – Full Time 36 ore (dal 15/11/2021 sostituita da Roberta Placanica)	Traversetolo e Montechiarugolo	Assegnata 50% per ciascun territorio di competenza

La funzione di **Coordinatore del Servizio Sociale professionale**, introdotta con la riorganizzazione del 2017, prevede tra le altre mansioni il raccordo tra le Assistenti Sociali territoriali e i due funzionari con Posizione Organizzativa, con i seguenti obiettivi generali:

- ✓ Consentire un “alleggerimento” degli oneri in capo alle Posizioni Organizzative con riferimento al carico di lavoro diretto, potendo in tal modo dedicare un tempo congruo alle funzioni di programmazione e di progettazione;
- ✓ Garantire alle Assistenti Sociali territoriali un affiancamento di cosiddetto “secondo livello” sulle situazioni più complesse;
- ✓ Assicurare un funzionamento omogeneo delle equipe delle due Aree funzionali, nonché raccordo e condivisione di informazioni/conoscenze tra le stesse.

Oltre alle funzioni primarie sopra descritte, alle assistenti sociali referenti per i cinque Comuni sono state assegnate anche le **referenze tematiche** relative a progettualità, tavoli istituzionali e commissioni territoriali/distrettuali afferenti l’area funzionale, come da seguente dettaglio.

<b>AREA ADULTI ANZIANI E DISABILI</b>	
<b>TIPOLOGIA REFERENZA</b>	<b>OPERATORE INDIVIDUATO</b>
Commissione UVM	AS Silva Anna Maloni
Commissione PVC anziani	AS Chiara Manghi
Progetti Speciali Disabili (Puzzle, Scuola di Autonomia, Afrodite)	AS Isidora Romano
Caffè Alzheimer Anziani/Gruppi AMA Anziani	AS Cristina Giuberti
Gruppi AMA Disabili	AS Silvia Anna Maloni
Percorsi di accompagnamento all'età adulta per familiari di disabili 15-18 anni	AS Silvia Maloni
Progetti Speciali Anziani (STAFF)	AS Elisa Forestieri
Legge 14_2015 (trasversale con Area Minori)	AS Laura Cannarsa con delega operativa a Educatore Territoriale Auroradomus
Reddito di Cittadinanza (trasversale con Area Minori)	AS Laura Cannarsa con delega operativa a Educatore Territoriale Auroradomus
Tavolo non autosufficienza	AS Elisa Forestieri
Tavolo delle disuguaglianze	AS Daniela Orlando
Casa Residenza Anziani di Monticelli Terme	AS Chiara Manghi

Infine, al suddetto comparto professionale sono stati assegnati **indicatori/azioni individuali nell'ambito del Piano delle Performance** finalizzati a garantire un contributo specifico e misurabile al perseguimento degli obiettivi, come da quadro di sintesi sotto riportato:

Obiettivo Piano Performance n.	Responsabile	Finalità	Assistenti Sociali incaricate della collaborazione al perseguimento dell'obiettivo
1	PAVARANI EMILIANO P.O. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	Qualificazione dei Centri Diurni Anziani aziendali: - realizzazione "Percorsi Alzheimer" - formazione continua personale	MANGHI, BRUNI
2	PAVARANI EMILIANO P.O. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	Riqualificazione CRA "Al Parco" - di Monticelli Terme, in collaborazione con l'ente gestore (Coopselios) e con l'Amministrazione Comunale	MANGHI
3	PAVARANI EMILIANO P.O. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	Implementazione dei percorsi finalizzati all'autonomia accompagnata delle persone con disabilità:  - realizzazione di nuovi alloggi destinati a percorsi di co-housing  - realizzazione modello gestionale	ROMANO
4	PAVARANI EMILIANO P.O. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	Sviluppo di progetti innovativi per l'inserimento nel mondo del lavoro di persone con disabilità: "Caffè I Prati - Insolito Bar"	MALONI
5	PAVARANI EMILIANO P.O. AREA FUNZIONALE ADULTI, DISABILI E ANZIANI	Inserimento e re-inserimento lavorativo: implementazione delle funzioni di competenza, anche in riferimento ai percorsi garantiti con le risorse regionali ex legge 14/2015 e realizzazione degli adempimenti correlati al Reddito di Cittadinanza (Patti per l'Inclusione e Progetti Utili alla Collettività)	CANNARSA, ORLANDO, FORESTIERI
8	FEDERICO MANFREDI P.O. AREA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE (obiettivo trasversale con Area Minori e Famiglie)	AVVIO DEL PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE DELLE CARTELLE SOCIALI - Studio di fattibilità volto all'introduzione di un sistema compilazione informatizzata delle cartelle sociali riferite ai casi in carico al Servizio	BERNIER
11	FEDERICO MANFREDI P.O. AREA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE (obiettivo trasversale con Area Minori e Famiglie)	EMPORIO SOLIDALE - Avvio del nuovo modello organizzativo di sostegno alimentare	GIUBERTI

Il perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati, è descritto nei capitoli successivi, per area tematica di riferimento.

Per quanto concerne le **altre figure professionali** dedicate (in tutto o in parte) all'Area funzionale in narrazione, la situazione relativa al 2021 si è così delineata.

### **CENTRI DIURNI ANZIANI AZIENDALI (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo)**

Nei **Centri Diurni anziani a gestione diretta Aziendale**, la gestione e l'operatività del personale è stata purtroppo caratterizzata dalle **conseguenze dell'emergenza sanitaria Covid 19**, di cui si dirà di seguito nel paragrafo dedicato.

In particolare, **tra il mese di settembre 2021 e il mese di novembre 2021, l'Azienda ha dovuto procedere, ai sensi del DL 44/2021, alla sospensione di n. 3 operatrici per mancato adempimento degli obblighi vaccinali**. Tali sospensioni sono avvenute a seguito di conclusione dell'iter previsto dalla normativa, a cura di Ausl, e di valutazione da parte del Medico Competente Aziendale. Le operatrici sospese sono state sostituite con personale interinale e solo in parte, in ragione del funzionamento "a regime ridotto" determinato dalle misure di prevenzione Covid.

Da segnalare altresì che, **a far data dal mese di giugno 2021 la RAA del Centro Diurno di Traversetolo Miriam Amatore è entrata in congedo**: si è quindi provveduto alla sua sostituzione utilizzando una risorsa interna all'Azienda, **Raffaella Cavatorta**, dipendente già in passato impiegata come OSS della struttura in questione, dotata di qualifica RAA e da qualche anno in forza agli uffici amministrativi aziendali; Cavatorta è quindi subentrata "pro-tempore" ad Amatore per 18 ore settimanali, mantenendo per il restante tempo-lavoro le mansioni amministrative (ufficio acquisti).

Si precisa, al riguardo, che.

- ✓ ai sensi della dgr 514/09 la figura della RAA presso i Centri Diurni anziani è prevista per "almeno 18 ore settimanali ogni 20 utenti" (il Centro Diurno di Traversetolo è autorizzato per 16 posti);
- ✓ l'Azienda ha ritenuto preferibile, in luogo dell'acquisizione di una figura esterna, incaricare della sostituzione una dipendente già in organico nel comparto amministrativo (Cavatorta), pur con tempo part time, ritenendo maggiormente qualificante la conoscenza del contesto e dell'organizzazione del lavoro garantita da quest'ultima che, per altro, ha operato per anni presso l'Ufficio Personale.

Infine nell'organico delle 3 strutture diurne aziendali si sono registrati le seguenti variazioni:

- ✓ **dal 15/12/2021 la OSS Mina Charradi è rientrata stabilmente nello staff dei Centri Diurni aziendali**, con sede di lavoro prevalente presso il Centro Diurno di Collecchio; precedentemente la Charradi era assegnata a supporto del Centro per le Famiglie e garantiva la sua collaborazione ai CCDD per le sostituzioni. Tale scelta si è resa necessaria in ragione degli effetti correlati all'emergenza Covid (la sopra richiamata sospensione delle 3 operatrici), ma anche per far fronte al pensionamento della OSS Pelacci, avvenuto nel corso del 2020 e non compensato

nell'immediato in quanto, in quel frangente, i Centri diurni risultavano chiusi a causa dell'emergenza sanitaria;

- ✓ **a far data dal 29/12/2021, si è registrato il pensionamento della OSS Rossana Lombardi**, in organico presso il CD di Basilicanova, ad oggi sostituita con personale interinale, nelle ore di una selezione pubblica per la copertura del posto in organico che l'Azienda ha in programma per il 2022.

A fronte di quanto sopra esposto il quadro del personale in organico dei Centri Diurni aziendali, si è quindi configurato così come di seguito:

- ✓ **n. 3 Responsabili Attività Assistenziali a tempo pieno**, assegnate ai Centri Diurni Aziendali (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo), con funzioni di programmazione e controllo anche del SAD

	<b>RAA</b>	<b>CENTRO DIURNO</b>	<b>Funzioni</b>
<b>1</b>	Simona Vezzali	Collecchio	Gestione Centro Diurno e programmazione SAD
<b>2</b>	Maria Cristina Zoppi	Montechiarugolo	Gestione Centro Diurno e programmazione SAD
<b>3</b>	Miriam Amatore (sostituita per da Raffaella Cavatorta, con incarico part time 18 ore settimanali e dal mese di agosto 2021)	Traversetolo	Gestione Centro Diurno e programmazione SAD

- ✓ **n. 19 Operatrici Socio Sanitarie (OSS)** assegnate ai Centri Diurni Aziendali

<b>SERVIZIO</b>	<b>PERSONALE OSS</b>
Collecchio	10 OSS
Montechiarugolo	4,5 OSS
Traversetolo	5,5 OSS

Quanto agli **aspetti formativi**, come già negli anni precedenti ed in conformità con il Piano programmatico triennale 2021 – 2023, si è inteso promuovere un **percorso di ulteriore qualificazione del personale RAA ed OSS dei Centri Diurni Aziendali**, inserendo lo stesso nell'ambito del Piano delle Performance.

Nello specifico, in coerenza con gli indicatori di processo del suddetto piano, si è programmato e realizzato un **modulo formativo per l'utilizzo del defibrillatore (BLSD)**, presidio sanitario presente in prossimità di tutte e 3 le strutture aziendali.

Il percorso è stato affidato a **SEIRS Croce Gialla di Parma** a seguito di procedura comparativa di affidamento ed è stato realizzato tra il 7 e il 13 ottobre 2021.

### **CONSULENTI E COLLABORATORI**

L'Area funzionale di lavoro si è avvalsa nel corso dell'anno delle seguenti **consulenze professionali**:

<b>CONSULENTE</b>	<b>PROGETTO/RUOLO</b>	<b>NOTE</b>
<b>Laura Cavalieri</b>	Infermiera Centri Diurni Anziani in gestione all'Azienda (sino al 31/07/2021)	27 ore settimanali con costo rimborsato da Azienda Usl per 10 ore settimanali, come da contratto di servizio accreditamento (Dgr ER 514/09).
<b>Ohla Zdyrko</b>	Infermiera Centri Diurni Anziani in gestione all'Azienda (dal 01/08/2021 in sostituzione di Laura Cavalieri)	15 ore settimanali con costo rimborsato da Azienda Usl per 10 ore settimanali, come da contratto di servizio accreditamento (Dgr ER 514/09). Rispetto a Cavalieri le ore sono state ridotte in ragione: a) della ridotta disponibilità della nuova infermiera in un quadro di difficile reperimento della figura professionale nell'ambito del mercato del lavoro; b) per mutate esigenze correlate al funzionamento a regime "ridotto" dei Centri Diurni a causa dell'emergenza Covid 19
<b>Silvia Festa</b>	Fisioterapista Centri Diurni Anziani in gestione all'Azienda	50 ore annue per consulenza a RAA ed OSS sui Pai degli utenti, con costo rimborsato da Azienda Usl al 100% come da contratto di servizio accreditamento (dgr 514/09)
<b>Alessia Candi</b>	Verifica fornitura refezione e procedure HACCP Centri Diurni Anziani	Verifica refezione
<b>Valentina Migliardi</b>	Consulente Giuridico	Figura trasversale all'Area Minori e Famiglie
<b>Studio Bergonzani</b>	RSPP	Consulenza trasversale a tutti i settori aziendali

### **PERSONALE EDUCATIVO**

Dall'anno 2020 il personale educativo a supporto delle attività del servizio sociale professionale (cd. "educatori territoriali"), fa capo esclusivamente Cooperativa Auroradomus nell'ambito del servizio conferito tramite gara d'appalto.

Esso si configura come trasversale alle Aree tecniche funzionali di servizio sociale professionale (Anziani, Adulti, Disabili/Minori e Famiglie), con alcuni aspetti di prevalenza in base alla tipologia di intervento (es. inserimenti lavorativi con prevalenza per l'Area Adulti e Disabili).

Tale servizio, nell'anno 2021, è risultato come di seguito costituito:

- n. 2 educatori territoriali di sub-area;
- n. 1 educatore territoriale dedicato agli inserimenti lavorativi ( tirocini formativi, alternanze scuola lavoro ecc.);
- n. 1 educatore di "primo livello", ovvero dedicato all'utenza che presenta criticità di ordine prevalentemente economico.

Il suddetto "staff" di lavoro è altresì stato integrato, da marzo 2021, da una ulteriore figura educativa impiegata in parte a supporto dell'Area Minori del territorio di Collecchio e in parte alla cura degli adempimenti di competenza dei servizi sociali territoriali nell'ambito del Reddito di Cittadinanza.

### **EMERGENZA COVID 19 - conseguenze e misure adottate**

Il 2021, come già l'anno precedente, è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria Covid 19 le cui conseguenze hanno ovviamente investito anche le attività di programmazione dell'Azienda.

Nella prima metà dell'anno, in coincidenza con la seconda e terza ondata pandemica, è proseguito il ricorso allo "smart working" (lavoro agile) da parte delle **Assistenti Sociali** dell'area tecnica funzionale Anziani, Adulti e Disabili. Dopodiché tale utilizzo si è progressivamente affievolito con il progredire della campagna vaccinale, sino alla sua interruzione a far data dal 31/08/2021 (ai sensi delle disposizioni di legge vigenti).

Quanto al **personale dei Centri Diurni Anziani**, stante il perdurare della chiusura delle strutture in continuità con l'anno precedente, nei primi mesi dell'anno, questo è stato impiegato in mansioni alternative correlate in parte all'emergenza Covid 19, ovvero:

- Monitoraggio e supporto domiciliare con funzioni di "OSS di territorio";
- Servizio Taxi Sociale a integrazione e supplenza dei volontari delle associazioni;
- Servizio di consegna spesa e farmaci al domicilio ai cittadini impossibilitati causa misure di quarantena;
- "Centro Diurno al domicilio" quale modalità alternativa di realizzazione del servizio nei periodi di chiusura delle strutture.

Con la **ripresa dell'attività delle strutture a far data dal 31 maggio 2021**, il personale dedicato è in gran parte rientrato all'interno delle stesse, con una quota residuale ancora impiegata nelle mansioni suddette a causa del funzionamento a regime ridotto dei Centri Diurni.

### **Punti di forza.**

Come già nel corso del 2020, il difficile anno trascorso a causa del protrarsi dell'emergenza pandemica, ha evidenziato quale punto di forza del **servizio sociale professionale**, l'estrema flessibilità, la competenza delle figure professionali aziendali e l'omogeneità organizzativa garantita dalle equipe professionali anche attraverso il lavoro della coordinatrice.

Questi elementi hanno consentito di gestire gli effetti perduranti dell'emergenza e di supplire alla parziale assenza "fisica" dai luoghi di lavoro (stante il ricorso allo "smart working") con una forte integrazione tra gli operatori ed una loro mutua collaborazione, potendo contare su una struttura apicale coesa.

Da sottolineare anche l'ingente sforzo compiuto, sia individualmente che come gruppo di lavoro, per far fronte alle nuove, inaspettate e complesse sfide che la pandemia ha portato con sé, in un quadro ove anche alcuni dipendenti sono stati colpiti personalmente vedendosi costretti a lunghi periodi di assenza per quarantena, cui ha fatto fronte l'organizzazione aziendale per il tramite delle colleghe di Area.

Nello specifico del **personale OSS e RAA** si evidenzia, quale punto di forza, la capacità di adattamento a nuovi servizi e mansioni, anche sostanzialmente differenti dalle mansioni ordinariamente assegnate nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

**Criticità.** Negli ultimi due anni, con forte riverbero anche nell'anno 2021, la criticità principale nell'ambito delle risorse umane è stata certamente rappresentata dall'**elevato numero di assenze delle Operatrici Socio-Sanitarie dei Centri Diurni Anziani**, dato certamente correlabile alle conseguenze dell'emergenza sanitaria Covid 19. Queste infatti, dalle 357 assenze dell'anno 2019, sono salite a ben 1.218 nel 2020 (quando certamente l'emergenza sanitaria ha inciso in modo specifico), ma sono rimaste ad una quota molto elevata nel 2021, sommando 854 giorno di mancata presenza per malattia. Questa situazione ha posto ovviamente di fronte a difficoltà organizzative di non poco conto, che si sono superate grazie alla forte integrazione perseguita negli anni tra i 3 Centri Diurni aziendali.

**Prospettive.** Le prospettive per l'anno 2021 vanno nella direzione di un ripristino della situazione ordinaria, anche a fronte della **fine dello stato di emergenza sanitaria** e dell'ampia percentuale di popolazione vaccinata che caratterizza il nostro Paese.

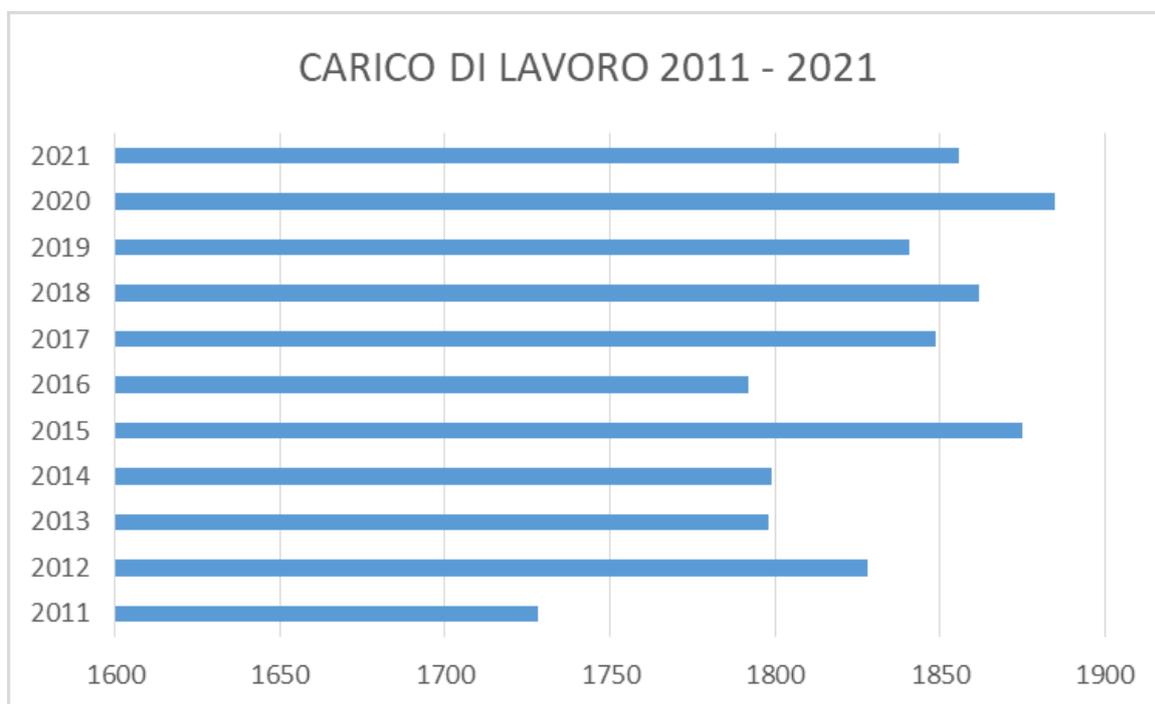
L'Azienda ha inoltre calendarizzato per l'anno 2022 una **selezione pubblica per il reclutamento di una unità di Operatore Socio Sanitario**, al fine di dare copertura al posto in organico lasciato libero dal pensionamento della OSS Lombardi: negli intenti tale selezione dovrà altresì risultare utile a formulare una graduatoria per l'acquisizione di personale a tempo determinato che possa coprire funzionalmente (e con maggiore efficacia rispetto al ricorso al personale interinale) lunghe assenze che dovessero verificarsi da parte delle OSS titolari.

Si è infine prevista, nell'ambito del Piano Performance aziendale 2022, la realizzazione di un **percorso di supervisione in favore del personale dei Centri Diurni Anziani aziendali (RAA/OSS)**, a cura di una figura di psicologa/psicoterapeuta, con il compito di analizzare il disagio e gli effetti negativi scaturiti da due anni di pandemia, nell'ottica di "curare chi cura", nonché di ridurre gli effetti negativi in termini di "burn out" e aumento dei livelli di assenza dal servizio per malattia.

## 12.1 Il carico di lavoro

Il **carico di lavoro** è determinato dalla “**presa in carico**” da parte dell’Assistente Sociale ovvero, *per convenzione*, dall’**apertura della cartella sociale**, in quanto conseguenza dell’erogazione di **almeno 3 prestazioni professionali in un semestre**.

RAFFRONTO DATO DI FLUSSO AL 31.12																			
ENTI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020				2021				DIFFERENZIALI	
										AD 20	AN 20	DIS 20	TOTALE 20	AD 21	AN 21	DIS 21	TOTALE 21	DIF. 20 VS 19	DIF. 20 VS 11
COLLE.	490	527	495	476	507	478	492	517	512	87	406	65	558	79	419	67	565	7	75
FELINO	315	335	361	371	411	378	402	380	371	47	252	34	333	41	257	35	333	0	18
MONTEC.	325	354	367	357	375	374	393	386	406	71	297	48	416	43	306	41	390	-26	65
SALA B.	265	278	255	261	254	221	201	218	204	42	163	26	231	44	167	28	239	8	-26
TRAVE.	333	334	320	334	328	341	361	361	348	48	250	49	347	70	212	47	329	-18	-4
<b>PEDEM.</b>	<b>1728</b>	<b>1828</b>	<b>1798</b>	<b>1799</b>	<b>1875</b>	<b>1792</b>	<b>1849</b>	<b>1862</b>	<b>1841</b>	<b>295</b>	<b>1368</b>	<b>222</b>	<b>1885</b>	<b>277</b>	<b>1361</b>	<b>218</b>	<b>1856</b>	<b>-29</b>	<b>128</b>



Come si può rilevare dalla tabella sopra riportata e dal relativo grafico **nel corso del 2021 si è registrato un lieve calo dell’utenza in carico all’Area tecnica funzionale Anziani, Adulti e disabili, rispetto all’anno precedente**. I beneficiari dei servizi dell’Area funzionale nel 2021 sono stati infatti **1856, a fronte dei 1885** del 2020, con una diminuzione complessiva del 1,5% (- 29 unità), da attri-

buirsi quasi esclusivamente all'Area adulti, diminuita di 18 unità (- 6 %), mentre hanno registrato un calo percentualmente inferiore l'Area target Disabili (- 4 unità, pari a - 1,8%) e l'Area target Anziani (- 7 unità, pari a - 0,5%).

Questo dato pare correlato al minore impatto che gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria hanno fatto registrare nel corso del 2021: proprio l'utenza adulta infatti, nell'anno 2020 aveva visto crescere con percentuali molto elevate (+ 31% sul 2019) il numero di utenti in carico, a causa di criticità economiche che hanno toccato fasce della popolazione storicamente non interessate dall'intervento del servizio sociale territoriale; nel 2021 proprio per questa utenza si è registrata una diminuzione che è corrisposta, di fatto, anche con il calo complessivo delle prese in carico.

A livello dei singoli Comuni si evidenziano le seguenti situazioni:

- I territori di **Collecchio** e **Sala Baganza** registrano un lieve aumento dell'utenza complessiva, con rispettivamente +7 e +8 unità, da attribuirsi quasi esclusivamente all'Area Anziani per Collecchio (+13), mentre a Sala Baganza l'incremento, pur lieve, si è registrato in tutte e 3 le aree;
- Nei territori di **Montechiarugolo** e **Traversetolo** si evidenzia invece una diminuzione di una certa entità, pari a -26 unità su Montechiarugolo (- 6%) e -18 unità su Traversetolo (- 5%), determinate rispettivamente da un deciso calo dell'utenza adulta su Montechiarugolo (-28 unità, pari a -39%) e dell'utenza anziana su Traversetolo (-38 unità, pari al 15%);
- Rimane invece invariata, rispetto al 2020 l'utenza di Felino, con 333 utenti complessivi in carico e differenze poco rilevanti sulle singole aree.

Il quadro economico (con arrotondamenti) rappresenta i valori come da tabelle sotto riportate:

CDC	PREVISIONALE 2021	REVISIONE BDG	CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTO PREVISIONALE
<b>ANZIANI COMPLESSIVO</b>	<b>848.000,00</b>	493.000,00	<b>471.300,00</b>	<b>-376.700,00</b>

CDC	PREVISIONALE 2021	REVISIONE BDG	CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTO PREVISIONALE
<b>DISABILI COMPLESSIVO</b>	<b>1.104.000,00</b>	943.000,00	<b>973.300,00</b>	<b>-130.700,00</b>

**Tabelle analisi carico di lavoro – punti di forza.** Nell’ambito del quadro sopra descritto, caratterizzato dalle nuove e complesse sfide che la pandemia ha portato con sé, l’elemento di forza che emerge è certamente **la capacità di “resilienza” del sistema dei servizi aziendali**, in rapporto alle necessità dei cittadini. Questo dato emergerà poi chiaramente dalla descrizione dei singoli servizi ma è in ogni caso da sottolineare come, nel quadro generale e con riferimento al carico di lavoro, si sia riusciti a generare **risposte “pronte e nuove”** anche a fronte di tipologie di utenti e di bisogni che in precedenza mai si erano palesati al servizio; il tutto in un quadro di aumento complessivo del dato dei beneficiari, sino a livelli mai raggiunti in precedenza.

**Tabelle analisi carico di lavoro – criticità.** Le difficoltà, per contro, sono emerse come l’altra faccia della medaglia di ciò che abbiamo evidenziato come “punti di forza”. Lo stravolgimento dell’ordinario ha infatti portato con sé una forte “pressione” organizzativa che ha messo duramente alla prova sia il “sistema Azienda” che i singoli operatori. Analogamente l’esigenza di fornire risposte a bisogni mai trattati in precedenza, anche solo in termini quantitativi (es. consegna di spese al domicilio) ha reso necessaria una riorganizzazione dei processi in un tempo “zero”, senza la possibilità di poter agire una programmazione preventiva.

## 12.2 Ambito di intervento - Anziani – assistenza domiciliare

Il servizio di Assistenza Domiciliare è gestito in modo unitario (ovvero sia in favore di persone anziane che di persone con disabilità) dalla **Cooperativa Auroradomus**, ente accreditato per il territorio dell'Unione Pedemontana Parmense ai sensi della dgr 514/09; **Azienda Pedemontana Sociale** agisce la titolarità del servizio essendo delegata alla **sub- committenza**.

Di seguito le tabelle analitiche dei dati di servizio, con comparazione tra le **ultime annualità**.

ASSISTENZA DOMICILIARE (CURA E PASTI) - DATO DI FLUSSO al 31.12 - complessivo (Anziani + Disabili)													
COMUNE	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	DIF. 21/20	DIF. 21/11
COLLECCHIO	126	134	124	111	110	85	83	93	85	82	74	-8	-52
FELINO	57	51	56	62	59	50	55	52	46	40	36	-4	-21
MONTECHIAR	60	59	49	49	56	57	73	65	60	63	70	7	10
SALA BAGANZA	37	33	27	22	20	19	18	18	22	30	40	10	3
TRAVERSETOLO	56	46	50	48	48	53	49	48	51	54	45	-9	-11
PEDEMONTANA	336	323	306	292	293	264	278	276	264	269	265	-4	-71

Si precisa che, per esigenze di comparazione con le annualità precedenti, si ritiene di riportare anzitutto il dato di cui alle tabelle sopra, ovvero complessivo sia dell'utenza anziana che dell'utenza con disabilità, sebbene dall'anno 2018 si sia inteso, per ragioni di evidenza sia tecnica che economica, scorporare il dato relativo all'Assistenza Domiciliare Anziani da quello dell'Assistenza Domiciliare Disabili, che troverà opportuna trattazione nella sezione dedicata.

Il dato complessivo rivela **per il 2021 una lieve diminuzione del numero dei beneficiari del servizio, con 4 unità in meno rispetto al 2020**. Tale sommatoria si genera con aumenti registrati a Montechiarugolo (+7) e soprattutto a Sala Baganza (+10), controbilanciati dalla diminuzione dell'utenza a Collecchio (-8), Felino (-4) e Traversetolo (-9), territori che registrano il numero minimo della serie storica di questo dato.

ORE COMPLESSIVE SAD (anziani + disabili)								
COMUNE	ore 2015	ore 2016	ore 2017	ore 2018	ore 2019	ore 2020	ore 2021	diff. 21/20
COLLECCHIO	8028	6854	6034	5612	6044	4822	6403	1581
FELINO	3542	4033	3733	2635	2537	2358	2455	97
MONTECHIARUGOLO	7354	8392	7868	7633	6095	4298	4611	313
SALA BAGANZA	2047	2280	2982	3104	3500	4150	3396	-754
TRAVERSETOLO	2960	3815	4945	6101	4751	4380	3479	-901
PEDEMONTANA	23931	25374	25562	25085	22927	20008	20344	336

Quanto alle **ore erogate** (cfr. tabella di cui sopra), **il dato complessivo**, invertendo la tendenza dell'anno precedente (quando si era registrato un calo drastico, pari a – 2919 ore), **riporta invece un aumento, seppur contenuto, pari a 336 ore rispetto al 2021 (+ 1,7%)**.

Analizzando i **singoli Comuni** si osserva poi come **su alcuni territori il dato delle ore erogate sia in controtendenza con il numero dei beneficiari assistiti, nella comparazione tra 2020 e 2021**: i casi più evidenti sono quelli dei territori di **Collecchio**, laddove a fronte di una diminuzione di 8 utenti rispetto all'anno precedente, si registra un aumento di ben 1581 ore; esattamente all'opposto la situazione di **Sala Baganza**, comune in cui si è raggiunta la quota record di 40 beneficiari (dato più alto dal 2011), ma le ore erogate sono state 754 in meno rispetto al 2020.

Sostanzialmente in linea invece il quadro degli altri 3 Comuni.

Questo andamento tuttavia non deve stupire: come già si è avuto modo di evidenziare gli anni passati, infatti, la **correlazione tra numero di utenti e numero di ore erogate non è sempre direttamente proporzionale, in quanto dipende dalla gravità delle singole situazioni** che, a parità di beneficiari, possono richiedere un impegno orario differente.

Quello che certamente si può evincere è che **l'impegno medio per utente** su un territorio come **Collecchio**, sia stato estremamente più elevato nel 2021, con un'incidenza di 86/ore all'anno per situazione a fronte delle 28 dell'anno precedente, mentre si è registrato un deciso calo di intensità su **Sala Baganza**, scesa da 138 ore/anno per situazione a 84/ore anno per situazione.

Venendo al dato di **dettaglio dell'Assistenza Domiciliare per il target di intervento Anziani**, che sarà poi oggetto della successiva analisi, si evidenzia quanto segue nel raffronto tra il 2021 e l'anno precedente.

di cui ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - N. UTENTI						ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - N. ORE					
COMUNE	2018	2019	2020	2021	diff. 21/20	COMUNE	2018	2019	2020	2021	diff. 21/20
Collecchio	80	72	67	60	-7	Collecchio	4450	4519	2715	3647	932
Felino	48	43	39	36	-3	Felino	1914	2303	2358	2455	97
M.golo	55	52	57	66	9	M.golo	5282	3853	2257	2837	580
Sala Baganza	10	13	20	32	12	Sala Baganza	1883	2411	3068	1874	-1194
Traversetolo	42	48	47	38	-9	Traversetolo	5124	4138	3754	2641	-1113
<b>Pedemontana</b>	<b>235</b>	<b>228</b>	<b>230</b>	<b>232</b>	<b>2</b>	<b>Pedemontana</b>	<b>18653</b>	<b>17224</b>	<b>14152</b>	<b>13454</b>	<b>-698</b>

L'elemento che balza immediatamente agli occhi è **il calo delle ore totali di Assistenza Domiciliare agli Anziani (-698), nel raffronto tra 2021 e 2020**, a conferma del "trend" dell'anno precedente,

quando la diminuzione sul 2019 era stata drastica (-3072 ore), chiara conseguenza degli effetti della pandemia su questa fascia di cittadini particolarmente colpita dagli effetti del virus in questo biennio.

Sul fronte del **numero di beneficiari assistiti si registra invece un lieve aumento (+2)**, imputabile tuttavia a solamente due territori (Sala Baganza + 12 e Montechiarugolo + 9), mentre sono in calo le richieste di Assistenza Domiciliare rilevate sugli altri 3 territori.

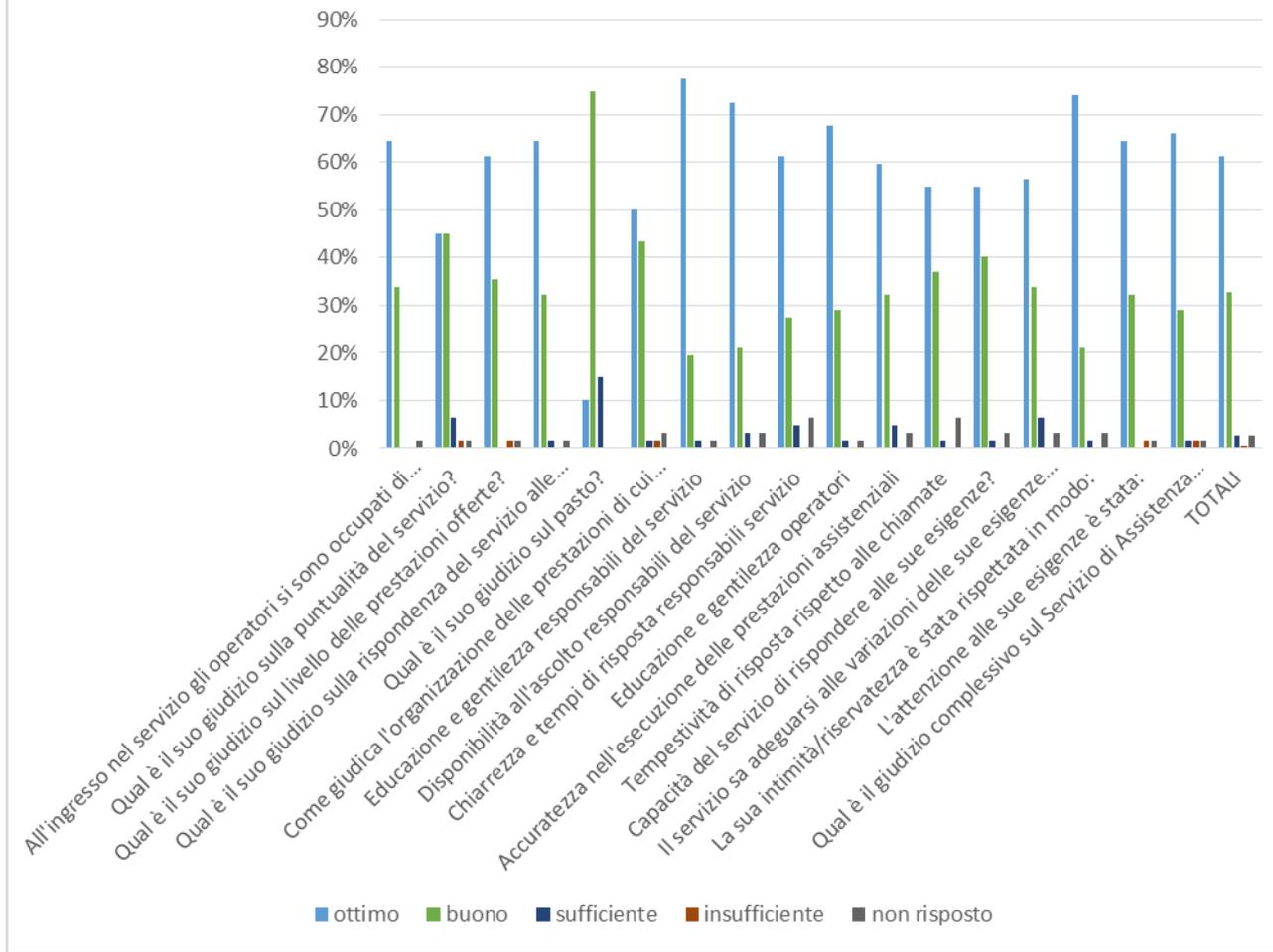
Il centro di costo corrispondente si rappresenta così come da tabella sotto riportata:

CDC	PREVISIONALE 2021	REVISIONE BDG	CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTO PREVISIO- NALE
<b>SAD ANZIANI</b>	<b>185.000,00</b>	<b>143.000,00</b>	<b>106.000,00</b>	<b>-79.000,00</b>
<b>COLLECCHIO</b>	<b>51.000,00</b>	35.000,00	<b>29.500,00</b>	<b>-21.500,00</b>
<b>FELINO</b>	<b>22.000,00</b>	23.000,00	<b>13.500,00</b>	<b>-8.500,00</b>
<b>MONTECHIARUGOLO</b>	<b>36.000,00</b>	33.000,00	<b>23.500,00</b>	<b>-12.500,00</b>
<b>SALA BAGANZA</b>	<b>31.000,00</b>	22.000,00	<b>16.000,00</b>	<b>-15.000,00</b>
<b>TRAVERSETOLO</b>	<b>45.000,00</b>	30.000,00	<b>23.500,00</b>	<b>-21.500,00</b>

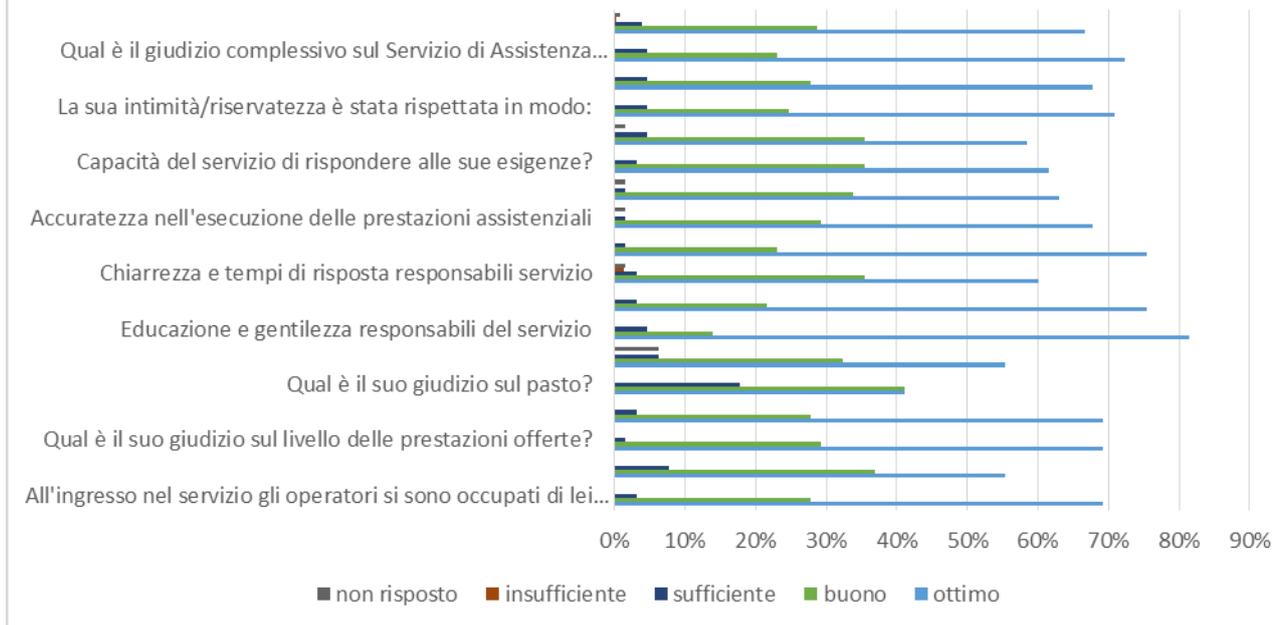
Come ogni anno l'ente gestore accreditato del Servizio, **Cooperativa Auroradomus**, ha inoltre provveduto a somministrare all'utenza un **questionario relativo al livello di qualità percepita**; gli esiti di tale questionario sono di seguito illustrati e comprendono i riscontri di entrambe le tipologie di utenza (anziani e persone con disabilità).

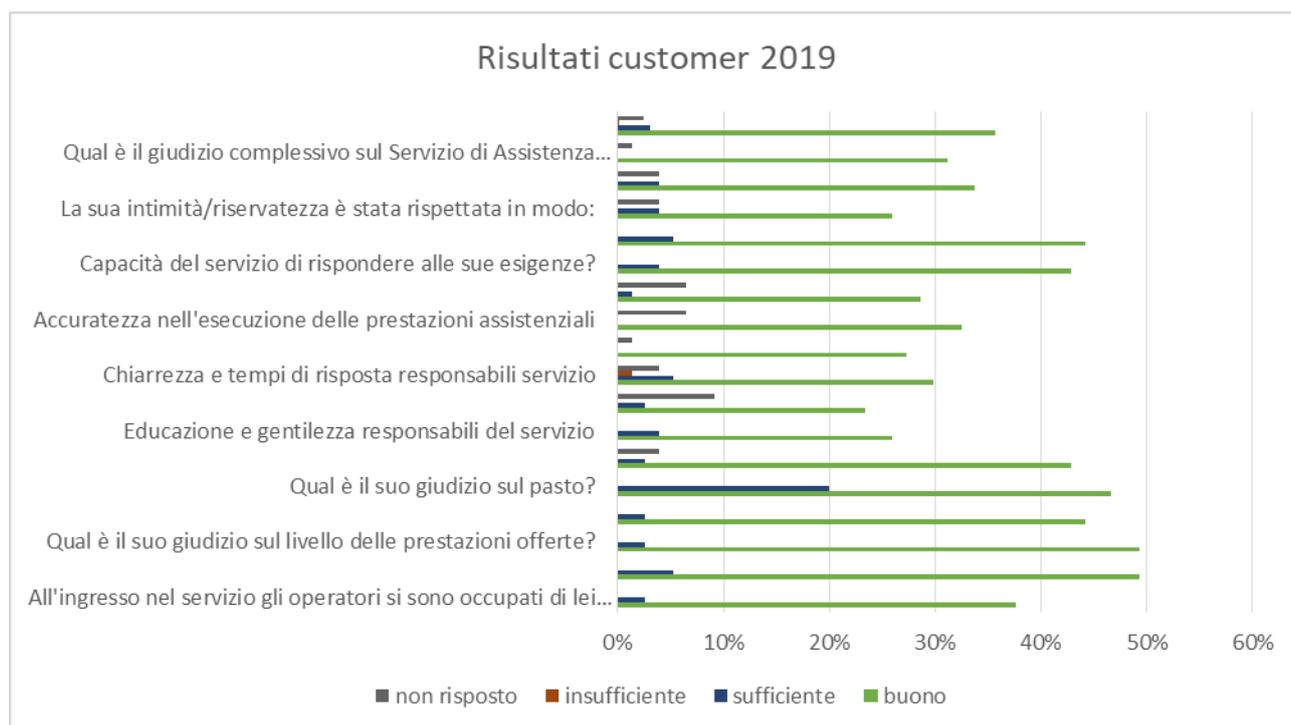
**Questionari restituiti e analizzati: 62 – esito anno 2021 e comparazione annualità 2019/2020**

## Risultati customer 2021



## Risultati customer 2020





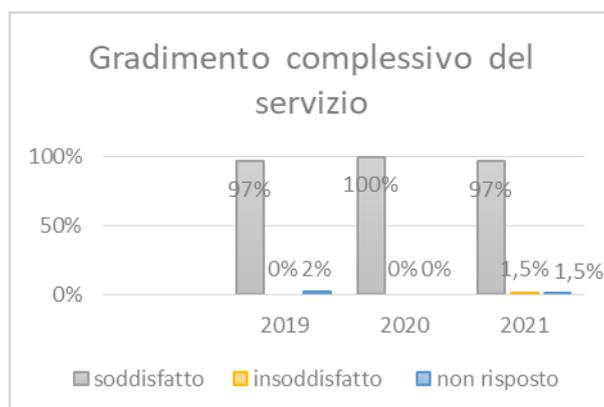
Complessivamente il risultato del **grado di soddisfazione per l'anno 2021 del servizio erogato è positivo.**

Il **61,3%** degli utenti intervistati ritiene il servizio offerto **ottimo**, il **32,9% buono**, il **2,7% sufficiente**, lo **0,5 insufficiente (1 utente)**. Il **2,8%** non ha risposto.

Andando ad analizzare il risultato per macro aree e comparandolo con i due anni precedenti emerge il seguente risultato:

Gradimento dal 2019 al 2021	Soddisfatto			Insoddisfatto			Non risposto		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
<b>Gradimento complessivo del servizio</b>	98%	100%	97%	0%	0%	1,5%	2%	0%	1,5%
<b>Organizzazione del servizio</b>	99%	99%	97,5%	0%	0%	0,5%	1%	1%	2%
<b>Gradimento personale assistenziale</b>	96,5%	99%	97%	0%	0%	0%	3,5%	1%	3%
<b>Gradimento Responsabili del Servizio</b>	96%	99%	96,5%	0%	0%	0%	4%	1%	3,5%
<b>Gradimento servizio pasti</b>	100%	100%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%

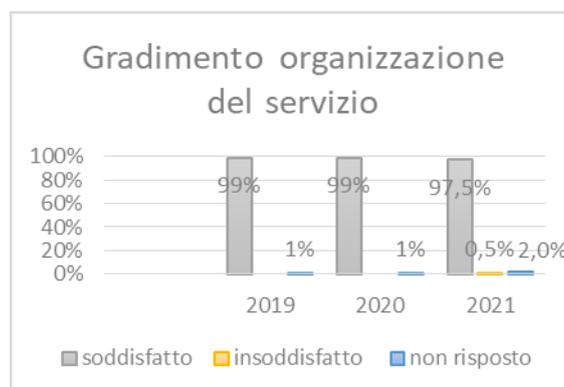
Il **97% degli utenti** che hanno espresso un parere si ritiene quindi **soddisfatto** del servizio offerto. Alcuni utenti non hanno risposto a tutte le domande. 1 utente si ritiene non soddisfatto.



### Organizzazione del servizio

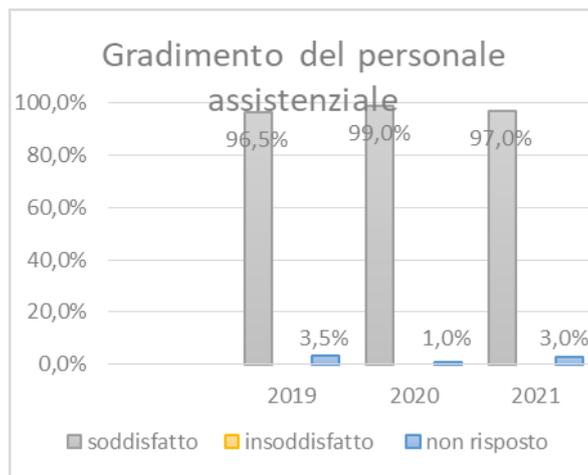
Il giudizio sull'organizzazione del servizio nel 2021 è il seguente: il **97,5%** degli utenti è soddisfatto, lo 0,5% non è soddisfatto (1 utente), 2% degli intervistati non ha risposto.

**Quindi il 97,5% degli utenti** ha espresso un giudizio positivo in particolare relativamente al livello delle prestazioni offerte e alla capacità del servizio di adeguarsi alle esigenze degli utenti.



### Personale Assistenziale

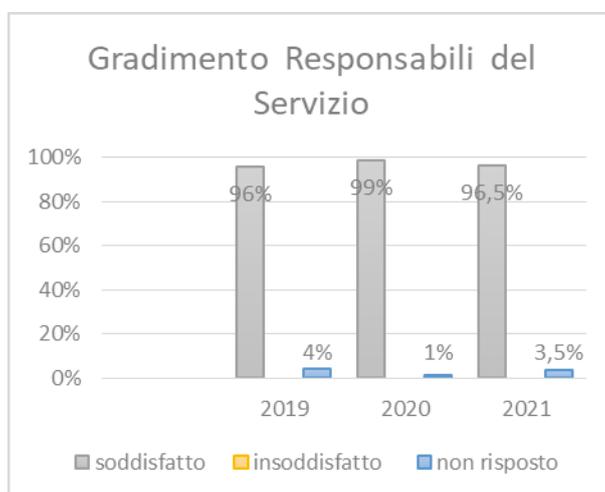
Il giudizio sul personale assistenziale che opera sui servizi nel 2021 è il seguente: il **97% degli utenti è soddisfatto**, il 3% non ha risposto. **Complessivamente è quindi stato espresso** un giudizio positivo in particolare relativamente alla gentilezza e alla disponibilità all'ascolto e alla tempestività di risposta.



### Responsabili del Servizio

Il giudizio sui responsabili del servizio nel 2021 è il seguente: il **96,5% è soddisfatto** dei responsabili del servizio, il 3,5% degli intervistati non ha risposto.

**Complessivamente utenti** hanno espresso un giudizio positivo in particolare relativamente ad educazione e gentilezza e disponibilità all'ascolto.



### Qualità del pasto

In questo caso le risposte sono relative ai soli utenti che usufruiscono del servizio di fornitura pasto. Il giudizio sulla qualità del pasto per il 2021 è il seguente: per il **10% è ottimo**, per il **75% buono**, per **15% sufficiente**. Nel **2020** il dato rilevato attestava che il giudizio sulla qualità del pasto era per il **82% buono/ottimo** e per il **18% Adeguato**. Nel **2019** per l'**80% buono/ottimo** e per il **20% adeguato**.



### Progetto STAFF

Il **progetto STAFF** (Sportello Territoriale Assistenti Familiari e Formazione), attivo sin dal 2017, è divenuto ormai parte del sistema di servizi che l’Azienda propone nell’ambito del sostegno alla domiciliarità, nell’ottica della piena integrazione tra il lavoro dei servizi pubblici accreditati e le cosiddette “Assistenti Familiari private”, come per altro negli intenti promossi dalla stessa Regione Emilia Romagna con la dgr- 2375 del 2009.

La **Formazione di Assistenti Familiari**, e la messa a disposizione delle stesse per le famiglie del territorio nell’ambito di una “**Banca Dati**” e **incrocio domanda – offerta (cd. “matching”)**, sono i “pilastri” sui quali il progetto ha operato in questi anni, ottenendo ottimi riscontri sin dal principio. L’anno 2021, a differenza del precedente, ha visto una piena attività del servizio che, come vedremo di seguito, ha necessariamente dovuto limitare unicamente l’attività formativa, garantendo invece il servizio di “matching” tra domanda e offerta.

Occorre al riguardo ricordare che l’Azienda, sulla scorta dell’esperienza maturata negli anni precedenti quale ente attuatore distrettuale, e previo accordo con l’ente partner - Unione Montana Est, ha inteso, sin dal 2020, apportare alcuni correttivi al modello di gestione:

- Il **trasferimento di titolarità di competenza della fase di “prima accoglienza e ascolto” delle famiglie agli Sportelli territoriali aziendali**, in luogo del gestore di progetto (com’era invece sino al marzo 2020). Tale opzione è stata percorsa in quanto ritenuta più congrua sia dal punto di

vista dell'efficacia, ritenendo un primo contatto con il Servizio Sociale utile ad inquadrare la situazione nel suo complesso, sia dal punto di vista dell'economicità, valutando non congrua l'apertura di uno sportello dedicato a fronte del numero di accessi registrato negli anni;

- **La ridefinizione delle funzioni di accesso da parte delle aspiranti Assistenti Familiari**, confermata in capo al gestore, con riduzione dei punti di accoglienza distrettuali a 3 e possibilità di incontro su appuntamento. Anche in questo caso si è valutata oggettivamente non congrua l'apertura di uno sportello dedicato su 7 territori, stante il numero e la tipologia di accessi che si sono avuti nel corso del tempo.

Si è invece confermata in capo al gestore la **formazione delle Assistenti Familiari**, così come la definizione dei cosiddetti “**matching**” (incroci domanda/offerta), a seguito dell'invio delle famiglie da parte degli Sportelli Territoriali (Assistenti Sociali).

Da segnalare che il costo annuo del progetto, così riformulato, è diminuito così come di seguito rappresentato nell'andamento del relativo centro di costo

CDC	PREVISIONALE 2021	REVISIONE BDG	CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTO PREVISIO- NALE
STAFF	51.600,00	24.000,00	20.800,00	-30.800,00
COLLECCHIO	14.200,00	6.600,00	5.700,00	-8.500,00
FELINO	9.400,00	4.400,00	3.900,00	-5.500,00
MONTECHIARUGOLO	11.200,00	5.200,00	4.500,00	-6.700,00
SALA BAGANZA	6.700,00	3.100,00	2.700,00	-4.000,00
TRAVERSETOLO	10.100,00	4.700,00	4.000,00	-6.100,00

Quanto al **dato di attività complessivo del 2021**, tenendo conto anche del periodo antecedente alla sospensione causa Covid, si evidenziano i seguenti risultati in raffronto alle annualità precedenti:

ACCESSI FAMIGLIE	2017	2018	2019	2020*	2021	Accessi totali
<b>COMUNI</b>						
Collecchio	24	23	6	6	12	71
Felino	8	12	5	6	12	43
Sala Baganza	17	8	4	6	8	43
Traversetolo	11	9	6	7	6	39
Montechiarugolo	12	19	19	11	27	88
Langhirano**	10	8	12	4	11	45
Lesignano De Bagni**	4	3	1	2	2	12
Comuni Montani**	1	4	0	0	1	6
	<b>87</b>	<b>86</b>	<b>53</b>	<b>42</b>	<b>79</b>	<b>347</b>

ACCESSO ASSISTENTI FAMILIARI	2017	2018	2019	2020*	2021	accessi totali
<b>COMUNI</b>						
Collecchio	66	31	28	18	70	<b>213</b>
Felino	9	2	12			<b>23</b>
Sala Baganza	11	3	2			<b>16</b>
Traversetolo	16	10	4	17	15	<b>62</b>
Montechiarugolo	12	6	16			<b>34</b>
Langhirano**	19	15	8	2	6	<b>50</b>
Lesignano De Bagni**	6	0	0			<b>6</b>
Comuni Montani**	2	1				<b>3</b>
	<b>141</b>	<b>68</b>	<b>70</b>	<b>37</b>	<b>91</b>	<b>407</b>

INCROCIO DOMANDA- OFFERTA ("MATCHING")	2017	2018	2019	2020*	2021	TOTALE
<b>COMUNI</b>						
Collecchio	5	6	1	0	2	<b>14</b>
Felino	2	2	2	2	3	<b>11</b>
Sala Baganza	2	4	4	0	2	<b>12</b>
Traversetolo	4	2	1	3	1	<b>11</b>
Montechiarugolo	6	9	8	4	5	<b>32</b>
Langhirano**	1	2	2	1	2	<b>8</b>
Lesignano De Bagni**	2	0	0	0	0	<b>2</b>
Comuni Montani**	1	1	0	0	0	<b>2</b>
<b>TOTALE/ANNO</b>	<b>23</b>	<b>26</b>	<b>18</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>92</b>

\*i dati del 2020 si riferiscono unicamente ai periodi 01/01 – 08/03 e 23/06 – 31/12, causa sospensione dell'attività, tra il 09/03 e il 22/06, a causa del "lockdown" della prima ondata pandemica Covid 19:

\*\* Azienda Pedemontana è ente attuatore del progetto per tutto il Distretto Sud Est, per cui nel prospetto dati sono inseriti anche i Comuni facenti capo all'Unione Montana Appenino Est.

A causa dell'emergenza pandemica e delle misure restrittive poste in essere, **nel 2021 non si sono svolti percorsi formativi rivolti ad Assistenti Familiari e Caregiver**, ritenendo opportuno attendere l'allentamento delle misure restrittive per riproporre lo svolgimento delle lezioni "in presenza", in quanto decisamente più efficace al caso; un nuovo corso è quindi già stato programmato, con tale modalità, per l'inizio del 2022 (tra febbraio e marzo).

A riscontro dell'intenso lavoro svolto in questi anni in questo ambito (formazione Assistenti Familiari), giova comunque riportare, nella tabella di seguito, i dati di attività e i risultati che si sono conseguiti sin dall'inizio dell'attività progettuale:

CORSO STAFF	ATTESTATI CONSEGNATI	ISCRITTI
MAGGIO/GIUGNO 2017	17	22
SETTEMBRE / OTTOBRE 2017	16	19
MARZO/APRILE 2018	25	29
MAGGIO/ GIUGNO 2019	32	37
NOVEMBRE/DICEMBRE 2019	14	19
NOVEMBRE 2020 E-LEARNING	13	20
totale	117	146

Con riferimento all’impatto sul territorio, si segnala come l'**età degli assistiti** da Assistenti Familiari entrate nel “circuito” del progetto STAFF si confermi alta: infatti oltre il 60% delle richieste pervenute riguarda i cosiddetti “grandi anziani”, utenti dagli 85 anni in su. L’età media degli assistiti è di 85,2 anni (fonte: ente gestore ABS Assistenza alla Famiglia). Pare altresì utile richiamare la nuova modalità di lavoro che l’ente gestore ha proposto ed attuato al fine di ottimizzare la fase di “matching” tra domanda e offerta, improntata dal 2020 sulla metodologia di analisi dei cosiddetti “**marker di solvibilità**”. L’esito di tale esperienza ha portato alle interessanti evidenze rappresentate da ABS Assistenza alla Famiglia nel **report di riscontro dell’attività di progetto relativo al periodo 01/01/2021 – 31/12/2021**, di cui di seguito si riporta stralcio:

**Richieste delle famiglie – marker di solvibilità:**

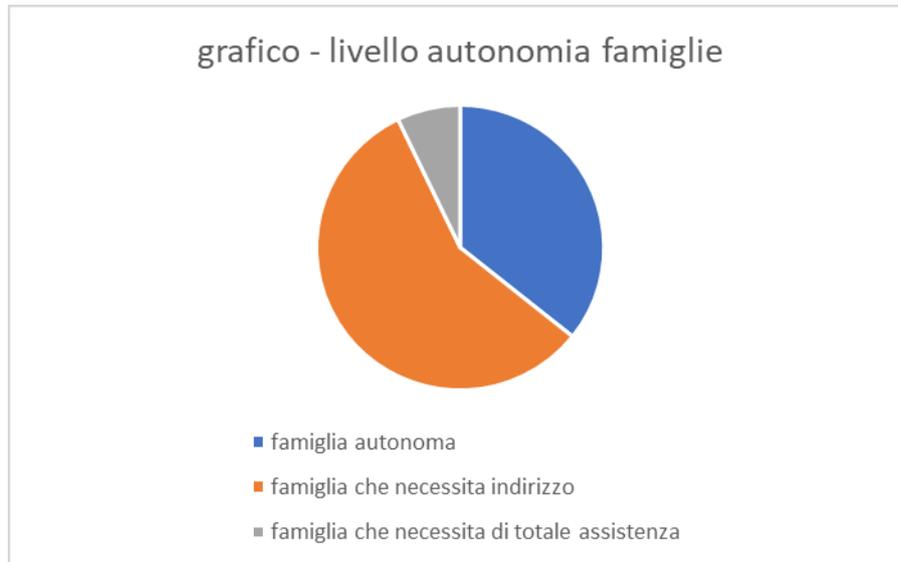
*Per ogni famiglia inserita in banca dati si è provveduto alla compilazione dei marker di solvibilità.*

*I marker individuati sono i seguenti:*

- ✓ **Indicatore di necessità:** *classificazione delle tipologie delle famiglie a seconda del livello di autonomia delle stesse;*
- ✓ **Indicatore di nazionalità:** *riguarda le nazionalità ritenute idonee dalle famiglie. Questo marker va ad indagare quali famiglie hanno espresso richieste specifiche legate alla provenienza delle assistenti familiari (soprattutto per quanto riguarda l’assistenza in convivenza):*
- ✓ **Indicatore logistico:** *questo marker mette l’accento sul luogo nel quale è necessario prestare assistenza;*
- ✓ **Indicatore della disponibilità di tempo:** *riferito alla necessità assistenziale, soprattutto con riferimento alla possibilità o impossibilità che la famiglia ha di concedere i riposi;*
- ✓ **Indicatore di disponibilità della stanza dedicata all’assistente,** *nel caso di assistenza in convivenza.*

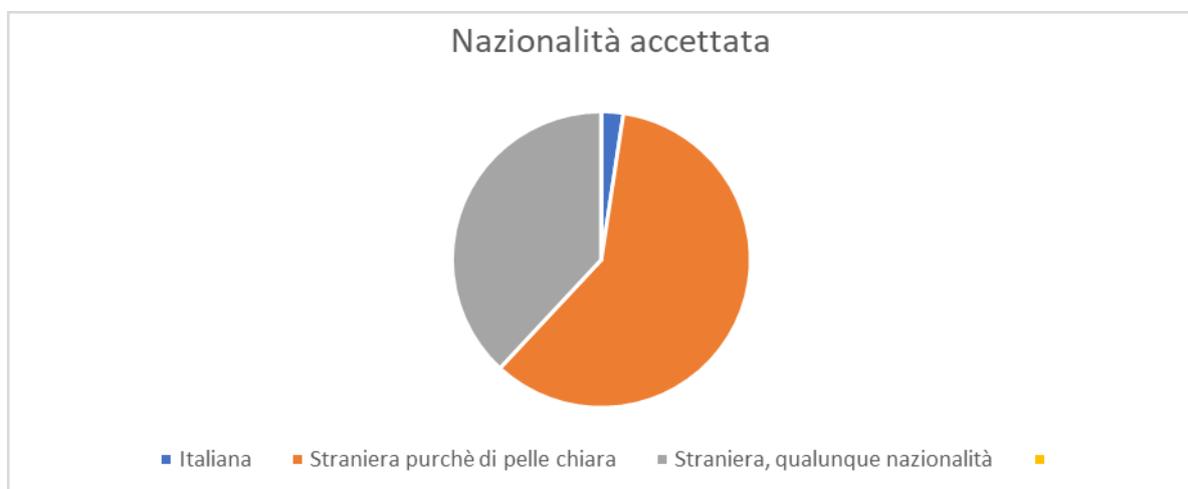
**Indicatore di necessità – livello autonomia famiglie**

Tipologia risposte famiglie	Numero famiglie	Percentuale sul totale
Famiglia autonoma	45	37%
Famiglia che necessita di indirizzo	64	53%
Famiglia che necessita di totale assistenza	12	10%



**Indicatore di nazionalità**

Tipologia risposte famiglie	Numero famiglie	Percentuale sul totale
La famiglia accetta solo personale di origine italiana	6	5%
La famiglia accetta nazionalità diversa da quella italiana purché di pelle chiara	76	64%
La famiglia accetta qualsiasi nazionalità	39	31%



Per quanto riguarda la nazionalità rileviamo che molte famiglie (soprattutto per quanto riguarda l'assistenza in convivenza) non accettano qualunque tipo di nazionalità. Molti assistiti, in particolare quelli affetti da deterioramento cognitivo o residenti in zone montane, hanno difficoltà ad accettare di convivere con persone di colore perché percepite come diverse: questo aspetto, purtroppo, permane molto spesso anche nelle situazioni di urgenza.

Questo tema è importante da segnalare in quanto mal si lega alla possibilità di effettuare i matching con le risorse in possesso del requisito formativo, infatti circa la metà delle AF che hanno ottenuto l'attestato STAFF ha origine africana.

Da qui deriva altresì la necessità di tenere anche un elenco di personale non adeguatamente formato ma in possesso dei requisiti che lo rendano idoneo per quella determinata famiglia.

### **Indicatore logistico**

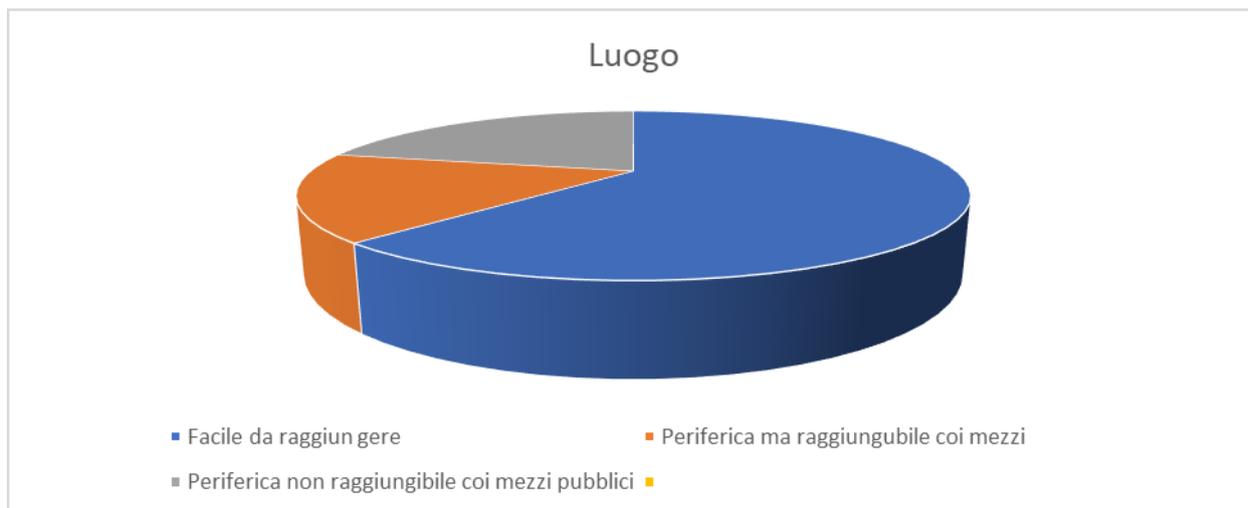
Per quanto riguarda le richieste segnaliamo che **circa un terzo di queste si riferiscono ad assistenza da erogare in frazioni decentrate** rispetto ai centri urbani del territorio **e che di queste oltre la metà è riferito ad abitazioni che non sono raggiungibili in alcun modo con i mezzi pubblici**, in questi casi è risultato indispensabile la ricerca di personale automunito.

La ricerca di personale in un caso su tre è quindi condizionata dal fattore logistico, l'ubicazione decentrata di alcune abitazioni crea, in alcuni casi, alcune criticità assistenziali; il problema dei mezzi pubblici in alcune frazioni si acuisce soprattutto durante il periodo estivo a causa dell'assenza di autobus e corriere. Ci sono poi alcune abitazioni raggiungibili solo con mezzi propri.

Per quanto riguarda le badanti conviventi rileviamo che solo in rarissimi casi si tratta di persone automunite, mentre per l'assistenza oraria il possesso di un mezzo proprio è leggermente più frequente (anche se al di sotto del 40%).

Va segnalata comunque la difficoltà delle assistenti familiari ad accettare, soprattutto se in convivenza, assistenze in zone decentrate che rendono difficilmente fruibili i periodi di riposo.

Luogo dell'assistenza	Numero famiglie	Percentuale sul totale
Zona facile da raggiungere (anche coi mezzi pubblici)	85	70%
Zona periferica ma raggiungibile coi mezzi pubblici	22	18%
Zona non raggiungibile coi mezzi pubblici	14	12%



### **Indicatore della disponibilità di tempo**

Tipologia di assistenza H24	Numero famiglie	Percentuale sul totale
Famiglia in grado di concedere i riposi	68	57%
Famiglia NON in grado di concedere i riposi	53	43%

*E' importante rilevare che, rispetto alle esigenze degli anni precedenti, sono leggermente aumentate le richieste di assistenza in regime di convivenza, tendenza che è probabilmente legata all'accrescimento delle necessità assistenziali anche a seguito della chiusura /contingentamento di strutture residenziali e probabilmente per motivazioni economiche. Per contro la disponibilità di badanti conviventi è diminuita sensibilmente, soprattutto per quanto riguarda risorse referenziate ed esperte nel settore di cura.*

*Rileviamo inoltre che, delle richieste di assistenza in convivenza (cd h24), circa la metà delle famiglie non è in grado di concedere le 36 ore settimanali di riposo previste per legge in favore delle assistenti familiari conviventi.*

### **Indicatore della disponibilità della stanza**

*Questo indicatore rileva che la maggior parte delle famiglie che necessitano di un aiuto in convivenza ha la possibilità di assegnare alla AF una stanza dedicata, condizione prevista per legge per poter procedere con assunzione di bandate convivente.*

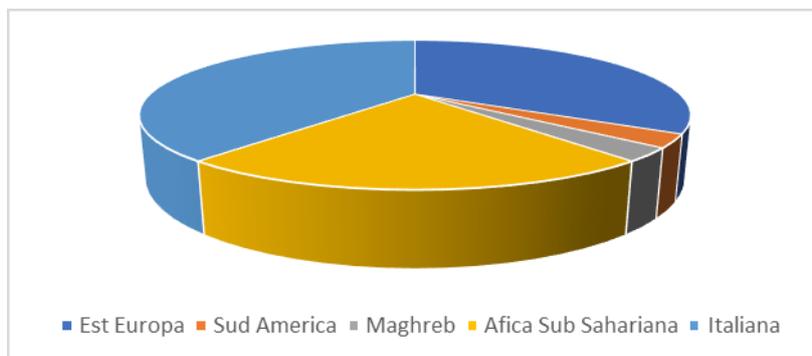
*Nei restanti casi le addette di sportello hanno informato circa le disposizioni di Legge previste dai CCNL relativi al lavoro domestico e, in accordo con le AASS, hanno consigliato le famiglie di assumere le AF "a ore" oppure di rivedere la disposizione delle stanze (ove possibile).*

*Come ultima considerazione possiamo rilevare che una famiglia su tre ha più di una persona da*

*assistere. E' il caso ad esempio di coniugi anziani con patologie e livelli di autosufficienza differenti e che necessitano di una persona disponibile a prestare assistenza a entrambi.*

### **Le nazionalità delle AF**

*Suddivisione di nazionalità per macro-aree geografiche:*



*La maggior parte delle persone iscritte in banca dati è di nazionalità italiana e in alcuni casi la provenienza è Extra europea. Tutte le persone di origine italiana hanno dato disponibilità esclusivamente per l'assistenza oraria e non per la convivenza.*

Infine si riportano, di seguito, i passaggi e gli esiti salienti della “**Customer Satisfaction**” che l’ente gestore del servizio STAFF ha elaborato nel dicembre 2021, con riferimento al **periodo giugno 2020 – agosto 2021**: è stata condotta l’indagine presso l’Utenza per conoscere il livello di soddisfazione del servizio loro fornito dallo Sportello STAFF – Sportello Territoriale Assistenti Familiari e Formazione attraverso la compilazione di un questionario a risposte guidate.

*L'indagine è stata condotta nell'arco temporale di poco più di un anno, a partire dall'inizio del progetto dal 23 Giugno 2020 al 31 Agosto 2021.*

*Tale questionario è stato spedito tramite modulo anonimo di Google tra novembre e dicembre 2021 ai familiari che hanno richiesto il servizio STAFF.*

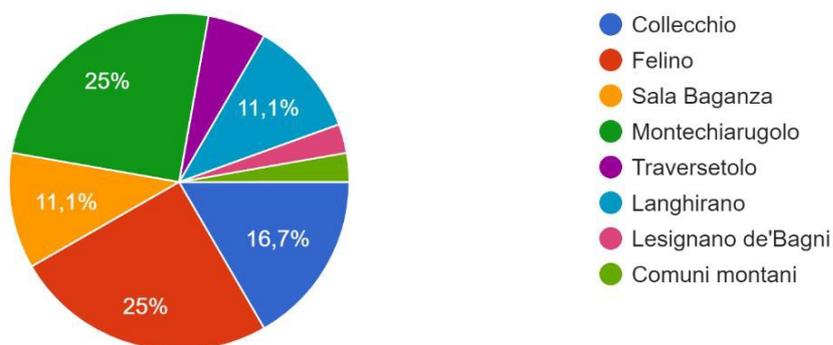
*All'interno del questionario abbiamo invitato i familiari ad esprimere in piena serenità e libertà, una valutazione sulla prestazione ricevuta.*

*Il questionario ovviamente è stato compilato totalmente in formato anonimo, al solo fine di raccogliere le risposte omogenee per trarne suggerimenti utili al miglioramento del servizio stesso.*

*Pertanto non erano richiesti né nominativo né firma del compilante (...).*

### Presso quale sportello si è rivolto

36 risposte

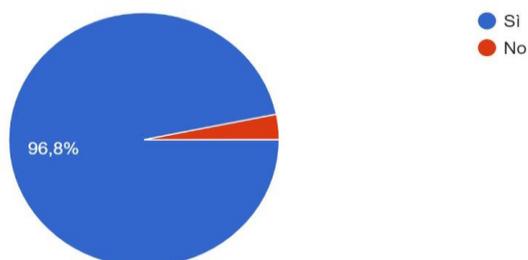


*Alla data del 15/12/2021, a fronte di 92 questionari inviati, risultavano pervenute 36 risposte, pari al 39,13% degli utenti coinvolti nella rilevazione.*

*Quanto alla soddisfazione complessiva percepita dai cittadini utenti relativamente al progetto STAFF, a fronte di specifico quesito il punteggio rilevato ha raggiunto una percentuale del 96,8% che, seppur non possa essere qualificata come sintesi esaustiva dell'impatto del servizio sulla cittadinanza a causa del numero limitato di questionari restituiti, è comunque indicativa di un percorso che procede su un sentiero virtuoso.*

### Nel complesso è soddisfatto del servizio erogato?

31 risposte



## EMERGENZA COVID 19 – conseguenze correlate e misure attivate

Anche nel corso del 2021 l'emergenza sanitaria Covid 19 ha fatto sentire i suoi effetti sui servizi a sostegno della domiciliarità, seppur in misura minore rispetto al 2020.

Gli elementi conseguenti gli effetti della pandemia sono stati sostanzialmente due:

- il **perdurare della sospensione degli interventi domiciliari “podologia”**, servizio accessorio dell'Assistenza Domiciliare (SAD), che si è ritenuto opportuno non riprendere per la sua caratteristica (“non obbligatorietà”) ai sensi della normativa vigente, ma anche per evitare tutte le forme di contatto diretto non strettamente necessarie ed essenziali;
- la **prosecuzione**, seppur con una minore intensità rispetto all'anno precedente, di una diffusa rete **di interventi territoriali di “bassa soglia” e di monitoraggio** diretto e indiretto dell'utenza più fragile, messa a dura prova di fronte agli effetti della pandemia. Questo servizio, nel corso del 2021, ha evidenziato i seguenti dati di attività, in comparazione con l'annualità precedente.

TERRITORIO	2020 – n. utenti	2021 – n. utenti
Collecchio	41	12
Felino	32	8
Montechiarugolo	108	36
Sala Baganza	40	17
Traversetolo	36	25
Pedemontana	257	98

E' bene precisare che i numeri sopra riportati rappresentano un insieme “composito” di bisogni espressi dalle persone con fragilità, che si è “evoluto” nel corso dell'ultimo biennio, in coincidenza con l'evolversi della situazione sanitaria: si è infatti passati da un'ampia esigenza di monitoraggio quotidiano, anche differito (telefonico), ad un sistema di interventi più centrato sulla “prossimità” (disbrigo di pratiche, socializzazione domiciliare, aiuto domestico ecc.) ma su numeri progressivamente più ridotti.

**Punti di forza:** anche in questo ambito, come già per il personale in staff all'Area funzionale, l'elemento di forza si è rivelato essere l'estrema flessibilità e adattabilità dell'organizzazione (sia aziendale che degli enti partner di progetto) nel far fronte all'emergenza e nel fornire risposte ai bisogni emergenti determinati dalla pandemia, come ben evidenziato dai dati sopra riportati. Si rappresenta, in particolare, come dopo il primo periodo di difficoltà scaturito in coincidenza con la prima ondata pandemica e caratterizzato dalla carenza generalizzata di DPI, il Servizio di Assistenza Domiciliare si sia funzionalmente strutturato per far fronte a tutte le circostanze che la situazio-

ne emergenziale ha posto di tempo in tempo, garantendo strumenti e procedure utili all'erogazione del servizio in piena sicurezza e piena risposta all'utenza, anche in situazioni di delicatezza quali gli interventi in favore di utenti positivi al virus;

**Criticità:** le criticità rilevate nel corso del 2021 hanno riguardato essenzialmente gli effetti residui e perduranti dei “nuovi bisogni” che gli effetti del “virus” hanno determinato, in particolare, nelle persone e nelle famiglie più fragili. Bisogni derivanti non solo dall'isolamento dovuto ad esigenze di tipo sanitario, ma anche alle nuove forme di “solitudine” che la perdita dei congiunti o gli effetti restrittivi sulla socialità hanno portato con sé. A queste nuove sfide non è stato certo semplice dare risposta: l'Azienda ha comunque cercato di farvi fronte attraverso quei servizi di prossimità già implementati in coincidenza con la prima fase emergenziale (monitoraggio, servizio di bassa soglia e spesa al domicilio);

**Prospettive.** Sulla scorta dell'esperienza maturata, la prospettiva principale potrà certamente essere quella di consolidare il modello di “sostegno di prossimità” che, come detto, ha consentito di gestire un ampio ventaglio di casistiche. Nel Piano delle Performance 2022 l'Azienda ha quindi previsto di andare a stabilizzare il servizio diffuso di “Bassa Soglia”, premiandone il positivo impatto sull'utenza registrato in questi anni e superando sia la fase sperimentale già avviata nel 2019, ma anche e soprattutto la fase emergenziale che ne ha visto la diffusione capillare nel periodo più critico dell'emergenza.

In particolare l'obiettivo che ci si propone è quello di consolidare, rendendola “strutturale”, la figura della “OSS di territorio” sperimentata nel corso della pandemia Covid 19 con impiego di OSS aziendali in conseguenza della ridotta funzionalità dei Centri Diurni determinata dalle misure di prevenzione sanitarie. Questo obiettivo si propone di dare una risposta mirata ad una serie di bisogni “leggeri” correlati a persone ancora autosufficienti o parzialmente autosufficienti, per favorire il benessere e la domiciliarità, messi a rischio dall'impoverimento della rete parentale ed amicale.

## 12.3 Ambito di intervento - Anziani – Centri Diurni

Il servizio di Centro Diurno, anche e soprattutto in ragione della presenza di **3 strutture a gestione diretta (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo)**, rappresenta per l’Azienda un elemento base dell’offerta di servizi per la popolazione anziana; in particolare questa risorsa si inquadra come elemento fondamentale per il mantenimento dei beneficiari nel contesto di vita abituale, ovvero il proprio domicilio o quello dei più stretti congiunti.

CENTRI DIURNI ANZIANI (dato di flusso/annuo)											
COMUNE	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
COLLECCHIO (capienza ridotta causa Covid da 25 a 15 posti)	33	28	29	30	31	38	39	30	34	26	19
FELINO - CHIUSO DAL 09/03/2020	13	14	17	17	17	13	16	16	14	11	2 (seguiti con "CD al domicilio")
M.GOLO (capienza ridotta causa Covid da 14 a 12 posti)	19	20	19	24	20	27	31	21	23	15	18
SALA BAGANZA - CHIUSO DAL 09/03/2020	15	16	15	15	14	17	11	11	11	8	4 (seguiti con "CD al domicilio")
TRAVERSETOLO (capienza ridotta causa Covid da 16 a 12 posti)	29	34	27	28	20	23	24	22	25	24	17
PEDEMONTANA dir	81	82	75	82	71	88	94	73	82	65	54
PEDEMONTANA tot	109	112	107	114	102	118	121	100	107	84	60

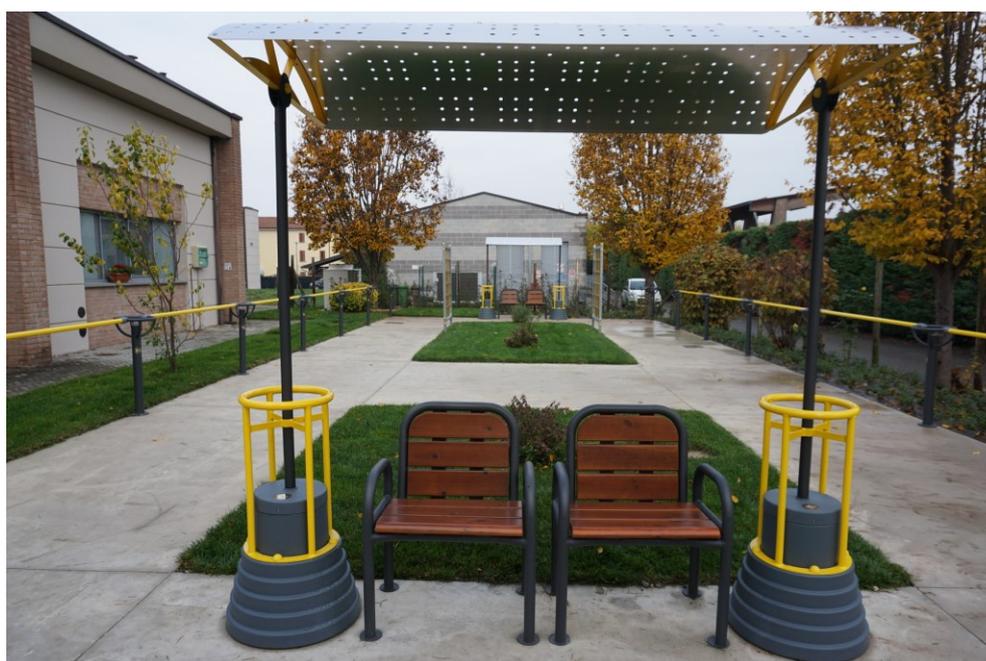
Come si può evincere dalla tabella sopra riportata il dato relativo agli **utenti i Centri Diurni Anziani, nel corso del 2021**, ha fortemente risentito delle **conseguenze dell'emergenza sanitaria** in corso, come per altro già era accaduto nel 2020. Nell'annualità appena trascorsa si evidenzia infatti un ulteriore calo di beneficiari, in termini di dato di flusso, registrando la **quota minima di frequentanti dal 2011 ad oggi: le motivazioni di questa situazione sono ovviamente correlate alle conseguenze della pandemia**, di cui si provvederà a fornire dettaglio di seguito, nel paragrafo dedicato.

Andando invece ad analizzare le giornate di presenza complessive (cfr. tabella di cui sotto), pur in un quadro non comparabile con gli anni pre-Covid, possiamo notare come questo dato registri invece un **leggero aumento rispetto al 2020**, in controtendenza con il dato del numero degli utenti: questo effetto è da attribuirsi al maggior **numero di giornate di apertura** che le 3 strutture aziendali (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo), hanno potuto garantire **nel corso del 2021** a fronte dell'evolversi della situazione, attestandosi a **171, a fronte dei soli 153 giorni di apertura del 2020**.

STRUTTURA	Giornate di presenza					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
CD COLLECCHIO	4.473	4.990	4.142	3.499	978	1.033
CD MONTECHIARUGOLO	2.995	2.476	2.480	2.433	808	995
CD TRAVERSETOLO	2.240	3.338	3.310	3.277	861	1.037
<b>TOTALE CENTRI DIURNI AZIENDALI</b>	<b>9.708</b>	<b>10.804</b>	<b>9.932</b>	<b>9.209</b>	<b>2.647</b>	<b>3.065</b>

Quanto invece agli **obiettivi previsti dal Piano Performance aziendale 2021 e inerenti i Centri Diurni Aziendali** si evidenziano i seguenti esiti:

- **La realizzazione, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, di un "Giardino Alzheimer" presso il Centro Diurno di Basilicanova, inaugurato in data 17 novembre 2021 (cfr. fotografia e volantino di seguito) e finalizzato a percorsi in favore di utenti affetti da patologie di demenza;**





Comune di Montechiarugolo e Azienda Pedemontana Sociale hanno il piacere di invitarLa alla

## *Inaugurazione del “Giardino Alzheimer”*

Martedì 16 novembre 2021

Ore 10

Centro Diurno di Basilicanova - Via Giovanni Falcone, 2

### *Interverranno:*

Daniele Friggeri - Sindaco di Montechiarugolo e Presidente dell'Unione Pedemontana Parmense  
Francesca Tonelli - Assessore alle Politiche sociali del Comune di Montechiarugolo  
Maristella Galli - Presidente di Azienda Pedemontana Sociale e Sindaca di Collecchio

- **La realizzazione, presso il Centro Diurno di Collecchio, di una “Stanza Sensoriale” attrezzata** che possa garantire, unitamente al Giardino Alzheimer sopra richiamato, l’effettuazione di percorsi specifici e dedicati ad utenti con deterioramento cognitivo lungo tutto l’anno, per cui anche in modalità “indoor”; detta risorsa strumentale è stata inaugurata in data 03 dicembre 2021;
- **L’avvio di “percorsi di stimolazione sensoriale” in favore di persone affette da malattia di Alzheimer**, ai sensi dello Studio di fattibilità progettuale già presentato nell’ambito del Piano Performance 2020, con valutazione oggettiva e scientifica dei benefici attraverso l’applicazione della scala G.A.S. (Goal Attainment Scale). I percorsi in questione hanno inizialmente riguardato due utenti del medesimo Centro Diurno di Collecchio, riscontrando indici di miglioramento GAS da valore 4 a valore 7 nel primo caso e da valore 0 a valore 2 nel secondo caso. L’attività sta ovviamente proseguendo in continuità con il coinvolgimento dell’utenza;
- Infine, nell’ambito del programma di “formazione continua” pluriennale, si è garantito al personale OSS/RAA un **aggiornamento in materia di primo soccorso, attraverso un modulo formativo sull’utilizzo del defibrillatore (BLS-D)**, con relativo rilascio di patentino. Il percorso formativo è stato realizzato a cura di SEIRS Croce Gialla di Parma e si è tenuto, presso la sede dell’organizzazione in questione, nei giorni 7 e 14 ottobre 2021.

Il centro di costo del servizio in narrazione (con arrotondamenti) è così come di seguito rappresentabile.

CDC	PREVISIONALE 2021	REVISIONE BDG	CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTO PREVISIONALE
PRESTAZIONI DI SERVIZIO CD AZIANI	123.000,00	0,00	0,00	-123.000,00

CDC	PREVISIONALE 2021	REVISIONE BDG	CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTO PREVISIONALE
PASTI CENTRI DIURNI ANZIANI	68.000,00	29.000,00	32.100,00	-35.900,00
COLLECCHIO	28.000,00	12.000,00	12.000,00	-16.000,00
MONTECHIARUGOLO	16.000,00	7.000,00	9.600,00	-6.400,00
TRAVERSETOLO	24.000,00	10.000,00	10.500,00	-13.500,00

Le **entrate**, conseguentemente, si attestano sui seguenti valori

ENTRATE	PREVISIONALE 2021	REVISIONE BDG	CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTO PREVISIONALE
DA UTENZA CD ANZIANI	282.000,00	45.000,00	66.600,00	-215.400,00
COLLECCHIO	71.000,00	16.000,00	24.500,00	-46.500,00
FELINO	58.000,00	0,00	0,00	-58.000,00
MONTECHIARUGOLO	57.000,00	16.000,00	21.900,00	-35.100,00
SALA BAGANZA	26.000,00	0,00	0,00	-26.000,00
TRAVERSETOLO	70.000,00	13.000,00	20.200,00	-49.800,00

Mentre le entrate da Fondo Regionale della non auto sufficienza si mantengono sostanzialmente in linea con i valori inseriti nel previsionale.

ENTRATE	PREVISIONALE 2021	REVISIONE BDG	CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTO PREVISIONALE
DA FRNA CD ANZIANI	178.000,00	161.000,00	162.500,00	-15.500,00
COLLECCHIO	72.000,00	66.000,00	67.300,00	-4.700,00
FELINO	0,00	0,00	0,00	0,00
MONTECHIARUGOLO	51.000,00	43.000,00	42.800,00	-8.200,00
SALA BAGANZA	0,00	0,00	0,00	0,00
TRAVERSETOLO	55.000,00	52.000,00	52.400,00	-2.600,00

## **EMERGENZA COVID 19 – conseguenze correlate e misure attivate**

Come già accennato, l'evento pandemico ha avuto ampie ripercussioni anche sull'operatività dei "Centri Diurni Anziani", anche nel corso del 2021. A seguito della **nuova chiusura intervenuta in data 23 novembre 2020**, in coincidenza con la cosiddetta "seconda ondata", il servizio e il personale dedicato è stato "riorganizzato" e preposto a servizi alternativi di "**Centro Diurno al domicilio**" (socializzazione, stimolazione cognitiva) e "**bassa soglia in funzione di OSS di territorio** (monitoraggio domiciliare, supporto nel disbrigo di piccole incombenze quotidiane), sia in favore dell'utenza dei Centri Diurni, che delle persone fragili del territorio in carico al servizio sociale professionale. Successivamente le 3 strutture diurne aziendali sono state **riaperte in data 31 maggio 2021**, sempre in coerenza con le misure restrittive previste dalla **dgr 526/20**, in base alla quale avevano già operato tra il luglio e il novembre 2020, ovvero con frequenza a **piccoli gruppi stabili di massimo 7 utenti**. Infine con l'emanazione della **nuova delibera regionale 918/2021** nell'estate 2021, previa definizione di una apposita programmazione curata dal Responsabile Sicurezza Aziendale (RSPP), in coerenza con gli spazi e le possibilità di distanziamento in ciascuna struttura, a far data dal 04/10/2021 si è proceduto all'ampliamento del "regime di frequenza", **portando la capienza massima a 15 utenti per il Centro Diurno di Collecchio e 12 utenti per i Centri Diurni di Basilicanova e Traversetolo**. Questa riorganizzazione ha richiesto il rientro nelle mansioni ordinarie (presso i Centri Diurni) di quasi tutto il personale OSS in organico, con eccezione di n. 2 unità (una per sub-area) che sono rimaste assegnate a funzioni territoriali, al fine di supplire la capienza comunque ridotta dei Centri diurni, per l'accesso ai quali si è generata nel tempo lista d'attesa. Nel corso del 2021 sono inoltre rimaste necessariamente sospese le attività integrative che, nel corso degli anni, l'Azienda aveva progressivamente introdotto e implementato al fine di implementare la qualità dei servizi offerti, con riferimento a:

- Attività di socializzazione e di coinvolgimento dei familiari;
- Attività di animazione, musicoterapia, arte terapia;
- Attività fisica adattata.

E' invece regolarmente ripresa, anche sotto forma di servizio alternativo domiciliare, l'attività di Stimolazione Cognitiva (ROT), per cui il personale aziendale è stato negli anni formato.

Si segnala altresì come, in conseguenza degli effetti dell'emergenza sanitaria:

- **Non sia stato possibile procedere alla somministrazione dell'annuale rilevazione della soddisfazione dell'utenza** (cd. "customer satisfaction"), in ragione del ridotto funzionamento delle strutture, con conseguenti implicazioni sulla comparabilità dei dati;

- **Si sia trascinata anche per tutto il 2021 (e a tutt'oggi) la perdurante chiusura dei Centri diurni anziani convenzionati di Sala Baganza e Felino**, determinata dal “combinato disposto” dell’incardinazione degli stessi all’interno delle rispettive Case Residenza Anziani e delle misure di prevenzione all’ondata pandemica.

**Punti di forza.** Con riferimento al servizio Centro Diurno Anziani e all’anno 2021, considerato il contesto sopra descritto gli elementi di forza si possono sintetizzare come segue:

- Resilienza e flessibilità organizzativa;
- Disponibilità e capacità di adattamento del personale;
- Capacità di fornire all’utenza risposte alternative in tempi brevi (“CD al domicilio”);
- Introduzione di elementi di sviluppo del servizio e delle strutture (“Giardino Alzhemier” e “Stanza Sensoriale”), per cui capacità di perseguire una “vision” prospettica, in un quadro gestionale reso oltremodo complesso dalla situazione emergenziale.

**Criticità.** Gli aspetti di criticità registrati nel medesimo periodo sono invece ed ovviamente rappresentati da:

- Il lungo periodo di chiusura delle 3 strutture aziendali intercorso nella prima parte dell’anno;
- A fronte della riapertura della strutture dal 31 maggio in poi, la necessità di mantenere un regime ridotto di frequenza dell’utenza, con conseguente riverbero sui “bisogni” e sulla “richiesta di servizi” dei cittadini;
- La perdurante chiusura delle strutture diurne di Sala Baganza e Felino che, di fatto, sta privando i territori in questione del servizio da quasi due anni;
- Le difficoltà di gestione e organizzazione del personale determinate dalle continue variazioni del “setting” operativo, nonché dall’aumento del tasso di assenza già segnalato nel capitolo dedicato al personale;

**Prospettive.** La prospettiva più prossima e concreta sarà certamente il progressivo ritorno alla normalità, con la piena funzionalità delle strutture aziendali, evento che si potrà concretizzare con la chiusura dello stato di emergenza nazionale, prevista per il 31 marzo 2022 e con i prevedibili provvedimenti che le istituzioni preposte (Regione, Ausl) adotteranno di conseguenza. In questo quadro l’Azienda si è posta l’obiettivo, per altro sancito nell’ambito del Piano Performance 2022, di verificare la fattibilità di apertura di un Centro diurno condiviso per i comuni di Sala Baganza e Felino, qualora le strutture private convenzionate non intendano più procedere ad erogare il servizio, sulla scorta dell’esperienza vissuta, anche laddove le condizioni lo consentano.

## 12.4 Ambito di intervento - Casa Residenza Anziani “Al Parco” di Monticelli Terme

L'attività del 2021 ha dato seguito anzitutto al mandato recepito dall'Azienda, con la presa in carico della funzione di **sub- committenza** della **CRA “Al Parco” di Monticelli Terme** ai sensi della dgr 514/09 e s.m.i., con particolare riferimento alle seguenti azioni:

- I. Realizzazione di incontri tecnici, di norma quindicinali, tra l'assistente sociale aziendale delegata ed i referenti dell'ente gestore della struttura, con formalizzazione di report ad esito;
- II. Condivisione dei PAI di struttura degli utenti residenti nel Comune di Montechiarugolo e verifica semestrale degli stessi, fatte salve le competenze e le responsabilità dell'ente gestore;
- III. Realizzazione di n. 1 audit di verifica dei requisiti previsti dal contratto di concessione e dall'accreditamento socio-sanitario regionale, con elaborazione di report ad esito;
- IV. Progettazione e programmazione di un percorso di socializzazione ed animazione, con particolare accento al tema intergenerazionale, esteso, oltre che agli utenti della CRA, ai cittadini anziani frequentanti il Centro Diurno di Basilicanova.

Nello specifico:

- **gli incontri tecnici tra l'Assistente Sociale delegata dall'Azienda e le referenti dell'ente gestore (Cooperativa Coopselios), a partire dalla seconda parte dell'anno hanno ripreso a realizzarsi in presenza**, a seguito dell'allentamento delle misure restrittive introdotto con la Circolare Ministeriale del 8 maggio 2021, riattivando la modalità “da remoto” solamente “al bisogno”, ovvero in coincidenza della rilevazione di casi di positività al Covid 19 all'interno della struttura, con conseguente applicazione dei protocolli di prevenzione;
- **L'annuale “audit” si è svolta in data 17 novembre 2021** e, a differenza dell'anno precedente, si è potuto procedere alla sua realizzazione “in loco”, ovvero all'interno della CRA. **Ad esito dell'Audit non si sono rilevate “non conformità”**, ma unicamente osservazioni in merito all'affiancamento dei nuovi assunti e alla formazione del personale, poste dall'ente subcommittente con indicazione degli adempimenti da porre in essere entro la fine dell'anno, cosa cui l'ente gestore ha successivamente provveduto con relative comunicazioni agli atti.

L'aspetto di maggior rilievo nel corso del 2021 è stato tuttavia **l'avvio del percorso finalizzato all'apertura di un Nucleo Alzheimer presso la struttura**, con relativa riqualificazione degli spazi dedicati, obiettivo che l'Azienda ha perseguito nell'ambito del proprio ruolo di “ente sub-

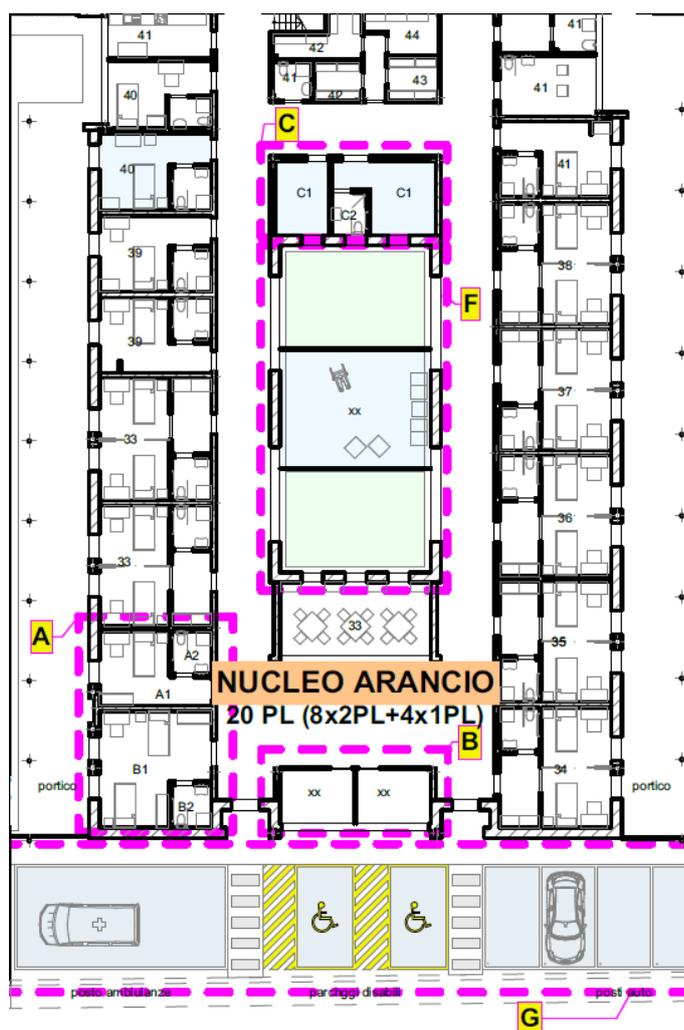
committente”, per cui agendo in qualità di facilitatore e tramite tra i vari soggetti coinvolti (Amministrazione Comunale, Azienda Usl, Ente Gestore e Ufficio di Piano).

Le azioni poste in essere e lo stato dell’arte del percorso sono pertanto i seguenti:

- Realizzazione di un **incontro con la preposta Commissione 564/00, al fine di acquisire parere preliminare** nell’ambito del processo di riqualificazione della struttura. Detto incontro si è tenuto in data **01 marzo 2022**, presso la sede Ausl di Via Vasari a Parma, alla presenza dei componenti della Commissione 564/00, dei referenti dell’Ufficio Tecnico Comunale, dei referenti dell’ente gestore della CRA di Monticelli Terme (Cooperativa Coopselios) e del Responsabile dell’Area tecnica funzionale Anziani dell’Azienda Pedemontana, dott. Emiliano Pavarani. Ad esito dell’incontro la Commissione ha espresso un sostanziale assenso al percorso di riqualificazione in essere, precisando che la struttura non dovrà sottostare a nuova autorizzazione al funzionamento, ma unicamente ad accreditamento provvisorio del nuovo “Nucleo Alzheimer” ai sensi dell’allegato DG della dgr 514/09;

- Accompagnamento nel raccordo tra ente gestore/comune e organismi distrettuali (Ufficio di Piano/SAA) per l’acquisizione di approvazione formale, da parte del **Comitato di Distretto**, per l’avvio del nuovo Nucleo Alzheimer e inserimento di detta risorsa nell’ambito del fabbisogno distrettuale di servizi all’utenza. Tale passaggio si è concretizzato nella **seduta del Comitato di Distretto del data 30/09/2021 con l’approvazione del percorso da parte dei Sindaci del territorio distrettuale**;

- Infine si è proceduto all’affiancamento all’ente gestore, anche tramite l’organizzazione di incontri operativi con gli organismi distrettuali (realizzati in data 14/04/2021 e in data 27/10/2021) per la **presentazione della necessaria richiesta di**



**“accreditamento provvisorio” del nuovo Nucleo Alzheimer** ai sensi della dgr 514/09 e al Soggetto Istituzionalmente Competente per l’ambito distrettuale. Detta richiesta è stata quindi **formalizzata dall’ente gestore Coopselios in data 17/12/2021**; il percorso di accreditamento è a tutt’oggi in itinere e si resta in attesa del responso utile all’avvio dell’operatività;

- Nel mentre l’ente proprietario della struttura (Comune di Montechiarugolo), provvedeva agli **interventi edilizi di riqualificazione** necessari all’adattamento del cosiddetto “Nucleo Arancio” della CRA in funzione di “Nucleo Alzheimer” (cfr. progetto sotto riportato), concordando con l’ente gestore l’acquisto di nuove dotazioni in termini di arredi specifici (letti) e dispositivi di sicurezza (tastierini di chiusura porte con codice numerico).

La prospettiva, per l’anno 2022, è pertanto quella di completare l’iter di avvio del nuovo Nucleo, che rappresenterà una risorsa unica in tutto l’ambito provinciale nella sua tipologia.

## 12.5 Ambito di intervento Anziani - Servizi con integrazione SAA/UVG

COMUNE	2018		2019		2020		2021	
	Ingressi CRA, Comunità Alloggio, RSA	Ricoveri temp.	Ingressi CRA, Comunità Alloggio, RSA	Ricoveri temp.	Ingressi CRA, Comunità Alloggio, RSA	Ricoveri temp.	Ingressi CRA, Comunità Alloggio, RSA	Ricoveri temp.
<b>Collecchio</b>	59	12	45	11	26	7	42	10
<b>Felino</b>	24	15	35	9	14	0	27	4
<b>Montechiarugolo</b>	21	14	27	12	21	2	27	5
<b>Sala Baganza</b>	12	8	8	5	9	0	12	2
<b>Traversetolo</b>	15	23	18	22	13	4	28	8
<b>TOTALE</b>	<b>131</b>	<b>72</b>	<b>133</b>	<b>59</b>	<b>83</b>	<b>13</b>	<b>136</b>	<b>29</b>

ASSEGNI DI CURA ANZIANI - 2018 VS 2021								
COMUNE	C	ctb	C	ctb	C	ctb	C	ctb
	2018	2018	2019	2019	2020	2020	2021	2021
<b>Collecchio</b>	16	12	14	10	13	6	13	13
<b>Felino</b>	13	7	12	6	8	5	9	8
<b>Montechiarugolo</b>	12	7	15	12	14	11	16	13
<b>Sala Baganza</b>	11	8	10	6	8	5	5	3
<b>Traversetolo</b>	14	10	19	14	17	12	13	11
<b>TOTALE</b>	<b>66</b>	<b>44</b>	<b>70</b>	<b>48</b>	<b>60</b>	<b>39</b>	<b>56</b>	<b>48</b>

Note: c: contratti assegni di cura. ctb: contributo aggiuntivo assistente familiare

Fonte dati SAA (Servizio Assistenza Anziani) – Distretto Sud Est. NB: i dati riportati nelle due tabelle di cui sopra sono aggiornati al 31/12 di ogni anno di riferimento.

Trattasi di **interventi** (ingressi in CRA e AdC) **erogati attraverso organismi distrettuali** quali il SAA (Servizio Assistenza Anziani) e l'UVG (Unità di Valutazione Geriatrica), per i quali Azienda Pedemontana svolge funzione di raccolta e segnalazione del bisogno relativamente ai propri utenti in carico e **gestione delle cosiddette “Dimissioni Difficili”** dalle strutture ospedaliere, per le quali l'equipe delle Assistenti Sociali opera in stretto raccordo con l'UVG distrettuale.

Nel corso del **2021**, a fronte dei progressi della campagna vaccinale Covid 19 e grazie agli effetti delle misure di prevenzione al contagio, si è assistito ad un **progressivo ritorno alla normalità, relativamente agli ingressi in struttura residenziale ed ai ricoveri temporanei di sollievo.**

Dopo il drastico calo del 2020 determinato dal momento più difficile della pandemia (-37% ingressi residenziali, -77% ricoveri di sollievo), nell'anno appena trascorsi si registra un **numero di accessi in regime di ricovero definitivo addirittura superiore al 2019, ovvero 136 a fronte di 133** e con un incremento di ben 53 unità (+63%) rispetto al 2020, quando erano stati solamente 83.

I **ricoveri di sollievo si mantengono invece ad un livello ancora nettamente inferiore agli anni pre-pandemici**, probabilmente a causa dei timori ancora presenti nei nuclei familiari che, pur decidendo di assistere i propri anziani al domicilio, utilizzavano questa tipologia di servizio: il numero complessivo dei ricoveri temporanei nel 2021 è stato di 29, con un forte incremento rispetto ai 13 del 2020 (+ 123%), ma ancora molto al di sotto dei dati del 2019 (59 ricoveri temporanei) e soprattutto del 2018 (72 ricoveri temporanei).

Quanto agli **assegni di cura**, che dal 2012 hanno subito una contrazione in ragione della diminuzione del Fondo Regionale della non autosufficienza, **l'anno 2021 registra il numero minimo di contratti stipulati (56), in calo di 4 unità anche rispetto al 2020**, pur corroborato da un maggior numero di erogazioni di contributi aggiuntivi (associati comunque ai contratti principali) per il sostegno al pagamento delle Assistenti Familiari (48, rispetto ai 39 del 2020): questo trend è probabilmente e purtroppo da associarsi agli effetti drammatici che la pandemia ha causato nella popolazione anziana e che ha determinato, in concreto, una diminuzione complessiva dei beneficiari.

E' conferma di quanto sopra anche il dato rappresentato di seguito, ovvero l'accesso al **contributo di integrazione al pagamento della retta di struttura** per il quale, già a partire dalla seconda metà del 2020 si era registrato un **calo perentorio dei beneficiari** (rimasti solamente 14 a dicembre 2020, a fronte di un dato di flusso annuo di 33), **purtroppo proprio a causa dei numerosi decessi causati dal Covid 19**: ebbene nel corso del 2021 tali effetti si sono confermati, registrando solamente 18 percettori di questa tipologia di contributo, in netto calo con gli anni precedenti, soprattutto in raffronto con gli ultimi anni pre-pandemici (- 50% rispetto al 2019, - 51% rispetto al 2018).

<b>ANZIANI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DELLA RETTA DI STRUTTURA RESIDENZIALE</b>	
2015	32
2016	29
2017	35
2018	37
2019	36
2020	33
<b>2021</b>	<b>19</b>

Questo andamento è altresì chiaramente rilevabile anche nel corrispondente centro di costo

<b>CDC</b>	<b>PREVISIONALE 2021</b>	<b>REVISIONE BDG</b>	<b>CONSUNTIVO 2021</b>	<b>SCOSTAMENTO PREVISIONALE</b>
<b>CONTRIBUZIONE RETTE CRA</b>	<b>231.000,00</b>	114.000,00	<b>115.400,00</b>	<b>-115.600,00</b>
<b>COLLECCHIO</b>	<b>58.000,00</b>	25.000,00	<b>23.400,00</b>	<b>-34.600,00</b>
<b>FELINO</b>	<b>36.000,00</b>	26.000,00	<b>26.000,00</b>	<b>-10.000,00</b>
<b>MONTECHIARUGOLO</b>	<b>53.000,00</b>	30.000,00	<b>33.000,00</b>	<b>-20.000,00</b>
<b>SALA BAGANZA</b>	<b>32.000,00</b>	14.000,00	<b>14.000,00</b>	<b>-18.000,00</b>
<b>TRAVERSETOLO</b>	<b>52.000,00</b>	19.000,00	<b>19.000,00</b>	<b>-33.000,00</b>

## 12.6 Ambito di intervento Disabili – Interventi domiciliari educativi ed assistenziali

### a) Educativa domiciliare

COMUNE	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	21 vs 20
COLLECCHIO	11	8	8	8	10	10	9	11	9	10	11	+1
FELINO	4	4	4	3	3	5	6	5	4	4	5	+1
MONTECHIARUGOLO	7	3	4	4	3	3	4	4	4	4	1	-3
SALA BAGANZA	4	4	4	4	5	5	5	5	5	6	5	-1
TRAVERSETOLO	3	6	6	6	3	4	6	8	7	7	8	+1
PEDEMONTANA	29	25	26	25	24	27	30	33	29	31	30	-1

Per quanto attiene all'**educativa domiciliare in favore di persone adulte con disabilità**, dettagliata nella tabella di cui sopra, si evidenzia come nel corso del **2021 il servizio sia stato nel suo complesso caratterizzato da un dato sostanzialmente stabile di beneficiari, con un calo di una sola unità rispetto all'anno precedente (30 vs 31)**, nell'ambito di un servizio che comunque, da sempre, è caratterizzato da percorsi perduranti nel tempo e da una grande stabilità. Del tutto particolare è la situazione del territorio di **Montechiarugolo** nel quale, per motivi connessi a due eventi infausti e ad un trasferimento di residenza, si è registrato un calo importante da 4 progetti attivi nel 2020 ad 1 solo nell'anno appena trascorso. Questo dato è stato solo in parte compensato da nuove attivazioni di percorsi su Collecchio, Felino e Traversetolo, mentre a Sala Baganza il quadro è immutato.

Il centro di costo corrispondente registra i seguenti valori

CDC	PREVISIONALE 2021	REVISIONE BDG	CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTO PREVISIONALE
<b>ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA DISABILI</b>	<b>159.000,00</b>	115.000,00	<b>97.000,00</b>	<b>-62.000,00</b>
<b>COLLECCHIO</b>	<b>33.000,00</b>	33.000,00	<b>31.000,00</b>	<b>-2.000,00</b>
<b>FELINO</b>	<b>25.000,00</b>	20.000,00	<b>15.000,00</b>	<b>-10.000,00</b>
<b>MONTECHIARUGOLO</b>	<b>27.000,00</b>	10.000,00	<b>20.000,00</b>	<b>-7.000,00</b>
<b>SALA BAGANZA</b>	<b>39.000,00</b>	25.000,00	<b>21.500,00</b>	<b>-17.500,00</b>
<b>TRAVERSETOLO</b>	<b>35.000,00</b>	27.000,00	<b>9.500,00</b>	<b>-25.500,00</b>

## b) Assistenza domiciliare disabili

Si evidenzia nella tabella di seguito, il dato relativo all'Assistenza domiciliare socio- assistenziale in favore di persone adulte con disabilità, servizio operativamente integrato all'Assistenza domiciliare socio- assistenziale in favore di anziani, nonché gestito dal medesimo ente accreditato ai sensi della dgr 514/09 Cooperativa Auroradomus.

ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI (utenti - flusso)						2018	2019	2020	2021	diff. 21/20
COMUNE	2018	2019	2020	2021	DIFF. 19/20	2018	2019	2020	2021	diff. 21/20
COLLE.	13	13	15	14	-1	1162	1525	2107	2756	649
FELINO	4	3	0	0	-1	721	234	0	0	0
M.GOLO	10	8	6	4	-2	2351	2242	2041	1774	-267
SALA B.	8	9	10	8	-2	1221	1089	1082	1522	440
TRAVE.	6	3	7	7	0	977	613	626	838	212
PEDEM	<b>41</b>	<b>36</b>	<b>38</b>	<b>33</b>	<b>-6</b>	<b>6432</b>	<b>5703</b>	<b>5856</b>	<b>6890</b>	<b>1034</b>

Dall'esame della tabella sopra riportata è interessante notare come l'andamento del servizio, pur registrando un calo del numero di utenti in rapporto all'anno precedente (-5 unità, pari a - 13%), riporti un aumento corposo di ore erogate, pari a 1034 prestazioni in più rispetto al 2020 (+ 17%), evidenziando quindi una minore richiesta di accesso al servizio da parte dell'utenza, ma una più elevata intensità di prestazioni sui singoli casi, evidentemente in ragione della maggiore complessità degli stessi.

Il centro di costo corrispondente registra i seguenti valori

CDC	PREVISIONALE 2021	REVISIONE BDG	CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTO PREVISIONALE
ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	115.000,00	89.100,00	69.300,00	-45.700,00
COLLECCHIO	26.000,00	26.500,00	20.000,00	-6.000,00
FELINO	8.000,00	2.000,00	0,00	-8.000,00
MONTECHIARUGOLO	29.000,00	21.000,00	6.500,00	-22.500,00
SALA BAGANZA	37.000,00	26.000,00	22.300,00	-14.700,00
TRAVERSETOLO	15.000,00	13.600,00	20.500,00	5.500,00

## 12.7 Ambito di intervento Disabili – servizi con integrazione degli organismi distrettuali.

Trattasi, di norma, degli **interventi erogati** per il tramite e/o in collaborazione con gli organismi preposti all'integrazione socio-sanitaria a livello distrettuale, ovvero **Commissione Unità di Valutazione Multidimensionale** (UVM – laddove l'Azienda esprime un membro, l'AS Maloni) e **Ufficio di Piano**.

In questo ambito **nel 2021 si sono portate a compimento due progettazioni a valenza distrettuale avviate negli anni precedenti in stretta collaborazione con l'Ufficio di Piano:**

- La riqualificazione (comprensiva di dotazione di arredi) di n. **2 unità immobiliari** ubicate a Collecchio (via Togliatti n. 13) e a Traversetolo (via Monzato n. 34/a), da destinarsi a progetti di **“co-housing” in favore di persone adulte con disabilità**. Tale progettazione è stata finanziata, nel corso del 2019, attraverso il **progetto distrettuale “Habitability”** e con risorse reperite tramite la Regione Emilia Romagna (dgr 637/2019) ai sensi della legge 112/2016 (cd. Legge sul “Dopo di Noi”);
- L'avvio del progetto denominato **“Casa I Prati: Insolito Bar”** (del quale si dettaglierà di seguito, nel capitolo dedicato alle progettazioni speciali), nato dalla collaborazione tra l'Azienda e l'Ufficio di Piano distrettuale per la realizzazione e l'apertura di una attività ricettiva commerciale (Bar) finalizzata a garantire percorsi di inserimento lavorativo in favore di persone con disabilità del Distretto Sud Est. “L'Insolito Bar”, anche grazie al finanziamento di € 50.000 della Fondazione Cariparma, **ha avviato la propria attività nel mese di novembre 2021 ed è stato inaugurato ufficialmente il 3 dicembre 2021**, alla presenza delle autorità: affidato alla Cooperativa Emc2 (realtà già attiva sul territorio nel campo della disabilità), è gestito con la collaborazione di **2 persone adulte con disabilità in inserimento lavorativo protetto**.

Quanto invece ai servizi integrati ordinari l'andamento è risultato essere il seguente:

- Gli **Assegni di Cura in favore di persone con disabilità (ex dgr 1112/02)** laddove l'Azienda riveste il ruolo di proponente per la valutazione in seno alla Commissione UVM, il 2021 ha registrato **una diminuzione dei beneficiari**, dopo l'incremento dell'anno precedente, con **9 assegni riconosciuti ai cittadini del territorio pedemontano, ovvero 3 in meno dell'anno precedente (-25%)**. Si ricorda in proposito che questi benefici sono approvati dalla Commissione UVM a livello distrettuale e previa formulazione di una graduatoria di priorità determinata da criteri socio-

sanitari finalizzati ad oggettivare la gravità della situazione; ne consegue che il numero di contributi assegnati a cittadini del territorio dell'Unione Pedemontana sia strettamente correlato, di tempo in tempo, al cosiddetto "case mix distrettuale", ovvero alla tipologia/gravità di situazioni che vengono presentate alla Commissione dai comuni montani del distretto;

ASSEGNI DI CURA DISABILI (EX DGR 1122/02)											
COMUNE	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
COLLECCHIO	7	6	6	5	5	4	5	3	1	5	4
FELINO	0	0	1	2	1	1	1	1	1	1	1
SALA BAGANZA	2	1	2	1	0	0	0	0	0	0	0
MONTECHIARUGOLO	4	3	3	3	3	2	3	2	2	0	0
TRAVERSETOLO	6	1	2	2	3	3	3	4	3	6	4
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>19</b>	<b>11</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>12</b>	<b>9</b>

- Quanto agli **inserimenti in strutture socio- riabilitative residenziali e diurne** (comprese tipologie alternative alle stesse – quali ad esempio le Case residenza anziani - CRA), premesso che tale dato è caratterizzato da percorsi di lunghissima durata e pertanto da una sostanziale stabilità nel tempo, nel corso del 2021 si è registrato **1 percorso in più rispetto all'anno precedente**, frutto di 1 nuovo ingresso in struttura residenziale e di nessuna dimissione. Questo dato rappresenta, **nella serie storica, il valore massimo acquisito (34)**, che va di pari passo con la sostanziale "saturazione", nel corso degli anni, della somma messa a disposizione dalla Regione nell'ambito del FRNA: seppure aumentata come valore assoluto, ha dovuto nel tempo rispondere ad un numero crescente di bisogni riferibili a persone con disabilità maggiori di 18 anni, conseguenza, anche in questo caso, dell'allargamento della "piramide demografica" alle fasce di età adulta. Si evidenzia inoltre come i percorsi socio-sanitari in questione, per l'elevata complessità sanitaria delle persone inserite, ricadono nella competenza prevalente dell'Azienda UsI e prevedono una compartecipazione elevata da parte del FRNA, pari al 80% del costo complessivo, con oneri a carico dell'ambito sociale (ovvero dell'Azienda) pari al 20%, su cui poi l'Azienda stessa pone rivalsa per le spese cosiddette "alberghiere".

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI									
COMUNE	2019			2020			2021		
	R	SR	TOT 19	R	SR	TOT 20	R	SR	TOT 21
COLLECCHIO	7	8	15	7	8	15	9	7	16
FELINO	1	2	3	3	1	4	3	1	4
MONTECHIARUGOLO	2	2	4	2	2	4	2	1	3
SALA BAGANZA	1	1	2	1	1	2	1	1	2
TRAVERSETOLO	4	4	8	4	4	8	4	5	9
PEDEMONTANA	15	17	32	17	16	33	19	15	34

### EMERGENZA COVID 19

Nell'ambito dell'emergenza pandemica la collaborazione distrettuale nell'ambito dell'Area delle disabilità, si è sostanziata in relazione alle **riprogrammazioni di frequenza cui le strutture sono state chiamate ai sensi della dgr 526/20 prima e, in una fase successiva, della dgr 918/21.**

Al riguardo, pur in un quadro di suddivisione di competenze diversificate (Centri Socio Riabilitativi in capo a Ufficio di Piano/Ausl per prevalenza e CSO in capo all'Azienda), si sono condivise analisi, osservazioni e valutazioni in merito alle modalità con cui le strutture del territorio davano seguito alle misure previste, finalizzate ad una riapertura in sicurezza, fornendo alle stesse i nulla osta previsti solo a seguito di parere congiunto.

Tale modalità ha consentito di "governare" in modo omogeneo il sistema dei servizi territoriali e garantire parità di accesso alla cittadinanza, in piena sicurezza.

**Punti di forza:** le accoglienze **residenziali e semi- residenziali** hanno consentito, anche nel 2021, di **rispondere a bisogni assistenziali altamente complessi** e non più gestibili attraverso interventi domiciliari. Tali interventi sono, come da normativa, co- finanziati dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza nella misura dell'80% o del 50% a seconda del livello di assistenza garantito dalla struttura; gli utenti partecipano ai costi nella misura e nelle modalità previste dal vigente regolamento aziendale. In questo ambito la collaborazione sopra richiamata, tra servizio territoriale (Azienda) e organismi distrettuali (Ufficio di Piano), ha certamente costituito un valore aggiunto nell'ambito della complessa gestione derivata dalle conseguenze della pandemia e dai relativi provvedimenti delle istituzioni preposte.

**Criticità.** Nel corso dell'anno e in analogia a tutti gli altri servizi descritti, **gli aspetti di criticità sono stati determinati dagli effetti dell'emergenza sanitaria** che, pur non portando alla sospensione generalizzata delle attività come nell'anno precedente, ha comunque prodotto implicazioni e complessità importanti, quali il funzionamento a "regime contingentato" (piccoli gruppo di max 5 persone) previsto dalla dgr 526/20, superato solo in autunno e che non sempre ha consentito di esaudire a pieno i bisogni dell'utenza, o come le chiusure improvvise derivate da positività al Covid 19 rilevate nell'ambito degli screening periodici realizzati da Ausl, verificatesi in più occasioni nei servizi diurni.

**Prospettive.** Per l'anno 2022 la prospettiva è certamente quella di un pieno ritorno alla normalità ed all'ordinario funzionamento dei servizi, auspicio alimentato dai fortissimi progressi della campagna vaccinale, sia a livello locale che nazionale e dal termine dello stato di emergenza previsto per il 31 marzo 2022. Anche questo sarà un passaggio delicato e importante, che si conta di "governare" di concerto con gli organismi distrettuali.

Il centro di costo corrispondente registra i seguenti valori

CDC	PREVISIONALE 2021	REVISIONE BDG	CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTO PREVISIONALE
<b>CENTRI SOCIO RIABILITATIVI RESIDENZIALI E DIURNI</b>	<b>368.500,00</b>	364.500,00	<b>336.000,00</b>	<b>-32.500,00</b>
COLLECCHIO	119.000,00	136.000,00	123.500,00	4.500,00
FELINO	37.000,00	31.000,00	28.000,00	-9.000,00
MONTECHIARUGOLO	51.500,00	51.500,00	50.000,00	-1.500,00
SALA BAGANZA	27.000,00	22.000,00	20.000,00	-7.000,00
TRAVERESETOLO	134.000,00	124.000,00	114.500,00	-19.500,00

ENTRATE	PREVISIONALE 2021	REVISIONE BDG	CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTO PREVISIONALE
<b>CENTRI SOCIO RIABILITATIVI RESIDENZIALI E DIURNI FRNA+UTENTI</b>	<b>160.500,00</b>	158.000,00	<b>166.300,00</b>	<b>5.800,00</b>
COLLECCHIO	41.000,00	46.000,00	51.000,00	10.000,00
FELINO	14.000,00	17.000,00	18.800,00	4.800,00
MONTECHIARUGOLO	32.500,00	32.500,00	33.000,00	500,00
SALA BAGANZA	10.000,00	5.500,00	6.400,00	-3.600,00
TRAVERESETOLO	63.000,00	57.000,00	57.100,00	-5.900,00

## 12.8 Ambito di intervento Disabili/Adulti – Nucleo per l'autonomia e l'integrazione – inserimenti lavorativi

In questo ambito di lavoro l'azienda, nel corso dell'anno 2021, ha operato sulla base di due fondamenti organizzativi:

- Uno ad “integrazione esterna”, disegnato sin dal 2018 nell'ambito della **nuova normativa regionale, con i dettati attuativi della LR 14/2015**;
- Uno ad “integrazione interna”, rappresentato dalle **nuove Procedure Operative del Nucleo Inclusione ed Autonomia**, approvate con atto del Direttore Generale del 21/12/2018.

In sostanza il sistema adottato prevede tre canali di accesso ai percorsi suddetti:

- Uno specificamente dedicato alle persone con disabilità connotate da maggiore complessità, di norma avviati ai **percorsi di Tirocinio Formativo attivati direttamente dall'Azienda (TFA)** quale soggetto proponente (sul modello delle precedenti “Borse Lavoro”);
- Uno dedicato a quei soggetti facenti parte delle cosiddette “fasce deboli” o che, comunque, presentano un livello di Invalidità Civile/Disabilità compatibile con i criteri di valutazione dettati dalla **legge 14/2015**; per queste persone, previa proposta progettuale dell'Azienda e valutazione da parte dell'Equipe Multiprofessionale distrettuale (in cui l'Azienda stessa esprime un proprio componente designato), sono avviati percorsi finanziati con le risorse regionali dedicate e gestiti dall'ente aggiudicatario a livello distrettuale (ENAIIP);
- Un **percorso di orientamento ed invio ai servizi preposti** (Centri per l'Impiego) per utenti connotati da mere difficoltà occupazionali correlate a problematiche sociali.

Dopodiché, nel **2021**, in coerenza con uno specifico obiettivo adottato nell'ambito del **Piano delle Performance aziendale** si è provveduto ad implementare la funzionalità di questa area di lavoro attraverso una integrazione con il tema delle “povertà”, ovvero attraverso:

- Il reclutamento, a far tempo dal mese di marzo 2021, di una **figura educativa dedicata al tema del Reddito di Cittadinanza**, cui sono stati assegnati gli adempimenti di competenza del servizio sociale territoriale in materia, sgravandone di conseguenza le Assistenti Sociali e garantendo, nel contempo, omogeneità di azione;

- **L'istituzione della cosiddetta "Equipe Povertà"**, posta in capo alla Coordinatrice del Servizio Sociale professionale, Laura Cannarsa, e composta dalle figure afferenti il servizio di educativa territoriale in tema di Inserimento Lavorativo (Tirocini aziendali e "Legge 14"), di "Primo Livello" Contributi Economici e, appunto, di Reddito di Cittadinanza. Finalità di questo gruppo di lavoro, che si è riunito per la prima volta in data 25 maggio 2021, è quello di "fare sintesi" dei bisogni di natura economica e lavorativa rilevati dalle Assistenti Sociali responsabili dei casi, al fine di costruire percorsi virtuosi ed efficaci che mettano insieme esigenze e risorse personali degli utenti per perseguire l'emancipazione dalla situazione di difficoltà.

**Gli esiti delle iniziative sopra descritte hanno portato importanti risultati, soprattutto nell'ambito dei percorsi di sostegno all'inserimento e re-inserimento previsti dalla legge regionale 14/2015, come si può evincere dalle tabelle sotto riportate dove si evidenzia, in particolare:**

- Incremento pari al 44% dei progetti presentati alla preposta commissione distrettuale legge 14/2015, a fronte di un target prefissato del +20%. In particolare tali progetti, nel corso del 2020, erano stati complessivamente 27 (tra corsi e Tirocini- TF) a fronte dei 39 del 2021;
- Incremento pari al 15% del numero degli utenti avviati a percorsi di inserimento/re-inserimento lavorativo, a fronte di un target auspicato del +5%. Nel 2020 questo indicatore registrava 31 percorsi avviati (tra corsi e Tirocini – TF), a fronte dei 36 del 2021.

PERCORSI L. 14/2015												
COMUNE	2019				2020				2021			
	Corsi pre-sentati	Corsi avviati	TF pre-sentati	TF avviati	Corsi pre-sentati	Corsi avviati	TF pre-sentati	TF avviati	Corsi pre-sentati	Corsi avviati	TF pre-sentati	TF avviati
COLLECCHIO	1	1	8	4	5	2	4	2	6	6	9	11
FELINO	2	2	9	3	3	1	5	2	2	2	6	6
SALA BAG	1	0	3	3	1	1	1	1	1	1	3	0
MONTE	3	2	8	5	4	4	7	2	1	1	6	4
TRAVE	3	3	8	5	2	1	4	1	1	1	4	4
TOTALE	10	8	36	20	16	9	21	8	11	11	28	25

**Il lavoro dell'educatore preposto al Reddito di Cittadinanza ha inoltre consentito di raggiungere i target prefissati, sintetizzabili come di seguito:**

- Presenza in carico del 100% delle situazioni segnalate nell'ambito della piattaforma GEPI e somministrazione delle scale di valutazione previste dalla normativa per l'invio al Centro per l'Impiego o la definizione dei Patti per l'Inclusione;
- Sottoscrizione, al 31/12/2021, dell'89% dei "Patti per l'Inclusione" associati ad utenti percettori di Reddito di Cittadinanza residenti nei 5 Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense, a fronte di un target previsto dell'80% nell'ambito del Piano Performance.

**Quanto ai dati relativi ai Tirocini Formativi promossi dall'Azienda in qualità di ente attuatore, solitamente dedicati alle fasce di utenza più fragile (disabili gravi/invalidi civili), nel corso del 2021 l'andamento è così come di seguito rappresentabile:**

- **i tirocini formativi promossi direttamente dall'Azienda (TFA) sono stati complessivamente 40, con un lieve aumento di 1 unità rispetto all'anno recedente** (cfr. tabella di cui sotto); questo dato è tuttavia da "leggere" in coincidenza con due fattori al fine di determinarne pienamente l'impatto sulla popolazione target:
  - a) l'emergenza sanitaria "Covid 19", che non ha consentito la riattivazione dei percorsi di 2 utenti il cui progetto individualizzato prevedeva la frequenza, part time, sia del percorso di Tirocinio Formativo, che del Centro Socio Occupazionale; tale scelta è stata determinata da indicazioni provenienti dall'Ufficio Igiene Ausl, che ha fortemente sconsigliato la frequenza contestuale, nell'arco di una settimana o comunque del breve periodo, di più contesti;
  - b) la presenza, da ormai un triennio, di un bacino di risorse complementari ma in parte sovrapponibili, rappresentate dai percorsi (tirocini, corsi di formazione indennizzati, orientamento) ex legge 14/2015, finanziati a livello distrettuale con risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia Romagna.

TIROCINI FORMATIVI AZIENDALI ex legge regionale 17/2005 e s.m.i.									
COMUNE	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2020 vs 2019
COLLECCHIO	14	14	15	15	14	13	12	15	+3
FELINO	5	5	6	7	4	4	4	3	-1
SALA BAGANZA	10	12	9	4	3	4	6	5	-1
MONTECHIARUGOLO	6	6	4	8	10	10	8	10	+2
TRAVERSETOLO	7	7	8	9	7	9	9	7	-2
PEDEMONTANA	42	44	42	43	38	40	39	40	+1

- sul fronte delle **assunzioni** di utenti seguiti dall’Azienda per esigenze connesse all’inserimento o al re- inserimento lavorativo, nel corso del 2021 si è registrato un incremento esponenziale, con ben 16 utenti inseriti nel mondo del lavoro, a fronte dei soli 2 dell’anno precedente. In questo senso, se è pur vero che il 2020 rappresenta un’annata del tutto particolare a causa dell’insorgere della pandemia e del lungo periodo di lockdown, è altresì da evidenziare come il dato raggiunto nell’anno in corso rappresenti quello di maggior “successo” in termini di risultati, pari solo al 2019.

UTENTI INSERITI IN PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO ED ASSUNTI								
COMUNE	2018	2018	2019	2019	2020	2020	2021	2021
	FD	sild	FD	sild	FD	sild	FD	sild
COLLECCHIO	0	0	1	2	0	1	4	1
FELINO	1	1	7	0	0	0	1	0
SALA BAGANZA	0	1	0	2	0	0	1	0
MONTECHIARUGOLO	1	1	2	0	0	1	4	0
TRAVERSETOLO	0	0	1	1	0	0	4	1
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>14</b>	<b>2</b>

\*FD: fasce deboli; SILD: servizio inserimento lavorativo disabili

Il centro di costo corrispondente registra i seguenti valori

CDC	PREVISIONALE 2021	REVISIONE BDG	CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTO PREVISIONALE
TIROCINI LAVORATIVI	78.000,00	85.000,00	75.200,00	-2.800,00
COLLECCHIO	30.000,00	29.000,00	29.500,00	-500,00
FELINO	8.000,00	11.500,00	8.500,00	500,00
MONTECHIARUGOLO	16.000,00	16.000,00	14.300,00	-1.700,00
SALA BAGANZA	3.000,00	7.000,00	6.800,00	3.800,00
TRAVERSETOLO	21.000,00	21.500,00	16.100,00	-4.900,00

Al termine del 2021 si è infine provveduto nuovamente a somministrare un **questionario inerente la qualità percepita del servizio, con riferimento ai Tirocini Formativi direttamente gestiti dall’Azienda** (in qualità di ente ospitante – si ricorda che i percorsi Legge 14/2015 sono curati invece da un “ente gestore” distrettuale), passaggio che si era ritenuto di non effettuare per il 2020, a causa della lunga sospensione di attività (da marzo a luglio) causata dalla pandemia, che ne avrebbe certamente inficiato gli esiti.

In proposito si riporta, di seguito, breve sintesi dell’esito in comparazione con le annualità precedenti.

**QUESTIONARIO QUALITA' PERCEPITA SOMMINISTRATO AGLI UTENTI (e loro famiglie) BENEFICIARI DI TIROCINI FORMATIVI PROMOSSI DALL'AZIENDA PEDEMONTANA SOCIALE**

<i>GIUDIZIO (medie degli "items")</i>	<i>INSUFFICIENTE</i>			<i>SUFFICIENTE</i>			<i>BUONO</i>			<i>OTTIMO</i>		
	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2021</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2021</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2021</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2021</i>
<b>ANNO</b>												
Accoglienza/inserimento nel percorso	0,00%	0,00%	0,00	12,00%	6,00%	8%	68%	69%	50%	20%	25,00%	42%
Trasferimento informazioni sicurezza (adempimento in capo all'azienda/ente ospitante)	12%	10%	0,00%	3%	18%	10%	68%	72%	50%	17%	0,00%	40%
Trasferimento competenze	0,00%	0,00%	0,00%	18%	5%	4%	79%	71%	64%	3%	24,00%	32%
Struttura – organizzazione della sede del tirocinio	0,00%	0,00%	0,00%	3%	1%	0,00%	73%	63%	63%	24%	36,00%	37%

**QUESTIONARIO QUALITA' PERCEPITA SOMMINISTRATO ALLE AZIENDE/ENTI OSPITANTI DEI TIROCINI FORMATIVI PROMOSSI DALL'AZIENDA PEDEMONTANA SOCIALE**

<i>GIUDIZIO (medie degli "items")</i>	<i>INSUFFICIENTE</i>			<i>SUFFICIENTE</i>			<i>BUONO</i>			<i>OTTIMO</i>		
	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2021</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2021</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2021</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2021</i>
<b>ANNO</b>												
Accoglienza/inserimento nel percorso	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	6%	60%	52%	66%	40%	48%	28%
Trasferimento informazioni sicurezza (adempimento in capo all'azienda/ente ospitante)	0,00%	0,00%	0,00%	65%	33%	7%	35%	66%	77%	0,00%	1,00%	16%
Trasferimento competenze	0,00%	1,00%	0,00%	45%	29%	24%	42%	61%	63%	13%	9%	13%
Struttura – organizzazione della sede del tirocinio	0,00%	0,00%	0,00%	10%	1%	3%	78%	83%	77%	12%	16%	20%

Gli esiti del questionario evidenziano anzitutto l'assoluta assenza di valutazioni negative, che invece avevano caratterizzato, seppur lievemente, le rilevazioni effettuate negli anni 2018 e 2019.

Si rileva inoltre come il giudizio espresso dagli **utenti/famiglie** sia cresciuto significativamente in senso positivo, portando la percentuale di giudizi espressi come “ottimo” a crescere in tutte e 4 le categorie interessate.

Quanto alle **aziende ospitanti**, seppur in misura leggermente inferiore, si registra sostanzialmente la medesima tendenza, con giudizi che passano da percentuali anche piuttosto elevate di “sufficienze” registrate soprattutto nel 2019, a valutazioni in prevalenza “buone” e ottime.

In sintesi la **media complessiva dei giudizi** positivi (buono/ottimo) cresce da 90% del 2019 al 94,5% del 2021 per quanto riguarda utenti/famiglie e da 83% a 90% nelle valutazioni espresse dalle Aziende ospitanti.

I giudizi registrati, oltre a confermare il buon funzionamento di un servizio ormai consolidato in anni di positiva esperienza, rinfrancano dalle difficoltà incontrate nel corso dell'emergenza sanitaria e degli sforzi compiuti nel mantenere la buona rete di relazioni costruita nel tempo, in un quadro di restrizioni e limitazioni che, negli ultimi due anni, hanno comportato necessariamente conseguenze operative.

**Punti di forza:** il rafforzamento del raccordo interno con la costituzione della cosiddetta “Equipe Povertà” e l'implementazione di una figura dedicata al tema del Reddito di Cittadinanza, hanno certamente costituito l'elemento di forza più significativo nel corso del 2021. Attraverso le novità introdotte si è infatti riusciti ad affrontare il tema della fragilità economico-lavorativa in modo “sistemico”, mantenendo la necessaria connessione con il gruppo delle Assistenti Sociali attraverso il “trait d'union” garantito dalla figura della Coordinatrice Laura Cannarsa. Sono prova dell'esito positivo di queste iniziative i risultati conseguiti nell'ambito dei percorsi “Legge 14/2015” e in termini di assunzioni lavorative dell'utenza in carico, sopra dettagliati.

**Criticità:** l'elemento di maggiore criticità di tutto il 2021 è rimasto, come già l'anno precedente, il complesso contesto determinato dall'emergenza sanitaria, soprattutto nella prima parte dell'anno, quando la Regione Emilia Romagna è stata sottoposta alla cosiddetta “seconda ondata pandemica”, con relative conseguenze in termini di restrizioni (cd. Zona Rossa”), che hanno inficiato in parte anche gli interventi dell'area i narrazione, pur non riproponendo il drastico impatto dell'anno precedente.

**Prospettive:** considerati i risultati raggiunti, la prospettiva è certamente quella di proseguire nella direzione intrapresa, auspicando un quadro di completo ritorno alla normalità, con la fine dello stato di emergenza previsto per il 2022.

## 12.9 Ambito di intervento Disabili/Adulti – Laboratori Socio Occupazionali per Disabili

Dal 01/01/2012 la titolarità di questo Servizio diurno è stata assegnata all’Azienda Pedemontana Sociale dai Comuni dell’Unione, dopo il ritiro delle deleghe ad Azienda Sociale Sud Est: sino al 2018 si è provveduto a gestire il rapporto contrattuale con gli enti gestori delle strutture dedicate (Cooperative Molinetto, Gruppo Scuola, Fiorente, Emc2 e “Il Giardino”) per il tramite di una Convenzione annuale facente capo al Consorzio Solidarietà Sociale (con eccezione di Emc2, dal 2015), sul modello di quella a suo tempo “ereditata” da Azienda Sociale Sud Est, mutuata previa opportune modifiche ed integrazioni.

Nel tempo, sia per ragioni amministrative che tecniche, si è ritenuta tale forma di accordo non più confacente al caso, motivo per cui l’Azienda, su mandato del CDA, ha provveduto, sin dal 2017 ad elaborare uno studio di fattibilità finalizzato a verificare la possibilità di una diversa forma di collaborazione/contrattualizzazione, che garantisca nel contempo evidenza pubblica ed una maggiore continuità nel tempo.

L’esito che ne è scaturito si è concretizzato in un percorso di **“Accreditamento Locale”**, adattato alle esigenze ed alle peculiarità del territorio dell’Unione Pedemontana ed alle esperienze/percorsi già in essere in altri territori, **avviato formalmente con atto del Direttore Generale n. 221 del 11/09/2018.**

Il suddetto percorso è caratterizzato da tre elementi fondanti:

- Il **disciplinare di accreditamento** (reperibile sul sito dell’Azienda al link [http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/bandigenerici/bandi\\_fase02.aspx?ID=9047](http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/bandigenerici/bandi_fase02.aspx?ID=9047)), ovvero le “regole” cui le strutture accreditate debbono attenersi per poter collaborare con l’Azienda ed essere da questa “proposte” all’utenza per la scelta dei loro percorsi, nonché il regime tariffario applicato;
- **Le tipologie di percorso previste** (aumentate da 3 ad 8 rispetto alla situazione pre- accreditamento), per le quali le diverse strutture possono accreditarsi (cfr. lo schema sotto riportato);

## ACCREDITAMENTO LOCALE CSO – TIPOLOGIE PERCORSO/PROGRAMMI

TIPOLOGIA PERCORSO		RAPPORTO OPERATORE UTENTE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TIPOLOGIA PROGETTUALE RICHIESTA	DURATA MASSIMA PROGETTO
<b>1° LIVELLO OSSERVAZIONE E PROGETTAZIONE</b>	<b>PROGRAMMA BASE</b>	<b>1/2</b>	Percorso di accoglienza diurna finalizzato all'osservazione sul campo delle capacità individuali, alla valutazione e documentazione dei bisogni e delle risorse della persona con disabilità.	3 mesi rinnovabili per con proroga massima di ulteriori 3 mesi a seguito di proposta motivata dell'Assistente Sociale RdC approvata dall'UVM distrettuale
	<b>PROGRAMMA INTENSIVO DI EMPOWERMENT</b>	<b>1/1</b>	Percorso di affiancamento socio-educativo individualizzato della persona con disabilità, di breve durata e finalizzato a verificare, attraverso esperienze concrete "in più luoghi diversi" sia nell'ambito dei CSO/Laboratori Protetti, che nell'ambito degli altri servizi protetti inclusivi, la tipologia di percorso e/o di intervento più idonea. Tale tipologia di percorso può essere alternativa o complementare al programma base.	di norma 1 mese, prorogabile fino ad un massimo di 2 mesi su proposta motivata dell'AS RdC approvata dall'UVM distrettuale
<b>2° LIVELLO TERAPIA OCCUPAZIONALE</b>	<b>PROGRAMMA BASE</b>	<b>1/3</b>	Percorso di tipo socio- educativo- assistenziale mirato al potenziamento/mantenimento/recupero delle abilità e delle autonomie, nonché alla promozione della relazione/socializzazione	In base al progetto educativo individualizzato. Nessun limite predeterminato.
	<b>PROGRAMMA AD ALTA INTENSITA' ASSISTENZIALE</b>	<b>1/2</b>	Percorso analogo al "programma base" della Terapia Occupazionale, dedicato a persone con disabilità che, a seguito di valutazione della UVM distrettuale, siano caratterizzate da specifica complessità connessa a maggiori necessità assistenziali.	In base al progetto educativo individualizzato. Nessun limite predeterminato.
	<b>PROGRAMMA INTENSIVO DI EMPOWERMENT</b>	<b>1/1</b>	Percorso di affiancamento socio-educativo- assistenziale individualizzato di tipo intensivo della persona con disabilità, di breve durata, finalizzato a verificare, attraverso esperienze concrete "in più luoghi diversi" sia nell'ambito dei CSO/Laboratori Protetti, che nell'ambito degli altri servizi protetti inclusivi, la tipologia di percorso e/o di intervento più idonea. Tale tipologia di percorso può essere alternativa o complementare ai programmi "base" e ad "alta intensità assistenziale".	In base al progetto educativo individualizzato. Di norma 1 mese, prorogabile fino ad un massimo di 2 mesi su proposta motivata dell'AS RdC approvata dall'UVM distrettuale
<b>3° LIVELLO FORMAZIONE AL LAVORO</b>	<b>PROGRAMMA BASE</b>	<b>1/3</b>	Percorso a carattere educativo- formativo per lo sviluppo di competenze finalizzate all' inserimento lavorativo della persona con disabilità (Tirocinio Formativo, corso di formazione- lavoro o Inserimento Lavorativo ex legge 68/99)	3 anni, con proroga massima di 2 anni a seguito di proposta motivata dell'Assistente Sociale RdC ed approvata dall'UVM distrettuale
	<b>PROGRAMMA "OFFICINE EDUCATIVE"</b>	<b>1/5</b>	Percorsi di "simulazione aziendale protetta" con affiancamento educativo/tutoriale in loco. Le Officine Educative rappresentano la tipologia di percorso più vicina al "lavoro vero e proprio", impegnando l'utente in produzioni di elaborati e con possibilità di riconoscimento di una quota di indennità allo stesso, a scopo motivazionale, a carico del gestore. Le attività dovranno prevedere anche momenti di socialità/tempo libero da intervallare al lavoro produttivo.	3 anni, con proroga massima di 2 anni a seguito di proposta motivata dell'Assistente Sociale RdC ed approvata dall'UVM distrettuale

	PROGRAMMA INTENSIVO DI EMPOWERMENT	1/1	Percorso di socio- educativo individualizzato della persona con disabilità, di breve durata, indirizzato ad utenti già inseriti e frequentanti la tipologia di percorso "Formazione Lavoro", finalizzato a verificare, anche con brevi esperienze "in più luoghi diversi", la possibilità di transizione nel mondo del lavoro, sia con percorsi protetti (es. Tirocini Formativi, assunzioni ex legge 68) che ordinari. nell'ambito dei CSO/Laboratori Protetti. Tale tipologia di percorso non è alternativa ma complementare al programma "base" e "officine educative" del di terzo livello	di norma 1 mese, prorogabile fino ad un massimo di 2 su proposta motivata dell'AS RdC ed approvazione UVM
--	--	-----	--	---

- **L'elenco delle struttura accreditate** (pubblicato sul sito web dell'Azienda al link [http://www.unionepepedemontana.pr.it/servizi/bandigenerici/bandi\\_fase02.aspx?ID=9047](http://www.unionepepedemontana.pr.it/servizi/bandigenerici/bandi_fase02.aspx?ID=9047)) cui l'utenza può rivolgersi a seguito di approvazione del Progetto di Vita e di cura da parte dell'Azienda stessa e della Commissione Multidimensionale preposta. Tale elenco, **nel corso del 2020, è stato arricchito dall'accreditamento del Centro Socio Occupazionale della Cooperativa "I Girasoli" di Parma**, rilasciato con atto n. 22 del 23/02/2020.

Preme sottolineare come la procedura di accreditamento in parola sia un percorso "aperto", ovvero, pur a fronte del primo esito del 11/09/2018, è sempre possibile per i soggetti gestori presentare istanza al fine di ottenere, previa sussistenza dei requisiti richiesti, l'accreditamento necessario a collaborare con l'Azienda per lo sviluppo di questi percorsi.

Nel corso del 2021 e nell'imminenza del termine di durata previsto (31/08/2021), l'Azienda con atto del Direttore Generale n. 179 del 02/08/2021, ha inoltre provveduto a **prorogare di un ulteriore anno, sino al 31/08/2023, il percorso di accreditamento sopra descritto**, in ragione della prolungata chiusura straordinaria che ha interessato, tra gli altri, anche i CSO nel periodo marzo- maggio 2020, nonché del funzionamento in "regime contingentato" dei mesi successivi. Tali eventi infatti, entrambi determinati dall'emergenza sanitaria, non hanno consentito, nei fatti, il pieno perseguimento degli intenti prefissati dall'Azienda nell'ambito del "Disciplinare di servizio (...)" andando ad "infiacire" il pieno funzionamento dei servizi per più di 18 mesi, nell'ambito di una programmazione che, negli intenti, avrebbe dovuto realizzarsi in un arco di tempo triennale.

Quanto all'andamento del servizio ed ai dati relativi ai percorsi realizzati nell'anno, come si può evincere dalla tabella di cui sotto, **nel 2021 il numero degli utenti beneficiari è ulteriormente cresciuto sino alla "punta massima", mai raggiunta, di 34 percorsi**, evidenziando in particolare il ter-

itorio di **Felino** come quello in cui si è fatto ricorso maggiormente a questa tipologia di risorsa (9 utenti).

Si ritiene inoltre importante evidenziare l'importanza che questa tipologia di servizio ha raggiunto, nell'ambito dell'offerta in favore delle persone con disabilità, da quando l'Azienda ne ha assunto la titolarità all'inizio del 2012: raffrontando infatti il dato di utenza riferito al 2011 (ultimo anno di gestione ASP Sud Est), con quello odierno, si registra un incremento esponenziale dei percorsi attivi, pari al 161%, segno del particolare investimento realizzato anche in ragione dell'ottimo riscontro dello stesso in termini di qualità/prezzo degli interventi.

N. UTENTI LABORATORI SOCIO OCCUPAZIONALI PER PERSONE CON DISABILITA'						DIFFERENZIALI	
COMUNE	2011	2018	2019	2020	2021	2021 vs 2020	2021 vs 2011
COLLECCHIO	4	8	8	8	7	-1	+3
FELINO	3	9	9	8	9	+1	+6
MONTECHIARUGOLO	1	2	2	3	3	0	+2
SALA BAGANZA	2	3	3	3	4	+1	+2
TRAVERSETOLO	3	9	9	9	9	0	+6
<b>PEDEMONTANA</b>	13	31	31	<b>31</b>	<b>32</b>	+1	+19

### EMERGENZA COVID 19 – conseguenze correlate e misure attivate

Nell'ambito di questa tipologia di servizio il 2021 è stato sostanzialmente un anno di adattamento alla "nuova normalità" determinata dalla pandemia, con **applicazione di rigidi protocolli di prevenzione** che, **nella prima fase dell'anno**, sino al mese di settembre, hanno comportato una frequenza a regime molto ridotto da parte degli utenti, a **gruppi stabili di massimo 5 persone**, con conseguenti complessità sia in termini di piena realizzazione dei percorsi individualizzati degli utenti, sia di sostenibilità dei costi da parte degli enti gestori.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto l'Azienda, di concerto con l'Ufficio di Piano e in applicazione delle indicazioni regionali, ha garantito ai gestori accreditati il riconoscimento di una **tariffa specificamente connessa alla situazione determinata dall'emergenza Covid 19**, nella quale sono state "compensate" le spese cosiddette "incomprimibili" (locazioni, utenze ecc.), pur a fronte di un numero ridotto di frequentanti.

Successivamente, con l'emanazione della **nuova delibera regionale 918/21**, che ha allentato le misure più restrittive, dall'autunno 2021 si è progressivamente tornati ad una situazione pressoché ordinaria, con conseguente superamento della tariffazione speciale.

Nel corso del 2021, inoltre, i Centri Socio Occupazionali non hanno mai sospeso l'attività in modo generalizzato; alcune chiusure sporadiche si sono associate a positività riscontrate nell'ambito delle singole strutture, in applicazione ai protocolli di sicurezza.

Il centro di costo, sul quale incidono chiaramente le sospensioni dei servizi viene a configurarsi nel seguente modo:

CDC	PREVISIONALE 2021	REVISIONE BDG	CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTO PREVISIONALE
<b>CENTRI SOCIO OCCUPAZIONALI</b>	<b>279.000,00</b>	223.000,00	<b>227.500,00</b>	<b>-51.500,00</b>
COLLECCHIO	60.000,00	61.000,00	65.500,00	5.500,00
FELINO	72.000,00	70.000,00	69.500,00	-2.500,00
MONTECHIARUGOLO	33.000,00	22.000,00	20.000,00	-13.000,00
SALA BAGANZA	32.000,00	8.000,00	6.500,00	-25.500,00
TRAVERESETOLO	82.000,00	62.000,00	66.000,00	-16.000,00

ENTRATE	PREVISIONALE 2021	REVISIONE BDG	CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTO PREVISIONALE
<b>DA FRNA CENTRI SOCIO OCCUPAZIONALI</b>	<b>141.000,00</b>	154.500,00	<b>106.500,00</b>	<b>-34.500,00</b>
COLLECCHIO	35.000,00	39.500,00	29.400,00	-5.600,00
FELINO	41.000,00	53.000,00	33.500,00	-7.500,00
MONTECHIARUGOLO	7.000,00	12.000,00	9.200,00	2.200,00
SALA BAGANZA	19.000,00	5.000,00	3.800,00	-15.200,00
TRAVERESETOLO	39.000,00	45.000,00	30.600,00	-8.400,00

**Punti forza:** analogamente agli inserimenti lavorativi, nel corso degli anni la gestione diretta da parte dell'Azienda, **rimosso il passaggio con un ente terzo** quale era Azienda Sociale Sud Est, in questi anni ha notevolmente migliorato la filiera di servizio consentendo: un **migliore raccordo tra gli operatori che lavorano sul caso** (AASS, educatori territoriali, referenti cooperative), sgravando utenza e operatori da tutta una serie di passaggi ed adempimenti formali insiti nelle comunicazioni tra enti diversi; una **più efficace ed efficiente gestione della programmazione degli interventi**; un **risparmio netto sul costo/retta in termini economici**; un **re - investimento in termini di maggior numero di percorsi** attivati, eliminando di fatto le liste d'attesa come attesta l'aumento netto del numero dei percorsi attuati rispetto al 2011; la **valorizzazione del territorio**, dal momento che gli utenti precedentemente accolti presso il Laboratorio Arti & Mestieri di Langhirano sono stati ripor-

tati nei contesti di vita quotidiana, ove possibile, con specifico riferimento a 4 utenti di Traversetolo ed 1 di Collecchio, che oggi frequentano un laboratorio nel loro stesso paese di residenza.

Il dato degli ultimi 10 anni di gestione in capo all'Azienda Pedemontana (2012 – 2021) sottolinea e conferma il forte investimento sulla tipologia di servizio in narrazione, connotata da un ottimo rapporto tra qualità/copertura oraria/costi ed ampiamente valorizzata nell'ambito delle progettazioni individualizzate elaborate dalle Assistenti Sociali territoriali, con un andamento che, nella comparazione **tra il 2011 ed il 2021**, ha visto più che **raddoppiare i percorsi attivi (+ 161%)** in un quadro complessivo di mantenimento dei medesimi costi, anche grazie a scelte tecniche di selezione delle strutture partner.

Inoltre, il percorso di **accreditamento locale** introdotto a far tempo dal settembre 2018, ha garantito una **maggiore omogeneità di azione**, oltre che nel trattamento economico, con l'accettazione di tariffe predeterminare da parte dei gestori, anche nella realizzazione dei percorsi, ai sensi delle linee dettate dal relativo disciplinare e sopra richiamate dalla tabella esplicativa. Tale omogeneità si è tradotta altresì in una migliore integrazione tra l'Azienda, quale tramite dei bisogni dell'utenza, e i soggetti gestori, elemento che è risultato particolarmente importante nella circostanza emergenziale di questi ultimi due anni dando luogo alla strutturazione di percorsi innovativi utili a garantire un seppur minimo livello di continuità assistenziale.

**Criticità:** anche nel corso del 2021 e così come per gli altri servizi, le criticità sono risultate correlate all'emergenza sanitaria Covid 19. L'elemento di maggiore impatto nell'erogazione di questa tipologia di servizio è stato sicuramente il funzionamento a regime ridotto della strutture, che sino all'autunno 2021 hanno potuto garantire frequenze parziali e limitate, andando necessariamente ad impattare sui progetti individualizzati dell'utenza e sulla gestione quotidiana delle famiglie.

**Prospettive:** le prospettive che si aprono in questo ambito, per l'anno 2022, sono sostanzialmente due:

1. Il pieno superamento della fase emergenziale correlata alla pandemia, con il ritorno alla completa funzionalità delle strutture;
2. Il rinnovo del percorso di accreditamento locale dei CSO, caratterizzato nel 2021 da una mera proroga tecnica, per il quale si conta di procedere ad una analisi dei risultati ottenuti nel triennio e riformulare una proposta di adesione che possa garantire concreti sviluppi, soprattutto in termini di reciproca collaborazione tra le struttura, in un'ottica di diversificazione della qualità dell'offerta.

## 12.10 Progetti Speciali

Nel corso del **2021** l'offerta di progettazioni sperimentali e/o innovative, per l'Area Funzionale Anziani, Adulti e Disabili si è ulteriormente arricchita di **una nuova progettualità** (dettagliata di seguito in apposito paragrafo) **denominata "Casa I Prati - Insolito Bar"** e connotata come attività di tipo commerciale gestita con la collaborazione di persone con disabilità.

Di seguito si riporta l'elenco di dettaglio dei progetti speciali afferenti all'Area tecnico funzionale in narrazione:

1. Centro Giovanile e Comunitario di Felino (trasversale Area Minori e Famiglie);
2. Progetto Puzzle
3. Scuola per l'Autonomia
4. Centro Polivalente Casa I Prati (trasversale Area Minori e Famiglie);
5. Domiciliarità Comunitaria Disabili Adulti
6. Ginnastica Disabili Adulti - "Gocce di Sport" (in collaborazione con Ufficio di Piano)
7. Progetto Attività Fisica Adattata – UISP – Centri Diurni Anziani
8. Progetto Animazione/Pet Therapy – Coop. 100 Laghi – Centri Diurni Anziani Aziendali
9. Gruppi Auto Mutuo Aiuto Disabili
10. Nati 2 Volte – "In cammino verso l'Autonomia"
11. Nati 2 Volte – "Incontri narrativi per familiari di disabili minori 15/18"
12. Gruppi Auto Mutuo Aiuto Anziani
13. Caffè Alzheimer – "In viaggio contromano"
14. Stimolazione Cognitiva Anziani
15. Socializzazione Anziani
16. Attività Motoria territoriale Anziani
17. Vacanze Disabili
18. S.T.A.F.F. – Sportello Territoriale Assistenti Familiari e Formazione
19. Sportello Afrodite "Educazione alla sessualità ed all'affettività nell'ambito della disabilità";
20. Progetto Riuso
21. "Casa sul Fiume" - Casa di Accoglienza Maschile
22. "Casa I Prati – Insolito Bar" (2021).

Tuttavia occorre sottolineare come **l'EMERGENZA COVID 19** abbia, anche nel corso di tutto il 2021, fortemente inciso sulla piena realizzazione delle attività in narrazione, in alcuni casi imponendo la necessità di interrompere il corso dei progetti o non consentendone l'avvio, a causa dell'incompatibilità degli stessi con le misure di prevenzione richieste, in altri determinando una rimodulazione della gestione in modalità da remoto.

**In particolare nel corso del 2021, pur mantenendosi tra i progetti aziendali in essere, non hanno potuto concretizzare alcuna attività:**

- Progetto Animazione/Pet Therapy – Coop. 100 Laghi – Centri Diurni Anziani Aziendali
- Nati 2 Volte – “In cammino verso l'Autonomia”
- Nati 2 Volte – “Incontri narrativi per familiari di disabili minori 15/18”
- Caffè Alzheimer – “In viaggio contromano”
- Vacanze Disabili;
- Scuola per l'Autonomia
- Ginnastica Disabili Adulti - “Gocce di Sport” (in collaborazione con Ufficio di Piano)
- Progetto Attività Fisica Adattata – UISP – Centri Diurni Anziani
- Gruppi Auto Mutuo Aiuto Disabili
- Gruppi Auto Mutuo Aiuto Anziani
- Attività Motoria territoriale Anziani

Ha invece visto una **realizzazione parziale della proprie attività**, gestite con modalità “da remoto” per i primi 5 mesi dell'anno, il **progetto Puzzle**, successivamente e progressivamente tornato all'attività in presenza dal mese di giugno 2021.

Si sottolinea infine come per i percorsi di **Attività Motoria Anziani, pur sussistendo le condizioni per la ripresa, si sia registrata una riluttanza dell'utenza all'adesione**, frenata ancora dal timore di contagi.

### **“Casa I Prati – Insolito Bar”**

Con riferimento al **nuovo progetto avviato nel corso del 2021**, allo scopo di illustrare anzitutto la finalità dell'idea, si riporta di seguito un breve *abstract* descrittivo dell'ipotesi inviata alla Fondazione Cariparma nel corso del 2020, congiuntamente all'Ufficio di Piano, poi finanziata dall'ente medesimo con un contributo di 50.000€: *“il progetto prevede l'apertura di una attività occupazio-*

nale, da destinarsi a Bar, in cui coinvolgere attivamente persone adulte con disabilità, presso il Centro Polifunzionale "Casa I Prati", ubicato a Collecchio, ove già attualmente sono collocati un Centro di Aggregazione Giovanile e, soprattutto, attività laboratoriali e di socializzazione in favore di persone disabili realizzate dall'Associazione "Liberi di Volare" in convenzione con Azienda Pedemontana Sociale. (...)

Nello specifico le azioni realizzate e che si prevedono di realizzare sono le seguenti:

1. adeguamento dei locali e degli spazi esterni alla funzione di bar, ad integrazione delle attività già esistenti;

2. Individuazione delle modalità di gestione, anche per il tramite di realtà già presenti sul territorio;

3. Individuazione della figura tutor (barista) e della/e figure educative di riferimento;

4. coinvolgimento, a scopo occupazionale e formativo di persone adulte con disabilità, in collaborazione con i servizi territoriali sociali e per l'impiego, per la gestione dell'attività di bar;

5. formazione finalizzata alla gestione dell'attività;

6. Promozione dell'attività e degli specifici scopi sociali di inclusione delle persone con disabilità;

7. apertura dell'attività di bar per almeno 20 ore settimanali.

Inoltre l'idea contempla anche l'organizzazione di eventi specifici e tematici, in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile e le realtà del territorio, con realizzazione di "Happy Hour" e catering".

Nel corso del 2021 l'Azienda dava seguito, prima di tutto, alle verifiche di fattibilità logistica con Azienda Usl, le quali davano esito positivo a fronte di una precedente destinazione dei locali ad uso ristorante.



Seguiva attività di analisi e ricerca rispetto al modello gestionale ed al possibile partner di progetto in qualità di ente attuatore: tale percorso si rivelava non semplice, a causa della particolarità del progetto, caratterizzato, di fatto, dalla realizzazione di un'attività sociale con risvolti commerciali. La ricerca trovava infine buon esito nella **proposta progettuale formulata dalla Cooperativa Emc2**, soggetto già operante sia sul territorio locale sul tema della disabilità (CSO "La Stazione di Vighefio"), che su quello provinciale nel particolare ambito della "ristorazione sociale" (Lostello di Parma).

**La realizzazione del "Insolito Bar" veniva quindi affidata alla Cooperativa Emc2 con atto n. 202 del 30/09/2021** e ai sensi del progetto allegato al medesimo.

Contestualmente venivano **individuati dall'equipe di Area tecnica funzionale e nell'ambito dell'utenza in carico, n. 2 persone con disabilità** (A.P., residente a Sala Baganza e L.B., residente a Montechiarugolo) in favore delle quali si provvedeva ad avviare un inserimento lavorativo nell'ambito del progetto "Insolito Bar", attraverso la formula del Tirocinio formativo.

Seguiva attività propedeutica e di pubblicizzazione a cura dell'ente gestore Emc2, sino all'avvio dell'attività avvenuta nel mese di novembre 2021 ed all'**inaugurazione ufficiale del 03/12/2021 alla presenza degli operatori, della cittadinanza e delle Autorità.**

Attualmente l'attività si integra, previ opportuni accordi operativi, con l'attività del Centro Aggregativo Giovanile e sta dialogando con l'Associazione "Liberi di Volare" per l'attuazione di percorsi condivisi sul comune terreno del sostegno alle persone con disabilità.

## 13 Area tecnica funzionale minori e famiglie

Per descrivere le attività e progettualità messe in campo dall’Azienda in questa Area, nell’anno 2021, è utile partire da una sintetica esposizione del prospetto del personale assegnato.

L’Area Minori e Famiglie ha mantenuto nell’anno 2021 il seguente assetto:

- **Servizio Sociale professionale:** vede la presenza a tempo pieno, pari a n. 36 ore settimanali, di n. 10 Assistenti Sociali (dato di stock al 31/12/2021), parzialmente condivise con l’altra Area tecnica funzionale, come dettagliato nell’elenco che segue:

<b>ASSISTENTI SOCIALI ASSEGNATE ALL’AREA TECNICA FUNZIONALE MINORI E FAMIGLIE</b>	
<b>Assistente Sociale</b>	<b>Ambito</b>
<b>Laura Cannarsa</b> (di cui 18 ore a supporto dell’Area Anziani, Adulti Disabili)	<b>Coordinatrice Aree tecniche –</b> Referente del Nucleo inclusione e autonomia (NIA)
<b>Sabrina Fornari</b>	<b>Coordinatrice Centro per le Famiglie</b> Referente Equipe Adozione e Equipe Affidato
<b>Laura Biloni</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Collecchio</b>
<b>Tiziana Anastasio</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Collecchio</b>
<b>Eleonora Parizzi</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Felino</b>
<b>Nicole Zizza</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Montechiarugolo</b>
<b>Mariantonia Moglia</b> (di cui 18 ore a supporto dell’Area Anziani)	Equipe Area Minori e Anziani <b>Sportello Sociale di Montechiarugolo</b>
<b>Sara Benqajja</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Sala Baganza</b>
<b>Noemi Buonomo</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Traversetolo</b>
<b>Lara Pietrantoni</b>	Equipe Area Minori <b>Sportello Sociale di Traversetolo</b>

La figura dell’Assistente Sociale Coordinatrice delle Aree tecniche ha svolto anche nell’anno 2021 un’attività finalizzata a mantenere un elevato livello di qualità professionale, accompagnandola con un’attenzione dedicata al lavoro di Equipe, che ha anche consentito un’ulteriore cura della competenza auto-riflessiva delle Assistenti Sociali, in un’ottica di approfondimento metodologico ed accompagnamento di secondo livello, utile anche alla prevenzione del burn out, che si è rivelata particolarmente opportuna considerato il protrarsi dello stato di emergenza sanitaria ed il cor-

relato peso delle particolari difficoltà operative e relazionali ad esso collegate. In particolare, come già previsto nel Piano Performance aziendale, la Coordinatrice ha predisposto ed accompagnato un apposito percorso di formazione e di supervisione, che ha previsto un approfondito confronto con il gruppo delle Assistenti Sociali, su casi particolarmente complessi e significativi, con il contributo professionale di un'Assistente Sociale e di una Psicologa esterne al servizio, che hanno portato un notevole contributo in termini di aggiornamento delle conoscenze tecniche e delle prassi metodologiche, oltre che di riflessione sul proprio agire professionale. Oltre a questo, sono state mantenute con frequenza regolare, pur in presenza delle difficoltà pandemiche e quindi con modalità a distanza, le riunioni di Equipe, sia interne all'Area che di natura integrata e con la partecipazione del Servizio di Neuropsichiatria dell'Azienda U.S.L. (con la presenza di Neuropsichiatra, Psicologa, Educatore professionale ed, al bisogno, Logopedista e Fisioterapista di detto Servizio). Altra figura con funzioni di coordinamento è quella dell'Assistente Sociale Sabrina Fornari, che anche nel 2021 ha svolto per metà del suo tempo-lavoro settimanale l'attività di Coordinatrice del Centro per le famiglie del Distretto Sud Est (di cui l'Azienda è soggetto gestore), e per la restante metà ha mantenuto il ruolo di Assistente Sociale delle Equipe per l'adozione e l'affido. Con riferimento a queste due ultime Equipe, la componente sanitaria viene rivestita dalla Psicologa Dott.ssa Daniela Manetta per quanto concerne l'adozione, mentre per quanto riguarda l'affido è la Psicologa Dott.ssa Elisa Eccher ad essere titolare della funzione relativa. Entrambe le Psicologhe sono dipendenti dell'Azienda U.S.L. di Parma e, da tale Ente, vengono dedicate agli ambiti di attività in parola (nel caso della Dott.ssa Eccher non in via esclusiva): mentre la Dott.ssa Manetta esercita le proprie funzioni, che sono a carattere provinciale, con sede presso la città capoluogo di provincia, la Dott.ssa Elisa Eccher, le cui funzioni sono a carattere distrettuale, ha iniziato con l'anno 2020 a svolgere la sua attività in area affido presso la sede del Centro per le famiglie gestito dall'Azienda, per un numero di ore settimanali pari a 20. Per un più ampio resoconto delle varie attività implementate presso il Centro per le Famiglie si rimanda di seguito all'apposito capitolo riguardante detto Servizio.

L'Area Minori aziendale si avvale inoltre della figura di un'Educatrice professionale a tempo pieno, nella persona di Gabriella Pesce, che svolge le sue funzioni presso l'Area Accoglienza ed Informazione/Orientamento del Centro per le Famiglie gestito dall'Azienda.

Alle figure professionali sopra indicate si aggiunge il Responsabile di Area, a tempo pieno per 36 ore settimanali. Tale incarico è stato svolto nell'anno 2021 dal Dott. Federico Manfredi, in continuità con gli anni precedenti.

## 13.1 Il carico di lavoro

Si riporta di seguito la Tabella che rappresenta il numero dei **nuclei familiari che sono stati in carico** nell'anno 2021 (dato di flusso), raffrontato con i precedenti anni di esercizio:

<b>NUCLEI IN CARICO - DATO DI FLUSSO ANNO 2021 E RAFFRONTO CON ANNI PRECEDENTI</b>					
	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
COLLECCHIO	165	177	169	161	<b>132</b>
FELINO	73	72	73	77	<b>83</b>
MONTECHIARUGOLO	99	96	97	99	<b>143</b>
SALA BAGANZA	62	58	51	49	<b>63</b>
TRAVERSETOLO	126	115	122	104	<b>113</b>
<b>TOTALE</b>	<b>525</b>	<b>518</b>	<b>512</b>	<b>490</b>	<b>534</b>

Nella Tabella sottostante viene riportato il dato dei **minori in carico** al Servizio Sociale (dato di flusso), ed il raffronto con i precedenti anni di esercizio:

<b>MINORI IN CARICO - DATO DI FLUSSO ANNO 2021</b>					
	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
COLLECCHIO	283	276	273	255	<b>209</b>
FELINO	137	123	119	126	<b>135</b>
MONTECHIARUGOLO	175	177	181	177	<b>253</b>
SALA BAGANZA	101	100	82	89	<b>105</b>
TRAVERSETOLO	245	216	229	185	<b>193</b>
<b>TOTALE</b>	<b>919</b>	<b>941</b>	<b>892</b>	<b>884</b>	<b>895</b>

Il dato riferito alle prese in carico dell'anno 2021 evidenzia un andamento parzialmente discontinuo, che almeno in parte può probabilmente essere attribuito agli effetti della perdurante situazione di pandemia. In quasi tutti i Comuni, infatti, si verifica una crescita del numero di nuclei familiari e di minorenni presi in carico e colpisce in particolare il significativo aumento sul Comune di Montechiarugolo, che si attesta su un numero totale di fascicoli particolarmente alto, se paragonato agli anni precedenti. Unico dato in controtendenza è quello di Collecchio, che vede invece diminuire il numero dei casi totali.

In generale, in ogni caso, si può dire che l'esperienza pandemica ha probabilmente modificato l'abituale modalità con cui le famiglie si rivolgono ai Servizi e si può presumere che servirà ancora del tempo per poter comprendere più compiutamente il quadro che andrà a definirsi con l'esaurimento dello stato di emergenza, per quanto riguarda appunto le abitudini di accesso ai servizi territoriali.

Il volume complessivo delle attività svolte nei diversi ambiti di intervento dell'Area Minori trova riscontro nei Centri di costo aziendali riguardanti le attività dell'Area in parola, che portano all'ammontare complessivo di risorse sotto indicato:

CDC	PREVISIONALE 2021	REVISIONE BDG	CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTO PREVISIONALE
<b>MINORI COMPLESSIVO</b>	<b>1.881.000,00</b>	2.180.000,00	<b>2.071.370,00</b>	<b>190.370,00</b>

Nella Tabella successiva, vengono indicati i **nuclei familiari** che sono stati **dimessi** dal Servizio Sociale territoriale di Area Minori nell'anno 2021.

<b>NUCLEI FAMILIARI DIMESSI NELL'ANNO 2021</b>	
COMUNE	NUCLEI FAMILIARI DIMESSI - 2021
COLLECCHIO	21
FELINO	8
MONTECHIARUGOLO	19
SALA BAGANZA	2
TRAVERSETOLO	22
<b>TOTALE</b>	<b>72</b>

La Tabella di seguito, invece, rappresenta i **minori dimessi** dal Servizio nel **2021** e le relative principali motivazioni:

<b>MINORI DIMESSI NELL'ANNO 2021 E PRINCIPALI MOTIVAZIONI DI DIMISSIONE</b>					
COMUNE	MAGGIORE ETÀ	TRASFERIMENTO AD ALTRO TERRITORIO	COMPLETAMENTO PIANO SOSTEGNO	ALTRO*	TOTALE
COLLECCHIO	14	9	9	2	34
FELINO	6	5	5	0	16
MONTECHIARUGOLO	9	11	17	0	37
SALA BAGANZA	0	2	0	0	2
TRAVERSETOLO	2	5	27	0	34
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>32</b>	<b>58</b>	<b>2</b>	<b>123</b>

\*Come per ogni annualità del Bilancio Sociale, si ritiene opportuno riportare la definizione di cosa si intenda per "presa in carico" nell'Area Minori e Famiglie: ovvero "la presenza di una cartella sociale del Servizio Sociale professionale che sia stata aperta a seguito di almeno un colloquio svolto con l'utente, con conseguente valutazione della necessità di prosecuzione del rapporto di aiuto ed attivazione di almeno una tipologia di intervento professionale tra quelli previsti. Tale cartella sociale, verrà poi "chiusa" (e conseguentemente il nucleo familiare verrà considerato "dimesso"), in occasione delle verifiche d'archivio svolte periodicamente in corso d'anno, qualora:

- nel corso dei 12 mesi precedenti non siano stati attivati interventi;
- si possa considerare concluso positivamente il progetto di accompagnamento all'autonomia del nucleo familiare;
- il nucleo familiare nel corso dei 12 mesi precedenti non abbia collaborato in alcun modo alla contrattualità sociale proposta dal Servizio sebbene richiamato in tal senso".

Questa definizione tiene conto della specificità dell'Area Minori e Famiglie, dove si può verificare la necessità di tenere attiva la presa in carico anche per il solo intervento di monitoraggio sociale (colloqui e visite domiciliari periodiche), qualora permanga l'esigenza di una verifica periodica delle condizioni del nucleo familiare ed in particolare dei minorenni che vi appartengono.

Relativamente al numero di dimissioni rilevate, si ritiene che anche questo dato possa dare atto di una certa dinamicità sociale che si è correlata alle fasi pandemiche, con riferimento in particolare

alle dinamiche di trasferimento da un territorio ad un altro da parte dei nuclei familiari in carico al Servizio.

Di seguito la Tabella che rappresenta il **numero di nuclei familiari**, in carico a ciascuno Sportello Sociale territoriale, per cui risulta aperto un **procedimento presso l’Autorità Giudiziaria** ordinaria o minorile.

<b>DATO DI STOCK DEI NUCLEI FAMILIARI CON PROCEDIMENTI GIURIDICI APERTI -ANNO 2021 E CONFRONTO ANNI PRECEDENTI-</b>					
<b>COMUNE</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2021</b>
COLLECCHIO	47	49	61	45	<b>54</b>
FELINO	20	22	21	20	<b>31</b>
MONTECHIARUGOLO	20	21	24	22	<b>47</b>
SALA BAGANZA	25	23	18	15	<b>26</b>
TRAVERSETOLO	39	45	49	41	<b>44</b>
<b>TOTALE</b>	<b>151</b>	<b>160</b>	<b>173</b>	<b>143</b>	<b>202</b>

Nel caso dell’Area minori si ritiene che il dato nella Tabella di cui sopra possa risultare significativo per una più approfondita conoscenza della tipologia di attività caratterizzante questo ambito: infatti i nuclei familiari con riferimento ai quali si aprono procedimenti giuridici vedono la presenza di **questioni legate alla fine del rapporto di coppia tra i genitori** e alla difficoltà di individuare degli accordi consensuali per l’affido dei figli minorenni o, nei casi peggiori, di questioni derivanti da una **gestione della responsabilità genitoriale viziata da criticità o carenze** tali da richiedere una limitazione della stessa da parte del Tribunale, che contestualmente conferisce alcune di tali funzioni al Servizio Sociale territoriale.

Si tratta quindi di situazioni in cui le relazioni familiari richiedono una presa in carico che deve essere caratterizzata non soltanto da una competenza in campo giuridico e tecnico da parte della figura professionale dell’Assistente Sociale; ad essa si deve aggiungere anche un **nucleo di competenze trasversali** che risultano fondamentali in questa attività e che sono innanzitutto rappresentate dalla capacità di ascolto, di empatia, di “sospensione del giudizio”, di orientamento alla risoluzione dei problemi e di focalizzazione sugli obiettivi prioritari, coincidenti con le azioni di promozione e sostegno a favore del percorso evolutivo e del benessere psico-fisico dei minori coinvolti. Risulta evidente come operare in questo ambito richieda inoltre di saper esercitare le proprie funzioni professionali anche in termini di flessibilità, in quanto spesso viene richiesta, per ottenere i migliori risultati, una sintonizzazione con i tempi dei minori e con il livello di disponibilità del nucleo familiare, tale per cui si potranno alternare periodi in cui le condizioni consentono e richiedono interventi più concentrati e intensivi a periodi in cui invece si deve prevedere un accompagnamento più discreto.

Da notare, in particolare nell’anno 2021, un innalzamento delle situazioni di questo genere, in tutti i Comuni, il che spinge necessariamente ad ipotizzare che i mesi di isolamento al domicilio, concomitanti con le fasi più dure del periodo pandemico, abbiano inevitabilmente aumentato le condizioni di stress di quei nuclei familiari che maggiormente presentavano delle condizioni di fragilità individuali e familiari. Detto incremento ha progressivamente portato all’emersione delle situazio-

ni di criticità che, nel corso dell'anno 2021, hanno poi visto dispiegarsi il relativo dispositivo giudiziario e, contestualmente, la presa in carico da parte del Servizio Sociale di Area Minori.

Nella successiva Tabella viene riportato il dato dei **minori in carico** (dato di flusso anno 2021) **rapportato**, in misura percentuale, al totale dei **minori residenti** alla data del 01/01/2021.

<b>MINORI IN CARICO RAPPORTATI AL NUMERO DI MINORI RESIDENTI AL 01/01/2021</b>			
	<b>MINORI IN CARICO</b>	<b>MINORI RESIDENTI</b>	<b>% MINORI IN CARICO su MINORI RESIDENTI</b>
COLLECCHIO	209	2522	<b>8,29%</b>
FELINO	135	1519	<b>8,89%</b>
MONTECHIARUGOLO	253	1821	<b>13,89%</b>
SALA BAGANZA	105	939	<b>11,18%</b>
TRAVERSETOLO	193	1597	<b>12,09%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>895</b>	<b>8398</b>	<b>10,66%</b>

Il tasso percentuale sopra riportato trova una simmetria parziale con i più generali dati della Provincia di Parma, così come rilevati dalla Regione, seppur con la difficoltà di un paragone diretto, dovuta al fatto che la rilevazione regionale si ferma all'anno 2019: rispetto a tali dati, in ogni caso, le prese in carico dell'Area Minori riferite ai minorenni che risiedono nell'Unione Pedemontana presentano una gradualità di prevalenza crescente a partire dal dato di Collecchio (dove la percentuale collima sostanzialmente con la media provinciale) fino ad arrivare al valore espresso da Montechiarugolo, che risulta il massimo dell'Unione (e dove si osserva una percentuale di prese in carico superiore di oltre quattro punti percentuali rispetto alla media provinciale). Per quanto riguarda i dati su rilevazione regionale, si precisa che la fonte è data dal sistema informativo minori della Regione E.-R.

**Tassi di prevalenza (Minori in carico ai Servizi /Pop. Minorenne residente x 100) . Anni 2011-2019**

<b>Ambito provinciale</b>	<b>Minori in carico ogni 100 minorenni residenti</b>								
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Piacenza	13,0	13,8	14,6	14,3	14,1	14,2	13,6	13,0	12,0
Parma	9,3	9,8	10,3	10,3	9,8	9,6	8,8	8,4	8,2
Reggio Emilia	8,6	7,6	7,8	7,3	7,3	8,0	8,2	7,5	6,8
Modena	6,9	6,8	6,7	7,2	7,5	8,0	9,6	8,5	8,5
Bologna	6,4	6,7	7,0	7,2	7,4	6,4	6,8	7,3	7,1
Ferrara	7,3	7,2	7,7	7,9	7,8	7,3	7,6	7,3	7,0
Ravenna	8,3	9,1	9,2	9,0	9,1	9,6	9,9	8,8	5,6
Forlì-Cesena	6,2	4,9	4,7	4,8	6,1	5,5	4,8	4,9	5,2
Rimini	7,0	4,5	4,4	4,4	3,9	4,2	4,5	4,5	4,9
<b>Regione ER</b>	<b>7,7</b>	<b>7,5</b>	<b>7,7</b>	<b>7,7</b>	<b>7,8</b>	<b>7,8</b>	<b>8,0</b>	<b>7,7</b>	<b>7,3</b>

Nella successiva Tabella viene riportato il numero dei **minori in carico** (dato di flusso anno 2021) **rapportato al numero di Assistenti Sociali** in servizio presso ciascuno Sportello.

<b>MINORI IN CARICO RAPPORTATI ALLE ASSISTENTI SOCIALI</b>			
	<b>MINORI IN CARICO</b>	<b>NUMERO ASSISTENTI SOCIALI*</b>	<b>MINORI IN CARICO PER ASSISTENTE SOCIALE</b>
COLLECCHIO	209	2	105
FELINO	135	1	135
MONTECHIARUGOLO	253	1,5	169
SALA BAGANZA	105	1	105
TRAVERSETOLO	193	2	97
<b>TOTALE</b>	895	7,5	119

*\*valore parametrato al tempo pieno (il valore 1 corrisponde a n. 36 ore settimanali; 0,5 a n. 18 ore)*

Nella successiva Tabella viene messa a fuoco una tipologia di dato che, come già esposto in precedenza, riveste un particolare interesse con riferimento al carico di lavoro dell'Area Funzionale Minori e famiglie: si tratta del **numero di situazioni con procedimenti aperti in ambito giudiziario** (ordinario o minorile) **in carico a ciascuna Assistente Sociale del servizio territoriale.**

<b>NUCLEI CON PROCEDIMENTI GIUDIZIARI APERTI PER ASSISTENTE SOCIALE</b>			
	<b>NUCLEI FAMILIARI CON PROC. GIURIDICI ANNO 2021</b>	<b>NUMERO ASSISTENTI SOCIALI*</b>	<b>NUCLEI FAMILIARI CON PROC. GIURIDICI PER ASSISTENTE SOCIALE</b>
COLLECCHIO	54	2	27,0
FELINO	31	1	31,0
MONTECHIARUGOLO	47	1,5	31,3
SALA BAGANZA	26	1	26,0
TRAVERSETOLO	44	2	22,0
<b>TOTALE</b>	202	7,5	26,9

*\*valore parametrato al tempo pieno (il valore 1 corrisponde a n. 36 ore settimanali; 0,5 a n. 18 ore)*

Nella successiva Tabella viene rappresentata la suddivisione del dato di stock dei nuclei familiari in carico in base alla prevalente tipologia di problematica presentata.

**SUDDIVISIONE DEI NUCLEI FAMILIARI IN CARICO PER PREVALENTE TIPOLOGIA DI BISOGNO  
(DISAGGREGAZIONE DEL DATO DI STOCK – NUCLEI FAMILIARI - RIFERITO ALL'ANNO 2021)**

	ASSISTENZA ECONOMICA - VALORE	ASSISTENZA ECONOMICA - PERCENTUALE	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI, SEPA- RAZIONI CONFLITTUALI - VALORE	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI, SEPA- RAZIONI CONFLITTUALI - PERCENTUALE	PROV. DELLA A.G. > INSER. IN AF- FIDO O COMUN. - VALORE	PROV. DELLA A.G. > INSER. IN AF- FIDO O COMUN. - PERCEN.	DIFFICOL. GENIT., EDUCAT. E SO- CIALI - VALORE	DIFFICOL. GENIT., EDUCAT. E SO- CIALI - PERCEN.	TOT NUCLEI FAMIL. (Dato di stock 2021)	% TOT
COLLECCHIO	27	24,32%	47	42,34%	7	6,31%	30	27,03%	111	100,00%
FELINO	34	45,33%	25	33,33%	6	8,00%	10	13,33%	75	100,00%
MONTECHIARUGOLO	53	42,74%	46	37,10%	1	0,81%	24	19,35%	124	100,00%
SALA BAGANZA	28	45,90%	24	39,34%	2	3,28%	7	11,48%	61	100,00%
TRAVERSETOLO	29	31,87%	41	45,05%	3	3,30%	18	19,78%	91	100,00%
<b>TOTALE</b>	171	37,01%	183	39,61%	19	4,11%	89	19,26%	462	100,00%

Dalla lettura dei numeri sopra esposti, e ancor più dalle relative percentuali, si può avere un quadro significativo di come l'attività del Servizio Sociale debba confrontarsi, anno per anno, con situazioni sociali in continuo e rapido mutamento, sia se ci focalizziamo sui singoli territori che se ci concentriamo sull'Unione complessivamente intesa. Mentre le più emergenti problematiche emerse durante il periodo di lockdown e di contingentamento avevano portato (anno 2020) ad una intensificazione delle azioni del Servizio volte a dare una prima risposta al disagio economico, e ciò ha portato ad intercettare nuclei familiari da prendere in carico su quel versante, in una fase successiva, di medio-lungo termine, è emerso con più chiarezza il complicato intreccio a livello di rapporti sociali che i perduranti mesi di pandemia avevano determinato. Al riaprirsi delle attività e delle possibilità di socializzazione, infatti, sono emerse, come era prevedibile, alcune problematiche cruciali riferite alle giovani generazioni ed agli equilibri delle relazioni familiari, che hanno determinato (anno 2021) un innalzamento delle prese in carico riferite all'area della multi-problematicità e delle attività di ambito giuridico.

## 13.2 Ambiti di intervento - Interventi a sostegno delle situazioni di disagio socio economico ed abitativo

L'attività di **assistenza economica** ai nuclei familiari rappresenta una parte quantitativamente cospicua degli interventi svolti dal Servizio di Area Minori. Sebbene difficilmente le problematiche di un nucleo familiare si possano considerare "esclusivamente" di natura materiale, in quanto le situazioni di disagio vedono quasi sempre la compresenza di diversi piani di fragilità da supportare, è indubitabile che la motivazione economica sia in molte occasioni un concreto punto di partenza per avvicinare ed aiutare una famiglia, facilitando il processo di presa in carico e sostegno sociale e la creazione di un legame di fiducia. Infatti quando un nucleo familiare si reca presso lo Sportello Sociale per richiedere un aiuto economico, si rende possibile l'innescare di una relazione di sostegno che può consentire di concordare un primo "**patto sociale**", volto a programmare azioni condivise secondo tempistiche concordate, in un'ottica di progressiva responsabilizzazione del nucleo familiare. Il raggiungimento di primi risultati concreti (per es. il completamento dell'iscrizione al Centro per l'Impiego e la prima chiamata per una opportunità di lavoro, oppure il vedersi riconosciuto il pagamento di una bolletta delle utenze per cui si temeva un distacco) può innescare delle positive modalità collaborative che, col tempo, consentiranno in modo progressivo di rimuovere o almeno ridurre eventuali ulteriori fattori di criticità, nell'ottica di facilitare la famiglia in scelte e orientamenti funzionali e finalizzati al raggiungimento di condizioni di maggior benessere ed autonomia, a tutto beneficio dei minori presenti nel nucleo. Le modalità di intervento sopra descritte corrispondono ad una *vision* di servizio centrata **sull'incentivazione della proattività** e sul **potenziamento delle risorse e capacità dei singoli e dei nuclei familiari**. Nella Tabella successiva si riporta il numero di **nuclei familiari** (dato di flusso) che sono stati **in carico per motivi prevalentemente economici**, nel corso dell'anno 2021, paragonandoli con i corrispondenti dati riferiti alle annualità precedenti.

<b>NUCLEI CON PREVALENTI PROBLEMATICHE ECONOMICHE - DATO DI FLUSSO ANNO 2021 E ANNI PREC.</b>					
	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
COLLECCHIO	87	83	63	56	<b>31</b>
FELINO	29	26	25	23	<b>34</b>
MONTECHIARUGOLO	41	41	33	51	<b>63</b>
SALA BAGANZA	20	21	18	23	<b>24</b>
TRAVERSETOLO	48	27	32	27	<b>60</b>
<b>TOTALE</b>	225	198	171	180	<b>212</b>

Dai valori riportati, si nota un aumento del numero complessivo dei nuclei familiari per cui l'assistenza economica rappresenta la prevalente forma di sostegno realizzata dal Servizio. Sicuramente possiamo affermare che il secondo biennio di pandemia ha avuto un impatto significativo sul livello di benessere socio-economico dei nuclei familiari con figli minori, come confermato da vari analisti del mercato del lavoro ed economisti.

La valutazione dei fenomeni socio-economici in atto risulta in ogni caso connotata da una certa complessità di lettura, come si evince anche dalla sottostante Tabella elaborata da ISTAT (<http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=22947#>) relativamente alle soglie di povertà relativa nell'anno 2020, comparate con i due anni precedenti, ed alla percentuale di nuclei familiari collocati in ciascuna fascia: si potrebbe ipotizzare che i vari interventi economici di origine statale, attuati nell'anno 2020 su impulso governativo al fine di mitigare gli effetti della crisi pandemica, possano avere temporaneamente attenuato l'impatto della ingravescente situazione economica, almeno sulle classi meno abbienti. Tale effetto di mitigazione potrebbe poi aver progressivamente ridotto la sua capacità protettiva col graduale venire meno delle misure straordinarie di sostegno (es. reddito di emergenza, voucher e buoni spesa a sostegno della popolazione colpita dalla pandemia).

Tipo dato		2018		2019		2020	
		famiglie per fascia di povertà (composizione %)	soglia di povertà relativa (spesa mensile in euro)	famiglie per fascia di povertà (composizione %)	soglia di povertà relativa (spesa mensile in euro)	famiglie per fascia di povertà (composizione %)	soglia di povertà relativa (spesa mensile in euro)
<b>Linee di povertà</b> tutte le voci	<b>Numero componenti della famiglia</b>						
	1	..	657,05	..	656,97	..	601,12
	2	..	1095,09	..	1094,95	..	1001,86
	3	..	1456,47	..	1456,28	..	1332,47
	4	..	1785	..	1784,77	..	1633,03
	5	..	2080,67	..	2080,41	..	1903,53
	6	..	2365,39	..	2365,09	..	2164,02
	7 e più	..	2628,22	..	2627,88	..	2404,46
sicuramente non povere (spesa maggiore del 120% della linea di povertà)	totale	80,8	..	81,4	..	82,6	..
quasi povere (spesa compresa fra la linea di povertà e il 120% della stessa)		7,5	..	7,2	..	7,3	..

appena povere (spesa fra l'80% della line di povertà e la linea di povertà)			5,5	..	5,6	..	5,6	..
sicuramente povere (spesa fino all'80% della linea di povertà)			6,2	..	5,9	..	4,5	..

Nella Tabella successiva viene rappresentato il numero di nuclei familiari che si è trovato, nell'anno 2021, nella fase esecutiva di sfratto dall'alloggio di residenza familiare, mettendolo a confronto col dato degli anni precedenti.

<b>NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONE DI SFRACTO IN FASE ESECUTIVA - ANNO 2020 E PREC.</b>					
	2017	2018	2019	2020	2021
COLLECCHIO	4	1	2	3	2
FELINO	1	2	3	1	1
MONTECHIARUGOLO	6	4	0	1	0
SALA BAGANZA	2	0	3	2	1
TRAVERSETOLO	13	5	1	1	3
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>7</b>

L'anno 2021 si è rivelato, per quanto riguarda l'esecutività degli sfratti nei confronti di famiglie con minori, un periodo di **"moratoria"**, se si considera quanto era stato disposto dal Governo con il Decreto "Cura Italia" e, successivamente, quanto previsto con il Decreto Legge n. 183 del 31/12/2020 art. 13 c. 13 cd. "Milleproroghe" e con il Decreto Legge "Sostegni" (n. 41 del 22/03/2021); quest'ultimo Decreto Legge, in particolare, ha esteso, grazie ad una modifica inserita in sede di conversione in legge, la sospensione degli sfratti relativi agli immobili, anche ad uso non abitativo:

- ✓ Fino al 30 settembre 2021, per i soli provvedimenti di rilascio adottati dal 28 febbraio 2020 al 30 settembre 2020;
  - ✓ Fino al 31 dicembre 2021 per i provvedimenti adottati dal 1° ottobre 2020 al 30 giugno 2021.
- Come già previsto dal "Milleproroghe", l'estensione della misura di sospensione ha riguardato esclusivamente:

- Sfratti per mancato pagamento del canone alle scadenze previste;
- Provvedimenti di rilascio a seguito dell'adozione del decreto di trasferimento di immobili pignorati ed abitati dal debitore e dai suoi familiari.

Tale decisione ha sicuramente garantito un indispensabile "sollievo" che, oltre a prevenire occasioni di tensione sociale in un periodo già notevolmente sollecitato dagli eventi correlati al diffondersi della pandemia, ha anche portato indubbi benefici sul piano della prevenzione sanitaria, avendo scongiurato eventuali condizioni di promiscuità a carico di nuclei familiari che avrebbero altrimenti potuto trovarsi privi di una collocazione abitativa idonea e potenzialmente esposti ad una convivenza forzata con persone terze.

### 13.3 Ambito di intervento - Interventi educativi

Si tratta di un ampio campo di azione dell'Area Minori e Famiglie, che consiste nell'**insieme degli interventi educativi con finalità di inclusione**, integrazione e promozione dell'agio, che vengono svolti sia su progetto del Servizio Sociale, sviluppandosi in ambito extrascolastico e domiciliare, sia nel campo del diritto allo studio, mediante l'affiancamento in ambito scolastico di minori con disabilità certificate ai sensi della L. 104/1992.

INTERVENTI EDUCATIVI DOMICILIARI E PER L'INTEGRAZIONE NEL TEMPO EXTRASCOLASTICO												
COMUNE	19	19	19	19	20	20	20	20	21	21	21	21
	minori beneficiari	Impegno settimanale in interventi (=1h)	minori c. 104 c/o Centri estivi	Interventi c/o Centri estivi (=1h)	minori beneficiari	Impegno settimanale in interventi (=1h)	minori c. 104 presso Centri estivi	Interventi c/o Centri estivi (=1h)	minori beneficiari	Impegno settimanale in interventi (=1h)	minori c. 104 c/o Centri estivi	Interventi c/o Centri estivi (=1h)
COLLECCHIO	46	75	24	1.980	29	89	17	2.762	31	113	22	3.379
FELINO	11	32	3	160	10	41	1	240	6	46	2	153
MONTECHIARUGOLO	27	53	7	750	12	71	8	920	13	72	7	879
SALA BAGANZA	15	18	3	60	15	29	3	278	12	52	6	845
TRAVERSETOLO	38	67	11	492	20	59	9	1.132	17	72	7	1.161
<b>TOTALE</b>	<b>137</b>	<b>245</b>	<b>48</b>	<b>3.442</b>	<b>86</b>	<b>289</b>	<b>38</b>	<b>5.332</b>	<b>79</b>	<b>355</b>	<b>44</b>	<b>6417</b>

Dalla lettura della tabella si desume come anche nell'anno 2021 vi sia stata la necessità di adottare soluzioni organizzative che tenessero conto del protrarsi della situazione di pandemia. Infatti si sono dovuti ridurre, soprattutto nei mesi invernali, i progetti che prevedevano la presenza di un Educatore in presenza per un gruppo di minori, **riorganizzando la programmazione verso lo svolgimento di percorsi di affiancamento nel rapporto 1:1** anche a causa del venire meno, per via del contingentamento, di alcuni tradizionali luoghi di appoggio per la progettazione degli interventi, quali ad es. i locali delle biblioteche o gli edifici scolastici (nelle ore pomeridiane). Oltre a questo, va considerato che alcune famiglie, anche a causa del susseguirsi nel tempo di notizie più o meno allarmanti sulla diffusione del contagio, hanno aderito ai percorsi in maniera un po' intermittente, sospendendo la frequenza nei periodi più critici.

Analogo discorso si deve fare nell'analisi dei dati relativi agli **interventi attuati dall'Azienda per l'integrazione dei minori certificati ai sensi della L. 104 presso i Centri estivi accreditati sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense**. Dall'analisi dei dati infatti si evince che è ulteriormente aumentato il numero degli interventi di affiancamento educativo svolti. Ciò si giustifica considerando che da una parte le famiglie dei bambini con disabilità hanno preferito, nell'estate 2021, offrire ai loro figli la possibilità di poter frequentare esperienze di socializzazione quali quelle offerte dai Centri estivi, determinando un incremento delle adesioni, e dall'altra è stato confermato dalla Regione il **parametro di affiancamento 1:1** tra Educatori e minori certificati, scelta che ha reso necessario un conseguente incremento del numero di interventi messi in campo.

Venendo all'ambito di intervento educativo riferito ai percorsi di accompagnamento e sostegno all'autonomia per donne in temporanea difficoltà abitativa e socio-economica, anche questo servizio ha necessitato di una riorganizzazione nell'anno 2021, per consentire di dare risposta alle esigenze che si sono generate col perdurare della pandemia da Covid 19. Se da una parte non si sono verificate situazioni di sfratti esecutivi, sono invece proseguite le situazioni di crisi familiari che hanno comportato l'uscita di uno o più componenti del nucleo, con conseguente richiesta di assistenza tramite un'accoglienza a favore delle parti più fragili.

Talvolta il percorso seguito è stato quello del "codice rosso" in quanto le tensioni avevano assunto le forme di vere e proprie manifestazioni di vessazione e violenza, psicologica, relazionale e/o fisica, verso le donne, in alcuni casi col coinvolgimento anche dei figli. Per le situazioni che si sono sin da subito palesate in termini di violenza contro le donne, è stato prontamente attivato il servizio di collocamento in emergenza svolto dal Centro Anti Violenza di Parma, che garantisce anche un primo periodo di ricovero ad indirizzo segreto dei nuclei di madri con bambini, per un periodo di due settimane, volto a consentire un'opportuna ridefinizione, anche se di breve termine, del progetto di vita della donna, a fronte dello sconvolgimento dell'equilibrio familiare conseguente all'esplosione della violenza. L'Azienda ha poi dedicato gli appartamenti in bassa soglia ad accessi di seconda accoglienza, ossia caratterizzati dalla definizione di una progettualità di medio periodo. Considerata la necessità di portare avanti l'attività di accompagnamento e sostegno a favore di questi percorsi, tenendo conto delle variabili di complessità sopra descritte, l'Azienda ha deciso di confermare l'incremento degli interventi educativi settimanali a sostegno dei percorsi di autonomia a favore delle donne in uscita dalla violenza di genere, già sperimentato nell'anno 2020, fino ad arrivare a n. 30 interventi della durata di un'ora riferiti alle Case di accoglienza femminili. Gli interventi supplementari hanno consentito di raggiungere molteplici obiettivi:

- hanno garantito un affiancamento più intensivo di nuovi percorsi che, almeno nella loro fase iniziale, hanno manifestato tutte le loro caratteristiche di complessità;
- hanno consentito una riduzione dei rischi di eventuale contagio da Covid 19 per le persone ospitate negli appartamenti, in quanto alcune commissioni sono state svolte con l'accompagnamento delle Educatrici, riducendo al minimo la permanenza in luoghi affollati;
- si sono potute adottare procedure di intervento straordinario, in concomitanza con situazioni di urgenza principalmente dovute, oltre che ad ingressi in emergenza, alla riorganizzazione della dislocazione dei nuclei ospitati per esigenze di quarantena conseguenti a sintomi eventualmente ascrivibili al contagio da Covid 19, insorti in una delle donne ospiti o in un bambino. Va qui aggiunto che, inevitabilmente, si è dovuto parallelamente attivare anche un contingentamento degli spazi all'interno degli appartamenti, individuando in ciascuno di essi una camera per l'isolamento, da utilizzare nei casi di eventuali quarantene a carico di nuclei madre-figli. A questo scopo l'Azienda ha inoltre operato anche per l'anno 2021 la scelta di destinare al servizio degli appartamenti di accoglienza in bassa soglia un ulteriore immobile, sito a Collecchio e dedicato alla "Scuola di autonomia", progetto dell'Area Disabili, essendo quest'ultimo progetto temporaneamente sospeso proprio in virtù della necessità di prevenire i rischi di contagio per quella categoria di utenti. Sono quindi risultati nell'anno 2021 n. 3 gli appartamenti attivi per le accoglienze femminili, oltre a n. 1 per le accoglienze maschili.

Si riportano di seguito i dati riferiti alle accoglienze attuate nell'anno 2021, il confronto con gli anni precedenti ed il relativo centro di costo:

<b>CASE PER LE DONNE</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2021</b>
DONNE ACCOLTE	10	9	9	9
FIGLI MINORI ACCOLTI	17	14	13	9

<b>CDC</b>	<b>PREVISIONALE 2021</b>	<b>REVISIONE BDG</b>	<b>CONSUNTIVO 2021</b>	<b>SCOSTAMENTO PREVISIONALE</b>
<b>GESTIONE CASE PRONTA ACCOGLIENZA</b>	<b>28.000,00</b>	28.000,00	<b>59.900,00</b>	<b>31.900,00</b>
<b>COLLECCHIO</b>	<b>7.700,00</b>	7.700,00	<b>16.400,00</b>	<b>8.700,00</b>
<b>FELINO</b>	<b>5.100,00</b>	5.100,00	<b>11.100,00</b>	<b>6.000,00</b>
<b>MONTECHIARUGOLO</b>	<b>6.100,00</b>	6.100,00	<b>13.000,00</b>	<b>6.900,00</b>
<b>SALA BAGANZA</b>	<b>3.600,00</b>	3.600,00	<b>7.900,00</b>	<b>4.300,00</b>
<b>TRAVERSETOLO</b>	<b>5.500,00</b>	5.500,00	<b>11.500,00</b>	<b>6.000,00</b>

È poi **proseguita la sperimentazione di una figura educativa cd. “di primo livello”** che, in stretta collaborazione con le Assistenti Sociali del Servizio, si è occupata di sostenere i nuclei familiari con situazioni di disagio socio-economico. Queste ultime situazioni necessitano infatti di un adeguato percorso di promozione dell'autonomia (finalizzato ad es. all'iscrizione al Centro per l'Impiego o alla redazione di un curriculum vitae da consegnare alle aziende del territorio) in attuazione di un patto o contratto sociale, formale e scritto, che viene stipulato tra la famiglia ed il servizio. Tale funzione si è rivelata fondamentale per consentire una maggiore efficacia dell'attività di promozione dell'autonomia e della proattività dei nuclei familiari coinvolgibili in questo tipo di intervento, con la finalità di contrastare forme di indebitamento e di crisi del progetto familiare e, laddove fossero già presenti problematiche di tale genere, di prevenirne il peggioramento e possibilmente di individuare una graduale e risolutiva via d'uscita. Nel 2021 questa funzione è stata mantenuta dedicandovi n. 40 interventi educativi a settimana (della durata di un'ora ciascuno).

La funzione “di primo livello” ha operato innanzitutto promuovendo un'attitudine di collaborazione e fiducia tra la famiglia e il Servizio, funzionale alla condivisione del patto o contratto sociale. Tale accordo definisce le iniziative che la famiglia si impegna ad intraprendere per il miglioramento della propria condizione e in “contraccambio” le forme di sostegno che l'Azienda potrà fornire nel breve, medio e lungo periodo. Grazie a questa attività di natura educativa, l'Educatore di “primo livello” promuove fattivamente l'attivazione della famiglia nell'accesso alla rete dei servizi: a questo proposito rivestono un ruolo prioritario gli interventi destinati a facilitare l'occupabilità e la ricerca di impiego. Su questo versante sono stati circa un centinaio i nuclei familiari che sono stati coinvolti dall'Educatore nella tipologia di percorso sopra descritta.

Per dare poi il necessario supporto alla rete degli interventi educativi sui cinque Sportelli Sociali, inoltre, è stata implementata la **funzione educativa territoriale** che svolge interventi a supporto del Servizio Sociale e garantisce altresì il necessario raccordo operativo tra le Assistenti Sociali ed i vari Educatori titolari dei progetti educativi extrascolastici e domiciliari, oltre che col Coordinatore della Cooperativa sociale Auroradomus. A tale funzione sono stati dedicati n. 36 interventi a settimana per gli Sportelli Sociali di Collecchio, Felino e Sala Baganza e n. 30 interventi a settimana per gli Sportelli di Montechiarugolo e Traversetolo.

I principali ambiti di intervento che hanno impegnato questa funzione nell'anno 2021 sono stati: verifiche e contatti con le scuole, verifiche con i Pediatri, interventi diretti di monitoraggio e sostegno presso le famiglie, colloqui con i minori e/o i genitori in affiancamento alle Assistenti Sociali in

un'ottica multidimensionale socio-educativa, visite domiciliari in affiancamento alle Assistenti Sociali, accompagnamenti in Questura per pratiche di permesso di soggiorno, confronti con le Comunità educative e familiari presso cui sono inseriti minori in carico al Servizio, monitoraggio degli interventi educativi e rivalutazione dei loro obiettivi in accordo con le Assistenti Sociali, confronti di monitoraggio con gli Educatori con funzioni socio educative ed assistenziali in servizio presso le Scuole, attività di programmazione riferite agli incontri per il diritto di visita e relazione tra minori in regime di regolamentazione delle visite e i loro genitori, confronti e verifiche con gli Educatori domiciliari, confronti con le funzioni di Coordinamento della Cooperativa. Complessivamente sono stati circa duecento i minori residenti nei cinque Comuni dell'Unione la cui situazione, nell'anno 2021, ha beneficiato dell'attività educativa territoriale.

Di seguito si riporta, con riferimento agli ambiti di intervento sopra descritti, il relativo prospetto delle risorse di budget che sono state investite, nell'anno 2021, per gli interventi educativi a carattere socializzante e per l'inclusione e l'integrazione dei minorenni con disabilità presso i Centri Estivi accreditati:

<b>CDC</b>	<b>PREVISIONALE 2021</b>	<b>REVISIONE BDG</b>	<b>CONSUNTIVO 2021</b>	<b>SCOSTAMENTO PREVISIONALE</b>
<b>EDUCATIVA DOMICILIARE TERRI- TORIALE MINORI</b>	<b>366.000,00</b>	476.000,00	<b>432.000,00</b>	<b>66.000,00</b>
<b>COLLECCHIO</b>	<b>131.000,00</b>	198.000,00	<b>186.000,00</b>	<b>55.000,00</b>
<b>FELINO</b>	<b>41.000,00</b>	40.000,00	<b>37.000,00</b>	<b>-4.000,00</b>
<b>MONTECHIARUGOLO</b>	<b>78.000,00</b>	85.000,00	<b>74.000,00</b>	<b>-4.000,00</b>
<b>SALA BAGANZA</b>	<b>25.000,00</b>	67.000,00	<b>54.500,00</b>	<b>29.500,00</b>
<b>TRAVERSETOLO</b>	<b>91.000,00</b>	86.000,00	<b>80.500,00</b>	<b>-10.500,00</b>

Il più ampio ambito di interventi educativi svolti dall'Azienda è quello relativo all'affiancamento dei percorsi scolastici di minori certificati ai sensi della L. 104/1992.

Nella Tabella successiva vengono riportati gli interventi svolti dall'Azienda nell'anno 2021 presso le Scuole, a favore di minorenni certificati:

**PROSPETTO BENEFICIARI DEL SERVIZIO DI EDUCATORE SCOLASTICO CON FUNZIONI EDUCATIVO ASSISTENZIALI (E.S.E.A.) A FAVORE DI ALUNNI CERTIFICATI AI SENSI DELLA L.104 RESIDENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE**

Comune	2019	2019	2020	2020	2021	2021
	minori assistiti	Interv. sett. assistenza (1H)	minori assistiti	Numero Interv. sett. assistenza (1H)	minori assistiti	Numero Interv. sett. assistenza (1H)
COLLECCHIO	61	390	62	406	57	411
FELINO	19	116	19	128	18	138
MONTECHIARUGOLO	35	171	35	188	42	186
SALA BAGANZA	22	125	23	122	24	123
TRAVERSETOLO	38	214	42	233	60	263
<b>TOTALE</b>	175	1016	181	1077	201	1121

L'attività dell'Educatore scolastico in favore dei minori con disabilità si colloca nel processo di inclusione scolastica, disciplinato dall'Accordo di Programma provinciale, che vede coinvolte anche Scuola, famiglia, Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza oltre che altri Soggetti territoriali chiamati a partecipare ad eventuali progetti partecipati (è il caso ad es. delle esperienze di alternanza scuola-lavoro). Alla luce dell'esperienza ormai pluriennale che l'Azienda ha maturato in questo campo, presso gli Istituti Comprensivi che si trovano sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense (Collecchio, Felino e Sala Baganza, Montechiarugolo, Traversetolo) si è costituita la cosiddetta Equipe Educativa scolastica: si tratta di un Nucleo stabile di Educatori che, anno dopo anno, svolgono la loro attività professionale presso la medesima Scuola, seguendo il percorso di più alunni certificati, in maniera integrata. Con questa modalità di intervento si crea nel tempo una stabilizzazione degli Educatori, che favorisce un allineamento metodologico tra l'attività degli Educatori e quella dei Docenti, pur nel rispetto delle differenti competenze e modalità di intervento. I rapporti di collaborazione che si sono strutturati nel tempo hanno consentito da parte dei Docenti un maggiore riconoscimento delle caratteristiche del lavoro educativo, e ciò ha favorito l'instaurarsi di un proficuo interscambio metodologico e professionale. Gli alunni certificati possono così beneficiare di una continuità di interventi e di una "rete" di progettazione, che rappresenta un indiscutibile valore aggiunto dell'attività di assistenza a loro favore. Lo strumento metodologico che guida ed accompagna il percorso è rappresentato dal Progetto Educativo Individualizzato, contenente la programmazione sia didattica che pedagogica riferita all'alunno, e che deriva da una dialettica professionale ed esperienziale tra tutti gli interlocutori titolati a partecipare alla pianificazione: la Scuola, la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il Servizio educativo attivato dall'Azienda e la famiglia dell'alunno. Si va inoltre potenziando il livello di sinergia tra questa mo-

dalità di programmazione sul versante scolastico e le progettazione dei percorsi di integrazione nei contesti extrascolastici, come quelli che si configurano durante il periodo di sospensione delle lezioni (si veda più sopra nel paragrafo precedente per quanto riguarda gli interventi educativi per l'inclusione presso i Centri estivi accreditati).

L'Azienda, in sede di programmazione congiunta con i Comuni, individua questo ambito di intervento come uno dei fronti cruciali nell'attività dell'Area Minori: ne consegue che il Centro di costo attribuito a questo servizio incide per una significativa percentuale sugli investimenti complessivi dell'Area, così come di seguito riportato:

<b>CDC</b>	<b>PREVISIONALE 2021</b>	<b>REVISIONE BDG</b>	<b>CONSUNTIVO 2021</b>	<b>SCOSTAMENTO PREVISIONALE</b>
<b>ESEA</b>	<b>889.000,00</b>	864.000,00	<b>831.500,00</b>	<b>-57.500,00</b>
<b>COLLECCHIO</b>	<b>330.000,00</b>	320.000,00	<b>306.000,00</b>	<b>-24.000,00</b>
<b>FELINO</b>	<b>112.000,00</b>	106.000,00	<b>101.000,00</b>	<b>-11.000,00</b>
<b>MONTECHIARUGOLO</b>	<b>153.000,00</b>	148.000,00	<b>141.000,00</b>	<b>-12.000,00</b>
<b>SALA BAGANZA</b>	<b>100.000,00</b>	96.000,00	<b>90.000,00</b>	<b>-10.000,00</b>
<b>TRAVERSETOLO</b>	<b>194.000,00</b>	194.000,00	<b>193.500,00</b>	<b>-500,00</b>

L'anno 2021 in sede di previsionale ha visto un ulteriore incremento dell'investimento da parte dei Comuni sul servizio E.S.E.A., che ha rappresentato una scelta di ulteriore potenziamento che ha tenuto conto, tra le altre cose, anche dell'incremento del numero di minori certificati sul territorio e della conseguente necessità di poter aumentare l'ammontare degli interventi complessivi da distribuire tra le varie situazioni.

A completamento del complesso ambito di intervento appena descritto, che attiene più strettamente alla mission istituzionale dell'Azienda in termini di azioni progettuali di natura sociale, si sviluppa l'area della programmazione di iniziative di natura educativa ed aggregativa a favore delle fasce di età adolescenziali e giovanili.

L'anno di inizio della pandemia avrebbe dovuto essere quello di avvio del nuovo modello organizzativo programmato dall'Azienda al momento dell'affidamento del servizio tramite gara d'appalto aggiudicata alla Cooperativa Auroradomus: il modello vedeva la costituzione di una rete strutturata ed armonica di iniziative sui territori dell'Unione Pedemontana, facendo leva sul coordinamento e raccordo dei diversi Centri aggregativi che si erano sviluppati grazie alla promozione e supporto dato, per precisa volontà dell'Azienda, ai servizi aggregativi nel corso degli anni.

Tale rete veniva completata con l'avvio della gestione da parte dell'Azienda, sempre tramite l'affidamento del servizio alla Cooperativa Auroradomus, anche del Centro Aggregativo Air Jam di Monticelli, che l'Amministrazione comunale aveva precedentemente valutato di inserire nell'ambito delle attività attinenti alle politiche giovanili coordinate dall'Unione Pedemontana Parmense, tramite l'Azienda.

A completamento di tale panorama di attività va ricordata infine l'Educativa di strada, quale servizio di bassa soglia volto a monitorare dal punto di vista educativo il territorio e, modulando obiettivi e metodi sulla base delle caratteristiche dei ragazzi e giovani che di volta in volta entrano in interazione col servizio, si propone di attuare un positivo orientamento delle energie e della creatività giovanili e, dove possibile, di realizzare un "aggancio" di alcuni gruppi alle attività più strutturate dei Centri aggregativi.

L'esplosione della pandemia da Covid 19 tuttavia ha comprensibilmente costretto a rivedere tale pianificazione.

In particolare, dopo il prolungato periodo di sospensione coinciso con l'anno 2020, l'attività è progressivamente ripresa e nell'anno 2021 è proseguita con l'applicazione dei protocolli di sicurezza previsti per i Centri estivi e, pertanto, solo limitatamente alla fascia di età minorile. Le competenze e gli sforzi professionali investiti durante i mesi di pandemia dagli Educatori di questo servizio, e la continua ri-tessitura di reti relazionali che rischiavano altrimenti di allentarsi e disperdersi per gli effetti dell'isolamento forzato, ha contribuito ad un certo radicamento, almeno in termini di tenacia e voglia di stare insieme, che ha favorito una rapida ripresa delle attività non appena si è rivelato possibile. La successiva introduzione della normativa riferita al possesso del Green Pass ha rappresentato un ulteriore momento di riorganizzazione delle presenze presso i Centri aggregativi, e delle correlate attività programmate dagli Educatori.

Si riporta di seguito una sintetica panoramica del Servizio e dei punti della rete in cui esso è articolato.

**"On the road"**: si tratta dell'attività di educativa di strada, caratterizzata dall'approccio "a bassa soglia", ossia di accesso semplice, immediato, e facilitato dall'azione di coinvolgimento svolta dalle figure educative. Il servizio viene realizzato per tutta la durata dell'anno scolastico e, per quanto riguarda il periodo estivo, si prevede una programmazione ri-modulata, che tiene conto della stagionalità e della propensione dei ragazzi verso attività all'aperto.

**Centro aggregativo di Traversetolo - “Spazio 6-13”:** Si tratta di uno spazio educativo per bambini e ragazzi, dagli 8 ai 14 anni circa, attivato nella seconda metà del pomeriggio (di norma dalle 16,00 alle 18,30): il servizio prevede la presenza di Educatori professionali che coinvolgono i ragazzi in attività laboratoriali (comprendenti una supervisione allo svolgimento dei compiti pomeridiani) e ricreative, con la possibilità di svolgere anche giochi all’aperto. Il servizio si svolge lungo il periodo scolastico, dal mese di ottobre al mese di giugno.

**Centro aggregativo di Felino - “Spazio Civico Giovanile e Comunitario di Felino”:** Destinato prevalentemente a ragazzi dell’età della scuola media e della scuola superiore, anche presso questo Centro è prevista la presenza di Educatori professionali che, nel corso di tre pomeriggi alla settimana, offrono ai frequentanti lo studio assistito ed inoltre proposte di laboratori e di attività di intrattenimento costruttivo, all’interno di una dimensione di gruppo agevolata e supportata.

**Centro aggregativo di Collecchio - “Officine Giovani Collecchio”:** Anche in questo caso il Centro, con l’apertura di tre pomeriggi alla settimana, si configura come un luogo per la promozione di positive forme di aggregazione adolescenziale/giovanile mediante la realizzazione di un insieme di attività organizzate e monitorate da Educatori professionali presso il complesso polivalente “Casa I Prati” del Comune di Collecchio.

**Centro aggregativo di Monticelli (Fraz. di Montechiarugolo) – “Air Jam”:** Le attività si svolgono per quattro pomeriggi alla settimana, nella fascia oraria 15,30-19,00. Il Centro è entrato nei servizi sotto la responsabilità dell’Azienda dal mese di settembre 2020 ed affidato alla Cooperativa Auro radomus: dall’avvio dell’attuale gestione non si sono potuti ammettere maggiorenni a causa delle attuali limitazioni per il contrasto alla diffusione del Covid 19.

**Collaborazione con il Centro aggregativo di Sala Baganza:** si tratta di un Centro che non rientra nella responsabilità diretta dell’Azienda in quanto l’Amministrazione Comunale ne ha affidato la gestione, tramite un apposito bando, ad un’Associazione di promozione sociale del territorio denominata “Enigma”. Questa Associazione, il cui consiglio direttivo è composto da giovani di età inferiore ai trent’anni, ha avviato nel 2018 il suo impegno, che vede tra le altre cose anche l’animazione del Centro giovanile (che si trova nella zona centrale del paese, in una posizione facilmente raggiungibile dai ragazzi). A fronte dell’avvio della gestione del Centro si è sviluppata una funzionale collaborazione di “Enigma” con gli Educatori incaricati dall’Azienda delle attività inerenti le politiche giovanili.

**Centro aggregativo di Traversetolo per ragazzi e giovani sopra i 14 anni – “Free Time”:** si tratta di un Centro pomeridiano pensato per la fascia di età superiore rispetto a quella a cui è dedicato lo “Spazio 6-13”, per dare una risposta in termini educativi alla crescente presenza di ragazzi che frequentano spontaneamente, nell’orario pomeridiano, gli spazi della Corte Agresti di Traversetolo, dove si trova la Biblioteca del paese: avendo rilevato che la permanenza di diversi ragazzi in tali spazi comunali non era sempre caratterizzata da approcci costruttivi ma, piuttosto, da una crescente tendenza verso atteggiamenti irrispettosi e poco consapevoli delle regole di convivenza, si è dato avvio a questo progetto finalizzato a orientare in termini educativi ad un corretto approccio alla fruizione degli spazi ed all’occupazione del tempo libero dei ragazzi e giovani. In particolare si è organizzata la presenza, per tre pomeriggi alla settimana, di due Educatori, in modo da poter offrire una proposta di attività strutturata che comprenda sia laboratori in piccolo gruppo che un presidio educativo capace di intervenire in termini preventivi, indirizzando i ragazzi verso forme costruttive dello stare insieme. Si precisa a proposito di “Free Time” che questo servizio nell’anno 2021 ha subito una sospensione a causa delle restrizioni nell’utilizzo dei locali della biblioteca, previste dalle normative per il contenimento del Covid 19, e se ne prevede il riavvio nell’anno 2022.

Gli accessi monitorati nell’anno 2021 ai servizi aggregativi sono configurati come segue:

<b>ACCESSI E FREQUENTANTI I SERVIZI EDUCATIVI GIOVANILI - ANNO 2021</b>		
	ACCESSI TOTALI	RAGAZZI FREQUENTANTI
COLLECCHIO – OFFICINE GIOVANI	892	40
FELINO – SPAZIO CIVICO	944	81
MONTECHIARUGOLO – AIR JAM	567	65
TRAVERSETOLO SPAZIO 6-13	756	25
EDUCATIVA DI STRADA	-*	15

*\*L’attività di educativa di strada non prevede una raccolta quotidiana dei nominativi dei giovani che si lasciano coinvolgere nell’attività*

Oltre ai servizi descritti, è opportuno per completezza citare anche un paio di progetti che si possono considerare in stretto rapporto con quelli sopra citati, in quanto analogamente incentrati su funzioni di prevenzione del disagio scolastico, favorendo l’inclusione e l’orientamento scolastico-formativo dei ragazzi.

**Progetto “Educatore Scolastico”:** si tratta di un progetto realizzato sotto il coordinamento e con il finanziamento dell’Ufficio di piano distrettuale, che autorizza l’assegnazione ad ogni Istituto comprensivo di un percorso di interventi annuale (superiore ai 200 interventi, della durata di un’ora, per anno scolastico) per l’attivazione di una figura educativa che, operando a supporto del

personale docente, consenta l'attuazione di percorsi dedicati agli alunni, o gruppi di alunni, che presentino bisogni educativi speciali. Tale attività consente la valorizzazione degli alunni che necessitano di strumenti pedagogici personalizzati, con l'obiettivo di farli stare "più a loro agio" nell'ambiente scolastico e di conseguire obiettivi curriculari con metodologie funzionali all'apprendimento in contesti alternativi all'aula. All'utilità intrinseca di questo progetto si aggiunge il beneficio derivante dalla possibilità di stringere collaborazioni tra gli Educatori che seguono il tempo scolastico della mattina e gli Educatori che si occupano del tempo extra scolastico del pomeriggio, coinvolgendo i ragazzi in un sistema educativo complessivo, coordinato ed organizzato.

**Progetto "Pomeriggi in Ludoteca"**: prevede l'accompagnamento, da parte di una coppia di Educatori professionali, di un gruppo di ragazzi/e individuati dal Servizio Sociale territoriale, per lo svolgimento dei compiti pomeridiani, in un contesto di facilitazione e socializzazione, rappresentato dalla Ludoteca all'interno del Centro Polivalente di Monticelli Terme.

Di seguito si rappresenta il quadro economico di sintesi (con arrotondamenti) riferito al complesso dei servizi educativi aggregativi sopra descritto:

<b>CDC</b>	<b>PREVISIONALE 2021</b>	<b>REVISIONE BDG</b>	<b>CONSUNTIVO 2021</b>	<b>SCOSTAMENTO PREVISIONALE</b>
<b>EDUCATIVA AGGREGATIVA</b>	<b>122.700,00</b>	150.800,00	<b>136.200,00</b>	<b>13.500,00</b>
<b>COLLECCHIO</b>	<b>40.000,00</b>	41.000,00	<b>37.000,00</b>	<b>-3.000,00</b>
<b>FELINO</b>	<b>24.500,00</b>	26.800,00	<b>36.000,00</b>	<b>11.500,00</b>
<b>MONTECHIARUGOLO</b>	<b>16.000,00</b>	43.000,00	<b>38.000,00</b>	<b>22.000,00</b>
<b>SALA BAGANZA</b>	<b>8.400,00</b>	8.000,00	<b>2.700,00</b>	<b>-5.700,00</b>
<b>TRAVERSETOLO</b>	<b>33.800,00</b>	32.000,00	<b>22.500,00</b>	<b>-11.300,00</b>

## 13.4 Ambito di intervento - Interventi su mandato dell'Autorità Giudiziaria, di collocamento in Comunità e Provvedimenti di emergenza

Nella sottostante tabella viene riportato il dato delle Relazioni per l'Autorità Giudiziaria che sono state elaborate dal Servizio Sociale nel corso dell'anno 2021.

RELAZIONI SOCIALI* TRASMESSE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA					
	2017	2018	2019	2020	2021
COLLECCHIO	51	40	46	58	66
FELINO	18	18	20	22	33
MONTECHIARUGOLO	27	30	21	20	41
SALA BAGANZA	23	20	14	11	26
TRAVERSETOLO	35	35	42	48	34
<b>TOTALE</b>	154	143	143	159	200

*\*Relazioni trasmesse all'Autorità Giudiziaria per indagini delegate, per segnalazioni di competenza del Servizio Sociale o per aggiornamento periodico sui procedimenti aperti*

Dalla tabella di cui sopra emerge abbastanza chiaramente come l'ambito giuridico sia, anno per anno, in costante e graduale espansione, sia dal punto di vista del numero di procedimenti coinvolti che del numero di adempimenti correlati a ciascun procedimento.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dati riferiti ai minori accolti in Comunità familiare ed educativa ed in Comunità Madri con Bambini, nell'anno 2021.

MINORI ACCOLTI IN COMUNITÀ FAMILIARI/EDUCATIVE NELL'ANNO 2021				
	MINORI IN COMUNITA' AL 31/12/2020	NUOVI MINORI ACCOLTI ANNO 2021	MINORI DIMESSI ANNO 2021	MINORI IN COMUNITA' AL 31/12/2021
COLLECCHIO	4	1	3	2
FELINO	2	0	0	2
MONTECHIARUGOLO	1	1	2	0
SALA BAGANZA	0	2	0	2
TRAVERSETOLO	1	0	0	1
<b>TOTALE</b>	8	4	5	7

Per quanto riguarda il motivo delle dimissioni dei minori accolti nelle Comunità familiari ed educative, nel 2021 rileviamo:

- n. 3 minori dimessi per raggiungimento della maggiore età e passaggio del caso all'Area Adulti;
- n. 2 minori dimessi per rimodulazione del progetto di sostegno che ha portato al rientro presso la loro famiglia;

<b>MINORI IN COMUNITÀ MADRE/BAMBINO NELL'ANNO 2021</b>				
	MINORI INSERITI IN STRUTTURA MD+B AL 31/12/2020	NUOVI MINORI INSERITI IN MD+B NEL 2021	MINORI DIMESSI DA STRUTTURA MD+B 2021	MINORI IN STRUTTURA MD+B AL 31/12/2021
COLLECCHIO	0	3	0	3
FELINO	0	0	0	0
MONTECHIARUGOLO	1	0	0	1
SALA BAGANZA	2	0	2	0
TRAVERSETOLO	1	0	1	0
<b>TOTALE</b>	4	0	0	4

Nel rendicontare le attività svolte dal Servizio nell'ambito dei percorsi di uscita da dinamiche di maltrattamenti in famiglia e violenza di genere, va citata anche la **collaborazione con l'Associazione Centro Antiviolenza di Parma**. Tale Associazione collabora con l'Azienda alla luce di un rapporto di convenzione siglato presso l'Ufficio di Piano distrettuale, che ha previsto nell'anno 2021 sia un servizio di Sportello di ascolto, deputato a fornire consulenze e supporto alle donne vittime di tali forme di violenza, sia interventi di pronta emergenza. L'emergenza, in particolare, prevede l'attivazione del Centro Antiviolenza, anche in orario serale e festivo, per fornire alla donna, ed ai figli minori quando presenti, l'accoglienza immediata in un appartamento, che consenta l'allontanamento del nucleo dalla casa familiare. Tale collocamento dà avvio ad un percorso che vede attivamente coinvolta la donna messa in protezione nello svolgimento di valutazioni condivise con l'Associazione ed il Servizio Sociale dell'Azienda, con la finalità di definire nell'arco di un paio di settimane un idoneo programma di sostegno: le azioni previste hanno lo scopo di facilitare e supportare il nucleo familiare affinché possa ritrovare, dopo gli eventi che lo hanno coinvolto, un nuovo equilibrio ed una nuova autonomia.

Il centro di costo corrispondente ai percorsi di Comunità viene rappresentato di seguito:

CDC	PREVISIONALE 2021	REVISIONE BDG	CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTO PREVISIONALE
<b>RETTE MINORI ACCOLTI IN REGIME RESIDENZIALE</b>	<b>318.000,00</b>	492.000,00	<b>454.200,00</b>	<b>136.200,00</b>
<b>COLLECCHIO</b>	<b>89.000,00</b>	134.000,00	<b>120.000,00</b>	<b>31.000,00</b>
<b>FELINO</b>	<b>112.000,00</b>	155.000,00	<b>142.700,00</b>	<b>30.700,00</b>
<b>MONTECHIARUGOLO</b>	<b>60.000,00</b>	81.000,00	<b>76.700,00</b>	<b>16.700,00</b>
<b>SALA BAGANZA</b>	<b>19.000,00</b>	49.000,00	<b>46.700,00</b>	<b>27.700,00</b>
<b>TRAVERSETOLO</b>	<b>38.000,00</b>	73.000,00	<b>68.100,00</b>	<b>30.100,00</b>

Nella successiva tabella viene riportato il dato specifico dei Minori stranieri non accompagnati in carico al Servizio Sociale nell'anno 2021.

<b>Minori stranieri non accompagnati in carico al Servizio Sociale nell'anno 2020 e prec.</b>					
	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
COLLECCHIO	7	2	3	2	1
FELINO	0	0	2	3	3
MONTECHIARUGO- LO	3	2	1	1	3
SALA BAGANZA	2	2	2	1	0
TRAVERSETOLO	1	1	0	1	0
<b>TOTALE</b>	13	7	8	8	7

Assume infatti rilievo il censire, anche sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense, il fenomeno dei **Minori stranieri non accompagnati**, ovvero di quei minorenni provenienti da Paesi Terzi e privi di adulti che ne abbiano la rappresentanza legale e che, in ogni caso, si occupino del loro accudimento e della loro educazione; si tratta di minorenni che "compaiono" (spesso inaspettamente) sul territorio e devono pertanto essere oggetto di interessamento da parte di:

- a) **Autorità Giudiziaria** che, di norma mediante l'attivazione del Tribunale per i Minorenni, nomina un Tutore provvisorio a favore del minore, abitualmente in capo al Sindaco e quindi, per apposita delega, all'Azienda Pedemontana Sociale;
- b) **Questura**, che procede alla identificazione del minore, per poi rilasciare allo stesso il necessario permesso di soggiorno sul territorio italiano <<per minore età>>;
- c) **Ministero del Welfare**, che a fronte di apposita segnalazione inoltrata dal Servizio, dispone l'avvio delle ricerche familiari nel Paese d'origine del minore.

La presenza di Minori stranieri non accompagnati sul territorio richiede una repentina attivazione da parte dei Servizi, che nella quasi totalità dei casi non possono basarsi su di una pregressa conoscenza del caso. Nelle situazioni più gravi, infatti, diventa necessario che le Istituzioni pervengano in poche ore ad un progetto di tutela di breve e medio termine. Per fare fronte a queste esigenze risulta certamente cruciale poter far conto su una rete di risorse, a partire da quelle affidatarie censite e appositamente formate e supportate dall'Equipe Affidamento aziendale, che opera presso il Centro per le famiglie, in grado di attivarsi con modalità, tempistiche ed intensità differenziate sulla base dello specifico fabbisogno di volta in volta rilevato. Recentemente, si è iniziato a diffondere un orientamento giurisprudenziale volto a distinguere con sempre maggiore nettezza procedurale e di iter giuridico le situazioni sopra descritte da quelle, meno allarmanti, di minori stranieri che pervengano sul territorio italiano muniti di una dichiarazione di affidamento

da parte dei loro genitori che, pur rimanendo nel Paese d'origine, hanno già identificato un programma che tuteli loro figlio mediante il suo affidamento ad una famiglia di connazionali, di norma parenti oppure amici del nucleo familiare. Quest'ultima casistica tende ultimamente ad essere individuata, dai Provvedimenti del Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna e di quello Ordinario di Parma, come più rispondente a quanto viene previsto dalla Legge 184/1983 (e s.m.i.) in termini di affidamento consensuale, che prevede cioè un iter di valutazione e decisione da parte del Servizio Sociale territoriale, conseguentemente avallata dal Giudice tutelare presso il Tribunale Ordinario di riferimento.

## 13.5 Il Centro per le famiglie del Distretto sud-est

L'anno 2021, come di seguito rappresentato, ha visto un'attività del Centro per le Famiglie del Distretto Sud Est, gestito dall'Azienda Pedemontana Sociale, sia in termini di programmazioni, progetti e servizi offerti, sia in termini di collaborazioni e attività di promozione del Centro. La rendicontazione che segue intende dare evidenza dell'attività del Centro per le Famiglie Distrettuale, in relazione alle azioni previste ed attuate nel corso del secondo anno di attività. Il Centro per le famiglie del Distretto Sud Est ha infatti preso avvio nella seconda metà del mese di dicembre 2019 e l'analisi dell'attività del servizio nei precedenti periodi è già stata rappresentata nelle relazioni di Bilancio Sociale relative agli anni 2019 e 2020.

### Figure professionali:

Al Centro per le famiglie, per l'anno 2021, sono state destinate le seguenti figure professionali dipendenti di Azienda Pedemontana Sociale:

- 1) una Coordinatrice del Centro per 18 ore settimanali. Tale ruolo è stato svolto da un'Assistente Sociale specialista cat. giuridica ed economica D 1, Dott.ssa Sabrina Fornari, dipendente a tempo pieno e indeterminato dell'Azienda Pedemontana Sociale.
- 2) un Operatore referente dell'area informazione per 36 ore settimanali. Tale ruolo è stato svolto da un Operatore educativo cat. giuridica ed economica B1, Gabriella Pesce, dipendente a tempo pieno e indeterminato dell'Azienda Pedemontana Sociale.
- 3) Un Operatore referente dell'area del sostegno alle competenze genitoriali per 18 ore settimanali. Tale ruolo è stato svolto da un'Assistente Sociale cat. giuridica ed economica D1, la Dott.ssa Sabrina Fornari, dipendente a tempo pieno e indeterminato dell'Azienda Pedemontana Sociale (in forze all'Area Minori e Famiglie – referente adozione e accoglienza familiare).
- 4) Un Istruttore amministrativo per 6 ore settimanali, cat. giuridica ed economica C1, Dott.ssa Francesca Chiari dipendente a tempo pieno e indeterminato dell'Azienda Pedemontana Sociale.

Inoltre al medesimo Centro sono dedicate le seguenti figure professionali specialistiche:

- 1) Un consulente esterno Counselor;

- 2) Un consulente esterno Mediatore familiare;
- 3) Due consulenti esterne Facilitatrici del Progetto “Mamme insieme” presenti fino al 30/06/2021
- 4) Due educatori afferenti alla Cooperativa AuroraDomus referenti per il progetto “Famiglie al Centro”;
- 5) Un consulente esterno Avvocato, che per l’anno 2021 è stato individuato nella figura professionale che svolge il ruolo di consulente giuridico dell’Ente.

Inoltre, ai sensi del vigente Accordo in materia di servizi integrati nell’Area minori e famiglie (siglato in sede di Comitato di Distretto Sud Est nel mese di luglio 2019 tra l’Unione Montana Appennino Parma Est, l’Azienda Pedemontana Sociale e l’Azienda U.S.L. di Parma) e della comunicazione pervenuta in data 06/02/2020 dal Direttore dell’Azienda UsI Distretto Sud Est, dott. Valerio Giannattasio, presso il Centro per le Famiglie, dal 17/02/2020 si effettuano anche le funzioni dell’Equipe Affidò distrettuale, che prevedono lo svolgimento dei percorsi di informazione, formazione e valutazione delle famiglie accoglienti.

Sono, inoltre, stati formalizzati incarichi a consulenti esterni per l’effettuazione di alcune progettualità specifiche (formazione Baby sitter, conduzione Gruppo di Parola) come più sotto riportato.

### **Orario di apertura**

Rispetto al funzionamento del Servizio, così come regolamentato dalle Linee Guida approvate con DGR – Emilia Romagna n.391/2015, il Centro per le famiglie garantisce un orario di apertura al pubblico pari a 18 ore settimanali (Lunedì dalle 8,00 alle 13,00; Mercoledì dalle 8,00 alle 13,00; Giovedì dalle 14,00 alle 17,00; Venerdì dalle 8,00 alle 13,00)

Oltre alle ore di apertura al pubblico, il Centro per le Famiglie, considerate anche le competenze sopra descritte in materia di Equipe Affidò, è funzionante in modalità di back office per ulteriori 18 ore, garantendo un funzionamento settimanale di 36 ore.

### **Aree di attività del Centro per le famiglie:**

All’interno del Centro per le famiglie vengono inoltre garantiti i servizi suddivisi nelle tre aree di attività, così come di seguito specificati:

#### **Area dell’informazione**

Attraverso l’impiego di una figura di Operatore referente per l’area dell’informazione (per un monte-ore settimanale di 36 ore), viene garantita l’area relativa all’informazione. Il compito prioritario

di tale figura è quello di assicurare alle famiglie un accesso rapido e facilitante a tutte le principali informazioni utili per la vita quotidiana ed alla conoscenza delle opportunità che offre il territorio.

Tale funzione viene assicurata in modo diretto nelle ore di apertura al pubblico, per 18 ore settimanali, attraverso l'accoglienza e l'orientamento dei nuclei che si rivolgono direttamente al CPF, ma anche indirettamente attraverso un lavoro di rete e di sinergie con i principali interlocutori del territorio (Servizi educativi, Servizi per l'infanzia, Scuole, Consulenti familiari, Soggetti del Terzo Settore, ecc).

L'attività di accoglienza/informazione/orientamento alle famiglie si svolge con riferimento alle seguenti aree di interesse:

- Informazione e orientamento inerente le risorse e le opportunità disponibili per l'organizzazione della vita quotidiana delle famiglie con figli e sulle iniziative attivate dalla comunità locale;
- Informazione inerente le attività svolte direttamente dal CPF (mediazione, counseling genitoriale di coppia ed educativo, consulenza legale, prima informazione inerente i servizi affido, adozione e le diverse forme di affiancamento/sostegno familiare, gruppo Famiglie al Centro ecc.);
- Informazione ed orientamento inerente i servizi socio-educativi, sanitari e socio-sanitari del territorio;
- Informazione mirata inerente le forme di beneficio e/o agevolazione economica rivolte alle famiglie con figli (tale funzione si prevede venga realizzata in stretto raccordo con i referenti amministrativi dei vari Sportelli Sociali del territorio).

Soprattutto nel periodo di lock-down grande attenzione è stata dedicata al compito di mappatura e di conoscenza delle risorse del territorio, potendo così rispondere a due finalità: poter dare riscontro in modo adeguato alle richieste di orientamento dei cittadini e poter provvedere alla compilazione delle pagine locali del sito regionale dell'InformaFamiglie.

Il Centro per le famiglie, infatti, ha da subito deciso di aderire al sito regionale dell'InformaFamiglie, potendo così beneficiare di maggior visibilità e di un collegamento capillare con gli altri Centri per le Famiglie Regionali.

Dal 10/06/2020 il Centro per le famiglie del Distretto Sud Est è attivo sul sito InformaFamiglie. Il sito regionale è un punto di riferimento fondamentale per le famiglie del territorio, risultando tra i siti internet maggiormente visualizzati a livello regionale.

L'attività informativa si è realizzata inoltre anche attraverso ulteriori canali e strumenti che permettono la più ampia diffusione possibile, quali: strumenti informatici e web (sito internet e social network ecc) e la produzione di materiale promozionale mirato (depliant, locandine ecc).

Dal 18/09/2020 il Centro per le Famiglie è attivo sul social network Facebook attraverso la creazione di una pagina dedicata @CentroPerLeFamiglieDistrettoSudEst, nella quale vengono pubblicizzati eventi ed interventi promossi dal Centro per le Famiglie stesso e nella quale vengono condivise iniziative di altri soggetti della rete Istituzionale che possono essere di interesse per le famiglie del territorio.

Il Centro per le famiglie nell'anno 2021 ha complessivamente accolto richieste ed attivazioni di servizi a favore di n. 278 famiglie residenti nel territorio di riferimento.

Sono stati, inoltre mantenuti costanti contatti con il personale referente della Regione, partecipando attivamente ai momenti di incontro proposti.

### **Area del sostegno competenze genitoriale**

Il Centro per le Famiglie, così come previsto dalle Linee Guida Regionali, ha attivato azioni volte a valorizzare le responsabilità educative dei singoli e delle coppie e a promuovere e sostenere lo sviluppo delle competenze relazionali. Queste attività sono rivolte a tutte le famiglie, con particolare riguardo a coloro che possono aver bisogno di un supporto in alcune fasi di cambiamento del nucleo familiare o nell'affrontare situazioni potenzialmente critiche (nascita di un figlio, percorsi evolutivi dei figli ed eventuale insorgere di problematiche relative alla fase dell'adolescenza, crisi della coppia, separazione/divorzio, presenza di disabilità, perdita del lavoro ecc.). Il Centro per le famiglie ha quindi il compito di avviare azioni preventive e di sostegno per ridurre i rischi connessi a tali fasi di transizione, con l'attivazione dei seguenti servizi:

**Mediazione familiare:** è un supporto professionale rivolto ai genitori in situazione di conflittualità, separazione e divorzio, finalizzato a sostenerli nel cambiamento e nella riorganizzazione delle relazioni familiari. La mediazione familiare sostiene i genitori nel costruire una nuova alleanza genitoriale, consentendo agli ex coniugi di riappropriarsi di una genitorialità condivisa e responsabile. Offre uno spazio d'incontro in un ambiente neutrale, imparziale e riservato, nel quale la coppia ha la possibilità di essere affiancata da una figura terza, il Mediatore Familiare, nella ricerca di soluzioni riguardanti la gestione delle difficoltà emotive ed organizzative della separazione e/o del divorzio

più opportune per i propri figli. Il Mediatore Familiare favorisce la comunicazione e l'ascolto reciproco tra le parti, sostenendo il percorso di elaborazione degli accordi, nel rispetto degli interessi dei figli e di ciascun genitore. Il percorso di Mediazione Familiare viene strutturato in un tempo circoscritto e di breve durata (di norma dagli 8 ai 12 incontri) nella garanzia del segreto professionale ed in autonomia dall'ambito giudiziario. Il primo incontro è a scopo informativo. L'accesso avviene su iniziativa autonoma e volontaria delle parti. Agli incontri è esclusa la presenza dei figli.

Da gennaio a dicembre 2021 il servizio di Mediazione Familiare è stato affidato alla professionista Avv. Daniela Cesari, a seguito di procedura comparativa svolta nel 2020. Nel corso del 2021 è stata pubblicata ed effettuata una nuova procedura comparativa che ha confermato l'attribuzione dell'incarico alla medesima professionista.

<b>Prospetto delle famiglie che hanno usufruito del Servizio di Mediazione Familiare</b>		
	<b>N. Coppie per Mediaz. Famil.</b>	<b>N. interventi complessivi</b>
COLLECCHIO	4	23
FELINO	0	0
MONTECHIARUGOLO	4	16
SALA BAGANZA	2	13
TRAVERSETOLO	2	7
UNIONE MONTANA	2	10
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>69</b>

Dalla tabella che segue emerge come il dato di attività riferito al servizio in parola abbia mantenuto riscontrato un lieve incremento passando dai n. 12 percorsi di mediazione dell'anno 2020 ai n. 14 percorsi attivati nell'anno 2021.

<b>Prospetto comparativo dei percorsi di mediazione negli anni</b>						
	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
N° Percorsi Mediazione	<b>12</b>	<b>15</b>	<b>18</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>14</b>

Significativa, inoltre, la collaborazione presente tra i professionisti del Centro per le Famiglie, la quale ha permesso che, a seguito dell'espletamento di colloqui orientativi, la mediatrice familiare e la counsellor, condividessero con la coppia il percorso maggiormente rispondente ai bisogni specifici ed attuali della famiglia, definendo di conseguenza l'attivazione del percorso di mediazione familiare o di quello di consulenza di coppia/genitoriale.

**Consulenza legale sul diritto di famiglia:** il percorso di consulenza legale, condotto da un avvocato civilista, specializzato in diritto di famiglia, consulente del Centro per le famiglie, prevede un numero limitato di incontri (da 1 a 3), attraverso i quali le famiglie, in particolare genitori con figli, soli o in coppia, possono approfondire norme e diritti che regolano la vita familiare e avere le necessarie informazioni sulle problematiche giuridiche più frequenti (congedi parentali, adozione e affidamento, separazione e divorzio). Il diritto di famiglia, infatti, è un settore del Diritto Civile che tratta gli aspetti fondamentali della vita delle famiglie e delle persone che ne fanno parte, regolando sia i rapporti tra i coniugi o gli ex coniugi tra loro, sia i rapporti tra genitori e figli.

Il servizio di consulenza legale è gratuito e prevede che il consulente non possa assumere incarichi di assistenza professionale con i genitori che usufruiscono del servizio.

Il servizio di Consulenza legale è stato affidato temporaneamente alla Consulente Giuridica dell’Azienda Pedemontana Avv. Valentina Migliardi. Nel corso del 2021 sono stati presi contatti e accordi con le principali Associazioni di Avvocati che operano nell’ambito del Diritto di Famiglia (“Cammino”, “AIAF” e “Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia”) e con queste è stata formalizzata una convenzione con decorrenza a far corso dal 1° gennaio 2022 per lo svolgimento dell’attività di Consulenza Legale presso il Centro per le Famiglie.

L’anno 2021 ha visto un notevole incremento delle richieste di consulenza legale, come evidenziato dalla tabella sotto riportata.

<b>Prospetto comparativo dei percorsi di Consulenza Legale negli anni</b>		
	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
N° Utenti per Consulenza legale	3	12

Questo fenomeno è certamente, almeno in parte, attribuibile al fatto che nell’anno 2020 il servizio di consulenza legale aveva preso avvio a partire dal mese di luglio, necessitando di un’ampia fase di diffusione e promozione, trattandosi di un servizio di nuova attivazione.

La corrispondenza tra il numero di utenti che si sono rivolti alla consulenza legale ed il numero di interventi complessivi è da ricondurre alle caratteristiche specifiche del servizio, il quale, di norma si conclude in un unico incontro, ad eccezione della possibilità di rimandare per approfondimenti ad un successivo appuntamento.

Prospetto delle famiglie che hanno usufruito del Servizio di Consul. Legale		
	N. ut. per consul. legale	N. interventi complessivi
COLLECCHIO	4	5
FELINO	2	3
MONTECHIARUGOLO	1	1
SALA BAGANZA	1	1
TRAVERSETOLO	3	3
UNIONE MONTANA	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>14</b>

**Consulenza genitoriale, educativa e di coppia:** presso il Centro per le famiglie sono attivi tre differenti percorsi di consulenza: genitoriale, di coppia ed educativa. Di seguito si dettagliano le caratteristiche dei differenti percorsi:

- *la consulenza genitoriale* rappresenta uno spazio di riflessione che si propone di aiutare i genitori a meglio comprendere i bisogni e le difficoltà dei figli nei cambiamenti tipici di ogni età. È quindi rivolta a genitori che stanno sperimentando problematiche fisiologiche legate alle diverse tappe evolutive dei bambini e degli adolescenti (ad esempio lo sviluppo delle autonomie, l'ingresso nella scuola) alle difficoltà di tipo comunicativo nel rapporto con i figli, alla fatica nel coniugare regole ed affettività. Il consulente affianca i genitori nel costruire modalità più efficaci nel relazionarsi e comunicare con i propri figli, sostenendoli nella individuazione e mobilitazione di risorse utili nella gestione educativa all'interno della propria famiglia. Lo spazio di consulenza sostiene i genitori nello sviluppare una maggior consapevolezza rispetto alle proprie capacità, permettendo loro di superare vissuti fallimentari, senso di impotenza e di incapacità e valorizzando le loro possibilità di apprendimento. Il servizio di consulenza genitoriale è rivolto ad entrambi i genitori ma si può attivare anche alla presenza di un solo genitore. Ciascun percorso prevede una media di 5 incontri.
- *la consulenza di coppia* è uno spazio che affianca le coppie che stanno sperimentando difficoltà nella relazione attraverso un percorso di riflessione e di rielaborazione delle loro problematiche, orientato ad accogliere le criticità percepite. In una crisi di coppia, infatti, i partner vivono un malessere che potrebbero non riuscire a superare, malgrado i tentativi congiunti di risolvere le reciproche difficoltà. I problemi esistenti tendono a trasformarsi in dinamiche relazionali ripetitive che possono aumentare le incomprensioni, creando una sorta di circolo vizioso. Lo spazio di consulenza si pone l'obiettivo di creare un clima protetto e non giudicante, per permettere ad entrambi i partner di raccontare la propria perce-

zione di disagio e di rimanere in ascolto del punto di vista dell'altro. Il percorso è mirato ad aumentare la consapevolezza delle caratteristiche del disagio percepito dalla coppia, aiutandola a ridefinire le aspettative di aiuto, sostenendo l'attivazione delle risorse emotive e relazionali della coppia stessa. La consulenza di coppia è rivolta ad entrambi i partner, ma possono partecipare anche singole persone che si trovino ad affrontare un momento di difficoltà all'interno della propria relazione di coppia. Ciascun percorso prevede una media di 7 incontri.

- *la consulenza educativa* è uno spazio di consulenza rivolto agli insegnanti in collaborazione con gli Istituti Comprensivi del Distretto. I percorsi di counseling sono attivati a partire da richieste specifiche del corpo docente (gestione di casi, difficoltà nella relazione scuola famiglia, situazioni di disagio nel gruppo classe ecc.). Il focus dell'intervento è quello di supportare, attraverso l'ascolto e una comunicazione accogliente e non giudicante, i diversi punti di vista, le emozioni e i bisogni esistenti per aumentare i gradi di consapevolezza su certe dinamiche relazionali non funzionali e su potenziali risorse che, nei momenti di difficoltà, possono essere poco accessibili o visibili. Gli incontri si svolgono su richieste presentate da singoli insegnanti o gruppi di docenti.

Il servizio di Counselling è attivo presso il Centro per le Famiglie attraverso l'affidamento dell'incarico alla professionista dott.ssa Valeria Lo Nardo, la quale è stata individuata attraverso una procedura comparativa.

Nel corso del 2021 il servizio ha previsto lo svolgimento dei percorsi in presenza, constatando un progressivo aumento delle richieste di accesso al servizio, in particolare per quanto concerne la consulenza genitoriale nella fascia adolescenziale.

Appare significativo sottolineare come la provenienza dei nuclei familiari che hanno preso parte a percorsi di counselling sia riconducibile a tutto il territorio di riferimento, con una omogenea distribuzione.

<b>Prospetto delle famiglie che hanno usufruito del Servizio di Counselling</b>		
	<b>N. famiglie che hanno richiesto il Counselling</b>	<b>N. interventi complessivi</b>
COLLECCHIO	4	23
FELINO	8	39
MONTECHIARUGOLO	8	63
SALA BAGANZA	1	4
TRAVERSETOLO	7	48
UNIONE MONTANA	4	24
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>201</b>

<b>Prospetto comparativo dei percorsi di Counselling negli anni</b>		
	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
N° Percorsi di Counselling	<b>15</b>	<b>32</b>

**Adozione:** per quanto riguarda l'ambito istituzionale di intervento dell'Equipe Adozioni, anche per l'anno 2021 la funzione di referenza è stata svolta dall'Assistente Sociale Dott.ssa Sabrina Fornari, per l'Azienda Pedemontana Sociale, mentre per l'Azienda U.S.L. è stata svolta dalla Psicologa e Psicoterapeuta Dott.ssa Daniela Manetta. In sintesi l'attività svolta dall'equipe adozioni con le coppie aspiranti adottive, si può declinare nei seguenti interventi:

- prime informazioni sull'adozione nazionale ed internazionale, sulle relative procedure, sui vari attori Istituzionali presenti nel percorso (Tribunale per i Minorenni, Enti Autorizzati, CAI ecc) e sulle altre forme di solidarietà nei confronti dei minori in difficoltà;
- Preparazione ed accompagnamento degli aspiranti genitori adottivi attraverso la partecipazione e l'organizzazione di corsi informativi-formativi della durata di 5 incontri (in collaborazione con il tavolo provinciale adozioni) e mediante lo svolgimento di un percorso di istruttoria, di norma costituito da circa una decina di colloqui;
- Acquisizione di elementi sulla situazione personale, familiare e sanitaria relativi agli aspiranti genitori adottivi, al loro ambiente sociale, alle motivazioni che li spingono, alla loro attitudine a farsi carico di un bambino "non nato da sé", alla loro capacità di rispondere in modo adeguato alle esigenze dei bambini con vissuti di abbandono; vengono altresì approfondite le capacità della coppia nel rispondere ad eventuali bisogni speciali di cui potrebbe-

ro essere portatori i bambini inseriti nel percorso adottivo e, infine, viene portata a termine l'acquisizione di ogni altro elemento utile per la valutazione da parte del Tribunale per i Minorenni della loro disponibilità/idoneità all'adozione. Tali informazioni vengono raccolte in una relazione psico-sociale, che al termine dell'istruttoria viene letta e condivisa con la famiglia e, successivamente, inviata al Tribunale per i Minorenni.

- Dal momento dell'ingresso del minore in famiglia e per almeno un anno, ai fini di una corretta integrazione familiare e sociale, l'equipe adozioni accompagna i genitori adottivi e il minore, attraverso lo svolgimento di colloqui, visite domiciliari, verifiche scolastiche e la proposta di partecipazione al gruppo post-adozione organizzato dal tavolo provinciale adozione. Al termine dell'anno post-adottivo, il Servizio riferisce mediante relazione scritta al Tribunale per i minorenni sull'andamento dell'inserimento in famiglia, segnalando le eventuali difficoltà per opportuni interventi.

L'Equipe Adozioni ha visto nell'anno 2021 i seguenti dati di funzionamento, comparati agli anni precedenti:

<b>Attività dell'Equipe Adozioni nell'anno 2021</b>						
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
COLLOQUI INFORMATIVI	6	8	4	9	6	<b>10</b>
COPPIE CHE HANNO FREQUENTATO IL CORSO INFORMATIVO*	3	4	0	6	3	<b>6</b>
COPPIE CHE HANNO COMPLETATO L'ISTRUTTORIA*	3	2	2	1	6	<b>7</b>
ABBINAMENTI ADOTTIVI	3	4	2	1	0	<b>0</b>
NUCLEI SEGUITI NEL POST ADOZIONE	10	12	14	14	11	<b>9</b>

*Possano verificarsi non coincidenze tra i due valori in base alle seguenti possibilità:*

*1) La coppia partecipa al corso in un anno solare e poi chiede di effettuare l'istruttoria nell'anno successivo;*

*2) Le istruttorie possono essere "supplementi", ossia richieste di approfondimento da parte del TM, della Corte d'Appello o da parte degli enti autorizzati competenti per l'adozione internazionale;*

*3) Rientrano nel conteggio istruttorie anche le procedure di adozione ex art 44 "adozioni in casi particolari": in questa ipotesi non è previsto che la coppia partecipi al corso informativo;*

*4) è possibile che la coppia frequenti il corso e poi non chieda di proseguire nell'istruttoria.*

Nel 2021 è stato riscontrato un significativo incremento delle coppie che hanno avuto accesso al Servizio per richiesta di colloquio informativo (10 coppie nel 2021 contro 6 coppie nel 2020). Anche il dato delle coppie che hanno completato l'istruttoria ha confermato l'aumento già registrato nel corso del 2020 vedendo un incremento notevole se paragonato agli anni precedenti (n. 7 coppie per il 2021, n. 6 coppie per il 2020 e n. 1 coppia per il 2019).

Nel 2021, come già nel 2020, non vi sono stati abbinamento in adozione, né di tipo nazionale né internazionale. Tale diminuzione è, con ogni probabilità, riconducibile alla forte instabilità comportata dall'emergenza sanitaria, con il conseguente blocco delle adozioni internazionali.

È proseguito in modo regolare, anche avvalendosi del supporto informativo, l'accompagnamento delle famiglie "già abbinata", le quali, attraverso il sostegno dell'equipe adozioni, hanno potuto affrontare e superare le problematiche tipiche connesse alla genitorialità sociale (costituzione nuova famiglia, tema della rivelazione delle origini, regole e affettività, ingresso nel mondo della scuola ecc.). In questa tipologia di intervento, si registra una diminuzione del numero dei nuclei familiari seguiti, in conseguenza del calo del numero degli abbinamenti registrato negli anni precedenti.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state portate a termine su richiesta del Tribunale per i Minorenni, due indagini per adozione in casi particolari ex art. 44 lett. B della Legge 184/1983 e ss.mm.ii..

Tavolo provinciale affido-adozione: il tavolo affido e adozione ha proseguito nella sua funzione di coordinamento tra i vari servizi del territorio, nonostante il venir meno della funzione di capo-fila da sempre svolta dall'Ente Provincia di Parma. Attualmente il tavolo di coordinamento fa capo al DASS (Direzione attività socio sanitarie) dell'Azienda Usl di Parma e la funzione di referenza viene assegnata ad ogni Distretto con un mandato biennale. Dall'aprile 2021 il ruolo di coordinamento del tavolo è stato assunto dal Distretto di Valli Taro e Ceno.

Al tavolo, che si riunisce con cadenza mensile, presenziano i referenti dei servizi socio sanitari che si occupano di affido e adozione. Il coordinamento, oltre a garantire un confronto e un collegamento tra i vari servizi, si occupa dell'organizzazione dei corsi rivolti a coppie interessate all'affido e all'adozione e all'organizzazione del gruppo post-adozione, che coinvolge le famiglie adottive nei primi due anni di inserimento in famiglia del minore.

Il tavolo collabora inoltre con le associazioni del territorio che si occupano di affido e adozione, in particolare per quanto riguarda l'affidamento familiare con l'Associazione "Affidarca", mentre per quanto riguarda l'adozione con le associazioni "Genitori si diventa" e "Famiglie per l'accoglienza".

Di seguito le date di svolgimento del tavolo relative all'anno 2021 avvenute tutte nella modalità da remoto: Giovedì 21 gennaio; Giovedì 18 febbraio; Giovedì 18 marzo; Giovedì 15 aprile; Giovedì 20 maggio; Giovedì 17 giugno; Giovedì 15 luglio; Giovedì 16 settembre; Giovedì 14 ottobre; Giovedì 11 novembre; Giovedì 16 dicembre.

La collaborazione attiva con le equipe territoriali presenti negli altri Distretti, oltre a garantire, come su menzionato, un confronto e uno scambio reciproco rispetto a prassi operative, permette anche la condivisione di "risorse famiglie" per progetti di affido, nel caso in cui il Servizio titolare del percorso di accoglienza non abbia all'interno del proprio territorio la risposta più adeguata a tale progetto. Nel 2021 si sono confermate le collaborazioni inter-territoriali, in particolare con il Servizio del Comune di Parma.

**Affido Familiare:** per quanto riguarda l'affido familiare, tutte le funzioni svolte dall'equipe affido distrettuale, come già riferito, sono state inserite all'interno della programmazione del Centro per le Famiglie, anche grazie alla già citata collaborazione con l'Azienda Usl Distrettuale. In particolare gli operatori dell'Equipe affido si occupano di: svolgimento del percorso di prima informazione, invio della famiglia al corso informativo/formativo provinciale, approfondimento e valutazione delle disponibilità della famiglia, eventuale successivo abbinamento e accompagnamento dell'affidamento familiare, conduzione del gruppo di incontro a sostegno dell'esperienza affidataria, a cadenza mensile. Inoltre gli operatori dell'Equipe affido collaborano alla conduzione (su turnazione) del corso provinciale formativo e informativo rivolto alle coppie interessate all'affido familiare.

Gruppo mensile famiglie affidatarie: Il gruppo delle famiglie affidatarie ha proseguito il suo percorso avviato nel maggio 2015. Al gruppo partecipano coppie o single che hanno concluso positivamente il percorso di istruttoria e che hanno in corso affidi o che sono a disposizione per accoglienze. Il 2021 ha visto un dato di flusso di famiglie partecipanti al gruppo pari a 20 nuclei.

<b>Numero delle famiglie partecipanti al gruppo di accompagnamento all'affido</b>							
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
COLLECCHIO	2	1	1	1	2	2	2
FELINO	2	3	3	3	4	4	2
MONTECHIARUGOLO	0	0	0	2	3	4	4
SALA BAGANZA	0	0	1	1	1	1	1
TRAVERSETOLO	2	2	3	3	5	6	7
EXTRA PEDEMONT.	0	0	1	2	3	4	4
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>12</b>	<b>18</b>	<b>21</b>	<b>20</b>

Il gruppo prevede la modalità della co-conduzione: assistente sociale e psicologo conducono e facilitano il gruppo, garantendo la circolarità delle informazioni e portando, ognuno per le proprie competenze, informazioni e stimoli al gruppo. La conduzione del gruppo è affidata all'assistente sociale dott.ssa Sabrina Fornari di Azienda Pedemontana Sociale e alla psicologa dell'Azienda Ausl dott.ssa Elisa Eccher.

L'esperienza del gruppo garantisce alle famiglie che vi partecipano la possibilità di sentirsi supportate e anche di sperimentarsi come figure in grado di dare sostegno ad altre famiglie, che affrontano situazioni simili; viene dunque incrementata la possibilità, da parte degli adulti, di elaborare risposte efficaci alle necessità evolutive dei bambini o ragazzi in affidamento.

In considerazione del perdurare della situazione pandemica il gruppo delle famiglie affidatarie ha proseguito, per parte del 2021, a svolgersi in modalità a distanza. Nell'ultimo trimestre del 2021 è stato possibile svolgere il gruppo in presenza utilizzando la sala Amoretti presso il Circolo Rugantino di Montechiarugolo, la quale per dimensioni, garantiva il necessario distanziamento e la possibilità di poter svolgere, a fianco del gruppo dei genitori, anche il gruppo dei bambini/ragazzi.

Questa scelta organizzativa rispondeva a diversi obiettivi progettuali:

- 1) Facilitare la partecipazione agli incontri di entrambi i genitori affidatari, garantendo un supporto logistico nella gestione dei bambini;
- 2) Permettere la sperimentazione di esperienze condivise tra bambini che vivono l'affido, riducendo il vissuto di "diversità" rispetto ad altri coetanei;

3) Verificare costantemente il benessere psico-fisico dei minori in affidamento.

Di seguito il calendario degli incontri per l'anno 2021: Martedì 26 gennaio – da remoto; Martedì 16 marzo – da remoto; Martedì 13 aprile – da remoto; Lunedì 24 maggio – da remoto; Lunedì 4 ottobre – in presenza; Lunedì 29 novembre – in presenza; Lunedì 20 dicembre – in presenza.

Al termine dei tre incontri in presenza le famiglie, gli operatori ed i bambini hanno ogni volta condiviso un momento conviviale grazie alla preziosa collaborazione dei volontari del Circolo Rugantino. Tale scelta organizzativa ha ulteriormente facilitato, attraverso la sperimentazione di un momento informale, la creazione di legami e reti tra le famiglie affidatarie.

Percorsi di affidamento e affiancamento familiare: Il 2021 ha visto la prosecuzione delle progettualità di accoglienza, nelle quali rientrano le diverse fattispecie (affido a tempo parziale, affido parentale, affido etero parentale, affido di neo-maggiorescenti, affido a cd. "Rischio giuridico", affiancamento familiare).

Numero minori inseriti in progetti di accoglienza familiare (affido/affiancamento)								
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
COLLECCHIO	5	9	13	12	15	16	13	12
FELINO	3	2	5	4	4	4	4	8
MONTECHIARUGOLO	2	2	3	7	5	9	7	9
SALA BAGANZA	6	5	6	8	9	8	3	10
TRAVERSETOLO	2	1	4	3	8	9	9	8
<b>TOTALE</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>31</b>	<b>34</b>	<b>41</b>	<b>46</b>	<b>36</b>	<b>44</b>

Tra le diverse fattispecie una particolare attenzione è da porre agli affidi parentali. Tali progettualità, che rappresentano una casistica quantitativamente significativa, come riportato nella tabella che segue, prevedono una modalità di attivazione differente rispetto agli affidi eteroparentali. Nella specificità dell'affido parentale, infatti, l'abbinamento avviene all'interno della rete parentale, entro il 4° grado di parentela e non è necessario che la famiglia affidataria frequenti il corso informativo/formativo, previsto dalla Delibera Regionale in materia di affidamento familiare. Questa tipologia di affidamento, se da una parte garantisce al minore di rimanere all'interno della propria famiglia, dall'altra necessità di un particolare lavoro di cura e di accompagnamento dal parte dei Servizi, in quanto le problematiche che hanno comportato la necessità di attivare l'affido, possono contribuire a rendere complesse le dinamiche relazionali interne alla famiglia. Per questo motivo l'equipe

multi professionale garantisce un supporto ed un accompagnamento costante anche a queste tipologie di affido.

Si evidenzia, inoltre, come all'interno di questa casistica, rientrano anche i progetti relativi a quei minori stranieri che vengono accolti in Italia da nuclei di parenti e che quindi si trovano sul territorio nazionale privi delle figure esercenti la responsabilità genitoriale. Per tali situazioni, il Servizio attiva un progetto di affido parentale, garantendo un supporto ed un monitoraggio costante, anche in relazione al mandato dell'AG competente. Nel 2021 si è registrato un incremento di queste situazioni per un dato di flusso complessivo pari a n. 5 minori.

<b>Prospetto minori inseriti in progetti di affido parentale</b>	
COLLECCHIO	6
FELINO	5
MONTECHIARUGOLO	3
SALA BAGANZA	1
TRAVERSETOLO	2
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>

**Spazio neutro:** Il Servizio Spazio Neutro, dedicato al sostegno del diritto di visita e di relazione, è il luogo di supporto alle relazioni tra genitori e figli temporaneamente sospese o interrotte o che necessitano di un aiuto. Il servizio ha la funzione di rendere possibile e sostenere il mantenimento della relazione tra il bambino e i suoi genitori a seguito di provvedimenti come l'affido, la separazione conflittuale e altre eventi di crisi familiare, in risposta a una richiesta della famiglia stessa o a disposizioni dell'autorità giudiziaria.

Lo spazio assolve a varie funzioni:

- ✓ Accogliere in un luogo adeguato, strutturato e dedicato gli incontri tra genitori e figli di varie età;
- ✓ Facilitare le relazioni tra genitori e figli interrotte o temporaneamente sospese con l'ausilio di personale educativo preparato e qualificato;
- ✓ Osservare le relazioni genitori-figli anche in vista della valutazione delle competenze genitoriali, quando richiesta dall'autorità giudiziaria;
- ✓ Affiancare i bambini esposti alla fatica di sostenere un incontro con un genitore che ha agito comportamenti inadeguati o maltrattanti in famiglia;

- ✓ Sostenere e supportare i genitori nel ruolo genitoriale tramite personale educativo preparato e competente.

La Gestione del Servizio di Spazio Neutro è stata affidata per il tramite di gara d'appalto alla Cooperativa AuroraDomus.

Lo Spazio Neutro presso il Centro per le famiglie è attivo di norma nella giornata del martedì, avvalendosi di 2 figure educative, presenti secondo progettualità. Complessivamente, le ore settimanali di presenza delle figure educative per il servizio di "Spazio Neutro" sono 12.

Sono, inoltre, stati attivati in via temporanea due interventi nella giornata del lunedì e del mercoledì, che sono poi stati successivamente ricondotti nella giornata del martedì, nell'organizzazione dello Spazio Neutro.

Nel corso del 2021 il Servizio ha funzionato regolarmente, senza alcuna sospensione/interruzione adottando tutte le misure necessarie emanate di volta in volta, in particolare ottemperando alle disposizioni della Circolare della Regione Emilia Romagna del 12.06.20 avente per oggetto: *"Ulteriori indicazioni operative per la corretta gestione delle attività dei servizi sociali territoriali (area tutela minori), dei servizi di accoglienza di bambini e ragazzi ai sensi della DGR 1904/2011 e ss.mm.ii. e dei Centri per le famiglie di cui alla DGR 391/2015"*.

Nel corso del 2021 i nuclei familiari che hanno preso parte all'attività dello Spazio Neutro, fanno parte esclusivamente del territorio di competenza di Azienda Pedemontana Sociale, non essendo pervenute da parte dell'Unione Montana Appennino Parma Est richieste di attivazione di interventi di Spazio Neutro.

Di seguito si riportano di dati degli interventi effettivamente svolti nell'anno di riferimento:

<b>Prospetto dei nuclei per i quali è stato attivato il servizio di Spazio Neutro</b>		
	<b>N. nuclei coinvolti</b>	<b>N. interventi complessivi</b>
COLLECCHIO	4	70
FELINO	4	44
MONTECHIARUGOLO	1	25
SALA BAGANZA	5	87
TRAVERSETOLO	1	6
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>232</b>

### **Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie:**

Obiettivo del Centro per le Famiglie è quello di promuovere il protagonismo delle famiglie con figli nel contesto comunitario, favorendo l'attivazione delle risorse personali e familiari in una logica di solidarietà, accoglienza e partecipazione alla vita sociale e di supporto ai cambiamenti, alle difficoltà, alle potenzialità che esprimono i bambini e le famiglie del territorio. Tale area di attività rappresenta un elemento di continuità con le precedenti, poiché consente di far emergere opportunità e risorse presenti nel territorio e di metterle in circolo per favorire la coesione sociale. Per quanto riguarda la presente area di attività il Centro per le famiglie ha portato avanti le seguenti progettualità:

**Albo Baby sitter:** L'Albo Baby sitter è un progetto con la finalità di mettere a disposizione delle famiglie che ne hanno la necessità un elenco in cui sono inseriti i nominativi delle persone che si offrono in qualità di Baby sitter, individuate attraverso colloqui che rilevano titoli formativi, esperienze e disponibilità, funzionali a rispondere alle diverse esigenze familiari (servizio continuativo, temporaneo, presso il proprio domicilio, con disponibilità di auto, ecc.). Si tratta di un progetto sperimentale attuato dal Centro per le Famiglie del Distretto Sud Est nell'anno 2021 con l'obiettivo di agevolare l'incontro fra domanda e offerta di Baby sitter. Le famiglie interessate possono rivolgersi, gratuitamente al Centro per le Famiglie per compilare la richiesta indicando le loro esigenze; successivamente vengono forniti i nominativi delle/dei Baby sitter più rispondenti alla richiesta. Le/i baby sitter possono rivolgersi gratuitamente al Centro per le famiglie per compilare, se presenti tutti i requisiti previsti da bando, la scheda di disponibilità. Inoltre, alle/ai baby sitter iscritti all'albo è stata data la possibilità di frequentare alcuni incontri formativi gratuiti su tematiche connesse al ruolo educativo ricoperto. La formazione è stata affidata alla professionista Marina Ferrari. Di seguito si riportano le date ed i relativi temi trattati:

- 13/09/2021 Presentazione del progetto formativo. Il ruolo della/del Baby sitter in famiglia: la comunicazione e la creazione di una buona relazione, aspettative e motivazione; 20/09/2021 Conoscenze tecniche di base in ambito pedagogico-psicologico; 27/09/2021 Manovra di distruzione delle vie aeree e altre nozioni di sicurezza. Con la partecipazione del Coordinatore della Centrale 118 Emilia Ovest ed Elisoccorso Marco Boselli; 04/10/2021 Le attività ludiche da proporre in rapporto alle differenti fasi evolutive; 11/10/2021 L'igiene e la cura del bambino. Documentazione dell'esperienza: l'utilità del "lasciar traccia".

Alla formazione hanno partecipato complessivamente 6 Baby sitter. Di seguito il prospetto delle richieste pervenute al Centro dal mese di aprile 2021.

<b>Prospetto richieste Albo Baby sitter</b>			
	<b>N. Baby sitter iscritte</b>	<b>N. richieste famiglie</b>	<b>N. matching</b>
COLLECCHIO	4	4	0
FELINO	4	3	1
MONTECHIARUGOLO	2	2	2
SALA BAGANZA	1	3	2
TRAVERSETOLO	1	1	0
UNIONE MONTANA	2	5	1
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>6</b>

Dalla lettura del dato emerge un bisogno significativo da parte delle famiglie, mentre è risultato più complesso il reperimento di Baby sitter disponibili. Per questo motivo il Centro per le famiglie ha valutato opportuno svolgere alcuni passaggi informativi, in particolare con il Centro per l'Impiego territoriale, finalizzati a promuovere maggiormente questa opportunità lavorativa.

**Gruppo Mamme Insieme:** Attivo dal gennaio 2021 al giugno 2021. "Mamme Insieme" è un progetto attivato da Azienda Pedemontana Sociale già dal novembre del 2013, in risposta ad un bisogno colto nel territorio: la richiesta di neo mamme di avere a disposizione, uno spazio aperto di incontro loro dedicato, per favorire il confronto, lo scambio, l'approfondimento attorno al tema della maternità e della cura dei figli. Negli anni e con l'avvio del Centro per le famiglie, il progetto "Mamme Insieme" ha potuto diffondersi maggiormente, garantendo la possibilità di partecipare a neo mamme residenti in tutto il territorio distrettuale.

<b>Mamme frequentanti il Progetto Mamme Insieme Anno 2021</b>	
COLLECCHIO	9
FELINO	1
MONTECHIARUGOLO	5
SALA BAGANZA	0
TRAVERSETOLO	4
UNIONE MONTANA	6
FUORI DISTRETTO	2
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>

### Prospetto comparativo delle partecipanti al gruppo "Mamme Insieme" negli anni

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
N. partecipanti	28	41	39	27*

*\*la diminuzione del numero deve tener conto del fatto che il conteggio delle presenze è da riferirsi ai soli 6 mesi del 2021*

Il progetto, destinato a neo-mamme con bimbi da 0 a 9 mesi, ha previsto incontri di gruppo settimanali ad accesso libero e gratuito della durata di due ore, tutti i giovedì dalle h 10 alle h 12, durante i quali, in un clima di accoglienza, ascolto e scambio reciproco, sono stati socializzati i temi e vissuti tra persone che condividono la medesima esperienza.

Dal 2020 il progetto è affidato ad Aurora Domus Cooperativa Sociale ONLUS ed è stato facilitato dalla psicologa Eleonora Russo e dall'ostetrica Clelia Buratti.

Nell'arco dell'anno 2021 (gennaio-giugno) sono stati effettuati n. 23 incontri. Nel periodo di lock down è stato necessario prevedere la realizzazione degli incontri da remoto, in modo da non interrompere l'attività del gruppo e proseguire nell'accompagnamento delle neo-mamme, garantendo ancora di più, in un periodo di distanziamento sociale, la possibilità di incontrarsi e supportarsi tra persone che condividono la medesima esperienza.

Nella primavera è stato possibile svolgere gli incontri del gruppo in spazi verdi aperti presso i differenti territori: sono stati svolti n. 2 incontri presso il Parco Nevicati di Collecchio, n. 2 incontri presso i giardini della Rocca di Sala Baganza e n. 2 incontri presso il giardino della Corte Agresti a Traversetolo.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- Rafforzare la fiducia delle neo mamme mediante la partecipazione ad un gruppo di pari, che consenta uno spazio per raccontare la propria storia e potersi confrontare;
- Vivere insieme ad altre mamme esperienze di maternage, socializzando e facilitando la relazione tra ogni madre e il "suo" bambino;
- Attivare reti sociali che accompagnino e sostengano la donna nella delicata fase di riassetto delle sue relazioni con bambino, papà e famiglia allargata;
- Presentare le opportunità e i progetti attivi sul territorio Pedemontano e Distrettuale in ambito di sostegno familiare, affido, infanzia, disabilità e multiculturalità svolgendo un'azione di sensibilizzazione e auspicando nell'interesse e nell'adesione delle donne ai progetti stessi.

**Progetto “Famiglie al Centro”:** Nell’ambito delle importanti reti di collaborazione avviate dal Centro per le Famiglie appare di fondamentale rilevanza, per gli evidenti effetti di prevenzione e di promozione del benessere delle famiglie, quella avviata con l’Ausl per la progettazione di una nuova linea di interventi e progetti a favore della neo genitorialità. Dal settembre 2021, infatti a preso avvio il progetto “Famiglie al Centro” il quale vuole offrire una risposta “di gruppo” ai bisogni/necessità delle famiglie alle prese con l’arrivo di un figlio. La nuova progettualità si divide in tre percorsi:

Mamme al Centro: attivo dal settembre 2021, si è svolto tutti i giovedì mattina dalle 10 alle 12, per un totale di n. 16 incontri. Condotta da due figure educative del centro per le famiglie ha previsto momenti di incontro, confronto e condivisione tra future e neo mamme. Gli incontri di confronto erano alternati da incontri alla presenza di figure esperte, appartenenti alla rete dei professionisti del territorio (ostetriche, pediatra, fisioterapista, psicologa).

<b>Mamme frequentanti il Progetto Mamme Al Centro Anno 2021</b>	
COLLECCHIO	9
FELINO	1
MONTECHIARUGOLO	5
SALA BAGANZA	0
TRAVERSETOLO	4
UNIONE MONTANA	6
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>

Nel periodo estivo, inoltre, sono stati organizzati due appuntamenti denominati “Mamme al Parco”: Giovedì 22 luglio incontro di Yoga presso il territorio del Comune di Montechiarugolo; Giovedì 26 agosto lettura animata presso il territorio del Comune di Lesignano de’ Bagni. Entrambi gli incontri sono stati importanti occasioni per collaborare con realtà associative e di volontariato del territorio.

Papà al Centro: attivo dal mese di ottobre 2021, ha previsto l’organizzazione di incontri tra neo papà e futuri papà, a cadenza mensile (di norma al sabato mattina) con professionisti esperti: educatore, pediatra, psicologo, musicista terapeuta. Gli incontri oltre ad offrire occasione di scambio e confronto hanno permesso ai partecipanti di acquisire alcuni semplici strumenti e consigli per essere attori protagonisti dell’esperienza genitoriale.

<b>Papà frequentanti il Progetto Papà Al Centro Anno 2021</b>	
COLLECCHIO	2
FELINO	0
MONTECHIARUGOLO	2
SALA BAGANZA	2
TRAVERSETOLO	1
UNIONE MONTANA	1
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>

Genitori al Centro: percorso attivo dal mese di ottobre 2021 ha previsto lo svolgimento di incontri a cadenza mensile, al sabato mattina, dedicati ai futuri genitori e ai neo genitori. Negli incontri sono stati trattati alcuni argomenti (l'allattamento, il massaggio neonatale, i cambiamenti di coppia con l'arrivo di un figlio) e forniti semplici consigli per intraprendere insieme il cammino dell'essere genitori.

<b>Coppie frequentanti il Progetto Genitori Al Centro Anno 2021</b>	
COLLECCHIO	3
FELINO	0
MONTECHIARUGOLO	1
SALA BAGANZA	2
TRAVERSETOLO	1
UNIONE MONTANA	3
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>

**Progetto "Una Famiglia per una Famiglia**: il progetto prevede che una famiglia che vive un periodo critico sia affiancata da un'altra famiglia ed entrambe si impegnino reciprocamente con la definizione di un patto educativo per un periodo di tempo definito. Si tratta di una forma di prossimità basata sullo scambio, la relazione e la reciprocità tra famiglie. Per facilitare la relazione tra le famiglie, ogni progetto di norma, è seguito da un tutor volontario, disponibile al confronto per tutta la durata del progetto. In particolare gli operatori del Centro per le Famiglie si occupano di: organizzare momenti di promozione del progetto, condurre la formazione periodica per famiglie affian-

canti e tutor, definire l’abbinamento dell’affiancamento familiare e l’accompagnamento del percorso, condurre il gruppo di famiglie affiancanti e il gruppo di supervisione dei tutor.

L’affiancamento rappresenta una forma di solidarietà tra famiglie che non rientra all’interno della categoria dell’affido. Il progetto ha come finalità fondamentale quella di sostenere un nucleo familiare in difficoltà e di prevenire sin dall’origine il costituirsi di condizioni che potrebbero portare ad un possibile allontanamento del minore dalla propria famiglia. A seconda delle situazioni la famiglia affiancante può supportare e aiutare i genitori ad acquisire competenze e/o autonomie, può sostenere i genitori nei compiti di accudimento dei figli (anche prevedendo forme di accoglienza part-time del minore) e si propone di rompere solitudine e isolamento, rinforzando le reti e le relazioni tra famiglie. La peculiarità di questa forma di supporto consiste nel fatto che l’obiettivo del sostegno si sposta dal minore alla sua famiglia.

Gruppi di formazione e accompagnamento al progetto di affiancamento familiare: Il progetto “Una Famiglia per una Famiglia”, nonostante le difficoltà legate all’emergenza sanitaria, è proseguito per tutto il 2021 attraverso l’attivazione di progetti di affiancamento familiare ed incontri di formazione rivolti alle famiglie affiancanti e ai tutor disponibili all’esperienza. Complessa invece è stata la possibilità di organizzare forme di promozione del progetto, in quanto le restrizioni dovute alla pandemia hanno reso impraticabile l’organizzazione di eventi di promozione e sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza. Non si è potuto infatti organizzare incontri ad hoc sul progetto, ma la promozione è avvenuta all’interno degli eventi di presentazione del Centro per le Famiglie, nei quali venivano esplicitati tutti i Servizi offerti dal Centro tra cui anche l’affiancamento familiare.

Di seguito si riportano le date dei gruppi di formazione/accompagnamento rivolti alle famiglie affiancanti svolte nel 2021: 09/03/2021 gruppo svolto in modalità online; 04/05/2021 gruppo svolto in modalità online; 18/10/2021 gruppo in presenza presso Centro per le Famiglie; 15/11/2021 gruppo in presenza presso Centro per le Famiglie.

<b>Famiglie partecipanti al gruppo di accompagnamento all’affiancamento</b>				
	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
COLLECCHIO	3	3	3	4
FELINO	1	1	1	2
MONTECHIARUGOLO	4	5	5	4
SALA BAGANZA	0	1	1	2
TRAVERSETOLO	1	1	2	3
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>15</b>

Di seguito si riportano le date dei gruppi di formazione/accompagnamento rivolti ai tutor svolte nel 2021: 30/03/2021 gruppo svolto in modalità online; 18/05/2021 gruppo svolto in modalità online.

<b>Tutor partecipanti al gruppo di accompagnamento all'affiancamento</b>				
	<b>N. Tutor 2018</b>	<b>N. Tutor 2019</b>	<b>N. Tutor 2020</b>	<b>N. Tutor 2021</b>
COLLECCHIO	2	1	1	1
FELINO	1	1	1	1
MONTECHIARUGOLO	4	4	3	2
SALA BAGANZA	0	0	0	0
TRAVERSETOLO	1	1	1	1
EXTRA-PEDEMONT.	0	0	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>6</b>

Il progetto, che nel nostro territorio è stato avviato in forma sperimentale nel luglio 2015, ha visto nel tempo un costante e graduale incremento arrivando ad essere nel 2021 una pratica comune e consolidata, da utilizzare come strumento proprio del Servizio Sociale al pari di altri interventi a sostegno dei nuclei familiari come l'intervento educativo domiciliare o l'intervento di affidamento familiare. Si ritiene, infatti, che questo strumento contenga in sé grandi potenziali in termini di prevenzione e riduzione del danno, potendo intervenire su situazioni che presentano problematiche non troppo complesse e soprattutto "risolvibili in tempi brevi". Questa tipologia di risorsa e opportunità è stata sperimentata positivamente anche negli affiancamenti in corso nel 2021.

<b>Progetti di affiancamento familiare</b>			
	<b>N. minori coinvolti in progetti di affiancamento familiare - Flusso 2019</b>	<b>N. minori coinvolti in progetti di affiancamento familiare - Flusso 2020</b>	<b>N. minori coinvolti in progetti di affiancamento familiare - Flusso 2021</b>
COLLECCHIO	2	3	1
FELINO	1	1	1
MONTECHIARUGOLO	5	6	5
SALA BAGANZA	2	2	8
TRAVERSETOLO	0	4	4
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>16</b>	<b>19</b>

Il centro di costo corrispondente indica i seguenti valori

CDC	PREVISIONALE 2021	REVISIONE BDG	CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTO PREVISIONALE
<b>CONTRIBUTI AFFIDO</b>	<b>121.210,00</b>	122.100,00	<b>119.400,00</b>	<b>-1.810,00</b>
<b>COLLECCHIO</b>	<b>52.300,00</b>	49.000,00	<b>50.500,00</b>	<b>-1.800,00</b>
<b>FELINO</b>	<b>37.650,00</b>	27.000,00	<b>24.000,00</b>	<b>-13.650,00</b>
<b>MONTECHIARUGOLO</b>	<b>5.700,00</b>	5.100,00	<b>5.200,00</b>	<b>-500,00</b>
<b>SALA BAGANZA</b>	<b>13.860,00</b>	22.000,00	<b>23.500,00</b>	<b>9.640,00</b>
<b>TRAVERSETOLO</b>	<b>11.700,00</b>	19.000,00	<b>16.200,00</b>	<b>4.500,00</b>

**Incontri “Adolescenti al Centro”:** Il percorso denominato “Adolescenti al Centro” ha previsto l’organizzazione e la realizzazione di n. 5 incontri destinati a genitori, insegnanti ed educatori su tematiche riguardanti l’adolescenza, con una particolare attenzione alle criticità e alle complessità introdotte dall’attuale emergenza sanitaria. Gli argomenti hanno riguardato il mondo dell’adolescenza, toccando tematiche che vanno dalla gestione del cambiamento all’affettività, dall’utilizzo delle nuove tecnologie al tema dell’uso di sostanze. Gli incontri sono stati organizzati in collaborazione con le diverse Istituzioni che nel territorio si occupano di famiglie ed adolescenti (Npia, Ser.DP, centri di aggregazione giovanile ecc). Di seguito le finalità perseguite:

- Promozione delle attività del Centro per le famiglie e dei Servizi territoriali che lavorano nel campo dell’adolescenza;
- Implementazione del lavoro di rete tra Istituzioni che lavorano nel campo dell’adolescenza;
- Coinvolgimento dei destinatari rispetto a tematiche emergenti riguardanti l’ambito adolescenziale;
- Accrescere la conoscenza dei genitori relativa ai compiti di sviluppo ed ai bisogni legati alla fase evolutiva dell’adolescente;
- Implementare il servizio di counselling genitoriale, di coppia ed educativo;
- Migliorare la consapevolezza dell’agire educativo e rinforzare l’identità genitoriale in un periodo reso particolarmente critico dall’emergenza sanitaria in corso.

Gli incontri si sono svolti dal maggio 2021 al settembre 2021. I primi 3 incontri, in considerazione del perdurare dell’emergenza sanitaria, si sono svolti nella modalità online, mentre gli ultimi 2 in presenza e si sono svolti presso il Centro Civico di Traversetolo e presso la Sala Civica di Felino. Gli incontri online sono stati inoltre caricati sulla pagina FB del Centro per le famiglie per permettere

un'ulteriore canale di diffusione e più ampia visualizzazione anche in un momento successivo all'incontro.

La fase di organizzazione del percorso, ha previsto la costituzione di un gruppo di lavoro formato da professionisti di vari servizi coinvolti (counsellor CPF, psicologi NPJA, educatori centri aggregativi, professionisti Ser.DP). Tale conoscenza ha permesso l'instaurarsi di collaborazioni e sinergie che sono rimaste in essere anche successivamente all'organizzazione del percorso ed hanno implementato il lavoro di rete tra operatori che si occupano di famiglie nel contesto territoriale. I centri aggregativi del territorio hanno inoltre permesso ad alcuni ragazzi adolescenti, di partecipare attivamente alla realizzazione di un incontro mediante la realizzazione di due video ed un podcast. Attraverso questi strumenti è stato possibile portare la "voce dei protagonisti" al centro dell'incontro.

<b>Partecipanti alle serate in qualità di beneficiari suddivisi per categorie</b>	
GENITORI	50
INSEGNANTI	6
EDUCATORI	8
OPERATORI	7
ALTRO	3
ADOLESCENTI*	53
<b>TOTALE</b>	<b>127</b>

*\*partecipazione adolescenti attraverso la realizzazione di video e podcast*

**Progetto Gruppo di Parola "Al Centro si può dire":** il Gruppo di Parola è un intervento breve che ha lo scopo di accompagnare i ragazzi/bambini e le loro famiglie durante la riorganizzazione della vita quotidiana a seguito della separazione o del divorzio. Esso rappresenta un luogo di scambio e di sostegno tra pari, che consente di: esprimere sentimenti, paure, dubbi e speranze attraverso la parola, il disegno, la scrittura e il gioco di ruolo; avere delle informazioni e porre delle domande; scoprire nuovi modi di dialogare con i genitori, per affrontare la riorganizzazione familiare; trattare tutto questo in un ambiente accogliente, per un tempo prefissato e con l'aiuto di professionisti appositamente formati.

Si articola in: un colloquio individuale con i genitori prima del dell'avvio del gruppo con sottoscrizione del consenso alla partecipazione al percorso; 4 incontri a cadenza settimanale, della durata di 2 ore ciascuno (in particolare nel quarto e ultimo incontro, la parte conclusiva è dedicata anche ai genitori per un momento di scambio con i figli e con il conduttore del gruppo); un colloquio individuale di restituzione con i genitori al termine del percorso.

Il Centro per le famiglie distrettuale, attraverso l'affidamento ad un professionista appositamente formato, ha organizzato il Gruppo di Parola rivolgendosi ai ragazzi nella fascia di età dagli 11 ai 15 anni.

<b>Prospetto nuclei partecipanti al Gruppo di Parola</b>	
	<b>N. preadolescenti partecipanti</b>
COLLECCHIO	2
FELINO	0
MONTECHIARUGOLO	4
SALA BAGANZA	0
TRAVERSETOLO	0
UNIONE MONTANA	0
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>

L'avvio del gruppo è stato preceduto da un lungo periodo di promozione dell'intervento stesso, presso i principali attori della rete istituzionale del territorio. Ciò con l'obiettivo di informare i vari professionisti coinvolti circa le finalità e le modalità di svolgimento di detto intervento, in considerazione del suo carattere innovativo e mai sperimentato sul territorio di competenza. Sono per questo stati realizzati incontri di presentazione del progetto con le equipe di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza del Distretto, con i Servizi Sociali Area Minori, con gli insegnanti referenti scolastici delle Scuole Secondarie del territorio, con i referenti degli sportelli d'ascolto degli Istituti Comprensivi, con i pediatri e con gli educatori dei Centri Aggregativi. Inoltre è stata data evidenza dello svolgimento del Gruppo attraverso i principali canali di informazione (siti web, pagine FB, stampa locale ecc). L'insieme di questa attività di promozione, che ha preso avvio nel dicembre 2020 e si è conclusa nel maggio 2021, ha permesso che 6 nuclei familiari iscrivessero i propri figli al Gruppo di Parola. Le 6 coppie genitoriali, infatti, a seguito di un colloquio individuale con la conduttrice del gruppo, hanno prestato esplicito consenso alla partecipazione dei propri figli al percorso. Il Gruppo si è svolto nei mesi di maggio e giugno 2021 nelle seguenti date: 27/05 - 03/06 - 10/06 - 17/06 - 24/06.

Al termine del gruppo la conduttrice ha nuovamente incontrato le coppie genitoriali per una restituzione degli esiti del percorso.

Di seguito gli obiettivi previsti per la progettazione:

- Accompagnare i percorsi di trasformazione che la famiglia affronta in occasione della separazione;
- Promuovere il servizio di mediazione familiare;

- Sostenere gli adolescenti coinvolti in esperienze di separazione;
- Accompagnare i ragazzi nello sviluppare la consapevolezza delle proprie emozioni;
- Offrire un luogo di ascolto tra pari condotto da adulti, in cui i ragazzi possano riflettere pensare e provare a raccontare i loro vissuti e le loro spiegazioni alla loro storia favorendo senso di appartenenza e maggiore consapevolezza.

Appare inoltre significativo segnalare che alcune coppie genitoriali, in considerazione degli stimoli riflessivi nati dalla partecipazione al Gruppo di Parola, hanno valutato opportuno attivare percorsi di mediazione familiare o di counselling genitoriale al fine di individuare strategie comunicative/organizzative più funzionali nella separazione

**Laboratori creativi e attività in collaborazione con realtà territoriali:** molteplici sono state le attività organizzate nel corso del 2021, che hanno visto il Centro per le famiglie promotore di iniziative che hanno coinvolto differenti realtà Istituzionali e non del territorio.

In particolare si annoverano tra le collaborazioni: Associazione Scambiamente Traversetolo; Biblioteca Comune di Montechiarugolo; Biblioteca Comune di Sala Baganza; Proloco Lesignano de' Bagni; Biblioteca Comune di Traversetolo; Circolo Anpi La Ruota Lesignano de' Bagni; Associazione Donne di Torrechiara Langhirano; Tenda Sara e Abramo Montechiarugolo; Tintura Madre Parma; Emporio Distretto Sud Est; Centri Diurni Anziani di Collecchio, Montechiarugolo e Traversetolo; Cooperativa AuroraDomus; Cooperativa Connessioni.

Nelle principali festività/ricorrenze sono stati realizzati, infatti molteplici laboratori, come riportato nella tabella che segue. Tutte le proposte, ad eccezione delle ultime due date, si sono svolte da remoto, attraverso la pubblicazione sulla pagina Facebook del Centro. Per i due incontri in presenza, svolti nei mesi di novembre e dicembre 2021, vi è stata la partecipazione di n. 10 bambini accompagnati da un genitore.

TITOLO	TIPOLOGIA	DATA	COLLABORAZIONE
GIOCHI CON ME	Video Facebook	01/01/21	LUDOTECA MONTICELLI
LE NOZZE DI TREDICI	Video Facebook	06/01/21	SCAMBIAMENTE
LA CORONA DI CARNEVALE	Video Facebook	11/02/21	BIBLIOTECA SALA BAGANZA
DO IT YOUR SELFIE	Video Facebook	16/02/21	EDUCATIVA DI STRADA
IL CESTINO DI PASQUA	Video Facebook	04/04/21	BIBLIOTECA SALA BAGANZA
LA GHIRLANDA DI PASQUA	Video Facebook	05/04/21	LE DONNE DI TORRECHIARA
BIGLIETTO PER LA FESTA DELLA MAM-	Video Facebook	08/05/21	BIBLIOTECA SALA BAGANZA

MA			
LA ZUCCA DI HALLOWEEN	Video Facebook	31/10/21	BIBLIOTECA SALA BAGANZA
COTRUIAMO L'ALBERO DI NATALE	IN PRESENZA	29/11/21	BIBLIOTECA SALA BAGANZA
LABORATORIO DI SANTA LUCIA	IN PRESENZA	13/12/21	BIBLIOTECA SALA BAGANZA

Significativa anche l'organizzazione di eventi per la Settimana Mondiale dell'Allattamento alla quale il Centro per le Famiglie ha preso parte, in collaborazione con il Consultorio dell'Ausl Distrettuale elaborando un programma ricco di eventi rivolti sia ai neogenitori e ai futuri genitori, che aperti alla cittadinanza.

Il 2021 ha visto la prosecuzione della collaborazione definita dalla "Convenzione tra Unione Montana Appennino Parma Est, Unione Pedemontana Parmense e Azienda Pedemontana Sociale per la realizzazione del progetto di avvio e gestione del Centro per le Famiglie del Distretto Sud-Est". Nell'anno in esame, oltre ad accogliere le domande provenienti dalla cittadinanza residente nel territorio di competenza dell'Unione Montana Appennino Parma Est, molteplici sono stati i contatti e le connessioni con i Servizi/Istituzioni afferenti a tale ambito territoriale, al fine di promuovere ulteriormente l'attività del Centro.

Nel corso del 2021, inoltre, sono stati definiti gli accordi tecnici ed economici per addivenire all'approvazione della "Convenzione per l'attuazione dell'attività di consulenza legale in diritto di famiglia presso il Centro per le famiglie del Distretto Sud Est" tra Azienda Pedemontana Sociale, Associazione AIAF, Associazione "Osservatorio Famiglie" e Associazione "Cammino". Tale Convenzione, approvata da tutti i soggetti coinvolti, ha permesso la decorrenza dell'accordo, con la conseguente attivazione del servizio a far corso dal 01/01/2022

**Eventi di promozione del Centro per le Famiglie:** Molteplici sono stati gli eventi di promozione e sensibilizzazione relativi alle attività del Centro per le Famiglie, nonostante le evidenti limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria Covid-19.

È proseguita l'attività di promozione del Centro indirizzata agli interlocutori della rete Istituzionale, considerando di primaria importanza l'attivazione di reciproca conoscenza utile all'instaurazione di collaborazioni e sinergie.

Per questo motivo sono stati svolti i seguenti momenti di presentazione del Centro per le Famiglie:

1. Presentazione alle coordinatrici dei Nidi Distrettuali in data 30/04/2021

2. Presentazione al Servizio Sociale Area Minori dell'Azienda Pedemontana Sociale in data 22/11/2021
3. Presentazione al Servizio Sociale Area Minori dell'Unione Montana Appennino Parma Est in data 25/11/2021
4. Presentazione all'equipe del SerDP dell'AUSL del Distretto Sud Est in data 01/12/2021
5. Presentazione al Comitato di Distretto del 09/12/2021

Per quanto riguarda invece la promozione rivolta alla cittadinanza, consistenti sono state le pubblicazioni attraverso la stampa locale, relative sia all'avvio del Centro che ai singoli servizi offerti. Così come numerose sono state le visualizzazioni e le condivisioni delle varie attività attraverso l'utilizzo dei canali social (sito, pagina Face Book).

Di seguito i valori corrispondenti al centro di costo complessivo

<b>CDC</b>	<b>PREVISIONALE 2021</b>	<b>REVISIONE BDG</b>	<b>CONSUNTIVO 2021</b>	<b>SCOSTAMENTO PREVISIONALE</b>
<b>CENTRO FAMIGLIE COMPLESSIVO</b>	<b>47.300,00</b>	47.300,00	<b>36.600,00</b>	<b>-10.700,00</b>
<b>COLLECCHIO</b>	<b>13.000,00</b>	13.000,00	<b>10.000,00</b>	<b>-3.000,00</b>
<b>FELINO</b>	<b>8.700,00</b>	8.700,00	<b>6.800,00</b>	<b>-1.900,00</b>
<b>MONTECHIARUGOLO</b>	<b>10.200,00</b>	10.200,00	<b>8.000,00</b>	<b>-2.200,00</b>
<b>SALA BAGANZA</b>	<b>6.200,00</b>	6.200,00	<b>4.800,00</b>	<b>-1.400,00</b>
<b>TRAVERSETOLO</b>	<b>9.200,00</b>	9.200,00	<b>7.000,00</b>	<b>-2.200,00</b>

## 14 Servizi trasversali – Taxi Sociale

Il servizio, **garantito ad oggi da 34 volontari** (20 Auser e 14 Circolo Verdi) e **26 veicoli** (di cui 10 pulmini attrezzati per il trasporto di persone con disabilità), mantiene valenza trasversale alle diverse aree tecniche funzionali di lavoro, ma è da sempre connotato come prevalentemente rivolto all'utenza anziana e con disabilità del territorio, come per altro si può evincere dalla tabella di dettaglio territorio/target riportata più sotto; fino al 2015 era conferito all'Azienda da quattro Comuni (Collecchio, Felino, Montechiarugolo e Traversetolo); dal 1 gennaio 2016, il Comune di Sala Baganza ha conferito all'Azienda il servizio di Taxi sociale, trasferendole contestualmente la proprietà di n.3 automezzi, di cui uno attrezzato al trasporti di persone con disabilità.

TARGA	TIPO VEICOLO	UTILIZZO PREVALENTE	ANNO IMM.	ALIMENTAZ .	MEDIA KM ANNO
DN035DP	FIAT DOBLO' (Proprietà Azienda)	COLLECCHIO	2008	GASOLIO	4702
FY131YT	FIAT DUCATO PMG (Comodato uso)	COLLECCHIO	2020	GASOLIO	12201
CY163XP	FIAT SCUDO (Proprietà Azienda)	COLLECCHIO	2005	GASOLIO	6068
FM016KY	FIAT PUNTO (Noleggio)	COLLECCHIO	2017	BENZINA-METANO	19281
FM019KY	FIAT PUNTO (Noleggio)	COLLECCHIO	2017	BENZINA-METANO	20401
DV708BD	FIAT PUNTO GRIGIA (Proprietà Azienda)	COLLECCHIO	2009	GPL	21183
EX228GJ	FIAT 500 L (Proprietà Azienda)	COLLECCHIO	2014	GASOLIO	317
FD814RB	FIAT DUCATO (Proprietà Azienda)	COLLECCHIO	2016	GASOLIO	15091
CZ491TZ	FIAT 600 (Proprietà Azienda)	FELINO	2006	BENZINA	5078
EV703NL	FIAT PANDA (Comodato uso)	FELINO	2014	BENZINA-METANO	22567
EV704NL	FIAT PANDA (Comodato uso)	FELINO	2014	BENZINA-METANO	29685
ER571NK	FIAT QUBO (Comodato uso)	FELINO	2013	BENZINA-METANO	38103
CN733ZA	FIAT PUNTO (Proprietà Azienda)	FELINO	2005	BENZINA	7974
BP881TY	FIAT PALIO (Proprietà Azienda)	SALABAGANZA	2001	BENZINA	1811
EV184LM	FIAT DOBLO' (Proprietà Azienda)	SALABAGANZA	2014	GASOLIO	9168
CE910BB	PEUGEOT RANCH (Proprietà Azienda)	SALABAGANZA	2003	BENZINA	7582
CC014WD	FIAT DUCATO (Azienda)	MONTECHIARUGOLO	2002	GASOLIO	14726
CY215PR	FIAT DUCATO (Proprietà Azienda)	MONTECHIARUGOLO	2015	GASOLIO	20396
FJ190GL	FIAT GRANDE PUNTO (Noleggio)	MONTECHIARUGOLO	2017	BENZINA-METANO	14580
BV377JH	FIAT PANDA (Azienda)	MONTECHIARUGOLO	2002	BENZINA	2767
FH352YD	FIAT GRANDE PUNTO (Noleggio)	MONTECHIARUGOLO	2017	BENZINA-METANO	34255
FJ201GL	FIAT GRANDE PUNTO (Noleggio)	TRAVERSETOLO	2017	BENZINA-METANO	13333
BL381TJ	FIAT DUCATO (Azienda)	TRAVERSETOLO	2000	GASOLIO	550
EF828MD	FIAT PANDA (Azienda)	TRAVERSETOLO	2010	BENZINA-METANO	4580
FM724CC	FIAT DUCATO (Proprietà Azienda)	TRAVERSETOLO	2018	GASOLIO	25226
FM821ZM	FIAT DUCATO NOLO PMG (Comodato uso)	TRAVERSETOLO	2018	GASOLIO	34960

Le tariffazioni previste dal vigente regolamento di funzionamento del servizio non si applicano ai soggetti con grave disabilità (ai sensi dell'art. 3 - comma 3 della Legge 104/92) per i quali sia riconosciuta la contribuzione del FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza) a seguito di approvazione da parte della Commissione distrettuale UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale); tali interventi, sono erogati all'utenza in forma gratuita. Di seguito si rappresentano i dati attività degli ultimi cinque anni

### UTENTI BENEFICIARI TAXI

COMUNE / ANNO	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>Collecchio</b>	131	133	121	108	92	93
<b>Felino</b>	43	31	33	31	25	30
<b>Montechiarugolo</b>	72	76	74	77	50	54
<b>Sala Baganza</b>	58	42	35	35	30	26
<b>Traversetolo</b>	92	95	92	96	78	60
<b>Pedemontana</b>	396	377	355	347	275	263

<b>Collecchio</b>		
Adulti		6
Disabili		19
Minori		4
Anziani		64
<b>Felino</b>		
Adulti		1
Disabili		12
Minori		3
Anziani		12
<b>Montechiarugolo</b>		
Adulti		2
Disabili		6
Minori		7
Anziani		39
<b>Sala Baganza</b>		
Adulti		2
Disabili		7
Minori		2
Anziani		15
<b>Traversetolo</b>		

Adulti	3
Disabili	15
Minori	3
Anziani	39

### NUMERO TRASPORTI

COMUNE /ANNO	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Collecchio	7571	6105	6070	6071	2066	2555
Felino	2108	2126	2068	1873	943	1622
Montechiarugolo	3123	2804	2978	2708	1113	1740
Sala Baganza	2302	2217	1783	1645	490	381
Traversetolo	5321	6578	6375	5596	1970	3034
<b>PEDEMONTANA</b>	<b>20425</b>	<b>19830</b>	<b>19274</b>	<b>17893</b>	<b>6582</b>	<b>9332</b>

### KM PERCORSI

<b>COLLECCHIO</b>	ANNO 2016 TOT KM: 154.088 ANNO 2017 TOT KM: 135.721 ANNO 2018 TOT KM: 129.299 ANNO 2019 TOT KM: 126.148 <b>ANNO 2020 TOT KM: 78.794</b> <b>ANNO 2021 TOT KM: 106.980</b>
<b>FELINO</b>	ANNO 2016 TOT KM: 87.394 ANNO 2017 TOT KM: 87.142 ANNO 2018 TOT KM: 77.664 ANNO 2019 TOT KM: 72.634 <b>ANNO 2020 TOT KM: 54.073</b> <b>ANNO 2021 TOT KM: 93.013</b>
<b>SALA BAGANZA</b>	ANNO 2016 TOT KM: 60.893 ANNO 2017 TOT KM: 59.010 ANNO 2018 TOT KM: 38.993 ANNO 2019 TOT KM: 32.014 <b>ANNO 2020 TOT KM: 13.308</b> <b>ANNO 2021 TOT KM: 13.637</b>
<b>TRAVERSETOLO</b>	ANNO 2016 TOT KM: 96.512 ANNO 2017 TOT KM: 96.561 ANNO 2018 TOT KM: 104.139 ANNO 2019 TOT KM: 112.010 <b>ANNO 2020 TOT KM: 61.883</b> <b>ANNO 2021 TOT KM: 86.231</b>
<b>MONTECHIARUGOLO</b>	ANNO 2016 TOT KM: 114.889 ANNO 2017 TOT KM: 83.014 ANNO 2018 TOT KM: 90.567 ANNO 2019 TOT KM: 96.880 <b>ANNO 2020 TOT KM: 52.991</b> <b>ANNO 2021 TOT KM: 86.724</b>

Il 2021 nonostante abbia registrato un leggero aumento dei servizi rispetto all'anno precedente, pur senza rientrare a pieno regime, è stato condizionato da due fattori:

- il perdurare della pandemia ha inciso sulle riaperture dei Centri socio occupazionali per persone con disabilità e dei Centri diurni per anziani, riaperti con un numero limitato di presenze e comunque soggetti a chiusure improvvise causa quarantene di personale e utenza.

Queste limitazioni hanno comportato una riduzione superiore al 70% dei servizi. Si specifica che i trasporti da e per il Centro Diurno privato di Sala Baganza non sono attualmente ancora stati ripristinati.

- I protocolli covid hanno impedito per tutto l'anno la riattivazione di alcuni progetti pre-esistenti (scuola di autonomia, progetto piscina etc.)

Nel 2021 si è provveduto a mantenere il servizio di consegna spese (164 famiglie sostenute) e farmaci (35 famiglie sostenute) a domicilio rivolto a nuclei in condizione di particolare fragilità; di seguito i dati:

Il centro di costo e le entrate corrispondenti indicano i seguenti valori

CDC	PREVISIONALE 2021	REVISIONE BDG	CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTO PREVISIONALE
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>278.000,00</b>	195.700,00	<b>160.300,00</b>	<b>-117.700,00</b>
<b>COLLECCHIO</b>	<b>89.500,00</b>	54.500,00	<b>45.600,00</b>	<b>-43.900,00</b>
<b>FELINO</b>	<b>29.500,00</b>	28.400,00	<b>32.700,00</b>	<b>3.200,00</b>
<b>MONTECHIARUGOLO</b>	<b>58.500,00</b>	39.600,00	<b>33.200,00</b>	<b>-25.300,00</b>
<b>SALA BAGANZA</b>	<b>24.500,00</b>	19.400,00	<b>9.000,00</b>	<b>-15.500,00</b>
<b>TRAVERSETOLO</b>	<b>76.000,00</b>	53.800,00	<b>39.800,00</b>	<b>-36.200,00</b>
<b>ENTRATE TAXI SOCIALE DA FRNA</b>	<b>PREVISIONALE 2021</b>	<b>REVISIONE BDG</b>	<b>CONSUNTIVO 2021</b>	<b>SCOSTAMENTO PREVISIONALE</b>
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>36.000,00</b>	25.500,00	<b>28.800,00</b>	<b>-7.200,00</b>
<b>COLLECCHIO</b>	<b>13.800,00</b>	10.000,00	<b>10.800,00</b>	<b>-3.000,00</b>
<b>FELINO</b>	<b>7.200,00</b>	6.000,00	<b>7.200,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MONTECHIARUGOLO</b>	<b>4.000,00</b>	3.000,00	<b>3.300,00</b>	<b>-700,00</b>
<b>SALA BAGANZA</b>	<b>2.700,00</b>	1.500,00	<b>1.600,00</b>	<b>-1.100,00</b>
<b>TRAVERSETOLO</b>	<b>8.300,00</b>	5.000,00	<b>5.900,00</b>	<b>-2.400,00</b>
<b>ENTRATE TAXI SOCIALE DA UTENTI</b>	<b>PREVISIONALE 2021</b>	<b>REVISIONE BDG</b>	<b>CONSUNTIVO 2021</b>	<b>SCOSTAMENTO PREVISIONALE</b>
<b>COMPLESSIVO</b>	<b>22.300,00</b>	13.500,00	<b>13.800,00</b>	<b>-8.500,00</b>
<b>COLLECCHIO</b>	<b>7.000,00</b>	5.000,00	<b>5.000,00</b>	<b>-2.000,00</b>
<b>FELINO</b>	<b>3.300,00</b>	2.000,00	<b>1.400,00</b>	<b>-1.900,00</b>
<b>MONTECHIARUGOLO</b>	<b>3.500,00</b>	2.000,00	<b>2.700,00</b>	<b>-800,00</b>
<b>SALA BAGANZA</b>	<b>3.000,00</b>	1.500,00	<b>1.700,00</b>	<b>-1.300,00</b>
<b>TRAVERSETOLO</b>	<b>5.500,00</b>	3.000,00	<b>3.000,00</b>	<b>-2.500,00</b>

## 15. Appendice – Il bilancio consuntivo 2021